

Bruxelles, 17 luglio 2026
(OR. en)

11890/26
ADD 1

**Fascicolo interistituzionale:
2026/0207(NLE)**

**ECOFIN 1012
UEM 362
FIN 1071
ECB
EIB**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 29 ottobre 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Romania

Si allega per le delegazioni il summenzionato allegato della decisione di esecuzione modificativa del Consiglio.

A. COMPONENTE 1: GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'obiettivo della componente è garantire un approvvigionamento idrico sostenibile per un futuro sicuro per le persone, l'ambiente e l'economia. In particolare, la componente mira a: (1) aumentare l'accesso del pubblico, in particolare nelle zone rurali, ai servizi idrici e igienico-sanitari pubblici, in linea con i requisiti della legislazione dell'Unione europea, e renderlo accessibile a tutti i gruppi sociali; (2) aumentare la sicurezza degli accumulatori esistenti; (3) rafforzare la capacità amministrativa e di risposta dell'Amministrazione nazionale delle risorse idriche (ANAR) in situazioni di emergenza, in particolare in relazione alle infrastrutture di gestione delle risorse idriche.

La componente è costituita da due riforme e cinque investimenti, uno dei quali è finanziato mediante sostegno finanziario non rimborsabile.

Si prevede che le misure incluse nella componente affronteranno alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti, tra l'altro, sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali.

A.1. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL SOSTEGNO FINANZIARIO NON RIMBORSABILE

Investimento 6. Consegna del catasto delle acque

L'obiettivo dell'investimento è contribuire alla rapida delimitazione dei corsi d'acqua, in particolare dei corsi d'acqua minori.

L'investimento consiste nella consegna del catasto delle acque.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
19	Investimento 6. Consegna del catasto delle acque	Traguardo	Catasto delle acque consegnato	Catasto delle acque consegnato				T4	2025	Rilascio dei certificati per il catasto delle acque consegnato, che comprendono: — Modello digitale del terreno (Digital Terrain Model — DTM)/modello digitale di superficie (Digital Surface Model — DSM) a livello nazionale, basato su informazioni satellitari; — sviluppo di software per la determinazione della modifica dell'alveo fluviale (processo di sedimentazione dell'erosione), il monitoraggio dell'estrazione di ghiaia e il potenziale di scivolamento del terreno nelle aree dell'ensemble di dighe e laghi; digitalizzazione e delimitazione semiautomatiche di letti fluviali minori sulla base di ortofoto DTM/DSM e immagini satellitari.

A.3. DESCRIZIONE DELLE RIFORME E DEGLI INVESTIMENTI RELATIVI AL PRESTITO

Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la capacità dei gestori regionali delle infrastrutture idriche e per le acque reflue e migliorare la qualità e l'efficienza della cooperazione tra questi e le autorità locali/le associazioni intercomunitarie per lo sviluppo, i proprietari delle infrastrutture idriche e per le acque reflue. A tal fine occorre apportare una serie di modifiche legislative e regolamentari:

1) sono apportate modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e le reti fognarie per consentire quanto segue:

- Approvazione della strategia tariffaria del gestore regionale dell'acqua e della rete fognaria da parte dell'assemblea generale delle associazioni intercomunali di sviluppo (IDA), sulla base del mandato speciale ricevuto dalle unità amministrative locali. Attraverso tale modifica, il tempo necessario per l'approvazione della strategia tariffaria è ridotto in modo significativo, consentendo l'ampliamento dell'infrastruttura dei servizi idrici e di gestione delle acque reflue.
- Obbligare le autorità della pubblica amministrazione locale a tenere registri delle persone fisiche e giuridiche che non scaricano acque reflue nella rete fognaria pubblica e a trasmettere annualmente l'elenco di tali persone alla guardia ambientale nazionale.
- Obbligare gli utenti a collegarsi ai sistemi fognari pubblici esistenti se non dispongono di un adeguato sistema individuale di raccolta e trattamento.
- Consentono di organizzare, se del caso, la fornitura del solo servizio idrico, a condizione che la raccolta delle acque reflue avvenga attraverso sistemi individuali di raccolta e trattamento che garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale dei sistemi centralizzati di raccolta e trattamento.
- Garantire il carattere eccezionale di sistemi individuali adeguati, nel senso che tali sistemi affrontano situazioni in cui i sistemi centralizzati non sono tecnicamente ed economicamente fattibili.
- Vietare lo scarico diretto nell'ambiente di acque reflue non trattate provenienti da sistemi individuali adeguati.
- Elaborare criteri per l'autorizzazione, la costruzione, la registrazione/registrazione, il funzionamento e la manutenzione di adeguati sistemi individuali.

L'attuazione della riforma di cui sopra è completata entro il 31 dicembre 2021.

2) entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "Prima connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari", che sostiene le famiglie e le persone sole a basso reddito (con redditi mensili netti medi in denaro inferiori al salario minimo nazionale lordo garantito per familiare) nel pagamento dei costi sostenuti per l'allacciamento alla rete idrica e fognaria. L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

3) firma di accordi di attuazione tra l'amministrazione del fondo ambientale e le autorità locali che partecipano al primo programma di collegamento all'acqua e ai servizi igienico-sanitari. Gli accordi devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2022.

Delle riforme. 2 riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'Amministrazione nazionale delle risorse idriche (ANAR) al fine di garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle risorse idriche

L'obiettivo della riforma è la modernizzazione e il mantenimento del sistema nazionale di gestione delle risorse idriche e una migliore gestione dei costi a livello di ANAR.

La misura consiste nell'entrata in vigore di modifiche legislative volte a disciplinare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania.

Investimento 1. Costruzione di reti fognarie e di distribuzione dell'acqua

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso del pubblico ai servizi idrici e igienico-sanitari negli agglomerati con oltre 2 000 abitanti equivalenti.

La misura consiste nella costruzione di reti fognarie e di distribuzione dell'acqua.

Investimento 2. Raccolta delle acque reflue

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'accesso del pubblico ai servizi idrici e igienico-sanitari negli agglomerati con meno di 2 000 abitanti equivalenti.

La misura consiste nella costruzione di reti fognarie e di sistemi individuali o di altro tipo per la raccolta delle acque reflue.

Investimento 4. Ripristino delle accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro

L'obiettivo di questo investimento è il ripristino degli accumuli esistenti al fine di ripristinarne e mantenerne la capacità di prevenire le inondazioni.

Questa misura consiste nella riparazione e nella rimessa a nuovo di una diga danneggiata, Lesu, e di un polder per la prevenzione delle inondazioni, Salard, sulle linee di difesa dalle inondazioni esistenti.

Investimento 5. Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la risposta alle emergenze in caso di alluvioni

L'obiettivo dell'investimento è dotare l'ANAR/le amministrazioni dei bacini di macchinari e attrezzature di intervento per attenuare l'impatto di eventi meteorologici estremi.

La misura consiste nel depurare e dotare le amministrazioni dei bacini idrografici di macchinari e attrezzature che possono comprendere, tra l'altro: macchine per l'accesso e l'intervento accidentato al terreno, l'accesso anfibio e il trasporto di sacche di sabbia mobili in zone difficili da raggiungere, droni, tecnologie geoelettriche resistive/radar geologici di corpi di dighe.

A.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
1	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e la rete fognaria	Disposizione della legge che indica l'entrata in vigore della legge				T4	2021	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e la rete fognaria che: - Consentire l'approvazione della strategia tariffaria del gestore regionale dell'acqua e della rete fognaria da parte dell'assemblea generale delle associazioni intercomunali di sviluppo (IDA), sulla base del mandato speciale ricevuto dalle unità amministrative locali. Attraverso tale modifica, il tempo necessario per l'approvazione della strategia tariffaria è ridotto in modo significativo, consentendo l'ampliamento dell'infrastruttura dei servizi idrici e di gestione delle acque reflue. - Obbligare le autorità della pubblica amministrazione locale a tenere registri delle persone fisiche e giuridiche che non scaricano acque reflue nella rete fognaria pubblica e a trasmettere annualmente l'elenco di tali persone alla guardia ambientale nazionale.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Obbligare gli utenti a collegarsi ai sistemi fognari pubblici esistenti se non dispongono di un adeguato sistema individuale di raccolta e trattamento. - Consentono di organizzare, se del caso, la fornitura del solo servizio idrico, a condizione che la raccolta delle acque reflue avvenga attraverso sistemi individuali di raccolta e trattamento che garantiscano lo stesso livello di protezione ambientale dei sistemi centralizzati di raccolta e trattamento. - Garantire il carattere eccezionale di sistemi individuali adeguati, che affrontino solo le situazioni in cui i sistemi centralizzati non sono tecnicamente ed economicamente fattibili. - Vietare lo scarico diretto nell'ambiente di acque reflue non trattate provenienti da sistemi individuali adeguati. - Elaborare criteri per l'autorizzazione, la

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										costruzione, la registrazione/registrazione, il funzionamento e la manutenzione di adeguati sistemi individuali.
2	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	Traguardo	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "Prima connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari"	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge per il primo programma di collegamento all'acqua e ai servizi igienico-sanitari				T1	2022	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "First Connection to Water and Sanitation" (Primo collegamento all'acqua e ai servizi igienico-sanitari), che sostiene le famiglie e le persone sole a basso reddito (che hanno un reddito mensile netto medio in denaro inferiore al salario minimo nazionale lordo garantito per familiare) per pagare i costi sostenuti per il collegamento alla rete idrica e fognaria. Le famiglie a basso reddito sono individuate dalle autorità locali. Il primo programma di connessione finanzia quindi, attraverso l'amministrazione del fondo ambientale, i lavori di connessione per le famiglie individuate appaltate dalle autorità locali.
3	Riforma 1. Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e	Traguardo	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano al primo programma				T4	2022	L'amministrazione del fondo ambientale firma gli accordi di attuazione con le autorità locali che partecipano al primo programma di collegamento con

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee		al primo programma di collegamento con l'acqua e i servizi igienico- sanitari	di collegamento con l'acqua e i servizi igienico-sanitari						l'acqua e i servizi igienico- sanitari.
4	Riforma 2. Riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'ANAR per garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle risorse idriche	Traguardo	Entrata in vigore della legge che introduce modifiche per regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore di un atto legislativo per le modifiche volte a disciplinare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania				T1	2026	Gli studi per i 11 bacini idrografici della Romania saranno pubblicati su un sito web e riguarderanno: i) l'importanza economica della gestione e dell'uso sostenibili delle risorse idriche; II) tendenze nell'evoluzione del fabbisogno idrico e dei volumi di acqua raccolti a livello di bacino idrografico/area; e iii) gli indicatori macroeconomici a medio e lungo termine e il meccanismo ottimale di recupero dei costi per i volumi idrici. Sulla base degli studi, entreranno in vigore modifiche legislative per regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania. Tali modifiche legislative prevedono l'aumento del recupero dei costi per il sistema di entrate idriche e delle entrate proprie dell'ANAR.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
6	Investimento 1. Costruzione di reti fognarie e di distribuzione dell'acqua	Obiettivo	Reti di distribuzione dell'acqua costruite		Chilometri (km)	0	288.3	T2	2026	Saranno costruiti in totale 288,3 km di reti di distribuzione dell'acqua.
8	Investimento 1. Costruzione di reti fognarie e di distribuzione dell'acqua	Obiettivo	Reti fognarie costruite		Chilometri (km)	0	975	T2	2026	Saranno costruiti in totale 975 km di reti fognarie.
10	Investimento 2. Raccolta delle acque reflue	Obiettivo	Sistemi individuali o di altro tipo costruiti		Numero	0	9 545	T2	2026	Devono essere costruiti in totale 9 545 sistemi individuali o di altro tipo.
12	Investimento 2. Raccolta delle acque reflue	Obiettivo	Reti fognarie costruite		Chilometri (km)	0	88.7	T2	2026	Saranno costruiti in totale 88,7 km di reti fognarie.
17	Investimento 4. Ripristino delle accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro	Obiettivo	Ripristino della diga e del polder esistenti		Numero	0	2	T2	2026	1 diga esistente — LESU, per la quale la documentazione per l'approvazione dei lavori di intervento ha concluso che non esistono alternative praticabili per ridurre i rischi di alluvioni e che il progetto è conforme ai requisiti DNSH, deve essere ripristinata. Inoltre, 1 polder — SALARD devono essere ripristinati.
18	Investimento 5. Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la	Obiettivo	Amministrazioni dei bacini idrografici attrezzate		Numero	0	11	T2	2026	L'acquisto delle seguenti attrezzature per 11 amministrazioni dei bacini idrografici, che possono comprendere, tra l'altro: — macchinari per l'accesso e l'intervento accidentato al

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	risposta alle emergenze in caso di alluvioni									terreno, l'accesso anfibio e il trasporto di sacchi di sabbia mobili in zone difficili da raggiungere. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), la macchina acquistata nell'ambito di tale misura deve essere la migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale; — droni dotati di sensori LIDAR/Flir/fotogrammetria; — tecnologie geoelettriche resistive/georadar di corpi di dighe; — infrastruttura hardware e software per l'analisi e l'archiviazione dei dati raccolti dalle apparecchiature di cui sopra.

B. DELLA COMPONENTE 2: FORESTE E PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

L'obiettivo della componente è armonizzare le pratiche nazionali di gestione forestale con quelle volte a preservare la biodiversità, proteggere l'ambiente e garantire la transizione verso un'Europa climaticamente neutra creando nuove zone coperte da foreste e ripristinando gli habitat degradati.

La componente comprende due riforme e cinque investimenti.

Si prevede che le misure incluse nella componente affronteranno alcune sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti, tra l'altro, sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019 e raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e governance delle foreste attraverso una nuova strategia forestale nazionale e i successivi atti giuridici

L'obiettivo della riforma è garantire un quadro normativo per politiche forestali sostenibili che sostengano la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento agli stessi. La riforma consiste nell'adozione di strategie e atti giuridici per l'imboschimento e il rimboschimento, nella lotta al disboscamento illegale e nel miglioramento della gestione delle foreste.

Investimento 1. Campagna nazionale di imboscimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane

L'obiettivo dell'investimento è la creazione di foreste. L'investimento consiste in progetti di imboscimento e rimboschimento in aree urbane e non urbane.

Investimento 2. Moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale

L'obiettivo dell'investimento è sviluppare sufficienti capacità di produzione riproduttiva (specie arboree). L'investimento consiste nella costruzione o nel ripristino di vivai di alberi.

Investimento 3. Individuazione di potenziali zone di protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e marini in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030

L'obiettivo di questo investimento è fornire un quadro per la protezione della natura. L'investimento consiste in atti giuridici per la designazione di zone rigorosamente protette individuate nelle zone protette Natura 2000.

Investimento 4. Sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio

L'obiettivo di questo investimento è dotare l'Istituto nazionale di ricerca e sviluppo per la protezione ambientale di attrezzature e veicoli per il monitoraggio dello storione selvatico lungo il basso Danubio. L'investimento consiste nell'acquisto di attrezzature e veicoli.

Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali

L'obiettivo dell'investimento è ridurre il rischio di alluvioni al fine di proteggere le persone, le infrastrutture e gli obiettivi socioeconomici nelle zone a rischio, nonché proteggere l'ambiente e la biodiversità attraverso misure ambientali, in particolare quelle volte a garantire la migrazione dei

pesci e a garantire il flusso ecologico. L'investimento consiste in lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
22	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e governance delle foreste attraverso una nuova strategia forestale nazionale e i successivi atti giuridici	Traguardo	Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030	Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030				T3	2022	È adottata la strategia forestale nazionale 2020-2030. La strategia, sulla base delle raccomandazioni degli studi indipendenti, stabilisce le seguenti norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento: a. Requisiti affinché le specie e gli ecotipi siano resilienti ai cambiamenti climatici e non abbiano un impatto negativo sulla biodiversità. La strategia risponde alla necessità di disporre di orientamenti aggiornati sull'impianto di alberi in Romania e istituisce misure di salvaguardia, in particolare per escludere l'uso o il rilascio di specie esotiche invasive. b. Requisiti per la produzione di materiale riproduttivo destinato a specie arboree ed ecotipi adatti alle future condizioni climatiche previste dalla Romania in quantità sufficienti, con il coinvolgimento del settore privato, e per misure volte a scoraggiare la creazione di vivai commerciali per la produzione a rotazione rapida o monocolturale. C. requisiti affinché l'imboschimento contribuisca positivamente agli obiettivi di conservazione della biodiversità, gestione delle risorse idriche e protezione del suolo vietando

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										l'imboschimento o il rimboschimento su terreni agricoli ad alto valore naturalistico, pascoli o zone umide, escluso il ripristino degli habitat. D. requisiti per le misure preventive che aumentano la capacità naturale di assorbimento del suolo da includere nelle attività di gestione forestale e requisiti specifici di adattamento ai cambiamenti climatici per garantire che la gestione forestale si basi sul monitoraggio delle specie. E. requisiti per l'imboschimento urbano da conseguire attraverso un approccio a livello di paesaggio che contribuisca a rafforzare la connettività con le aree naturali o seminaturali (come le foreste o le zone agricole), con particolare attenzione al collegamento degli habitat alle infrastrutture verdi e ai corridoi ecologici. F. requisiti per i progetti di imboschimento e rimboschimento da realizzare in zone esposte e vulnerabili ai rischi climatici, in particolare siccità e inondazioni, e se del caso l'imboschimento o il rimboschimento riduce i rischi che ne derivano. g. La strategia stabilisce criteri di sostenibilità per la biomassa forestale destinata all'uso energetico. h. La strategia comprende azioni specifiche per contrastare il

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										disboscamento illegale, quali la piena attuazione di SUMAL, compreso il monitoraggio del disboscamento mediante telerilevamento, il rafforzamento del regime di sanzioni e altre misure, se del caso. i. La strategia comprende anche misure concrete per proteggere gli habitat e le specie forestali, in particolare l'allineamento delle norme forestali alle considerazioni in materia di biodiversità.
23	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e governance delle foreste attraverso una nuova strategia forestale nazionale e i successivi atti giuridici	Traguardo	Entrata in vigore dei decreti ministeriali modificati che stabiliscono norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previsti nella strategia forestale nazionale 2020-2030	Disposizione nei decreti ministeriali che indica l'entrata in vigore delle modifiche				T3	2022	Entrata in vigore delle seguenti ordinanze ministeriali modificate in linea con le norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste dalla strategia forestale nazionale 2020-2030: a. Ordinanza n. 766/2018 relativa all'elaborazione e alla modifica dei piani di gestione forestale, comprese le disposizioni per l'uso del suolo dei terreni forestali, nonché della metodologia per l'approvazione delle quote annuali di raccolta del vento. b. Ordinanza n. 1648/2000 sull'approvazione di norme tecniche in materia di composizione, regimi e tecnologie per la rigenerazione forestale e l'imboschimento di terreni degradati

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										c. Ordinanza n. 1649/2000 sull'approvazione delle norme tecniche per la cura e la gestione degli stand d. Ordinanza n. 1650/2000 sull'approvazione delle norme tecniche sulla scelta e l'applicazione dei trattamenti e. Ordinanza n. 1653/2000 concernente l'approvazione delle norme tecniche relative al controllo annuale delle rigenerazioni f. Ordinanza n. 1672/2000 relativa all'approvazione delle norme tecniche per la gestione delle foreste
24	Riforma 1. Riforma dei sistemi di gestione e governance delle foreste attraverso una nuova strategia forestale nazionale e i successivi atti giuridici	Traguardo	Entrata in vigore degli atti legislativi che modificano e integrano la legislazione vigente in materia di foreste	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore degli atti legislativi				T4	2025	Entrata in vigore degli atti giuridici: i) l'introduzione di modifiche al sistema di sanzioni penali; II) stabilire i metodi per valutare i danni alla vegetazione forestale nelle foreste e oltre; III) sanzioni per i reati nel settore forestale, stabilendo metodi di calcolo dei danni ambientali e finanziari causati dal disboscamento illegale e da altri reati nel settore forestale; IV) comprese disposizioni per la lotta al disboscamento illegale e la riorganizzazione della gestione

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										forestale (decisione governativa n. 229/2009).
26	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Nuove superfici imboschite o rimboschite		ha	0	18 000	T2	2026	Nuove superfici imboschite o rimboschite (totale 18 000 ha).
28	Investimento 1. Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	Obiettivo	Creazione di nuove aree di foreste urbane		m ²	0	130 000	T2	2026	Nuove aree di foreste urbane (totale 130 000 m ²).
29	Investimento 2. Moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale	Obiettivo	Vivai arborei nuovi o ristrutturati		Numero	0	90	T2	2026	In totale devono essere costruiti o ripristinati 90 vivai di alberi. La produzione di materiale riproduttivo comprende specie arboree adatte alle future condizioni climatiche previste della Romania.
34	Investimento 3 — Individuazione di potenziali zone di protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per la designazione di zone rigorosamente protette	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore di uno o più atti giuridici				T2	2026	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per la designazione di zone rigorosamente protette (ai sensi della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 e che possono essere indicate con una denominazione diversa negli atti giuridici rumeni) individuate nelle zone protette Natura 2000 e in altre zone.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	marini in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030									
39	Investimento 4 — Sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio	Traguardo	Consegna di attrezzature e veicoli per il monitoraggio dei dati relativi allo storione selvatico	Attrezzature e veicoli consegnati				T2	2026	Consegna del pontone, delle imbarcazioni di misurazione, delle attrezzature di laboratorio, delle attrezzature informatiche, delle automobili SUV e del sistema di trattamento dell'intelligenza artificiale. I veicoli da acquistare presentano emissioni specifiche di CO2 inferiori a 50gCO2/km. Le imbarcazioni di misurazione da acquistare devono corrispondere alla migliore tecnologia disponibile dal punto di vista ambientale.
41	Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali	Traguardo	Approvazione della concezione del progetto	Approvazione della concezione del progetto				T1	2023	La concezione del progetto per i lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni è approvata. Esso comprende azioni volte a: - Ripristino di almeno sei strutture di ritenzione alluvionale danneggiate per installare misure longitudinali, tra cui scale per pesci; - Costruzione di almeno 30 nuove strutture alluvionali, comprese scale di risalita per pesci e flusso ecologico, con un'altezza massima di 5 m; - Il ripristino di almeno 4 ettari di terreno mediante rimboschimento,

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										diserbo o costruzione di recinzioni di ramoscelli; - Il restauro di almeno 30 km di letti torrentizi. Qualsiasi misura individuata nel quadro della valutazione di cui alla direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque) come necessaria per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) deve essere integrata nella concezione del progetto e rigorosamente rispettata nelle fasi di costruzione, ammodernamento, esercizio e disattivazione.
42	Investimento 5. Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali	Traguardo	Lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni	Ammodernamento dei lavori di protezione dalle inondazioni				T2	2026	È costruita la progettazione per l'ammodernamento dei progetti di protezione dalle inondazioni di cui al traguardo 41.

B.3. Descrizione delle riforme per il prestito

Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette per la strategia europea sulla biodiversità

L'obiettivo di questa riforma è modificare l'attuale quadro per la designazione delle aree naturali protette. La riforma consiste in uno o più atti giuridici volti a garantire che il quadro giuridico esistente per vari settori con un impatto sulla biodiversità non incida né limiti le misure di conservazione nei piani di gestione delle aree naturali protette.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
30	Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette per la strategia europea sulla biodiversità	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce la commissione interistituzionale incaricata di analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T2	2022	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce la commissione interistituzionale incaricata di analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità, vale a dire l'istruzione, l'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, il turismo, l'organizzazione territoriale, i trasporti e l'energia. Il comitato è guidato dal ministero dell'Ambiente, delle acque e delle foreste e comprende i ministeri competenti e le autorità subordinate responsabili dei settori pertinenti: istruzione, agricoltura, silvicoltura, caccia, turismo, organizzazione territoriale, trasporti ed energia. Il comitato elabora proposte di revisione del quadro giuridico alla luce di informazioni aggiornate sulla distribuzione e sulle dinamiche dello stato di conservazione delle specie e degli habitat.
31	Riforma 2. Riforma del sistema di gestione delle aree naturali	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici applicabili ai	Disposizione nella normativa che indichi l'entrata in				T1	2026	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici che approvano la strategia nazionale sulla biodiversità che si applica anche ai

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	protette per la strategia europea sulla biodiversità		settori che hanno un impatto sulla biodiversità	vigore dell'atto o degli atti giuridici						settori dell'istruzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della caccia, del turismo, dell'organizzazione territoriale, dei trasporti e dell'energia.

C. DELLA COMPONENTE 3: GESTIONE DEI RIFIUTI;

L'obiettivo della componente è accelerare l'espansione e la modernizzazione dei sistemi di gestione dei rifiuti in Romania, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, alla prevenzione, alla riduzione, al riutilizzo e al recupero per rispettare la transizione verso l'economia circolare.

La componente comprende una riforma e tre investimenti, di cui un sottoinvestimento dell'investimento 1 e un investimento sono finanziati mediante sostegno finanziario non rimborsabile.

Si prevede che le misure incluse nella componente affronteranno alcune delle sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di concentrare gli investimenti, tra l'altro, sulla transizione verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture ambientali (raccomandazioni specifiche per paese 2019 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

C.1. Descrizione degli investimenti mediante sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1.a. Costruzione di centri volontari di raccolta dei rifiuti

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è rendere disponibili centri volontari di raccolta dei rifiuti a beneficio delle unità territoriali amministrative. L'investimento consiste nella costruzione di centri di raccolta volontari.

Questo sottoinvestimento è integrato dagli altri sottoinvestimenti dell'investimento 1 (1.b, 1.c e 1.d).

Investimento 3. Capacità pubbliche di monitoraggio, controllo e istituzionali per la gestione dei rifiuti

L'obiettivo di questo investimento è aumentare le capacità pubbliche di monitoraggio, controllo e istituzionali per la gestione dei rifiuti e dell'ambiente.

L'investimento consiste nel dotare di attrezzature digitali i commissari della guardia ambientale e 400 missioni di controllo dei settori del controllo dell'inquinamento o del controllo della biodiversità condotte dai commissari nazionali della guardia ambientale utilizzando attrezzature digitali. Almeno alcune delle missioni di controllo riguardano la gestione dei rifiuti.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
49	Investimento 1.a Costruzione di centri di raccolta volontari	Obiettivo	Costruzione di centri di raccolta volontari			0	300	T2	2026	Devono essere forniti certificati di ricevimento di completamento dei lavori per la costruzione di 300 centri di raccolta volontari. I centri garantiscono la raccolta differenziata dei rifiuti domestici.
56	Investimento 3.a Capacità pubbliche di monitoraggio, controllo e istituzionali	Traguardo	Acquisto di apparecchiature digitali	Certificati di ricevimento di				T3	2025	Devono essere forniti certificati di ricevimento per le seguenti attrezzature: - 1 sistema integrato TIC; - 8 sistemi di scansione dei camion; - 271 videocamere a camme dash; - 16 velivoli senza pilota; - 8 veicoli utilitari dotati di radiocomunicazione per il trasporto di apparecchiature di monitoraggio; - 709 cameras indossati dal corpo. Le attrezzature sono distribuite tra i 43 commissari della guardia ambientale. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito di tale misura devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.
57	Investimento 3.b Monitoraggio pubblico, controllo e	Obiettivo	Consegna di 400 missioni di controllo utilizzando		Numero	0	400	T4	2025	Documenti di controllo di 400 missioni di controllo nei settori del controllo dell'inquinamento o del controllo della biodiversità condotte

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	capacità istituzionali		apparecchiature digitali							dai commissari nazionali della guardia ambientale utilizzando apparecchiature digitali. Almeno alcune delle missioni di controllo riguardano la gestione dei rifiuti.

C.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare

L'obiettivo di questa riforma è creare un quadro di gestione dei rifiuti per la transizione verso l'economia circolare.

La riforma consiste nell'adozione di una strategia e di un rispettivo piano d'azione, nonché di atti giuridici.

Investimento 1. Istituzione di sistemi integrati di gestione dei rifiuti urbani

L'obiettivo di questo investimento è istituire sistemi integrati di gestione dei rifiuti per la raccolta differenziata e infrastrutture per la gestione dei rifiuti pubblici al fine di conseguire gli obiettivi di riciclaggio del pacchetto sull'economia circolare.

L'investimento consiste nella consegna di ecoisole, nella costruzione di centri integrati di raccolta dei rifiuti nei comuni di Craiova, Buzău e Cluj-Napoca per la raccolta differenziata e nella costruzione di impianti di riciclaggio dei rifiuti.

Investimento 2. Costruzione di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili

L'obiettivo dell'investimento è costruire sistemi di raccolta e recupero degli effluenti di allevamento.

L'investimento consiste nella costruzione di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti agricoli compostabili.

C.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
43	Riforma 1 Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	L'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare mediante decisione governativa				T3	2022	Adozione della strategia nazionale per l'economia circolare, che si basa sulle raccomandazioni del progetto in corso dello strumento di sostegno tecnico. La strategia stabilisce norme per l'intero ciclo di vita dei prodotti e definisce i seguenti elementi chiave: - metodi e strumenti normativi, finanziari e di gestione delle informazioni a sostegno delle iniziative circolari; - individuazione dei settori da coprire; - revisione degli incentivi ambientali ed economici sui rifiuti al fine di rendere il riciclaggio più conveniente rispetto al collocamento in discarica e all'incenerimento; - linee guida per l'utilizzo dei metodi/strumenti finanziari e gestionali nei rispettivi settori; - quadro di governance per la collaborazione tra i portatori di interessi (autorità, mondo accademico, settore privato, settore non profit e cittadini). La strategia nazionale per l'economia circolare contribuisce efficacemente agli obiettivi dell'UE in materia di riciclaggio dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda il riciclaggio dei rifiuti urbani e la riduzione degli elevati tassi di collocamento in discarica.
45	Riforma 1 Sostegno alla	Traguardo	Approvazione del piano	Approvazione del piano d'azione per				T2	2026	Il piano d'azione definisce le fasi principali della strategia per l'economia circolare, le

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare		d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare e attuazione delle azioni specifiche ivi incluse.	la strategia nazionale per l'economia circolare mediante decisione governativa ed esecuzione di azioni specifiche ivi incluse.						autorità responsabili e il calendario delle azioni individuate. Il piano comprende un sistema di monitoraggio e strumenti correttivi per garantire la realizzazione delle azioni chiave pianificate. Sono state attuate le seguenti azioni contenute nel piano d'azione approvato per la strategia nazionale per l'economia circolare assegnato alle autorità pubbliche: Azione 15: Studio per individuare misure che possono includere, tra l'altro, requisiti tecnici, responsabilità del produttore, strumenti economici o accordi volontari per sostenere l'aumento della raccolta differenziata degli oli usati. (<i>Studiu pentru identificarea măsurilor, cum ar fi cerințe tehnice, responsabilitatea producătorilor, instrumente economice sau acorduri voluntare pentru creșterea gradului de colectare separată a uleiurilor uzate.</i>) Azione 16. Rimuovere le automobili abbandonate dal demanio pubblico (<i>Îndepărtarea mașinilor abandonate de pe domeniul public</i>). Azione 23. Aggiornare la legislazione in materia di rifiuti alimentari e aggiornare le infrastrutture per la raccolta/la donazione di alimenti al fine di prevenire gli sprechi alimentari. (<i>Actualizarea legislației privind diminuarea risipei alimentare și îmbunătățirea Infrastructurii de colectare/donare de Alimente pentru a preveni generarea deșeurilor alimentare.</i>)

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
46	Riforma 1 Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa una gestione unitaria dei rifiuti conformemente e al piano nazionale di gestione dei rifiuti	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore degli atti legislativi per la pratica di gestione dei rifiuti				T3	2022	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per consolidare la gestione dei rifiuti conforme in Romania, in particolare attraverso le misure di governance sulla gestione dei rifiuti urbani nel piano nazionale di gestione dei rifiuti, al fine di conseguire gli obiettivi di gestione dei rifiuti della direttiva quadro dell'UE sui rifiuti. Entreranno in vigore i seguenti atti legislativi: 1. Ordinanza sul regime dei rifiuti, che disciplinerà la responsabilità estesa del produttore conformemente alla direttiva quadro sui rifiuti. L'ordinanza introdurrà inoltre severe sanzioni per scoraggiare il collocamento in discarica illegale, lo scarico di rifiuti e la combustione all'aria aperta. 2. Ordinanza di modifica della legge 101/2006 (legge sulle misure igienico-sanitarie). 3. Modifica dell'ordinanza 109/2007 dell'autorità nazionale di regolamentazione per i servizi pubblici comunitari (ANRSC) sulla metodologia tariffaria per i servizi igienico-sanitari. L'ordinanza (n. 2) e l'ordinanza ANRSC modificata (n. 3) disciplineranno: - la piena operatività degli strumenti economici (pagare man mano che butti, tassa sullo smaltimento in discarica e responsabilità estesa del produttore); - il ruolo dell'autorità nazionale di regolamentazione per i servizi pubblici comunitari quale autorità nazionale di regolamentazione per la politica tariffaria in materia di rifiuti urbani;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- le responsabilità finanziarie delle associazioni di sviluppo intercomunitarie per quanto riguarda i progetti di sistemi integrati di gestione dei rifiuti.
51	Investimento 1.b Consegna di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti	Obiettivo	Certificati di accettazione per la consegna di eco-isole digitalizzate		Numero	0	5 000	T2	2026	Certificati di ricezione per il conferimento di 5 000 ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti.
53	Investimento 1.c Costruzione di	Obiettivo	Costruzione di centri integrati		Numero	0	3	T2	2026	Certificati di ricevimento di completamento dei lavori per la costruzione di tre centri

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori quantitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	centri integrati per la raccolta differenziata		di raccolta dei rifiuti							integrati di raccolta dei rifiuti nei seguenti comuni: Craiova, Buzău e Cluj-Napoca.
54	Investimento 1.d Costruzione o conferimento di impianti di riciclaggio dei rifiuti	Obiettivo	Impianti di riciclaggio dei rifiuti costruiti o consegnati		Numero	0	9	T2	2026	Certificati di ricezione per il conferimento di 9 impianti di riciclaggio dei rifiuti. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i veicoli acquistati nell'ambito di tale misura saranno la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale.
55	Investimento 2 — Costruzione o consegna di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili	Obiettivo	Costruzione di sistemi integrati per la raccolta di rifiuti agricoli compostabili		Numero	0	49	T2	2026	49 i sistemi integrati per la raccolta dei rifiuti agricoli compostabili sono costruiti o conferiti come segue: - 44 sistemi integrati comuni; - un sistema composito; - quattro sistemi Biogas con una capacità elettrica di almeno 300 kW e una capacità termica di almeno 300 kW. I sistemi Biogas sono conformi ai criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e alle norme sui biocarburanti prodotti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (REDII).

D. DELLA COMPONENTE 4: TRASPORTO SOSTENIBILE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta diverse sfide relative ai trasporti sostenibili per promuovere una mobilità intelligente, sicura e inclusiva in Romania. Essa dovrebbe essere considerata in relazione alla componente 10 "Fondo locale", che comprende misure complementari per la mobilità sostenibile nelle aree urbane.

L'obiettivo di questa componente è migliorare la sostenibilità del settore dei trasporti rumeno sostenendone la transizione verde e digitale. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a incentivare il trasporto su strada a emissioni zero, migliorare la governance delle imprese statali nei settori dei trasporti, migliorare la sicurezza stradale, promuovere il trasporto pubblico pulito e favorire il trasferimento modale verso le ferrovie e le vie navigabili interne.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese trasmesse alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di: i) "anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili" (raccomandazione specifica per paese 3, punto 2020), "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4, punto 2019); II) "migliorare la preparazione e la definizione delle priorità dei grandi progetti e accelerarne l'attuazione (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). Gli investimenti nelle infrastrutture stradali si concentrano sulla rete centrale TEN-T, contribuiscono alla coesione economica e sociale e sono accompagnati da riforme significative volte a decarbonizzare il trasporto stradale, sviluppare infrastrutture per i combustibili alternativi, migliorare la sicurezza stradale e promuovere trasporti pubblici puliti e il trasferimento modale.

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale

L'obiettivo della misura è sostenere la transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente riformando il sistema dei trasporti in Romania.

La riforma consiste in:

- Entrata in vigore degli atti giuridici per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri) collegato all'inquinamento atmosferico e tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti,
- Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per promuovere l'uso di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli;
- Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale,
- Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici in materia di sicurezza stradale relativi al monitoraggio, all'applicazione e alle sanzioni per le infrazioni in materia di sicurezza stradale,

- Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 e applicazione del piano d'azione.

Investimento 1a. Ammodernamento e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare l'infrastruttura ferroviaria.

L'investimento consiste nell'ammodernamento e/o nell'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria.

La misura integra l'investimento 1 "Modernizzazione e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria".

Investimento 3.a. Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la qualità e l'efficienza delle infrastrutture stradali.

L'investimento consiste nella realizzazione di nuove tratte autostradali e di nuovi sistemi ITS.

La misura è integrata dall'investimento 3. Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale e la gestione del traffico.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
59	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri) in relazione all'inquinamento atmosferico e di tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (autovetture/autobus/pullman)	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici				T2	2023	Atto/i giuridico/i per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri), che collega gli oneri alla produzione di inquinamento atmosferico e a tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (automobili/autobus/pullman) Il nuovo sistema di tariffazione per i veicoli comprende: - livello specifico degli oneri basati sulla distanza e criteri chiari connessi all'inquinamento atmosferico per l'imposizione di oneri per i veicoli pesanti, - utilizzare le entrate per sostenere la manutenzione stradale e nuovi investimenti nel trasporto sostenibile, - calendario per l'avvio della riscossione delle entrate da parte del sistema di tariffazione entro il 1° luglio 2026.
60	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici volti a promuovere l'uso di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli	Disposizione nell'atto o negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici per promuovere l'uso di veicoli puliti e i programmi di rinnovo del parco veicoli				T2	2024	L'atto o gli atti giuridici comprendono incentivi finanziari e fiscali per: - aumentare il numero di veicoli a emissioni zero; - rottami di veicoli inquinanti (EURO 3 o inferiore)
61	Riforma 1. Trasporti sostenibili,	Obiettivo	Nuovi veicoli puliti appaltati dalle		Percentuale (%)	0	21.7/9/	T4	2025	La quota di veicoli puliti adibiti al trasporto su strada appaltati entro il 31 dicembre

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	decarbonizzazione e sicurezza stradale		amministrazioni aggiudicatrici/dagli enti aggiudicatori				27			2025 a seguito di bandi di gara pubblicati nella GUUE al 2 agosto 2021 è: 21,7 % per i veicoli leggeri, 9 % per gli autocarri e 27 % per gli autobus
62	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	Traguardo	Veicoli rottamati (EURO 3 o inferiore) e stock di veicoli a emissioni zero	Veicoli rottamati e veicoli a emissioni zero in Romania				T1	2026	Almeno 250 000 veicoli con norme di emissione EURO 3 o inferiori a 15 anni sono rottamati. 35 500 veicoli a emissioni zero in Romania sono indicati nella serie di dati del parco veicoli della direzione per le patenti di guida e l'immatricolazione dei veicoli del 2025.
65	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	Traguardo	Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale	Adozione della strategia mediante decisione governativa (diritto derivato) e avvio della sua attuazione				T2	2022	La strategia nazionale per la sicurezza stradale 2021-2030 attua le norme e gli orientamenti dell'UE stabiliti nel quadro strategico dell'UE per la sicurezza stradale 2021-2030 e nella strategia "Vision Zero", con l'obiettivo di ridurre a quasi zero il numero di vittime della strada entro il 2050. Come obiettivo intermedio, la Romania si sta conformando all'obiettivo dell'UE di ridurre del 50 % il numero di vittime (morti e feriti gravi) dal valore di riferimento del 2019 al 2030. La strategia è rivolta in modo integrato e multidisciplinare a tutti gli attori coinvolti nella sicurezza stradale e comprende: - applicazione delle norme di conformità, sanzioni più elevate per le violazioni della legge; - riduzione dei limiti di velocità in aree o strade specifiche in funzione dei dati sugli incidenti/dell'analisi dei rischi e

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										delle migliori pratiche a livello dell'UE, introduzione di un sistema di gestione della velocità e di caratteristiche di sicurezza obbligatorie, revisione del codice della strada, compresa la priorità per gli utenti vulnerabili, - riduzione dei punti critici/neri negli ambienti urbani e interurbani, compreso un piano d'azione specifico per gli investimenti volto a ridurre il numero di punti critici/neri di 129 unità entro il T2-2026 rispetto ai 267 punti critici/neri iniziali del 2021; - eliminazione graduale dal registro nazionale dei veicoli vecchi/carenti, aumento delle ispezioni e dei controlli di sicurezza; - istruzione e formazione, campagne d'informazione; - integrazione del sistema legislativo e riforma dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS). Il governo rumeno deve approvare un documento strategico per i sistemi di trasporto intelligenti (STI). La strategia ITS è sviluppata in combinazione con le politiche di trasporto intermodale per soddisfare le esigenze di funzionamento efficiente nei nodi multimodali. L'entità responsabile del monitoraggio dell'attuazione della strategia per la sicurezza stradale e degli indicatori chiave di prestazione è chiaramente definita e resa operativa.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
66	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	Traguardo	Entrata in vigore della normativa sulla sicurezza stradale — normativa in materia di monitoraggio, applicazione e sanzioni per le infrazioni in materia di sicurezza stradale	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della normativa in materia di sicurezza stradale				T4	2022	Sono introdotte le seguenti modifiche legislative volte a promuovere la sicurezza stradale: - applicazione delle norme di conformità, sanzioni più elevate per le violazioni della legge; - monitoraggio delle infrazioni stradali mediante apparecchiature automatiche (videocamere, sensori); - riduzione dei limiti di velocità in aree o strade specifiche in funzione dei dati sugli incidenti/dell'analisi dei rischi e delle migliori pratiche a livello dell'UE, introduzione di un sistema di gestione della velocità e di caratteristiche di sicurezza obbligatorie, revisione del codice della strada, compresa la priorità per gli utenti vulnerabili; - eliminazione graduale dal registro nazionale dei veicoli vecchi/carenti, aumento delle ispezioni e dei controlli di sicurezza. L'obiettivo generale per la sicurezza stradale mira a ridurre del 50 % il numero di vittime della strada entro il 2030 rispetto al 2019, in linea con il quadro strategico dell'UE per la sicurezza stradale 2021-2030.
69	Riforma 1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	Traguardo	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria mediante la decisione				T4	2021	La strategia e il piano d'azione approvati individuano le autorità/gli attori responsabili, i termini di attuazione, le dotazioni finanziarie e gli indicatori. Allo stesso tempo, il Ministro dei trasporti e delle infrastrutture, di concerto con la

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			2025 e applicazione del piano d'azione	governativa n. 985/2020 (diritto derivato), adozione del piano d'azione e avvio dell'attuazione						C.N.C.F. C.F.R. SA, definisce un meccanismo con indicatori e criteri chiari per stabilire le priorità degli investimenti nelle infrastrutture ferroviarie, nonché le disposizioni istituzionali necessarie per l'attuazione di tale meccanismo e la preparazione dei progetti di investimento. Adozione del piano d'azione per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 che comprende: - un sistema con indicatori per stabilire l'ordine di priorità degli investimenti; - una struttura responsabile della preparazione dei progetti; - misure volte ad aumentare il traffico merci su rotaia di almeno il 25 % nel 2026 rispetto al 2020; - misure specifiche volte a conseguire l'obiettivo di un aumento medio del 25 % del numero di passeggeri del trasporto ferroviario rispetto allo scenario di riferimento del 2021; - misure volte ad aumentare l'uso del materiale rotabile di nuova acquisizione; - misure per trasferire i passeggeri dagli autobus/minibus alle ferrovie sui percorsi navetta. Il Ministero dei trasporti e delle infrastrutture approva inoltre il piano di investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto per il periodo 2020-2030, che dà priorità agli investimenti ferroviari e all'operatività dell'ERTMS

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										secondo il piano per la ripresa e la resilienza, aggiornando in tal modo la strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria alla luce di tutte le fonti di finanziamento disponibili.
75b	Investimento 1a. Ammodernamento e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Infrastruttura ferroviaria modernizzata e/o ammodernata		Importo (euro)	0	561 870 000	T2	2026	Conferma mediante certificati di pagamento che un importo totale di 561.87 milioni di EUR è stato certificato per l'ammodernamento e/o l'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria per i lotti 1 e 2 della tratta Cluj-Napoca-Episcopia Bihor.
530	L'investimento 3 a). Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale	Traguardo	Costruzione di nuove strade	Nuove strade costruite				T2	2026	Certificati di ricevimento di completamento lavori firmati dall'amministrazione aggiudicatrice attestanti la costruzione di 95,9 km di infrastrutture stradali — autostrade — A7, Focsani — tratto Bacau. Sistema intelligente per il traffico (ITS): nuova sezione di autostrade dotata dei nuovi elementi ITS e ITS per la rete autostradale rumena. Infrastrutture per stazioni di ricarica elettrica. Tende forestali: 170,92 ha di alberi.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Il conseguimento soddisfacente dei traguardi 59, 60 e 69, relativi all'approvazione del quadro giuridico e strategico volto a ridurre l'uso di veicoli inquinanti e a incentivare l'uso di modi di trasporto più puliti, è necessario per garantire la conformità dell'investimento 3 a) ai requisiti DNSH.

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la qualità dei servizi di trasporto riformando il governo societario e migliorando le prestazioni delle imprese di proprietà dello Stato che operano nel settore dei trasporti.

La riforma consiste in interventi volti ad aumentare la trasparenza e le prestazioni delle imprese di proprietà dello Stato che operano nel settore dei trasporti.

Investimento 1. Ammodernamento e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria

L'obiettivo di questo investimento è "modernizzare" l'infrastruttura ferroviaria.

L'investimento consiste nell'ammodernamento e/o nell'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria.

La misura integra l'investimento 1a. Ammodernamento e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria.

Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la qualità dei servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia.

La misura consiste nella ristrutturazione del materiale rotabile.

Investimento 3. Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico

L'obiettivo di questo investimento è migliorare la qualità e l'efficienza delle infrastrutture stradali.

L'investimento consiste nella costruzione di nuove tratte autostradali.

Questa misura integra l'investimento 3a — Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale.

Investimento 5. Aumentare la sicurezza stradale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la sicurezza stradale. Gli investimenti consistono nella rimozione di parte dei punti neri/punti critici esistenti.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
78	Riforma 2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Entrata in vigore della legge n. 50/2021 per l'approvazione del decreto d'urgenza n. 55/2016 sulla riorganizzazione della società nazionale di autostrade e strade nazionali in Romania — S.A. (C.N.A.I.R.) e la costituzione della società nazionale di investimento stradale — S.A. (C.N.I.R.)	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge n. 50/2021				T2	2021	L'entrata in vigore della normativa sulla riforma della C.N.A.I.R. e la creazione di una nuova società di gestione di progetti di investimento stradale (C.N.I.R.). La legge è stata approvata dal parlamento ed è entrata in vigore nell'aprile 2021. Insieme alla legislazione (primaria e secondaria), l'intero pacchetto normativo (istruzioni, decisioni del consiglio di amministrazione, contratti di gestione firmati con i gruppi di gestione) deve comprendere: - Chiari indicatori di prestazione, in linea con i mandati e gli indicatori chiave di prestazione dei consigli, sanzioni e incentivi in caso di non conformità, per valutare i risultati finanziari (entrate, redditività, coinvolgimento del bilancio dello Stato) e i risultati del servizio fornito (ad esempio attraverso un'indagine sulla soddisfazione degli utenti) per entrambe le imprese; - Norme di governo societario in linea con il quadro dell'O.E.C.D. (consigli di amministrazione professionali

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										selezionati mediante una procedura aperta, competitiva e trasparente). Occorre modificare il diritto primario e derivato per rendere più efficaci le attività della società e riorientare i poteri e i meccanismi istituzionali della C.N.A.I.R. In particolare, la C.N.A.I.R. deve mantenere i compiti attuali in termini di manutenzione stradale e gli investimenti esistenti sia a livello di grandi progetti che di progetti minori. È previsto un periodo transitorio di 3 anni durante il quale la C.N.A.I.R. e la C.N.I.R. gestiscono progetti di investimento in parallelo fino alla piena operatività della C.N.I.R. e tutti i grandi progetti di investimento sono gestiti dalla C.N.I.R.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
79	Riforma 2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Traguardo	Selezione e nomina dei membri del consiglio di amministrazione di C.N.A.I.R., C.N.I.R, C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători.	Mandati convalidati dall'assemblea generale delle parti interessate				T4	2022	La selezione e la nomina dei membri del consiglio di amministrazione delle imprese statali nel settore dei trasporti (C.N.A.I.R., C.N.I.R, C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători) sono effettuate: - sulla base di una procedura trasparente e competitiva, - con un mandato di 4 anni per garantire l'attuazione dei piani di efficienza a medio e lungo termine; - con una remunerazione dei membri del consiglio di amministrazione basata su indicatori di prestazione (ICP) legati alla sostenibilità finanziaria a lungo termine (ICP pertinenti al profilo di ciascuna impresa) e sulla prestazione del servizio fornito (ad esempio sulla base di un'indagine sulla soddisfazione dei clienti) da ciascuna impresa; - nel rispetto dei principi di buona governance, in linea con la riforma delle imprese statali che modifica la legge 111/2016.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
81	Riforma 2. Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	Obiettivo	Riduzione della percentuale di treni passeggeri in ritardo		Percentuale (%)	0	20	T2	2026	La percentuale di treni passeggeri in ritardo superiore a 30 minuti deve essere ridotta almeno del 20 % nel primo semestre del 2026 rispetto al primo semestre del 2020, sulla base dei dati ufficiali registrati sulla piattaforma ferroviaria digitale nazionale gestita da Informatica Feroviara S.A. Ai fini del conseguimento di tale obiettivo, sono inclusi nel calcolo solo i servizi di linea operati sia nel primo semestre del 2020 che nel primo semestre del 2026. I ritardi causati da fattori esterni o secondari che non sono imputabili né al gestore dell'infrastruttura né all'impresa ferroviaria, ai sensi della legge n. 202/2016, non sono presi in considerazione ai fini del calcolo.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
75 a	Investimento 1. Ammodernament o e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria	Obiettivo	Infrastruttura ferroviaria modernizzata e/o ammodernata		Importo (euro)	0	718 012 153	T2	2026	Conferma mediante certificati di pagamento che è stato certificato un importo totale di 718.01 milioni di EUR per l'ammodernamento e/o l'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria per il lotto 2 della tratta Arad-Timișoara-Caransebeș e per i lotti 3 e 4 della tratta Cluj-Napoca-Episcopia Bihor.
76	Investimento 1. Ammodernament o e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria	Traguardo	Percorsi per i progetti "quick wins"	Chilometri di binari per progetti "quick wins"				T2	2026	Certificati di ricevimento di completamento dei lavori firmati dall'amministrazione aggiudicatrice attestanti che sono stati ammodernati e/o potenziati 1 527.85 chilometri di binari per progetti "quick wins" che consentono un aumento del 15 % della velocità (velocità media che raggiunge almeno 100 km/h).
77	Investimento 2. Materiale rotabile ferroviario	Traguardo	U materiale rotabile pgraduato	Accettazione del materiale rotabile con classificazione "u"				T2	2026	Certificati di accettazione firmati dall'ente aggiudicatore comprovanti l'accettazione: - 36 locomotive elettriche adattate; - 14 locomotive da manovra adattate da diesel a energia elettrica e plugin;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- 64 vagoni ferroviari ristrutturati.
84a	Investimento 3 — Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico	Obiettivo	Costruzione di una nuova strada: autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 1		Importo (euro)	0	294 900 000	T2	2026	Conferma mediante certificati di pagamento che è stato certificato un importo totale di 294,90 milioni di EUR per la costruzione dell'autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 1. Il contratto contiene disposizioni che impongono al beneficiario di installare 33,4 ettari di tende forestali, di costruire infrastrutture per i punti di ricarica elettrica e di installare un sistema intelligente per il traffico (ITS). Il conseguimento soddisfacente dei traguardi 59, 60 e 69, relativi all'approvazione del quadro giuridico e strategico volto a ridurre l'uso di veicoli inquinanti e a incentivare l'uso di modi di trasporto più puliti, è necessario per garantire la conformità dell'investimento 3 al requisito DNSH.
84b	Investimento 3 — Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la	Obiettivo	Costruzione di una nuova strada: autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 2		Importo (euro)	0	230 090 000	T2	2026	Conferma mediante certificati di pagamento che è stato certificato un importo totale di 230,09 milioni di EUR per la costruzione dell'autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 2.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	gestione del traffico									Il contratto contiene disposizioni che impongono al beneficiario di installare 20,6 ettari di tende forestali, di costruire infrastrutture per i punti di ricarica elettrica e di installare un sistema intelligente per il traffico (ITS). Il conseguimento soddisfacente dei traguardi 59, 60 e 69, relativi all'approvazione del quadro giuridico e strategico volto a ridurre l'uso di veicoli inquinanti e a incentivare l'uso di modi di trasporto più puliti, è necessario per garantire la conformità dell'investimento 3 al requisito DNSH.
84c	Investimento 3 — Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico	Obiettivo	Costruzione di una nuova strada: autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 3		Importo (euro)	0	217 100 000	T2	2026	Conferma mediante certificato di pagamento che è stato certificato un importo totale di 217,10 milioni di EUR per la costruzione dell' autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 3. Il contratto contiene disposizioni che impongono al beneficiario di installare 25,99 ettari di tende forestali, di costruire infrastrutture per i punti di ricarica elettrica e di installare un sistema intelligente per il traffico (ITS).

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Il conseguimento soddisfacente dei traguardi 59, 60 e 69, relativi all'approvazione del quadro giuridico e strategico volto a ridurre l'uso di veicoli inquinanti e a incentivare l'uso di modi di trasporto più puliti, è necessario per garantire la conformità dell'investimento 3 al requisito DNSH.
84D	Investimento 3 — Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico	Obiettivo	Costruzione di una nuova strada: autostrada A1 Margina — Holdea		Importo (euro)	0	283 920 000	T2	2026	Conferma mediante certificati di pagamento che è stato certificato un importo totale di 283,92 milioni di EUR per la costruzione dell'autostrada A1 Margina — Holdea. Il contratto contiene disposizioni per l'installazione, da parte del beneficiario, di un sistema intelligente per il traffico (ITS). Il conseguimento soddisfacente dei traguardi 59, 60 e 69, relativi all'approvazione del quadro giuridico e strategico volto a ridurre l'uso di veicoli inquinanti e a incentivare l'uso di modi di trasporto più puliti, è necessario per garantire la conformità dell'investimento 3 al requisito DNSH.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ Obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
85 a	Investimento 5. Aumentare la sicurezza stradale	Obiettivo	Rimozione dei punti critici/neri per la sicurezza stradale		Numero	0	45	T2	2026	45 i punti critici/neri per la sicurezza stradale devono essere rimossi.
85b	Investimento 5. Aumentare la sicurezza stradale	Obiettivo	Rimozione dei punti critici/neri per la sicurezza stradale		Numero	45	91	T2	2026	46 i punti critici/neri per la sicurezza stradale devono essere rimossi.

E. DELLA COMPONENTE 5: ONDATA DI RISTRUTTURAZIONI

Nella sua strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine, la Romania stima la necessità di investire 12.8 miliardi di EUR nella ristrutturazione degli edifici per conseguire una riduzione di 0,83 Mtep del consumo di energia finale nel 2030 rispetto allo scenario di riferimento.

L'obiettivo della componente è aumentare la velocità e la qualità delle ristrutturazioni energetiche sia nel settore pubblico che in quello privato, affrontando nel contempo la sfida della protezione del patrimonio. Le riforme e gli investimenti in questa componente mirano a conseguire riduzioni del consumo di energia primaria e del consumo di energia finale in linea con gli obiettivi per il 2030 stabiliti nella strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine.

Tali investimenti e riforme danno seguito alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania degli ultimi due anni di "incentrare la politica economica connessa agli investimenti su [...] un'efficienza energetica e a basse emissioni di carbonio" (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019) e di "concentrarsi sugli investimenti per la transizione verde [...], in particolare su una produzione e un uso puliti ed efficienti dell'energia" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 1.a. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la ristrutturazione di edifici multifamiliari e di edifici pubblici in Romania al fine di aumentare l'efficienza energetica.

L'investimento si articola in due assi:

- Asse 1 — un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) di edifici residenziali multifamiliari.
- Asse 2 — un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici.

Questa misura integra l'investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente.

Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la ristrutturazione energetica degli edifici storici.

L'investimento consiste in: i) allestimento di un laboratorio per testare materiali e soluzioni tecnologiche per ristrutturazioni a fini di efficienza energetica di edifici storici; II) attrezzare tre centri: un centro per la raccolta e il riutilizzo dei materiali da costruzione provenienti da lavori di demolizione su edifici storici, un centro per la manutenzione di edifici storici e un centro di formazione; III) l'offerta di corsi di formazione sulle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica di edifici storici.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
103a	Investimento 1.a. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Ristrutturazione energetica di edifici residenziali multifamiliari		Numero (m ²)	0	2 209 612	T2	2026	La ristrutturazione energetica degli edifici residenziali multifamiliari riguarda: 1) 60 000 m² di progetti integrati con un risparmio minimo del 30 % della domanda di energia primaria, 2) Ristrutturazione moderata di 1 999 612 m² (ossia una ristrutturazione con un risparmio minimo del 30 % della domanda di energia primaria), 3) Ristrutturazione profonda di 150 000 m² (ossia una ristrutturazione con un risparmio minimo del 60 % della domanda di energia primaria). Le ristrutturazioni energetiche comportano una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione degli edifici che hanno lo status di bene culturale). L'attestato di ricevimento del completamento dei lavori, la relazione di audit energetico ex ante e l'attestato di prestazione energetica

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										ex post sono forniti come prova del conseguimento dell'obiettivo.
106a	Investimento 1.a — Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m ²)	0	1 088 522	T2	2026	La ristrutturazione energetica degli edifici pubblici riguarda: – Progetti integrati di 113 000 m² con un risparmio minimo del 30 % della domanda di energia primaria, – Ristrutturazione moderata di 797 522 m² (ossia una ristrutturazione con un risparmio minimo del 30 % della domanda di energia primaria, – Ristrutturazione profonda di 178 000 m² (ossia una ristrutturazione con un risparmio minimo del 60 % della domanda di energia primaria). L'investimento comporta una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione di ciascun edificio (ad eccezione degli edifici che hanno lo status di bene culturale).

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										L'attestato di ricevimento del completamento dei lavori, la relazione di audit energetico ex ante e l'attestato di prestazione energetica ex post sono forniti come prova del conseguimento dell'obiettivo.
110	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Traguardo	Strutture per la ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico di edifici storici	Sono attrezzati un laboratorio e tre centri per la ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico di edifici storici				T2	2026	Un laboratorio e tre centri per la ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico di edifici storici sono attrezzati come segue: — un laboratorio per testare scientificamente i materiali e le soluzioni tecnologiche per gli edifici storici; — un centro per lo smantellamento, la raccolta, la cernita, la riparazione e il riutilizzo dei materiali da costruzione provenienti da edifici storici; — un centro per la manutenzione degli edifici storici; e — un centro per sostenere la formazione di competenze professionali nella ristrutturazione a fini di efficienza energetica degli edifici storici.
112	Investimento 4. Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	Obiettivo	Formazione di almeno 200 professionisti in materia di ristrutturazioni per l'efficienza energetica di edifici storici		Numero	0	200	T2	2026	Almeno 200 professionisti devono aver ricevuto una formazione in materia di ristrutturazione energetica di edifici storici. Il certificato di formazione è rilasciato dall'Istituto nazionale del patrimonio.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Quadro giuridico e normativo aggiornato a sostegno delle ristrutturazioni degli edifici a fini di efficienza energetica

L'obiettivo della riforma è modificare il quadro giuridico e normativo relativo alle ristrutturazioni edilizie. La riforma consiste in:

- R1.a. Riduzione del tempo necessario per il rilascio delle licenze edilizie.
- R1.b. Modifica del quadro giuridico e normativo per aumentare il livello di ambizione delle ristrutturazioni energetiche degli edifici residenziali e adozione di nuovi orientamenti a sostegno delle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica degli edifici storici.

Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare

La riforma riguarda le seguenti sottomisure:

- R2.a. L'adozione di una strategia nazionale di riduzione del rischio sismico. La strategia comprende un piano d'azione con obiettivi specifici per ridurre il rischio sismico a breve, medio e lungo termine (2030, 2040 e 2050) per i diversi tipi di edifici vulnerabili, comprese la sensibilizzazione del pubblico e il rafforzamento della capacità istituzionale di gestione sismica. La riforma garantisce un approccio integrato e coerente tra la pianificazione delle ristrutturazioni energetiche e sismiche e riduce da diversi anni a diversi mesi il tempo necessario per completare efficacemente la definizione delle priorità degli interventi sul parco immobiliare. Questo elemento di riforma sarà attuato mediante l'adozione della strategia da parte del governo e sarà completato entro il 31 dicembre 2022.
- R2.b. Ottimizzare il quadro legislativo per la riduzione del rischio sismico degli edifici esistenti. L'obiettivo della sotto-riforma è migliorare l'attuale programma di ammodernamento del parco immobiliare esistente, che in passato non aveva un approccio integrato alle ristrutturazioni sismiche ed energetiche. La sottomisura modifica il programma in un programma pluriennale, introduce nell'elenco delle spese ammissibili i lavori necessari per aumentare la prestazione energetica, lo estende agli edifici pubblici e non solo a quelli privati e introduce inoltre la classe di rischio sismico RSII tra i criteri ammissibili. Questo elemento di riforma è attuato mediante l'entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici e la sua attuazione è completata entro il 31 dicembre 2022.

Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la ristrutturazione di edifici multifamiliari e di edifici pubblici in Romania al fine di aumentare l'efficienza energetica.

L'investimento consiste in:

- Asse 1 — un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) di edifici residenziali multifamiliari.
- Asse 2 — un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici.

Questa misura integra l'investimento 1a. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente.

Investimento 2. Pubblicazione del Registro Digitale Nazionale dell'Edilizia

L'obiettivo dell'investimento è monitorare i progressi nelle ristrutturazioni del parco immobiliare a fini di efficienza energetica. La misura consiste in un registro nazionale degli edifici digitali, che è un sistema informatico.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
90	Riforma 1. Quadro giuridico e normativo semplificato e aggiornato a sostegno delle ristrutturazioni degli edifici a fini di efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo esistente sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali (ordinanza governativa di emergenza n. 18/2009)	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore delle modifiche all'ordinanza d'urgenza del governo n. 18/2009				T4	2022	Le modifiche del programma nazionale pluriennale di miglioramento della prestazione energetica degli edifici residenziali aumentano il livello di ambizione delle ristrutturazioni energetiche portandolo ad almeno il 30 % di risparmio di energia primaria fino al 60 % di risparmio di energia primaria per gli edifici residenziali stabilendo un elenco aggiornato delle spese per ristrutturazioni moderate o profonde ammissibili al sostegno e aumentando l'ambizione degli indicatori di prestazione per i progetti presentati nell'ambito del programma.
91	Riforma 1. Quadro giuridico e normativo semplificato e aggiornato a sostegno delle ristrutturazioni degli edifici a fini di efficienza energetica	Traguardo	Il quadro normativo tecnico sugli investimenti per la transizione verso edifici verdi e digitali è operativo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale				T4	2022	Il quadro normativo tecnico comprende i seguenti orientamenti adottati e operativi: 1. "Gli orientamenti per gli edifici a energia quasi zero (Nearly Zero Energy Building — NZEB)" forniscono orientamenti sull'attuazione tecnica dei requisiti per gli edifici a energia quasi zero, a sostegno delle autorità della pubblica amministrazione centrale responsabili del monitoraggio dell'attuazione dei requisiti per gli edifici a energia quasi zero. Gli orientamenti comprendono gli indicatori pertinenti e i meccanismi

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										per la loro raccolta e il loro monitoraggio. 2. "la metodologia per un approccio non invasivo dell'efficienza energetica negli edifici storici" stabilisce norme per conseguire risparmi in termini di efficienza energetica e delle risorse per gli edifici storici senza incidere sul loro valore architettonico e storico.
92	Riforma 1. Quadro giuridico e normativo semplificato e aggiornato a sostegno delle ristrutturazioni degli edifici a fini di efficienza energetica	Obiettivo	Riduzione dei tempi necessari per il rilascio delle licenze edilizie		Percentuale (%)	0	50	T2	2025	Riduzione di almeno il 50 % del tempo necessario per il rilascio delle licenze edilizie rispetto al 2020, da 270 giorni a 135 giorni.
93	Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	Traguardo	Adozione e attuazione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico per l'ammodernamento sismico del parco immobiliare esistente	Adozione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico da parte del governo.				T4	2022	La strategia definisce i criteri per dare priorità agli investimenti nella riduzione del rischio sismico per il parco immobiliare esistente sulla base del livello di rischio sismico per gli edifici e le comunità e dei benefici delle azioni di riduzione del rischio. L'introduzione di una metodologia di valutazione visiva rapida per il secondo livello di valutazione del rischio sismico contribuisce a ridurre da diversi anni a diversi mesi il tempo necessario per completare

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										efficacemente la definizione delle priorità degli interventi sul parco immobiliare sulla base dei dati sulla vulnerabilità. Essa tiene conto delle misure proposte dalla strategia di ristrutturazione a lungo termine attraverso l'elaborazione di una guida obbligatoria agli interventi integrati.
94	Riforma 2. Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	Traguardo	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici				T4	2022	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici. La legge disciplina le seguenti azioni: - includere un approccio pluriennale per l'ammodernamento del parco immobiliare esistente - inserire nell'elenco dei soggetti ammissibili; spese per i diversi tipi di lavori ammissibili necessari per aumentare il rendimento energetico; - estendere il programma agli edifici pubblici insieme agli edifici residenziali multifamiliari; - introdurre la classe sismica RsII tra i criteri ammissibili, insieme alla classe sismica Rsl.
95	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare	Traguardo	Che istituisce un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione energetica ed efficiente e la ristrutturazione integrata	Pubblicazione del decreto ministeriale che istituisce il regime di finanziamento				T1	2022	Il regime finanzia la ristrutturazione energetica di almeno 3.2 milioni di m² di edifici residenziali. Il regime finanzia i seguenti tipi di progetti: - progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica);

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		(consolidamento sismico ed efficienza energetica) di edifici residenziali multifamiliari							- progetti di ristrutturazione energetica. Il regime di finanziamento garantisce che almeno il 90 % della dotazione totale sia utilizzato per lavori di efficienza energetica e che non più del 10 % della dotazione sia utilizzato per il consolidamento sismico e altri lavori complementari (quali sicurezza antincendio, accessibilità). L'intero regime garantisce che tutti i contratti soddisfino il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo a fini di riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con uno stato di bene culturale), che deve garantire un risparmio minimo del 30 % (ristrutturazione moderata) e del 60 % (ristrutturazione profonda) della domanda di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
96	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni	Traguardo	Che istituisce un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza	Pubblicazione dell'ordinanza che istituisce il regime				T1	2022	Il regime finanzia la ristrutturazione energetica di almeno 1.8 milioni di m² di edifici pubblici. Il sistema garantisce i seguenti tipi di progetti:

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici							- progetti integrati (consolidamento sismico ed efficienza energetica) - progetti di ristrutturazione energetica. Il regime di finanziamento garantisce che almeno il 90 % della dotazione totale sia utilizzato per lavori di efficienza energetica e che non più del 10 % della dotazione sia utilizzato per il consolidamento sismico e altri lavori complementari (quali sicurezza antincendio, accessibilità). L'intero regime garantisce che tutti i contratti soddisfino il pertinente requisito di efficienza energetica consistente in una riduzione minima del consumo di energia pari ad almeno il 50 % rispetto al consumo energetico annuo a fini di riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con lo stato di bene culturale), con un risparmio minimo del 30 % (ristrutturazione moderata) e del 60 % (ristrutturazione profonda) della domanda di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione e conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
97	Investimento 1. Istituzione di un fondo per	Traguardo	Inviti a presentare proposte per la ristrutturazione a	Pubblicazione delle specifiche dell'invito				T2	2022	I seguenti tre inviti a presentare proposte sono pubblicati dal Ministero dello sviluppo, dei lavori pubblici e

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente		fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali							dell'amministrazione per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali: - invito a presentare progetti integrati in cui gli interventi di consolidamento sismico sono realizzati in modo integrato con quelli dedicati all'aumento dell'efficienza energetica. L'invito è dedicato alle unità amministrative locali situate in zone in cui il valore di picco dell'accelerazione al suolo per il progetto sismico a (g), secondo la mappa di zonizzazione del territorio rumeno nel codice di progettazione sismica P100-1, è pari o superiore a 0,2 g per IMR = 225 anni. La specificazione dell'invito richiede che sia data priorità alle comunità a rischio di povertà ed esclusione sociale. - invito a presentare progetti di ristrutturazione per l'efficienza energetica dedicati alle comunità a rischio di povertà ed esclusione sociale con un bilancio pari ad almeno il 20 % della dotazione per l'investimento 1, asse 1 corrispondente all'efficienza energetica.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- invito a presentare progetti territoriali di ristrutturazione per l'efficienza energetica aperti a tutte le unità amministrative locali, compresi i sei settori di Bucarest per contea in base al numero di edifici residenziali multifamiliari e alla popolazione della contea. Gli edifici classificati nelle classi di rischio sismico Rsl e RslI sono esclusi dai contratti di efficienza energetica aggiudicati nel secondo e terzo invito. Tutti e tre gli inviti a presentare proposte includono criteri di selezione che stabiliscono che tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo di energia per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con status di bene culturale), che deve consentire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione (ristrutturazione moderata). Il terzo invito prevede che il 10 % del bilancio sia speso per progetti che consentono un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 60 % (ristrutturazione profonda)

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. L'investimento non copre la sostituzione delle caldaie a gas. Se dopo il primo ciclo non sono stati assegnati fondi, i fondi rimanenti sono messi a disposizione di tutte le unità amministrative locali alle stesse condizioni, secondo il principio "primo arrivato, primo servito".
98	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Invito a presentare proposte per la ristrutturazione ai fini dell'efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) (edifici pubblici)	Pubblicazione delle specifiche dell'invito				T2	2022	Inviti a presentare proposte pubblicati dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici per una transizione verde e resiliente: - invito a presentare progetti integrati in cui gli interventi di consolidamento sismico sono realizzati in modo integrato con quelli dedicati all'aumento dell'efficienza energetica. L'invito è dedicato alle unità amministrative locali situate in zone in cui il valore di picco dell'accelerazione al suolo per il progetto sismico a (g), secondo la mappa di zonizzazione del territorio rumeno nel codice di progettazione sismica P100-1, è pari o superiore a 0,2 g per IMR = 225 anni.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- invito a presentare progetti di ristrutturazione energetica moderati (80 %) e profondi (20 %), destinati alle autorità pubbliche centrali, ai consigli di contea, ai comuni con sede nella contea e ad altri comuni, compresi i sei settori di Bucarest. Gli edifici classificati nelle classi di rischio sismico Rsl e RsII sono esclusi dagli appalti aggiudicati nell'ambito del secondo invito. I due inviti a presentare proposte includono criteri di selezione che stabiliscono che tutti i contratti devono indicare il pertinente requisito di efficienza energetica di una riduzione minima del consumo di energia per il riscaldamento di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con status di bene culturale), che deve consentire un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % (ristrutturazione moderata) rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione. Il secondo invito prevede che il 20 % del bilancio sia speso per progetti che consentono un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 60 % (ristrutturazione profonda) rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Gli investimenti non riguardano la sostituzione delle caldaie a gas. Se i fondi non sono stati assegnati dopo il primo ciclo, i fondi rimanenti sono messi a disposizione di tutti i comuni alle stesse condizioni secondo il principio "primo arrivato, primo servito".
99	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Firma dei contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali	Firma dei contratti				T4	2022	La firma dei contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici verdi e resilienti (edifici residenziali) è effettuata in linea con le condizioni dei traguardi 95 e 97.
100	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Traguardo	Firma dei contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici	Firma dei contratti				T4	2022	La firma dei contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) per la transizione verso edifici verdi e resilienti (edifici pubblici) è effettuata in linea con le condizioni dei traguardi 96 e 98.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
103	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	Obiettivo	Ristrutturazione energetica di edifici residenziali multifamiliari		Numero (m ²)	0	1 051 792	T2	2026	La ristrutturazione energetica degli edifici residenziali multifamiliari riguarda: – Ristrutturazione moderata di 981 792 m² (ossia una ristrutturazione con un risparmio minimo del 30 % della domanda di energia primaria, – Ristrutturazione profonda di 70 000 m² (ossia una ristrutturazione con un risparmio minimo del 60 % della domanda di energia primaria). La ristrutturazione energetica comporta una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione degli edifici che hanno lo status di bene culturale). L'attestato di ricevimento del completamento dei lavori, la relazione di audit energetico ex ante e la prestazione energetica ex post sono forniti come prova del conseguimento dell'obiettivo.
106	Investimento 1. Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni	Obiettivo	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici		Numero (m ²)	0	286 709	T2	2026	La ristrutturazione energetica degli edifici pubblici riguarda: – Progetti integrati di 25 253 m² con un risparmio

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente									minimo del 30 % della domanda di energia primaria, – Ristrutturazione moderata di 216 456 m² (ossia una ristrutturazione con un risparmio minimo del 30 % della domanda di energia primaria), – Ristrutturazione profonda di 45 000 m² (ossia una ristrutturazione con un risparmio minimo del 60 % della domanda di energia primaria). La ristrutturazione energetica comporta una riduzione minima del consumo energetico di almeno il 50 % rispetto al consumo annuo di energia per il riscaldamento prima della ristrutturazione per ciascun edificio (ad eccezione degli edifici con lo stato di bene culturale). L'attestato di ricevimento del completamento dei lavori, la relazione di audit energetico ex ante e l'attestato di prestazione energetica ex post sono forniti come prova del conseguimento dell'obiettivo.
107	Investimento 2. Pubblicazione del Registro Digitale Nazionale dell'Edilizia	Traguardo	Pubblicazione del registro nazionale dell'edilizia digitale	Il registro digitale nazionale degli edifici è disponibile online, con una sezione pilota che				T2	2026	Il registro digitale nazionale monitora i dati sulle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica (risparmio energetico, riduzione delle emissioni) e i dati sulla vulnerabilità sismica.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				comprende le informazioni relative agli edifici ristrutturati attraverso il piano nazionale per la ripresa e la resilienza.						Il registro degli edifici contiene una banca dati georeferenziata degli edifici pubblici e privati, complementare al geoportale INSPIRE, collegata e interoperabile con le banche dati urbane a livello locale e altri sistemi di registri nazionali. I giornali di bordo fanno parte del registro digitale nazionale degli edifici come sistema integrato. I passaporti energetici degli edifici fanno parte dei giornali di bordo e contengono tutte le informazioni sugli interventi connessi all'energia in formato digitale.

F. DELLA COMPONENTE 6: ENERGIA

Il settore energetico è la principale fonte (66 %) di emissioni di gas a effetto serra in Romania. Nel piano nazionale per l'energia e il clima (PNEC) la Romania stima a circa 22.6 miliardi di EUR il fabbisogno di investimenti nel settore dell'energia nel periodo 2021-2030 per conseguire gli obiettivi strategici del PNEC 2030.

L'obiettivo della componente è affrontare le principali sfide del settore energetico rumeno in termini di decarbonizzazione e inquinamento atmosferico. In particolare, mira ad accelerare la decarbonizzazione del settore energetico eliminando gradualmente le centrali elettriche a lignite e a carbone entro il 2032 e agevolando la diffusione delle energie rinnovabili e delle fonti energetiche alternative, come l'idrogeno verde. Mira inoltre ad aumentare la flessibilità della rete elettrica, a digitalizzare il settore energetico e a ridurre l'intensità energetica dell'industria. La componente intende inoltre migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia.

Tali investimenti e riforme danno seguito alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania degli ultimi due anni di "incentrare la politica economica connessa agli investimenti su [...] un'efficienza energetica e a basse emissioni di carbonio" (raccomandazioni specifiche per paese 4 e 2019) e di "concentrarsi sugli investimenti per la transizione verde [...], in particolare sulla produzione e sull'uso puliti ed efficienti delle infrastrutture energetiche e ambientali, anche nelle regioni carbonifere" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

F.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

L'obiettivo di questa riforma è la decarbonizzazione del settore energetico.

La riforma consiste in atti legislativi e normativi che eliminano gradualmente il carbone e consentono l'aumento della capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Riforma 2. Riformare il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato nel settore dell'energia

L'obiettivo della riforma è sostenere la riforma del governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia.

La riforma consiste nella selezione e nella nomina dei membri del consiglio di amministrazione e del consiglio di vigilanza sulla base di una procedura trasparente e competitiva.

Riforma 3. Bilancio verde

L'obiettivo di questa riforma è monitorare e valutare l'impatto della politica di bilancio sugli obiettivi climatici e ambientali.

La riforma consiste nell'applicare pratiche di bilancio verdi al bilancio nazionale.

Investimento 2a. Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la diffusione delle capacità di produzione di idrogeno verde.

L'investimento consiste nell'installazione di elettrolizzatori per consentire la produzione di idrogeno rinnovabile (verde).

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
113	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica dal carbone		Megawatt (MW)	0	1 695	T4	2021	1 695 MW di capacità installata di produzione di energia elettrica a carbone sono stati disattivati.
114	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla decarbonizzazione che adotta il calendario per il graduale abbandono del carbone/della lignite	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T2	2022	Entro T2 202-2 entra in vigore una legge sulla decarbonizzazione (e qualsiasi atto di diritto derivato) che stabilisce un calendario fino al 2032 per: - Disattivazione della capacità totale di produzione di energia elettrica installata alimentata a carbone/lignite (ossia 4 590 MW). - Misure relative al ripristino delle miniere da chiudere (ad esempio, recupero del suolo in aree minate come lo strato superficiale e la rivegetazione, depositi di rifiuti, uso del suolo

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										post-chiusura per la forma del terreno). - Misure per il miglioramento del livello delle competenze (riconversione professionale e riqualificazione) e altre misure con un impatto socioeconomico sulle comunità interessate.
115	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Disattivazione della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite		Megawatt (MW)	1 695	2 355	T4	2022	È stata chiusa una capacità cumulativa installata di produzione di energia elettrica alimentata a carbone e lignite di 2 355 MW, di cui 2 025 MW sono stati disattivati e 330 MW dismessi. La capacità messa fuori servizio è disattivata entro il 2025 ed è attivata e chiamata a produrre solo nelle circostanze specifiche di cui all'articolo 4 della legge sulla decarbonizzazione e nel pieno rispetto del pertinente diritto dell'UE, comprese le norme in materia di aiuti di Stato.
116	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici e regolamentari	Disposizione negli atti giuridici e regolamentari che indica l'entrata in vigore				T2	2026	Gli atti giuridici e regolamentari entrano in vigore al fine di: 1. introdurre i contratti per differenza come meccanismo di sostegno standard nella produzione di energia rinnovabile; 2. consentire la negoziazione diretta di accordi di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili									compravendita di energia elettrica da parte di tutti i produttori di energia; 3. semplificare le procedure di concessione delle licenze e di autorizzazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili, stabilendo tempi di risposta amministrativi più brevi e obbligatori e attuando procedure di responsabilità per ritardi inutili; 4. introdurre un quadro specifico per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili offshore; 5. introdurre la risposta laterale alla domanda nel mercato del bilanciamento e consentire la partecipazione degli utenti industriali.
118	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di	Traguardo	Firma dei contratti per differenza per le fonti rinnovabili a seguito di aste	Firma dei contratti				T4	2025	Contratti per differenza firmati per la produzione di energia elettrica (almeno 3 500 MW di capacità installata) da fonti rinnovabili.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	energia elettrica da fonti rinnovabili									
119	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite		Megawatt (MW)	2 025	3 070	T4	2025	Decisione/i emessa/e dall'autorità nazionale di regolamentazione dell'energia la revoca della licenza o delle licenze di esercizio unitamente alla certificazione o alle certificazioni del gestore del sistema di trasmissione che confermano la disconnessione di un totale di 3 070 MW di capacità di produzione di energia elettrica dismessa alimentata a carbone e lignite.
119a	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite		Megawatt (MW)	3 070	3 780	T3	2026	Decisione/i emessa/e dall'autorità nazionale di regolamentazione dell'energia revoca della licenza o delle licenze di esercizio unitamente alla certificazione o alle certificazioni del gestore del sistema di trasmissione, a conferma della disconnessione di una capacità cumulativa di produzione di energia elettrica dismessa alimentata a carbone e lignite di 3 780 MW, integrata da contratti firmati per 1 200 MW di fonti di energia elettrica rinnovabili, nonché da 1 500 MWh di stoccaggio di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										energia elettrica "dietro il contatore".
120	Riforma 1. Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Capacità aggiuntiva da fonti rinnovabili installata e collegata alla rete		Megawatt (MW)	4 408	7 408	T2	2026	Certificato o certificati dei gestori delle reti di trasmissione o distribuzione dell'energia elettrica o dell'autorità nazionale di regolamentazione attestanti il collegamento di almeno 3 000 MW di capacità supplementare da fonti rinnovabili (da finanziare parzialmente con altri fondi dell'UE).
121	Riforma 2. Riformare il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato nel settore dell'energia	Traguardo	Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	Completamento della selezione e della nomina dei consigli di amministrazione				T4	2022	Selezione e nomina dei membri dei consigli di amministrazione e/o di vigilanza di tutte le imprese statali nazionali di competenza del ministero dell'Energia (ad esempio Hidroelectrica, Romgaz, Nuclearelectrica) sulla base di una procedura trasparente e competitiva con un mandato di 4 anni e di un regime di remunerazione basato su obiettivi quantitativi e qualitativi legati alle prestazioni finanziarie (quali entrate e rendimenti, coinvolgimento del bilancio statale) e di servizio (ad esempio sulla base di un'indagine rappresentativa sulla

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										soddisfazione dei clienti condotta da un organismo indipendente) dell'impresa.
122	Riforma 2. Riformare il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato nel settore dell'energia	Traguardo	Quotazione di almeno il 15 % di azioni di Hidroelectrica nella borsa	Completamento dell'offerta pubblica iniziale				T2	2023	Dopo la pubblicazione del prospetto di quotazione, una partecipazione di almeno il 15 % di Hidroelectrica deve essere negoziata in borsa dopo un'offerta pubblica iniziale.
123	Riforma 3. Bilancio verde	Traguardo	Istituzione e uso di una metodologia di pianificazione di bilancio verde	Istituzione e uso di una metodologia di pianificazione di bilancio verde				T2	2026	Le autorità applicano una metodologia per valutare la spesa di bilancio verde e l'impatto della politica di bilancio sulle attività ecosostenibili, quali definite nel regolamento sulla tassonomia dell'UE, e gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
131	Investimento 2a. Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria	Obiettivo	Installazione di elettrolizzatori		Megawatt (MW _{H2})	0	45	T3	2026	Certificati di accettazione comprovanti l'installazione di elettrolizzatori con una capacità totale di almeno 45 MW H2. La notifica o le notifiche di messa in tensione (NPT) certificano la connessione degli elettrolizzatori alla rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia elettrica.

F.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 4 —Modifica del quadro normativo per l'idrogeno rinnovabile

L'obiettivo della riforma è modificare il quadro giuridico e normativo esistente per agevolare la diffusione dell'idrogeno rinnovabile.

La riforma consiste nell'entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo basato sulla strategia nazionale per l'idrogeno e sul relativo piano d'azione.

In linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla ripresa e la resilienza, la Romania ha chiesto sostegno tecnico attraverso lo strumento di assistenza tecnica per lo sviluppo della strategia nazionale per l'idrogeno.

Riforma 5. Ridurre l'intensità energetica dell'economia istituendo un meccanismo sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria

L'obiettivo di questa riforma è agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria e aumentare la resilienza del settore industriale.

La riforma consiste i) nell'eliminare gli ostacoli ai contratti di rendimento energetico; II) l'introduzione della vigilanza del mercato per l'efficienza energetica al fine di garantire la conformità dei prodotti alle norme in materia di progettazione ecocompatibile; iii) il sostegno alla sensibilizzazione delle PMI in merito alle misure, ai programmi e ai benefici in materia di efficienza energetica; la creazione di un sistema di monitoraggio per l'applicazione delle raccomandazioni degli audit energetici nei settori ETS; V) introdurre nuove norme per gli strumenti finanziari verdi.

Riforma 6. Decarbonizzazione del settore del riscaldamento e raffreddamento

L'obiettivo della riforma è contribuire alla decarbonizzazione del settore del riscaldamento e del raffrescamento.

La riforma consiste nell'adozione di atti giuridici che introducono misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento.

Investimento 2. Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la diffusione delle capacità di produzione di idrogeno verde.

L'investimento consiste nella firma di contratti per la costruzione di almeno 60 MW (H₂) di nuova capacità di elettrolizzatori.

Investimento 3. Costruzione di impianti di produzione di energia elettrica e termica a gas flessibili e ad alta efficienza nel teleriscaldamento

L'obiettivo di questo investimento è affrontare le sfide della Romania nella transizione verso l'abbandono delle fonti energetiche del carbone e della lignite.

L'investimento consiste nell'installazione di una capacità di produzione di energia elettrica di cogenerazione a gas adeguata alle esigenze future, flessibile e ad alta efficienza che consenta l'uso di gas rinnovabili e a basse emissioni di carbonio.

Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica dell'industria.

L'investimento consiste nel sostenere progetti industriali che riducono le emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

F.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
126	Riforma 4. Istituzione di un quadro legislativo e normativo favorevole all'idrogeno rinnovabile	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del quadro giuridico	Disposizione negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore delle modifiche del quadro giuridico				T3	2026	Entrata in vigore delle modifiche del quadro giuridico basate sulla strategia nazionale per l'idrogeno e sul relativo piano d'azione. Le modifiche: — provvedere all'eliminazione degli ostacoli giuridici alla diffusione sul mercato dell'integrazione dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio nella produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia riducendo le procedure di autorizzazione e rilascio delle autorizzazioni per la messa in servizio degli impianti di produzione di idrogeno rinnovabile e delle capacità di elettrolisi; — l'introduzione di un quadro giuridico per i contratti per differenza per l'idrogeno rinnovabile al fine di sostenere la diffusione sul mercato; — prevedere l'aggiornamento di: norme di sicurezza, norme tecniche e requisiti normativi lungo tutta la catena del valore dell'idrogeno attraverso l'adozione di un codice o di un codice specifico per l'idrogeno.
127	Riforma 5. Ridurre l'intensità energetica dell'economia	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo che	Disposizione nella normativa che indica				T4	2022	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure volte ad agevolare gli investimenti

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	istituendo un meccanismo per sostenibile per promuovere l'efficienza energetica nell'industria.		introduce misure volte ad agevolare gli investimenti nell'efficienza energetica nell'industria	l'entrata in vigore dell'atto legislativo						nell'efficienza energetica nel settore. La riforma deve: i) eliminare gli ostacoli ai contratti di rendimento energetico; II) introdurre la vigilanza del mercato e l'applicazione di norme in materia di efficienza energetica per garantire la conformità dei prodotti alle norme di progettazione ecocompatibile; iii) migliorare la consapevolezza delle PMI in materia di efficienza energetica; creare un sistema di monitoraggio per l'attuazione delle raccomandazioni degli audit energetici nei settori ETS; V) introdurre nuove norme per gli strumenti finanziari verdi.
128	Riforma 6. Decarbonizzazione del settore del riscaldamento e raffreddamento	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici che introducono misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento	Disposizione negli atti giuridici che ne indichi l'entrata in vigore				T2	2026	Entrata in vigore di atti giuridici che introducono misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento. La riforma deve: i) definire le responsabilità tra le autorità centrali e locali per la gestione del settore del riscaldamento e del raffrescamento ed estendere l'applicazione della legge sul governo societario ai fornitori di teleriscaldamento; rivedere il quadro per garantire la sostenibilità e la tracciabilità della biomassa, al fine di prevenire qualsiasi impatto negativo dell'uso della bioenergia sulla biodiversità e

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sulle foreste; includere disposizioni per la diversificazione del mix energetico per il riscaldamento e il raffreddamento al di fuori della biomassa forestale; IV) consentire ai prosumatori (compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i condomini e le loro associazioni) dei locatari) per produrre e vendere l'energia solare in eccesso ed eventualmente l'energia eolica in forme più flessibili e introdurre incentivi, compresa una compensazione quantitativa per le unità di produzione fino a 200 kW.
129	Investimento 2. Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria	Traguardo	Firma di contratti per la costruzione di almeno 60 MW H ₂ di nuova capacità di elettrolizzatori	Firma dei contratti				T2	2022	Firma di contratti per la costruzione di nuove capacità di elettrolizzatori, di almeno 60 MW _{H2} , con un volume previsto generato di almeno 10 000 tonnellate di idrogeno rinnovabile.
133	Investimento 3. Costruzione di impianti di cogenerazione di calore ed energia elettrica (CHP) flessibili e ad alta efficienza alimentati	Traguardo	Firma di contratti per progetti di cogenerazione ad alto rendimento a gas e teleriscaldamento	Firma dei contratti				T2	2022	Firma dei contratti per la costruzione o l'ammodernamento della cogenerazione ad alto rendimento di gas nel teleriscaldamento quale definita nella direttiva 2010/31/UE. I criteri di selezione garantiscono la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	a gas nel teleriscaldamento									arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare alle condizioni di cui all'allegato III. Gli investimenti sostituiscono almeno la stessa capacità di una centrale elettrica e/o di un impianto di generazione di calore ad alta intensità di carbonio significativamente più elevata (come carbone, lignite o petrolio), determinando una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
134	Investimento 3. Costruzione di impianti di cogenerazione di calore ed energia elettrica (CHP) flessibili e ad alta efficienza alimentati a gas nel teleriscaldamento	Obiettivo	Impianti di cogenerazione e teleriscaldamento		Megawatt (MWe)	0	83	T2	2026	Certificati di collaudo per il completamento dei lavori di costruzione e installazione di due unità di cogenerazione di calore ed energia elettrica (CHP) a gas ad alto rendimento nel settore del teleriscaldamento, con una capacità totale di 83 MWe, conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). La notifica o le notifiche di energizzazione certificano la connessione dell'impianto alla rete di trasmissione o distribuzione dell'energia elettrica.
140	Investimento 5. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	Traguardo	Apertura di una gara d'appalto per investimenti nell'efficienza	Pubblicazione del capitolato d'onori				T2	2022	Pubblicazione di un invito a presentare proposte per la selezione di progetti di efficienza energetica

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			energetica per l'industria							nell'industria. I criteri di selezione richiedono: — il conseguimento di una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni indirette e dirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, da monitorare attraverso una piattaforma informatica per la centralizzazione e l'analisi del consumo energetico nazionale; — conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

G. DELLA COMPONENTE 7: TRASFORMAZIONE DIGITALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide in materia di digitalizzazione connesse alla pubblica amministrazione, quali la frammentazione, l'interoperabilità quale ostacolo principale allo sviluppo di servizi digitali incentrati sugli utenti finali, gli ostacoli burocratici all'ottenimento delle licenze edilizie necessarie per la costruzione di reti, le scarse competenze digitali di base e avanzate, l'esposizione ai rischi informatici. In tale contesto, l'obiettivo di questa componente è affrontare tutte queste sfide e realizzare un'infrastruttura digitale coerente e integrata a vantaggio dei cittadini e delle imprese, fornendo nel contempo gli strumenti necessari (come la connettività, lo sviluppo delle competenze o la cibersecurity) per la transizione verso un'economia e una società digitalizzate. In particolare, la componente comprende le riforme necessarie per istituire il cloud governativo e garantire l'interoperabilità, migliorando la connettività, aumentando la protezione e la cibersecurity degli enti pubblici e privati e aumentando le competenze digitali per il settore pubblico. Gli investimenti alla base delle riforme spaziano dallo sviluppo del cloud governativo alla digitalizzazione della sanità, del sistema giudiziario, dell'ambiente, dell'occupazione e della protezione sociale, agli appalti pubblici, alle organizzazioni non governative, alla connettività per le aree bianche, alla garanzia della cibersecurity per le diverse strutture e all'aumento delle competenze sia in materia di cibersecurity che per i funzionari pubblici e la popolazione in generale. Un investimento fondamentale riguarda l'introduzione della carta d'identità elettronica per i cittadini rumeni.

La componente è strutturata in 4 riforme e 19 investimenti. Tali investimenti e riforme contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania degli ultimi due anni di "migliorare le competenze, comprese quelle digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019), "rafforzare le competenze e l'apprendimento digitale" e "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, [...], sull'infrastruttura dei servizi digitali" (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 3, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

G.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo

L'obiettivo di questa riforma è modernizzare la pubblica amministrazione adottando tecnologie avanzate e concentrandosi sulle esigenze dei cittadini e delle imprese, garantendo nel contempo i prerequisiti per lo sviluppo di politiche basate sui dati e aumentando l'interoperabilità delle tecnologie digitali esistenti. Inoltre, la riforma sostiene lo sviluppo di un'architettura integrata dei servizi pubblici digitali.

L'attuazione della riforma si articola in due linee d'azione. In primo luogo, l'entrata in vigore della legge sull'interoperabilità dei sistemi di informazione dovrebbe specificare l'insieme uniforme di norme e regole che gli enti pubblici devono applicare per lo sviluppo di applicazioni in un ambiente sicuro e sostenibile, allineandosi nel contempo al quadro europeo di interoperabilità. In secondo luogo, l'entrata in vigore del Government Cloud Act dovrebbe definire le responsabilità e i compiti relativi alla progettazione, all'attuazione, allo sviluppo e alla gestione dell'infrastruttura, delle tecnologie e dei servizi cloud. La cibersecurity è prevista per la protezione sia esterna che interna del cloud, applicando le soluzioni disponibili più avanzate ed economicamente efficienti in materia di cibersecurity.

Si prevede l'istituzione di una task force temporanea formata da specialisti per il monitoraggio e l'attuazione di tutte le misure relative al digitale previste dal piano per la ripresa e la resilienza della Romania.

Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità

L'obiettivo di questa riforma è accelerare la diffusione a livello nazionale delle reti 5G, conformemente alle norme di sicurezza, e fornire copertura a banda larga alle aree bianche (piccoli comuni rurali, località isolate, zone abitate svantaggiate), affrontare il divario digitale tra zone rurali e urbane, ridurre gli oneri amministrativi e razionalizzare le procedure e le tariffe, creando i presupposti per la parità di accesso ai servizi digitali e a Internet.

La riforma comprende diverse azioni:

- L'attuazione della tabella di marcia della Romania che applica il pacchetto di strumenti per la connettività¹. La Romania dovrebbe attuare 12 delle 39 raccomandazioni incluse nel pacchetto di strumenti a livello dell'UE.
- L'entrata in vigore della legge sulla sicurezza delle reti 5G, che prevede che i fornitori di servizi di comunicazione possano utilizzare tecnologie, attrezzature e software nelle reti 5G solo da produttori autorizzati in anticipo con decisione del primo ministro, sulla base del parere del Consiglio supremo della difesa nazionale. Ogni produttore di apparecchiature e software 5G deve richiedere tale autorizzazione, che deve essere presentata al ministero responsabile delle comunicazioni.
- La (vendita all'asta per la) concessione delle cosiddette "licenze 5G" (ossia nelle bande 700 MHz, 1 500 MHz e 3,4-3,8 GHz). Sono previste licenze a lungo termine secondo i criteri del codice europeo delle comunicazioni elettroniche per stimolare efficacemente il 5G e promuovere la concorrenza e i diritti degli utenti finali.

Riforma 3. Garantire la cbersicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico

L'obiettivo di questa riforma è proseguire il processo di rafforzamento della resilienza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture critiche contro i rischi informatici.

L'attuazione di tale riforma stabilisce il quadro giuridico e istituzionale per l'organizzazione e lo svolgimento di attività nei settori della cbersicurezza e della cberdifesa, i meccanismi di cooperazione e le responsabilità delle istituzioni in tali settori mediante la messa a punto e l'entrata in vigore della normativa in materia di difesa e cbersicurezza. Inoltre, il Centro nazionale per la cbersicurezza coordina la preparazione della strategia nazionale per la cbersicurezza 2021-2026, che comprende disposizioni relative a valutazioni e aggiornamenti periodici del quadro normativo e istituzionale in materia di cbersicurezza al fine di rafforzare il partenariato pubblico-privato accademico per aumentare la cberresilienza della società nel suo complesso, sviluppare la capacità di rispondere agli attacchi informatici e la resilienza dei sistemi, delle reti e dei servizi e consolidare il ruolo della Romania nell'architettura della cbersicurezza a livello internazionale.

Riforma 4. Aumentare le competenze digitali per i servizi pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini

¹ https://ec.europa.eu/newsroom/dae/document.cfm?doc_id=75185

L'obiettivo di questa riforma è sostenere la digitalizzazione dell'economia e la transizione verso l'industria 4.0 e allineare il mercato del lavoro agli ultimi sviluppi in questo settore.

La riforma sarà attuata mediante l'entrata in vigore della modifica del codice delle classificazioni delle professioni, compresa la definizione di nuove professioni digitali, equivalente ad altri paesi dell'UE. Sono effettuate un'analisi e consultazioni con le università e altri portatori di interessi pertinenti.

Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa

L'obiettivo di questo investimento è rendere operativa l'infrastruttura cloud governativa, utilizzando tecnologie sicure ed efficienti sotto il profilo energetico per garantire il carattere sicuro, interoperabile e standard dei dati pubblici.

La misura consiste i) nella costruzione di centri dati di livello IV fin dalla progettazione per i due centri dati principali e di livello III fin dalla progettazione per quelli secondari, ii) nella fornitura di infrastrutture specifiche per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, iii) nell'espansione dell'infrastruttura di supporto (energia elettrica, misure di sicurezza fisica), iv) nella fornitura di infrastrutture informatiche & C scalabili e ad alta disponibilità in ciascun centro dati. I centri dati sono 2 conformi.

Investimento 2. Sviluppo e migrazione del cloud

L'obiettivo di questo investimento è aggiornare le tecnologie utilizzate nelle istituzioni pubbliche in modo che diventino pronte per il cloud, sviluppando nel contempo nuove applicazioni cloud native per la migrazione al cloud.

La misura consiste nello sviluppo o nella migrazione di 30 applicazioni governative di servizi digitali cloud native o cloud ready in Platform-as-a-Service (PaaS) o Infrastructure-as-a-Service (IaaS).

Investimento 3. Istituzione della sanità elettronica

L'obiettivo di questo investimento è riscaldare, standardizzare e modernizzare l'obsoleta piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria al fine di garantire servizi sanitari digitali sicuri e interoperabili che soddisfino gli attuali requisiti di interoperabilità tecnologica e a livello dell'UE.

L'investimento sostiene la digitalizzazione delle istituzioni del ministero della Salute e degli ospedali pubblici modernizzando la valutazione dell'impatto sulla privacy e sviluppando sistemi informatici integrati che migliorino la governance dei dati e consentano decisioni basate sui dati.

Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la transizione del sistema giudiziario rumeno verso un sistema elettronico centralizzato di gestione delle cause.

L'investimento consiste in:

- la transizione tecnica dai server locali ai server centrali condivisi con accesso elettronico ai fascicoli dei casi ("e-file").
- sostenere la messa a punto del sistema ECRIS V, che è l'elemento centrale della trasformazione digitale del sistema giudiziario in Romania.
- la creazione del centro di dati per la magistratura che ospita ECRIS V e altri sistemi informatici,
- l'appalto di apparecchiature, software e servizi nel campo delle tecnologie dell'informazione & della comunicazione (IT & C) per sostenere la trasformazione digitale nel settore giudiziario.

² Disponibile all'indirizzo <https://e3p.jrc.ec.europa.eu/publications/2021-best-practice-guidelines-eu-code-conduct-data-centre-energy-efficiency>.

Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente

L'obiettivo di questo investimento è istituire un sistema informatico integrato per combattere il disboscamento illegale e una piattaforma per i servizi pubblici ambientali.

L'investimento consiste in:

- la creazione delle infrastrutture necessarie per il monitoraggio, la gestione, il controllo e la garanzia dell'integrità delle foreste e il trasporto del legname,
- digitalizzazione dei servizi pubblici ambientali.

Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il livello di digitalizzazione di diversi servizi nel settore del lavoro e della protezione sociale.

L'investimento consiste nell'istituzione di sistemi digitali e nell'offerta di corsi di formazione sulle competenze digitali per i dipendenti destinati all'Agenzia nazionale per l'impiego (ANOFM), all'Ispettorato del lavoro (IM) e all'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale (ANPIS).

Investimento 7. Introduzione di formulari elettronici (eForms) nel settore degli appalti pubblici

L'obiettivo di questo investimento è introdurre moduli elettronici standard per la pubblicazione degli avvisi di appalti pubblici.

L'investimento consiste nell'analizzare le norme stabilite per introdurre moduli elettronici standard nel settore degli appalti pubblici.

Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'adozione di carte d'identità elettroniche (e-ID) da parte dei cittadini rumeni.

L'investimento consiste nella fornitura di carte d'identità elettroniche e nella fornitura di servizi pubblici online accessibili utilizzando le carte d'identità elettroniche.

Investimento 9. Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle organizzazioni non governative (ONG) e aumentare il livello di alfabetizzazione digitale tra i dipendenti.

L'investimento consiste in un invito a presentare progetti e nella firma di convenzioni di finanziamento alle ONG per gli investimenti nelle infrastrutture digitali, nelle competenze digitali del personale e dei volontari, nello sviluppo di piattaforme di gestione delle relazioni con i clienti e nell'acquisto di attrezzature.

Investimento 10. Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la gestione della funzione pubblica.

L'investimento consiste nella creazione di due piattaforme interoperabili, e-ANFP e SIMRU.

Investimento 11. Sostegno all'uso dei servizi di comunicazione nelle aree bianche

L'obiettivo di questo investimento è fornire la copertura dell'accesso a Internet ad altissima velocità ai villaggi delle aree bianche in cui il mercato non è in grado di fornire servizi.

L'investimento consiste nell'estendere la copertura ai villaggi dando priorità, in primo luogo, ai comuni totalmente bianchi non serviti da reti fisse, ma in cui vi è una domanda latente o motori

socioeconomici, e, in secondo luogo, ai comuni scarsamente serviti in cui la velocità non può essere sostenuta dalle forze di mercato.

Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture informatiche & C sia pubbliche che private importanti per la sicurezza nazionale

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare la cibersicurezza e proteggere le infrastrutture critiche.

L'investimento consiste nell'aumentare la capacità del Centro nazionale per la cibersicurezza e nel garantire la cibersicurezza delle infrastrutture di soggetti pubblici e privati.

Investimento 13. Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro pubblico

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il livello di protezione e la disponibilità dei servizi di comunicazione.

L'investimento consiste in una nuova rete di sensori distribuiti a livello nazionale e collocati nei siti di ricezione per rilevare e allertare automaticamente in caso di perturbazioni dello spettro radio governativo.

Investimento 14. Aumento della resilienza e della cibersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la resilienza dell'infrastruttura del fornitore di servizi Internet (ISP) per le autorità pubbliche, garantendone nel contempo la cibersicurezza.

L'investimento consiste nell'aggiornamento e nell'ampliamento della rete di accesso a Internet Gigabit per la pubblica amministrazione, nel potenziamento delle capacità di cibersicurezza e nella sicurezza dei servizi ISP (DNS, web, posta elettronica, hosting).

Investimento 15. Competenze in materia di cibersicurezza per i soggetti individuati

L'obiettivo di questo investimento è sostenere il miglioramento delle competenze in materia di cibersicurezza per i soggetti individuati.

L'investimento consiste nella creazione e nella fornitura di un kit di strumenti governativi per la cibersicurezza.

Investimento 16. Programma di formazione per i funzionari pubblici sulle competenze digitali

L'obiettivo di questo investimento è aumentare le competenze digitali avanzate dei funzionari pubblici, con l'obiettivo di sostenere la digitalizzazione dei servizi pubblici aumentando la disponibilità di forza lavoro qualificata per le operazioni informatiche & C interne.

L'investimento consiste in formazioni per le competenze digitali avanzate destinate ai dipendenti pubblici.

Investimento 17. Digitalizzazione delle biblioteche

L'obiettivo di questo investimento è migliorare le competenze digitali di base delle comunità con un accesso limitato alla formazione digitale.

Gli investimenti consistono in:

- la riconversione, compresi i lavori di ristrutturazione, delle biblioteche in poli per lo sviluppo delle competenze digitali,
- l'ammodernamento delle attrezzature informatiche per le biblioteche, e
- l'offerta di formazione ai cittadini delle comunità svantaggiate per sviluppare le competenze digitali di base.

Investimento 19.a. Miglioramento delle competenze/riqualificazione dei dipendenti nelle imprese

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle piccole e medie imprese aumentando le competenze digitali dei loro dipendenti.

L'investimento consiste nel sostenere la formazione in materia di competenze digitali dei dipendenti delle PMI.

G.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
142	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	Traguardo	Creazione e operatività della task force per l'attuazione e il monitoraggio delle riforme e degli investimenti per la trasformazione digitale	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale per l'istituzione della task force				T4	2021	L'operatività di una task force temporanea per la trasformazione digitale che impiegherà, durante il periodo di attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, 17 posti contrattuali altamente specializzati nel settore delle tecnologie digitali e specialisti nella gestione di progetti. I compiti principali di questa unità sono i seguenti: - lo sviluppo e l'attuazione delle componenti settoriali del piano nazionale per la ripresa e la resilienza; - monitorare l'attuazione delle riforme e degli investimenti relativi al digitale nell'ambito del piano nazionale per la ripresa e la resilienza, concentrandosi su progetti chiave, e proporre misure correttive immediate per i blocchi critici in stretta collaborazione con le altre istituzioni coinvolte; - sviluppo di sistemi di gestione della performance dei progetti per coprire gli obiettivi specifici del pilastro digitale; - sviluppo e regolamentazione del quadro normativo, metodologico e delle procedure funzionali, operative e finanziarie nel suo settore di attività;

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- sviluppo di strumenti per l'attuazione delle politiche relative al digitale; - gestione del progetto e rendicontazione di tutte le fasi di completamento degli obiettivi stabiliti nell'ambito delle misure relative al digitale del piano nazionale per la ripresa e la resilienza; - adempimento di qualsiasi altro attributo necessario per coprire l'attuazione delle riforme e degli investimenti relativi al piano nazionale per la ripresa e la resilienza in ambito digitale. La task force è coordinata da un direttore, subordinato al ministro che detiene il portafoglio della digitalizzazione.
143	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	Traguardo	Completamento dell'analisi delle opzioni per l'architettura cloud della pubblica amministrazione	Relazione sui risultati con valutazione e raccomandazioni presentate				T1	2022	L'analisi presenta: - le opzioni strategiche e tecnologiche e il pacchetto legislativo e normativo per determinare la realizzazione del cloud governativo, comprese le norme di interoperabilità e il modello di governance dei dati governativi; - le possibilità di costruzione, consegna, installazione e funzionamento di infrastrutture civili e tecnologiche secondo i termini stabiliti nel piano;

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- mappatura delle applicazioni/dei servizi digitali pubblici attualmente offerti dalle autorità statali, progettazione dei processi e delle procedure attuati nella produzione e/o nelle fasi di attuazione; - il piano di sviluppo/migrazione del cloud delle applicazioni mappate.
144	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud per l'area governativa	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud				T2	2022	La nuova legge stabilisce un quadro generale per lo sviluppo e la gestione di un'infrastruttura cloud, costituita da una serie di risorse e servizi informatici, di comunicazione e di cibersecurity, condivisi dal settore pubblico conformemente alla strategia europea per il cloud computing e allineati al quadro nazionale di interoperabilità.
145	Riforma 1. Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	Traguardo	Entrata in vigore della normativa sull'interoperabilità	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della normativa sull'interoperabilità				T2	2022	La nuova legge: - sono in linea con le disposizioni del quadro europeo di interoperabilità³; - istituire un quadro/una governance a sostegno della selezione di norme e regole pertinenti per lo sviluppo di applicazioni e servizi da parte del settore pubblico in un ambiente sicuro e sostenibile;

³ https://ec.europa.eu/isa2/sites/default/files/eif_brochure_final.pdf

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- rendere operativa la migrazione e l'integrazione dei dati nelle strutture di dati esistenti, garantendo nel contempo l'interoperabilità; - garantire che l'attuazione delle funzionalità comporti l'allineamento delle infrastrutture nazionali di identificazione e autorizzazione agli Stati membri dell'UE nell'ambito di un regime transnazionale, conformemente alle norme europee stabilite nel regolamento (UE) n. 2014/910 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno; - tenere conto del principio "una tantum" integrato nel regolamento (UE) 2018/1724 sullo sportello digitale unico.
146	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza della rete 5G	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge sulla sicurezza del 5G				T2	2021	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza della rete 5G. Le disposizioni principali riguardano i fornitori di servizi di comunicazione che possono utilizzare tecnologie, attrezzature e software nelle reti 5G solo da produttori autorizzati in anticipo con decisione del primo ministro, sulla base del parere del Consiglio supremo della difesa nazionale. Ogni produttore di apparecchiature e software 5G deve

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										richiedere tale autorizzazione, che deve essere presentata al ministero responsabile delle comunicazioni.
147	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Pubblicazione del bando di gara per l'autorizzazione degli operatori di telecomunicazioni a concedere licenze 5G	Il bando di gara è pubblicato sul sito web dell'ANCOM				T2	2022	Pubblicazione e organizzazione di una procedura di selezione competitiva (asta) per la concessione delle cosiddette "licenze 5G" (ossia nelle bande 700 MHz, 1 500 MHz e 3,4-3,8 GHz). Sono previste licenze a lungo termine secondo i criteri del codice europeo delle comunicazioni elettroniche, al fine di stimolare efficacemente il 5G e promuovere la concorrenza e i diritti degli utenti finali. La procedura d'asta si basa sulle esperienze acquisite con le precedenti aste dello spettro in Romania (2012 e 2015) e con procedure analoghe recenti nell'UE e comprende misure di salvaguardia della concorrenza, meccanismi di definizione del mercato e condizioni associate alle licenze, tutti adeguati alle specificità e alle dinamiche del mercato rumeno.
148	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti	Traguardo	Attuazione delle raccomandazioni del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività					T3	2022	L'attuazione della tabella di marcia della Romania in applicazione del pacchetto di strumenti per la connettività ⁴ è uno sforzo congiunto multipartecipativo.

⁴ https://ec.europa.eu/newsroom/dae/document.cfm?doc_id=75185

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	privati per la diffusione di reti ad altissima capacità									Secondo il progetto di tabella di marcia attualmente in fase di analisi tra i ministeri competenti, la Romania attuerà per 12 delle 39 raccomandazioni: 24 — promuovere prezzi di riserva adeguati 25 — disponibilità tempestiva delle bande armonizzate 5G 28 — regime di autorizzazione individuale per la banda di frequenze 24,25-27,5 GHz 31 — struttura dei canoni periodici per lo spettro radio per incentivare l'introduzione 38 — comunicazione coordinata e mirata per informare ed educare all'attuazione del 5G 39 — informare il pubblico sulla conformità delle installazioni delle stazioni radio base ai limiti di sicurezza dei campi elettromagnetici applicabili. Tutte queste raccomandazioni dovrebbero essere finalizzate entro il 2021, mentre 2 — fornire regolamenti tipo sull'installazione di reti di comunicazione elettronica 3 — fornire materiale informativo e seminari per i comuni e altre autorità competenti 11 — garantire la disponibilità di informazioni provenienti da fonti

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										diverse e migliorare la trasparenza delle opere di genio civile programmate 26 — revisione periodica dei piani nazionali in materia di spettro radio 32 — utilizzare gli aiuti finanziari come complemento per incentivare gli investimenti 35 — avvalersi delle condizioni tecniche armonizzate elaborate dalla Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT)/Comitato per le comunicazioni elettroniche (ECC), qualora si ritengano necessarie gamme di frequenza dedicate comuni Tutti i lavori saranno ultimati nel 2022.
149	Riforma 2. Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la diffusione di reti ad altissima capacità	Traguardo	Assegnazione dei diritti d'uso dello spettro radio	Diritti d'uso assegnati				T3	2022	Le licenze di radiofrequenza "5G" sono assegnate sulla base dei risultati della procedura di selezione competitiva/asta di cui al traguardo 147.
150	Riforma 3. Garantire la cibersecurity dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	Traguardo	Adozione della strategia nazionale per la cibersecurity 2021-2026	Adozione della strategia nazionale per la cibersecurity 2021-2026 da parte del governo				T4	2021	La strategia nazionale per la cibersecurity 2021-2026 è adottata e comprende disposizioni riguardanti: - valutazioni e aggiornamenti periodici del quadro normativo e

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										istituzionale in materia di cibersecurity; - rafforzare il partenariato pubblico-privato accademico per aumentare la cyberresilienza della società nel suo complesso, - sviluppo della capacità di rispondere agli attacchi informatici e della resilienza di sistemi, reti e servizi - consolidamento del ruolo della Romania nell'architettura della cibersecurity a livello internazionale.
151	Riforma 3. Garantire la cibersecurity dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	Traguardo	Entrata in vigore della legge rumena in materia di difesa e cibersecurity	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge sulla difesa e sulla cibersecurity della Romania				T4	2022	La legge rumena sulla difesa e la cibersecurity istituisce il quadro giuridico e istituzionale per l'organizzazione e lo svolgimento di attività nei settori della cibersecurity e della ciberdifesa, dei meccanismi di cooperazione e delle risposte delle istituzioni nei settori interessati.
152	Riforma 4. Aumentare le competenze digitali per i servizi pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica per la definizione delle nuove professioni	Disposizione nell'ordine del ministro del Lavoro e presidente dell'Istituto nazionale di statistica che indica l'entrata in vigore della modifica che definisce le nuove				T3	2022	Il decreto ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica definisce le nuove professioni digitali al livello della classificazione rumena delle professioni (COR) equivalente a quelle esistenti nei paesi dell'Unione europea con buone pratiche in materia di digitalizzazione. È effettuato uno studio diagnostico/un'analisi per

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			digitali nella classificazione delle professioni (COR)	professioni digitali nel CdR.						fornire una previsione per i prossimi cinque anni del fabbisogno di manodopera nel contesto della trasformazione digitale dell'economia e della transizione all'industria 4.0, comprese raccomandazioni per la definizione di nuove professioni digitali nella classificazione ufficiale delle professioni.
153	Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	Traguardo	Firma del contratto per l'attuazione dell'investimento sulla base della procedura di gara per l'attuazione dell'investimento	Firma del contratto				T2	2022	Firma del contratto per l'attuazione dell'infrastruttura cloud governativa. Le istituzioni responsabili della gara d'appalto e dell'attuazione di questo investimento sono i servizi speciali di telecomunicazione e l'Autorità per la digitalizzazione della Romania. L'attuazione del Government Cloud comporta almeno le seguenti fasi: - costruzione di centri dati di livello IV fin dalla progettazione per i due centri principali e di livello III fin dalla progettazione per quelli secondari; - fornire infrastrutture di comunicazione specifiche e tecnologie dell'informazione (cavi in fibra ottica e apparecchiature di comunicazione ad alta capacità); - sviluppo/ampliamento della rete di fornitura di energia elettrica per ciascun centro dati al fine di

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										garantire la ridondanza e la domanda di energia elettrica; - realizzare un'infrastruttura di condizionamento dell'aria scalabile e ridondante, efficiente sotto il profilo energetico per ciascun centro dati; - installazione dell'impianto di rivelazione ed estinzione incendi a gas inerte per garantire la protezione dell'intera infrastruttura di ciascun centro dati; - attuazione del sistema di sicurezza fisica (controllo degli accessi, videosorveglianza, antifurto) per l'infrastruttura sviluppata; - realizzazione della rete di monitoraggio e gestione dell'infrastruttura all'interno della struttura realizzata; - realizzazione di infrastrutture informatiche & C scalabili e ad alta disponibilità (apparecchiature di trattamento, archiviazione, comunicazioni, software di virtualizzazione) all'interno di ciascun centro dati; - acquisizione delle licenze e delle attrezzature specializzate necessarie per la cibersecurity perimetrale.

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- La sicurezza è garantita dall'amministratore governativo dell'infrastruttura cloud.
154	Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	Obiettivo	Istituzioni pubbliche collegate attraverso il cloud governativo		Numero	0	30	T4	2024	Almeno 30 istituzioni pubbliche collegate al cloud governativo e che lo utilizzano, con la possibilità di scambiare dati tra loro attraverso l'infrastruttura cloud governativa.
155	Investimento 1. Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	Obiettivo	Centri dati di livello III e di livello IV funzionali		Numero	0	4	T4	2025	Due centri dati di livello III e due di livello IV progettati con capacità cloud sia hardware che software, che forniscono servizi IaaS, PaaS e SaaS (Infrastructure-as-a-Service — IaaS/Platform-as-a-Service — PaaS/Software-as-a Service — SaaS) funzionali, conformemente alle disposizioni di cui al traguardo 153. I centri dati rispettano il "Codice di condotta europeo per l'efficienza energetica nei centri dati".
157	Investimento 2. Sviluppo e migrazione del cloud	Obiettivo	Applicazioni governative di servizi digitali nativi o pronti per il cloud sviluppate o migrate in Platform-as-a-Service (PaaS) o Infrastructure-as-a-Service (IaaS)		Numero	0	30	T2	2026	Numero di applicazioni governative di servizi digitali nativi o predisposti per il cloud costruite o transitate in Platform-as-a-Service (PaaS) o Infrastructure-as-a-Service (IaaS) sulla base dell'analisi condotta a sostegno della creazione del cloud governativo.
158	Investimento 3. Istituzione della sanità elettronica	Traguardo	Le istituzioni sanitarie pubbliche hanno ricevuto	Finanziamenti alle istituzioni				T2	2026	Pagamenti effettuati per almeno 60 progetti di digitalizzazione di istituzioni con competenze in ambito sanitario subordinate al Ministero

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			finanziamenti per la digitalizzazione							della Salute per finanziare l'installazione di hardware, la creazione di soluzioni software, l'interconnessione e l'interoperabilità di sistemi/applicazioni informatiche.
160	Investimento 3. Istituzione della sanità elettronica	Traguardo	La nuova PIA (piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria) è operativa	PIA (piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria funzionale)				T2	2026	La nuova PIA (piattaforma informatica per l'assicurazione malattia): - sostenere l'interconnessione e l'interoperabilità; - consentire nuove funzionalità (ad esempio la digitalizzazione dei documenti medici).
161	Investimento 3. Istituzione della sanità elettronica	Traguardo	Sostituzione o ammodernamento delle infrastrutture informatiche degli ospedali pubblici in Romania.	Potenziamento dell'infrastruttura informatica degli ospedali pubblici				T2	2026	Pagamenti effettuati ad almeno 160 strutture sanitarie pubbliche per i sistemi informatici e le infrastrutture digitali delle unità sanitarie pubbliche. I sistemi informatici ospedalieri sono interoperabili con i sistemi di telemedicina. Pagamenti effettuati per la formazione di almeno 3000 membri del personale medico per imparare a gestire le applicazioni informatiche.
163	Investimento 4. Digitalizzazione del sistema giudiziario	Traguardo	Centralizzazione delle applicazioni	File elettronico (e-file) nazionale (centralizzato) e la gestione dei procedimenti				T2	2023	Al fine di introdurre un'alternativa moderna per l'accesso elettronico ai fascicoli dei casi ("fascicolo elettronico"), tale investimento:

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				giudiziari virtualizzata in un minor numero di sedi						centralizzare le estensioni esistenti del fascicolo elettronico in un unico "fascicolo elettronico" nazionale attraverso il quale le parti possono accedere facilmente e in modo sicuro ai documenti contenuti nei fascicoli giudiziari.
164	Investimento Digitalizzazione del sistema giudiziario	4. Traguardo	Sistema elettronico di registrazione dei fascicoli e di informazione ECRIS V e trasformazione digitale del sistema giudiziario	Funzionamento del sistema ECRIS V				T2	2026	La realizzazione di un nuovo sistema di gestione delle cause (ECRIS V) consente l'interazione digitale della parte in causa e di qualsiasi soggetto interessato con la magistratura e una migliore interazione digitale tra le istituzioni a livello del sistema giudiziario. La trasformazione digitale nel settore giudiziario è sostenuta anche attraverso l'acquisto di apparecchiature informatiche & C, software, servizi e aggiornamento tecnologico.
166	Investimento Digitalizzazione del sistema giudiziario	4. Traguardo	Istituzione di un centro dati	Creazione di un centro dati				T2	2026	Un nuovo centro dati è utilizzato dal ministero della Giustizia, dal pubblico ministero e dalle istituzioni subordinate, dai tribunali e da altre istituzioni a livello del sistema giudiziario, interoperabili con il cloud governativo.
167	Investimento Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	5. Traguardo	Sistema funzionale di monitoraggio delle foreste rumene, con misure contro il disboscamento illegale	Sistema funzionale di monitoraggio delle foreste rumene, con misure contro il disboscamento illegale				T2	2026	Il sistema di monitoraggio delle foreste rumene e di lotta al disboscamento illegale è integrato con il SUMAL 2.0 (sistema rumeno di tracciabilità del legname) e monitora gli obblighi giuridici

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			disboscamento illegale							relativi alla raccolta del legname, alla rigenerazione delle foreste, alla salute delle foreste e allo stato di conservazione degli habitat. Il registro catastale forestale, fornito dal sistema nazionale eTerra3 (banca dati sulla proprietà fondiaria), è incluso in SUMAL 2.0 attraverso l'interfaccia per programmi applicativi (API) al fine di ottenere una serie completa di dati sui diritti di proprietà e di amministrazione.
168	Investimento 5. Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	Obiettivo	Servizi ambientali pubblici disponibili online		Numero	0	32	T2	2026	32 i servizi pubblici connessi all'ambiente sono funzionali e disponibili online, consentendo la presentazione, la trasmissione e il tracciamento elettronici delle domande, dei dati e delle informazioni attraverso una piattaforma digitale unificata.
169	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	Traguardo	Sistema online REGES funzionale	Sistema online REGES funzionale				T4	2024	Il sistema informatico REGES-ONLINE è funzionale e interoperabile e garantisce l'accesso delle autorità e delle istituzioni pubbliche alla registrazione dei dati a livello di interfaccia per programmi applicativi (API).
170	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	Obiettivo	Servizi digitali nel settore dell'occupazione e della protezione sociale funzionali		Numero	0	3	T2	2026	I seguenti servizi digitali di e-government nel settore dell'occupazione e della protezione sociale sono funzionali:

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Digitalizzazione dei servizi offerti dal servizio pubblico per l'impiego (ANOFM) Digitalizzazione dell'attività di controllo presso l'Ispettorato del lavoro (GI) Digitalizzazione del trattamento e dei pagamenti delle prestazioni di assistenza sociale gestite dall'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale (ANPIS). Il sistema nazionale integrato di assistenza sociale (SNIAS) conserva le funzionalità che consentono la presentazione di richieste presso il municipio. La piattaforma digitale per l'introduzione del reddito minimo di inclusione è operativa.
171	Investimento 6. Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	Traguardo	Corsi di formazione sulle competenze digitali per i dipendenti	Erogazione di corsi di formazione				T2	2026	Certificati di accettazione firmati dall'ente aggiudicatore attestanti l'erogazione di corsi di formazione in materia di competenze digitali di: - 1200 dipendenti dell'Agenzia nazionale per l'impiego (ANOFM) - 1 595 dipendenti dell'Agenzia nazionale per i pagamenti e l'ispezione sociale (ANPIS) - 1 700 dipendenti dell'Ispettorato del lavoro (IM)
172	Investimento 7. Introduzione di formulari elettronici (eForms) nel	Traguardo	Entrata in uso di moduli elettronici standard nelle	Moduli elettronici standard per le				T2	2023	I moduli elettronici standard per le procedure di appalto pubblico sono utilizzati e integrati nel servizio

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	settore degli appalti pubblici		procedure di appalto pubblico	procedure di appalto in uso						rumeno per gli appalti pubblici SEAP.
173	Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale	Traguardo	Rilascio di carte d'identità elettroniche	Rilascio di eID				T2	2026	Rilascio di 2 100 000 carte d'identità elettroniche in grado di conservare due certificati digitali: - una firma elettronica avanzata obbligatoria, conservata e utilizzabile dopo il rilascio della carta d'identità elettronica. - Un certificato di firma elettronica qualificata rilasciato da prestatori di servizi di certificazione qualificati, che i cittadini possono acquistare da qualsiasi prestatore di servizi di certificazione qualificato, dopo il rilascio della carta.
174	Investimento 8. Carta d'identità elettronica e firma digitale	Traguardo	Misure di sostegno per l'uso della carta d'identità elettronica	Sviluppo di servizi pubblici online, sviluppo di un sistema di allarme rapido e di una campagna di sensibilizzazione				T2	2026	Accessibilità di 11 servizi pubblici online con la carta d'identità elettronica. Tali servizi pubblici online comprendono l'infrastruttura informatica & C necessaria per la disponibilità della continuità del servizio e il recupero dei dati. Un sistema di allarme rapido relativo ai rischi per la sicurezza, compresi i rischi informatici, è operativo. È organizzata una campagna di sensibilizzazione per incoraggiare l'uso delle carte d'identità elettroniche.

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
175	Investimento 9. Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	Obiettivo	Aggiudicazione di convenzioni di finanziamento a ONG per progetti di digitalizzazione		Numero	0	200	T4	2025	Firma di 200 convenzioni di finanziamento con ONG per progetti di digitalizzazione. I progetti selezionati sostengono, tra l'altro: - infrastruttura digitale - aumentare le competenze digitali del personale e dei volontari nell'erogazione di servizi a distanza ai beneficiari; - sviluppo di piattaforme e soluzioni CRM (Customer Relationship Management). Il sostegno è pari a un massimo di 70 000 EUR per progetto per un periodo massimo di 30 mesi.
177	Investimento 10. Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica	Traguardo	Le piattaforme interoperabili per la gestione standardizzata delle risorse umane nella pubblica amministrazione centrale sono funzionali	Piattaforme funzionali				T4	2025	Due piattaforme interoperabili devono essere funzionali: - E-ANFP — sviluppo ed estensione della piattaforma di gestione della funzione pubblica (livello centrale, territoriale, locale) per i processi di carriera (assunzione, valutazione, promozione, uscita dal sistema pubblico, sulla base di un quadro standardizzato delle competenze e descrizioni delle mansioni) e interconnessione con le istituzioni che collaborano. - SIMRU (Sistema integrato di gestione delle risorse umane) —

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sviluppo della piattaforma di gestione interna per le autorità pubbliche per i processi delle risorse umane (gestione dei dati del personale, gestione organizzativa, gestione del tempo, definizione degli obiettivi e rendicontazione).
178	Investimento 11. Sostegno all'uso dei servizi di comunicazione nelle aree bianche	Traguardo	Villaggi in aree bianche collegati a Internet ad altissima velocità	Relazione tecnica che dimostra la connessione				T4	2025	Presentazione di relazioni tecniche da parte di un revisore indipendente che dimostrino le connessioni Internet consolidate di 945 villaggi in aree bianche. I villaggi sono collegati a servizi di accesso a Internet ad altissima velocità in postazione fissa dove il mercato non è in grado di fornire servizi, secondo i dati ANCOM. Le priorità dei villaggi sono le seguenti: — priorità assoluta per i comuni rurali o remoti non serviti da reti fisse, come nell'elenco ANCOM. — priorità di secondo ordine per i comuni rurali e remoti scarsamente serviti dalle reti fisse. La velocità minima deve essere di almeno 100 Mbps potenziabile e le reti devono essere FTTB/H e/o 5G.
179	Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private	Obiettivo	Sostegno alla sicurezza delle infrastrutture dei soggetti		Numero	0	101	T2	2026	Potenziare l'infrastruttura di sicurezza IT & C di 101 soggetti pubblici e privati.

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	importanti per la sicurezza nazionale.									Per le 101 entità devono essere disponibili, tra l'altro, i seguenti elementi: - un sistema avanzato di rilevamento delle vulnerabilità nei sistemi di informazione e nelle apparecchiature di comunicazione (soluzioni software e hardware); - un sistema integrato per identificare i TTP associati agli attacchi informatici ai sistemi informatici e di rete (soluzioni software e hardware); - una piattaforma di sicurezza complessa per l'analisi e il trattamento automatizzati degli incidenti informatici (soluzioni software e hardware). Inoltre, 9 dei 101 soggetti dotati di infrastrutture OT beneficeranno di soluzioni di cibersicurezza per il controllo industriale (ICS).
180	Investimento 12. Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private importanti per la sicurezza nazionale.	Traguardo	Aumento della capacità dei centri nazionali Cyberint	Capacità supplementari				T2	2026	La struttura dei centri nazionali per la cibersicurezza integra la protezione della cibersicurezza delle infrastrutture TIC IT e OT. Inoltre, il centro beneficia: - Sviluppo di un'infrastruttura tecnica per individuare, monitorare, gestire e rispondere

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										agli incidenti di cibersicurezza volta a proteggere le infrastrutture TIC di valore critico per la sicurezza nazionale che non beneficino/non beneficino più della protezione offerta dal sistema nazionale per la protezione delle infrastrutture TIC di interesse nazionale dalle minacce provenienti dal ciberspazio, con un ruolo complementare. - Istituzione di una piattaforma nazionale di valutazione e gestione dei rischi per la cibersicurezza delle nuove tecnologie; - una piattaforma per la sicurezza e l'inoltro dei dati per il trasferimento tra reti con diversi livelli di confidenza; - Aumentare la capacità investigativa del National Cyberint Center dotandolo di soluzioni software e hardware.
181	Investimento 13. Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro delle amministrazioni pubbliche	Traguardo	Installazione di siti di accoglienza a livello nazionale	Installazione di una rete di sensori				T1	2026	Certificati di accettazione dell'installazione da parte del servizio speciale per le telecomunicazioni (STS) di una nuova rete di 65 sensori distribuiti a livello nazionale, collocati nei siti di ricezione per rilevare e allertare automaticamente in caso di perturbazioni dello spettro radio governativo.

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
182	Investimento 14. Aumento della resilienza e della cibersecurity dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania	Obiettivo	Poli che consentono l'accesso ai servizi dei fornitori di servizi Internet (ISP) alle istituzioni e agli enti di interesse pubblico		Numero	0	41	T4	2024	Ogni contea della Romania dispone di un centro aeroportuale. Ciascuno di questi hub è collegato a una rete nazionale di distribuzione su Internet, con molteplici fornitori di livello I e relativi meccanismi di sicurezza. I servizi di sicurezza che devono essere forniti: - Protezione anti-DoS (negazione del servizio) a multipli di 10 Gbps - Servizi associati delle squadre di pronto intervento informatico (CERT) (pubblico della sicurezza, monitoraggio degli eventi di sicurezza in tutta la rete, risposta agli incidenti di sicurezza) - Servizi associati dei centri operativi di sicurezza (meccanismi di notifica e attivazione dei livelli successivi di intervento per i beneficiari) - Reputazione e meccanismi di filtraggio per il traffico doloso basati sulla reputazione e sulla residenza dolosa a livello dei servizi DNS forniti ai beneficiari - Analisi dello spazio di sperimentazione per i servizi forniti.
184	Investimento 15. Competenze in materia di cibersecurity per i soggetti individuati	Obiettivo	Competenze in materia di cibersecurity per i soggetti individuati		Numero	0	1 000	T2	2026	Realizzazione di un programma nazionale per individuare le esigenze in termini di competenze informatiche, con particolare

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										attenzione all'impatto sui settori chiave dell'economia e della società. Fornitura di una serie di strumenti e servizi governativi ("toolkit") per la cibersicurezza di 1000 soggetti individuati sulla base di due criteri: — settori contemplati dalla direttiva NIS 2 e dalla legge 124/2025 — Livello di maturità della cibersicurezza individuato dal CERT-RO, sulla base di un'autovalutazione standardizzata.
185	Investimento 16. Programma di formazione per i funzionari pubblici sulle competenze digitali	Traguardo	Corsi di formazione per i dipendenti pubblici	Erogazione di corsi di formazione per i dipendenti pubblici				T2	2026	Certificati di accettazione firmati dall'ente aggiudicatore attestanti l'erogazione di corsi di formazione per: - 30 000 funzionari pubblici, per acquisire competenze digitali avanzate. - 2 500 funzionari pubblici in categorie di carriera di alto livello, sui temi della leadership e della gestione dei talenti, tenendo conto degli aspetti digitali.
186	Investimento 17. Digitalizzazione delle biblioteche	Traguardo	Digitalizzazione delle biblioteche	Rinnovo e attrezzatura di 560 biblioteche				T2	2026	Certificati di ricevimento di completamento dei lavori attestanti la digitalizzazione di 60 biblioteche, come segue: - 5 biblioteche distrettuali centrali e 55 biblioteche rurali, cittadine o

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										comunali, che sono ristrutturate e dotate di attrezzature informatiche e tecniche. La ristrutturazione deve essere effettuata conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Certificati di ricevimento di completamento dei lavori attestanti la consegna di attrezzature a 500 biblioteche, che ricevono attrezzature informatiche nuove o aggiornate.
187	Investimento 17. Digitalizzazione delle biblioteche	Obiettivo	Cittadini che hanno ricevuto una formazione per le competenze digitali di base		Numero	0	45 000	T1	2026	45 000 diplomi di formazione sulle competenze digitali di base nei settori, tra l'altro, dell'alfabetizzazione digitale, della comunicazione, dell'alfabetizzazione mediatica, della creazione di contenuti digitali, della sicurezza digitale e dell'educazione all'imprenditorialità digitale.
190	Investimento 19.a. Miglioramento delle competenze/riqualificazione dei dipendenti nelle imprese	Traguardo	Formazione del personale delle PMI in materia di competenze digitali	Erogazione dei corsi di formazione				T1	2026	Certificati di accettazione firmati dall'ente aggiudicatore attestanti l'erogazione di corsi di formazione in materia di competenze digitali ai dipendenti delle PMI.

G.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 18. Trasformazione digitale e automazione robotica dei processi nella pubblica amministrazione

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale, aumentare la produttività e la resilienza, ridurre gli errori e i tempi di trattamento (dei cittadini) delle richieste della pubblica amministrazione adottando soluzioni di automazione robotica dei processi (automazione di compiti laboriosi, ripetitivi e basati su regole).

L'investimento consiste nella messa in funzione di tecnologie avanzate, nella ridefinizione della reingegnerizzazione dei processi aziendali e nel sostegno ai processi decisionali per il settore pubblico.

Investimento 19. Miglioramento delle competenze/riqualificazione professionale dei dipendenti nelle imprese

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la trasformazione digitale delle piccole e medie imprese aumentando le competenze digitali dei loro dipendenti. L'investimento consiste nel sostenere la formazione in materia di competenze digitali dei dipendenti delle PMI.

Questa misura è complementare all'investimento 19a: Miglioramento delle competenze/riqualificazione professionale dei dipendenti nelle imprese

G.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
188	Investimento 18. Trasformazione digitale e automazione robotica dei processi nella pubblica amministrazione	Obiettivo	Automazione robotica dei processi (RPA) e promozione dell'intelligenza artificiale (IA) nella pubblica amministrazione		Numero	0	18	T2	2026	Tale investimento integra soluzioni a sostegno dell'automazione robotica dei processi e dell'intelligenza artificiale per 18 istituzioni pubbliche dell'amministrazione centrale.
189	Investimento 19. Miglioramento delle competenze/riqualificazione professionale dei dipendenti nelle imprese	Traguardo	Pubblicazione e dell'invito a presentare proposte per il "Sostegno sotto forma di sovvenzioni per le competenze digitali"	Pubblicazione dell'invito				T1	2022	Invito a presentare domande di sovvenzioni per sostenere le PMI nella formazione in materia di competenze digitali, ad esempio strumenti e attrezzature digitali, rafforzamento delle competenze digitali, comprese le competenze relative alle tecnologie cloud, e tecnologie specifiche per l'industria 4.0.

H. DELLA COMPONENTE 8: RIFORME DELLE IMPOSTE E DELLE PENSIONI

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti per affrontare le principali sfide in materia di amministrazione fiscale, sistema fiscale, quadro di bilancio pubblico, sistema pensionistico e sostegno pubblico alle imprese:

- i. Riforma dell'amministrazione fiscale e revisione del quadro fiscale per migliorare il sistema fiscale e aumentare le entrate riscosse dall'amministrazione fiscale.
- ii. Riforma del sistema pensionistico pubblico attraverso un nuovo quadro legislativo per garantire la sostenibilità di bilancio in un contesto di invecchiamento della popolazione, correggere le disuguaglianze, garantire la sostenibilità e la prevedibilità del sistema e rispettare il principio contributivo in relazione ai beneficiari dei diritti pensionistici. Mira inoltre alla modernizzazione del sistema pensionistico attraverso applicazioni e servizi digitali.
- iii. Il miglioramento dell'efficienza della spesa pubblica, aumentando la trasparenza della procedura di bilancio, migliorando il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio, dando priorità ai grandi progetti di investimento, effettuando revisioni della spesa in tutti i settori pubblici e rafforzando il ruolo del consiglio di bilancio. La digitalizzazione delle procedure di bilancio dovrebbe sostenere tali obiettivi.
- iv. Rafforzare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica attraverso l'uso di complessi strumenti di modellizzazione economica. L'obiettivo principale della riforma è ampliare la capacità di stimare l'impatto delle riforme strutturali del sistema pensionistico a medio e lungo termine, aumentando l'accuratezza delle proiezioni e quindi valutando le implicazioni per la sostenibilità del sistema pensionistico.
- v. Aumentare la competitività, la capacità di innovazione, la produttività e l'internazionalizzazione delle imprese (in particolare delle PMI) fornendo fonti alternative di finanziamento attraverso l'istituzione di una Banca nazionale di sviluppo.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

H.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione

L'obiettivo di questa riforma è rispondere all'urgente necessità di modernizzare e digitalizzare l'ANAF in modo da rendere più efficiente la riscossione delle imposte con l'obiettivo di aumentare il rapporto entrate/PIL e ridurre il divario dell'IVA.

La riforma consiste nell'entrata in vigore del quadro giuridico pertinente.

Riforma 2. Modernizzazione del sistema doganale e istituzione della dogana elettronica

L'obiettivo di questa riforma è rafforzare la capacità amministrativa dell'amministrazione doganale e orientare l'attività di sdoganamento verso un ambiente elettronico.

La riforma consiste in uno o più atti giuridici volti a migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale.

Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio

L'obiettivo di questa misura è rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio.

Questa misura consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici per garantire una pianificazione di bilancio pluriennale, migliorare la definizione delle priorità degli investimenti pubblici e introdurre revisioni sistematiche della spesa.

Riforma 4. Revisione del quadro fiscale

L'obiettivo della misura è rivedere il quadro fiscale della Romania.

La misura consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici per realizzare un sistema fiscale più equo ed efficiente, in grado di sostenere meglio l'economia e agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti.

Riforma 5. Istituzione della Banca nazionale di sviluppo

L'obiettivo di questa misura è affrontare direttamente i fallimenti del mercato finanziario, fornendo finanziamenti a progetti di beneficiari ammissibili con un profilo di rischio elevato ma con un elevato potenziale in termini di creazione di valore aggiunto e di posti di lavoro e per i quali il settore privato ha scarsa propensione a ottenere finanziamenti.

Questa misura consiste nel far sì che la BND sia costituita e attiva.

Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico

L'obiettivo della riforma è introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici sul sistema pensionistico pubblico, sulla base dei contributi dell'assistenza tecnica, con l'obiettivo di garantire la sostenibilità di bilancio.

Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali

L'obiettivo di questo investimento è agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali.

Questa misura consiste nella creazione di diversi servizi elettronici accessibili ai contribuenti.

Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'adempimento degli obblighi fiscali, ridurre l'elusione e l'evasione fiscali e sostenere il conseguimento delle entrate di bilancio previste aumentando l'efficienza della riscossione delle imposte.

Questa misura consiste nella creazione di piattaforme digitali, nella connessione elettronica dei registratori di cassa e nella formazione del personale ministeriale competente.

Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale

L'obiettivo di questo investimento è garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/ANAF.

Questa misura consiste nell'acquisizione di infrastrutture e nel rafforzamento della cibersicurezza presso il ministero delle Finanze/l'ANAF.

Investimento 4. Istituzione di una dogana elettronica

L'obiettivo dell'investimento è modernizzare il sistema doganale e introdurre la dogana elettronica.

Questa misura consiste nell'aggiornamento dei sistemi hardware e software e nell'installazione di nuove applicazioni per i regimi doganali.

Investimento 5. Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio.

Questa misura consiste nell'aggiornamento e nell'ammodernamento del sistema informatico (BUGET_NG) per la preparazione e la gestione del bilancio nazionale.

Investimento 6. Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per ampliare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica

L'obiettivo di questo investimento è ampliare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica.

Questa misura consiste nell'aggiornamento/personalizzazione del kit di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica per il caso rumeno e nella formazione del personale.

Investimento 8. Istituzione della Banca nazionale di sviluppo

L'obiettivo di questo investimento è garantire che la Banca nazionale di sviluppo sia attrezzata e funzionante.

La misura consiste nell'acquisto di software e hardware, servizi TIC, assistenza tecnica e formazione del personale della Banca nazionale di sviluppo per lo svolgimento delle operazioni e del personale del ministero delle Finanze coinvolto nella valutazione dell'attività e delle prestazioni della banca.

Investimento 9. Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli pensionistici

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la digitalizzazione dei fascicoli delle pensioni, attualmente conservati in archivi e formati diversi, in un'unica banca dati.

Questa misura consiste nel ricalcolo dei fascicoli pensionistici sulla base della nuova legislazione e della loro digitalizzazione.

Investimento 10. Servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico

L'obiettivo dell'investimento è garantire servizi elettronici efficienti e avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico.

Questa misura consiste nella creazione e nell'accessibilità per i cittadini, le istituzioni e il governo di sistemi informatici della Camera nazionale delle pensioni pubbliche (CNPP).

H.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
191	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria dei contribuenti persone giuridiche alla società veicolo (spazio privato virtuale)	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'iscrizione obbligatoria dei contribuenti persone giuridiche alla società veicolo				T1	2022	Entrata in vigore del quadro giuridico per rendere obbligatoria la registrazione nello spazio privato virtuale per tutte le persone giuridiche contribuenti. Tale atto modifica il codice di procedura fiscale e introduce l'obbligo per le persone giuridiche di iscriversi all'SPV.
192	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Ulteriori soggetti passivi persone giuridiche iscritti alla società veicolo		Numero	509 679	1 009 679	T4	2022	Iscrizione aggiuntiva di almeno 500 000 soggetti passivi persone giuridiche alla società veicolo rispetto ai 509 679 dell'inizio di aprile 2021. Con questi 500 000 contribuenti aggiuntivi, la società veicolo copre il 90 % del numero totale dei grandi contribuenti (secondo la nuova definizione che sarà disponibile non appena sarà approvata la modifica del rispettivo quadro giuridico), rappresentando almeno il 90 % della base imponibile dei grandi contribuenti. In questa fase, dei circa 1 500 000 soggetti giuridici, circa 400 000 sono oggetto di procedure di insolvenza o sono inattivi. L'obiettivo della misura è pertanto l'utilizzo della società veicolo da

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										parte di quasi tutti i soggetti giuridici registrati. Il monitoraggio del numero di nuovi contribuenti iscritti alla società veicolo è effettuato mediante relazioni specifiche risultanti dall'interrogazione delle banche dati da parte del Centro nazionale di informazione finanziaria.
193	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico applicabile che definisce i criteri di rischio per la classificazione dei contribuenti. Il quadro giuridico è approvato mediante ordinanza del presidente dell'ANAF.	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente dell'ANAF che definisce i criteri di rischio				T4	2022	La definizione dei criteri di rischio è effettuata in base alle principali categorie di rischi di non conformità fiscale: i rischi connessi alla registrazione fiscale; presentazione delle dichiarazioni; livello di dichiarazione; pagamento. Tali definizioni sono utilizzate nel sistema di amministrazione del rischio fiscale basato sulle classi di rischio fiscale, in cui le misure e i controlli dell'amministrazione fiscale sono adattati al rischio fiscale di ciascuna classe di contribuenti. I criteri di rischio tengono conto delle seguenti norme internazionali: — OCSE ISO 31000: 2018 — COM — Guida alla gestione dei rischi di non conformità per le amministrazioni fiscali 2010 — Nota di orientamento dell'ALS per la valutazione dell'efficacia delle strategie di trattamento dei rischi di conformità.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
194	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico modificato nel settore di attività degli organismi di controllo fiscale	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore del quadro giuridico che incide sull'ambito di attività degli organismi di controllo fiscale				T4	2022	La nuova legge istituisce/rivede i poteri delle autorità fiscali, degli organismi di controllo fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi responsabili della verifica della situazione fiscale personale, al fine di rafforzare la capacità istituzionale delle strutture di controllo fiscale e prevenire la frode e l'evasione fiscali nazionali e transfrontaliere attraverso l'individuazione precoce e mirata dei principali rischi fiscali. L'ANAF riesamina il quadro istituzionale e giuridico delle attività svolte dalle strutture di controllo. Tenendo conto delle conclusioni e dei risultati dell'analisi, è portata a termine la revisione del quadro giuridico degli organismi di verifica fiscale.
195	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Operatività/approvazione del piano d'azione congiunto tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e l'ispezione del lavoro per prevenire e limitare il fenomeno	Adozione del piano d'azione congiunto tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e l'ispezione del lavoro sulle azioni da intraprendere per prevenire e limitare il				T1	2022	Successivamente al protocollo di cooperazione con l'ispettorato del lavoro, è elaborato un piano d'azione comune per includere gli operatori economici con un elevato rischio fiscale e anche dal punto di vista dell'utilizzo del lavoro sottodichiarato/non dichiarato. Esso è ripartito per tipi di attività stagionali per le quali l'incidenza dei rischi menzionati è notoriamente elevata.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			dell'evasione del lavoro grigio/nero	fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero						Periodicamente, la direzione delle strutture coinvolte (Direzione generale Antifrode fiscale e Ispettorato del lavoro) analizza i risultati ottenuti nonché le possibilità e le prospettive di aggiornamento del piano, in funzione dei risultati riscontrati.
196	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Obiettivo	Aumentare la quota di entrate riscosse dall'amministra- zione fiscale		Punti percentuali del PIL		2.5	T4	2025	La quota del gettito fiscale aumenta di almeno 2.5 punti percentuali del PIL rispetto al livello osservato nel 2019.
197	Riforma 1. Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	Traguardo	Riforma strutturale dell'ANAF e atti giuridici per migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali	Atto/i giuridico/i che entra/entrano in vigore e si sono verificate riforme strutturali				T2	2026	1. Centralizzazione delle funzioni di gestione del rischio e riorganizzazione dell'ANAF ai fini dell'efficienza come segue: Centralizzazione delle funzioni di gestione del rischio e di pianificazione delle ispezioni fiscali presso la sede centrale dell'ANAF, con strutture territoriali incentrate sull'ispezione, la dichiarazione e l'applicazione; — L'unità centrale di gestione del rischio dispone di un minimo di 40 esperti specializzati formati; L'unità utilizza dati combinati provenienti da fatture elettroniche, trasporti

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										elettronici e SAF-T, attraverso il nuovo deposito di dati fiscali CNIF (gestito dal ministero delle Finanze); 2. Sistema di indicatori di prestazione e test di integrità sul funzionamento del personale dell'ANAF: — Definizione di una nuova serie di indicatori chiave di prestazione (ICP) per le funzioni principali dell'ANAF: gestione del rischio, ispezione fiscale, lotta antifrode e questioni giuridiche; — Nel quadro sanzionatorio, includere disposizioni per la cessazione del rapporto di lavoro dei funzionari condannati per corruzione e il divieto di ricoprire successivamente cariche pubbliche. — Introduzione di una struttura di incentivi con malus/bonus per i funzionari dell'ANAF direttamente collegata ai risultati degli ICP. 3. Interconnessione tra ANAF- Ministero della giustizia- Ufficio nazionale del registro delle imprese (ONRC) e allarme rapido in caso di insolvenza.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— Firma di un protocollo di condivisione dei dati tra l'ANAF, il ministero della Giustizia e l'Ufficio nazionale del registro delle imprese (ONRC) per il monitoraggio delle imprese a rischio di insolvenza; — Creazione e integrazione di un modello algoritmico di allerta precoce sul rischio di insolvenza nel sistema di gestione del rischio dell'ANAF. 4. Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per rivedere il quadro in materia di insolvenza e recupero dei crediti fiscali. Ciò comprende disposizioni riguardanti: — Dare priorità o garanzia ai debiti fiscali nei confronti dell'ANAF (IVA, imposte sui salari); — L'istituzione di audit finanziari obbligatori per le imprese in stato di insolvenza con debiti di bilancio significativi (superiori a 2 milioni di RON); — Limitare il ripetuto ricorso all'insolvenza da parte delle entità affiliate, vietando alle persone condannate per frode in materia di IVA di creare nuove imprese;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— Riconoscere all'ANAF il diritto di voto nei piani di ristrutturazione e di impugnare i liquidatori in caso di frode fiscale; Consentire all'ANAF di bloccare le vendite sottovalutate di attività in caso di danni fiscali. 5. Fatturazione elettronica obbligatoria per le operazioni effettuate nell'ambito del sistema fiscale nazionale (fattura elettronica RO). Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che richiedono: — Uso obbligatorio della fattura elettronica RO per le operazioni B2B e B2C, conformemente all'ambito di applicazione e alle condizioni stabiliti dal diritto nazionale. — Sanzioni in caso di inosservanza (ammende, sospensione/annullamento del codice IVA/inattivazione). 6. Adozione di atti giuridici che introducono l'uso obbligatorio di registratori di cassa e l'integrazione con fatture elettroniche e SAF-T per tutti i settori

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— Uso obbligatorio di registratori di cassa per tutti i settori di attività e i tipi di operazioni (B2B e B2C); — Integrazione con e-Invoice e SAF-T attraverso un sistema di dati unificato e funzionante gestito dall'ANAF. — Inclusione di un'apposita applicazione mobile che consenta ai cittadini di verificare le entrate fiscali, aumentando la trasparenza e l'integrazione dei dati dei dispositivi fiscali nell'ecosistema digitale dell'ANAF. 7. Rafforzare il quadro dell'ANAF in materia di prezzi di trasferimento mediante le seguenti azioni: — Rafforzare la capacità istituzionale e metodologica dell'ANAF di elaborare orientamenti, procedure e note metodologiche per le strutture di audit che valutano la sostanza economica delle operazioni con parti correlate; — L'introduzione di un meccanismo per risolvere i casi di doppia imposizione derivanti da rettifiche dei prezzi di trasferimento, in

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										cooperazione con le amministrazioni fiscali di altri Stati membri; — Ampliare il mandato dell'ANAF per l'emissione di accordi preventivi sui prezzi di trasferimento (Advance Pricing Agreements — APA), sia retroattivamente che prospetticamente; — Creare un meccanismo per l'analisi e l'utilizzo dei dati internazionali relativi alle operazioni con parti collegate. 8. Estensione dell'obbligo di accettare pagamenti elettronici. Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che introducono l'obbligo di accettare pagamenti tramite carta a tutti gli operatori economici del commercio al dettaglio e all'ingrosso, compresi bar e ristoranti, con un fatturato annuo superiore a 10 000 EUR. L'obbligo si applica agli operatori economici del commercio al dettaglio e all'ingrosso, compresi bar e ristoranti; I nuovi atti giuridici devono prevedere sanzioni per le imprese che non rispettano la legge.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										9. Trasparenza di bilancio e rendicontazione pubblica sulla performance dell'ANAF. L'ANAF pubblica periodicamente: — La struttura e il livello stimati del divario dell'IVA, convalidati con l'Istituto nazionale di statistica (INS) e il ministero delle Finanze, su base semestrale, con il sostegno della Banca mondiale (prima pubblicazione nel 2026); — Statistiche semestrali sulle ispezioni, sugli importi recuperati e sui rinvii penali.
198	Riforma 2. Modernizzazione del sistema doganale e istituzione della dogana elettronica	Traguardo	Migliorare il funzionamento dell'amministraz ione doganale	Atto/i giuridico/i per migliorare il funzionamento dell'amministraz ione doganale				T4	2025	L'atto o gli atti giuridici istituiscono il sistema doganale elettronico. In particolare, sono previste le seguenti disposizioni: - istituzione di sistemi informatici doganali in linea con i requisiti del codice doganale dell'Unione; - concentrare lo sdoganamento sull'ambiente elettronico e ridurre gli ostacoli burocratici; - semplificazione delle formalità doganali.
199	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo modificato per garantire la pianificazione di	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore delle modifiche per				T4	2022	Il nuovo quadro normativo modifica: — Legge n. nr.500/2002 sulle finanze pubbliche, e successive modifiche, che stabilisce i criteri e le condizioni di bilancio per la

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblico significativi e disporre di una valutazione ex post delle revisioni della spesa effettuate dal consiglio di bilancio	garantire la pianificazione di bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblico significativi						realizzazione di importanti progetti pluriennali di investimento pubblico, in particolare le spese per importanti progetti di investimento, in modo da garantire il finanziamento fino al loro completamento. — Ordinanza d'urgenza del governo n. nr.88/2013 sull'adozione di determinate misure fiscali e di bilancio per rispettare gli impegni concordati con gli organismi internazionali, che modifica e integra taluni atti legislativi, come modificata, che aggiorna i principi alla base della definizione delle priorità dei progetti di investimento pubblico significativi, nuovi e in corso in termini di accessibilità finanziaria e sostenibilità, nonché di giustificazione economica e sociale; il calendario del processo di definizione delle priorità per gli investimenti pubblici significativi è aggiornato in modo da essere collegato al calendario della preparazione del bilancio annuale e pluriennale; sono poste in essere condizioni/sanzioni per gli ordinatori principali che non rispettano i tempi e le norme per la definizione delle priorità degli investimenti significativi;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— Decisione governativa n. nr.225/2014 che approva le norme metodologiche sulla definizione delle priorità dei progetti di investimento pubblico, e successive modifiche, che modificano i criteri di definizione delle priorità applicabili a importanti progetti di investimento pubblico nuovi e in corso e successivamente, in modo che la programmazione di bilancio sia orientata al completamento, in via prioritaria, di grandi progetti di investimento in fasi avanzate di attuazione.
200	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa per l'approvazione del metodologia per l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio	Disposizione nella decisione del governo che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo per l'approvazione della metodologia per l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio				T2	2022	La legge di decisione del governo: garantire l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio — migliorare la pianificazione di bilancio basata sui risultati e aumentare l'orientamento ai risultati; — definire chiaramente gli obiettivi, i traguardi, i risultati delle azioni, l'impatto delle politiche e gli indicatori che consentano sia un rigoroso dibattito ex ante sulle politiche pubbliche da finanziare sia una valutazione trasparente e motivata del modo in cui i programmi iscritti in bilancio hanno raggiunto gli obiettivi e i traguardi delle politiche pubbliche.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Tale decisione del governo deve essere collegata alla revisione del budget NG.
201	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	È stata condotta una revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione	Pubblicazione dell'analisi della spesa nei settori dell'istruzione e della sanità				T2	2023	La revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione si svolge in tre fasi principali: 1. Memorandum del governo che presenta la revisione della spesa per la sanità e l'istruzione, 2. Istituzione di gruppi di lavoro tematici con rappresentanti del ministero delle Finanze, del ministero della Salute, della National Health Insurances House/del ministero dell'Istruzione, 3. Raccolta di dati, completamento delle analisi e presentazione dei risultati.
202	Riforma 3. Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Adozione di una strategia pluriennale e di un calendario per una revisione sistematica della spesa in tutti i settori	Memorandum approvato dal governo e pubblicato				T2	2024	Il memorandum per l'approvazione da parte del governo definisce i settori oggetto delle future revisioni della spesa, il loro calendario, le istituzioni responsabili e la creazione di gruppi di lavoro per ciascun settore in esame. Il progetto di bilancio 2024 riflette le misure e le proposte risultanti dalle revisioni della spesa per la sanità e l'istruzione. L'atto o gli atti giuridici incaricano il consiglio di bilancio di formulare annualmente un parere sull'esito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dell'analisi della spesa a partire dal bilancio 2024.
205	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Analisi del sistema fiscale rumeno con l'obiettivo di elaborare raccomandazioni per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile	Completamento dell'analisi, pubblicazione della relazione con l'analisi e le raccomandazioni, approvate/co-redatte con le istituzioni indipendenti che forniscono assistenza tecnica				T4	2022	Il ministero delle Finanze, con il sostegno dell'assistenza tecnica e dei servizi di consulenza, effettua l'analisi su come migliorare la struttura del sistema fiscale/della legislazione fiscale rumena per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile. L'accento è posto sui seguenti aspetti: — sull'eliminazione graduale degli incentivi fiscali e delle lacune nell'imposta sul reddito, nell'imposta sulle società (compresi i regimi speciali che possono beneficiare delle eccezioni), — sui contributi sociali e l'imposta sui beni immobili (ossia le imposte locali), e — spostare l'imposizione fiscale verso le imposte verdi, tenendo conto degli impatti distributivi. L'analisi e le raccomandazioni sono pubblicate dal ministero delle Finanze.
206	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del codice tributario che riducono gradualmente	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore delle				T4	2022	La nuova legge modifica il codice tributario al fine di ridurre gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese. La riduzione delle disposizioni speciali

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese	modifiche del codice tributario						inizierà nel 1 202o trimestre 3 e sarà completata entro il 4 202o trimestre 4.
207	Riforma 4. Revisione del quadro fiscale	Traguardo	Atto o atti giuridici volti a ridurre e/o eliminare altri incentivi fiscali con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficiente il sistema fiscale Legislazione volta ad ampliare la tassazione verde	Atto/i giuridico/i per ridurre e/o eliminare gli incentivi fiscali e ampliare la tassazione verde				T1	2025	Gli atti giuridici attuano le raccomandazioni del riesame del sistema fiscale (cfr. traguardo 205) per garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile. Gli atti giuridici riducono gradualmente gli incentivi fiscali per il personale impiegato nel settore edile. Gli atti giuridici semplificano le norme fiscali per agevolare la conformità e l'amministrazione e l'eliminazione delle esenzioni e dei trattamenti preferenziali; L'atto o gli atti giuridici devono conseguire un sistema fiscale più efficiente e una distribuzione più equa dell'onere fiscale. L'atto o gli atti giuridici modificano l'imposizione sugli immobili stimando la base imponibile il più vicino possibile al valore di mercato dell'immobile. Determinare automaticamente il valore imponibile degli immobili soggetti all'imposta locale e interrompere la pratica di utilizzare una base imponibile non collegata al valore di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										mercato. Incoraggiare inoltre l'imposizione gratuita di quote da parte delle autorità locali entro intervalli definiti a livello centrale. Eliminare il potenziale arbitraggio tra i due sistemi fiscali applicabili alle persone fisiche e giuridiche proprietarie di immobili non residenziali (non residenziali).
209	Riforma 5. Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	Iscrizione della Banca nazionale di sviluppo nel registro delle imprese				T4	2024	La Banca nazionale di sviluppo (ente creditizio di proprietà statale al 100 %) è iscritta nel registro delle imprese ed è esentata dall'applicazione della direttiva n. 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013. È funzionale e dispone di personale formato (che copre le funzioni critiche del front office, del back office e le funzioni di supporto) in grado di fornire i primi strumenti finanziari. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), la strategia di investimento e di prestito della Banca nazionale di sviluppo: - richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e - escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e beni mediante un elenco di esclusione: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; 5 II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; 6 III) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁸; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo

⁵ Ad eccezione dei progetti di produzione di energia elettrica e/o termica e delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁷ L'esclusione non si applica alle azioni negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando le azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁸ L'esclusione non si applica alle azioni negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e - richiedere la verifica della conformità giuridica alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte della Banca nazionale di sviluppo per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità; e - imporre ai beneficiari del sostegno al capitale proprio e del finanziamento societario generico che ottengono oltre il 50 % dei loro ricavi nel corso dell'esercizio precedente da attività e/o attivi che figurano nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per la transizione verde.
210	Riforma 5. Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	La Banca nazionale di sviluppo è sottoposta a valutazione per pilastro	La Banca nazionale di sviluppo è oggetto di una valutazione per pilastro ai fini dell'attuazione dei fondi dell'UE				T1	2026	Relazione di valutazione per pilastro presentata da un revisore esterno indipendente.
211	Riforma 6. Riforma del sistema	Traguardo	Contratto di assistenza tecnica fornito	Contratto firmato				T4	2021	Firma del contratto di assistenza tecnica con l'entità selezionata per preparare analisi e proposte di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	pensionistico pubblico		da un soggetto selezionato conformemente alla legislazione nazionale in materia di appalti pubblici							riforma del sistema pensionistico — regime generale e regimi speciali — in linea con i principi promessi nel piano nazionale per la ripresa e la resilienza. La nuova legislazione: - introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti attentamente in linea con l'obiettivo della spesa pubblica totale lorda per le pensioni in percentuale del PIL (9,4 % del PIL a lungo termine, ossia tra il 2022 e il 2070). Inoltre, non consentono aumenti ad hoc dei livelli pensionistici; - introdurre una nuova regola di indicizzazione delle pensioni in linea con la spesa pensionistica in percentuale dell'obiettivo del PIL e meccanismi contro un'indicizzazione ad hoc; - ridurre in modo significativo le possibilità di pensionamento anticipato, introdurre incentivi per ampliare la vita lavorativa e aumentare volontariamente l'età pensionabile standard fino a 70 anni, in linea con l'aumento della speranza di vita, e allineare l'età pensionabile legale per uomini e donne a 65 anni entro il 2035;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- introdurre incentivi per posticipare il pensionamento; - rivedere le pensioni speciali per allinearle al principio contributivo; - rafforzare il principio contributivo del sistema; - aumentare l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della soglia di povertà; - garantire la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro. L'assistenza tecnica comprende una valutazione d'impatto delle diverse opzioni di riforma proposte (proiezioni a lungo termine). Il fornitore di assistenza tecnica sostiene l'elaborazione della riforma pensionistica.
212	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza ministeriale che istituisce un comitato di sorveglianza incaricato di riesaminare, con il sostegno del fornitore di assistenza	Disposizione del decreto ministeriale comune che indica l'entrata in vigore del decreto ministeriale comune				T4	2021	Il comitato di sorveglianza è istituito mediante un decreto ministeriale comune (ministero delle Finanze e ministero del Lavoro e della protezione sociale) ed è composto da esperti del ministero del Lavoro e della protezione sociale, della Camera nazionale delle pensioni pubbliche e del ministero delle Finanze. Sono invitati a partecipare anche esperti del consiglio di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			tecnica, il sistema pensionistico e gli interventi politici nel sistema pensionistico							bilancio. Collabora strettamente con il fornitore di assistenza tecnica.
213	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo per garantire la sostenibilità delle pensioni del pilastro 2	Disposizione nel quadro normativo che indica l'entrata in vigore della normativa				T1	2022	Il nuovo quadro legislativo: — Garantire la sostenibilità di bilancio del secondo pilastro attraverso un aumento dei contributi in linea con le disposizioni della strategia di bilancio; Digitalizzare il funzionamento del sistema pensionistico privato — Diversificare gli investimenti pensionistici del secondo pilastro. Per quanto riguarda gli investimenti pensionistici del secondo pilastro, il governo: — esaminare la possibilità di rendere più flessibile il regime normativo applicabile agli investimenti dei fondi pensione a gestione privata riducendo le restrizioni quantitative agli investimenti e le restrizioni di bilancio relative ai rischi applicabili ai fondi pensione a gestione privata; — Preservare l'indipendenza dei gestori delle pensioni nella definizione della loro strategia di investimento

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— Regolamentare i futuri adeguamenti del regime di investimento dei fondi pensione privati che contribuiscono a un assetto flessibile che incoraggia i gestori delle pensioni a diversificare adeguatamente i loro portafogli al fine di conseguire rendimenti degli investimenti equi e corretti per il rischio. — Aumentare l'accesso delle imprese al mercato dei capitali, facilitare la quotazione dei nuovi emittenti e fare maggiore uso delle fonti private di finanziamento, comprese le attività dei fondi pensione. Ciò porterebbe a un migliore ecosistema di investimenti per i gestori delle pensioni e a maggiori opportunità per un'adeguata diversificazione dei portafogli dei fondi pensione.
214	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Atto (i) giuridico (i) sul sistema pensionistico	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici sul sistema pensionistico				T1	2023	Gli atti LGAL garantiscono la sostenibilità di bilancio del sistema pensionistico, nonché l'equità, il rispetto del principio contributivo e l'adeguatezza delle pensioni basse/minime/sociali (comprese quelle relative al periodo contributivo fisso di 25 anni). Qualsiasi modifica della legge che comporti uno scostamento dalle proiezioni di riferimento stabilite dopo l'adozione della riforma da

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										parte del governo è accompagnata da misure compensative per mantenere la spesa pensionistica (in percentuale del PIL) in linea con il percorso di riferimento. Avvalendosi dell'assistenza tecnica (traguardo 211), la riforma contiene almeno i seguenti elementi: 1) Introdurre una nuova formula di calcolo per le nuove pensioni e le pensioni in pagamento. I parametri della formula sono scelti per garantire la sostenibilità di bilancio dell'andamento della spesa pensionistica e del sistema pensionistico in generale a medio e lungo termine (fino al 2070). Inoltre, non consentono aumenti ad hoc dei livelli pensionistici. La formula dettagliata elimina a priori l'indice di correzione, si basa sul numero di punti ottenuti da ciascun beneficiario conformemente al principio contributivo e applica un meccanismo di indicizzazione delle pensioni che non consente più aumenti ad hoc. La formula dettagliata per il calcolo delle pensioni: - determinare, per i pensionati attuali e futuri,

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										un numero di punti sulla base dei contributi versati al sistema durante la vita lavorativa; - Stabilire un'età pensionabile legale di 65 anni, sia per gli uomini che, a partire dal 1° gennaio 2035, per le donne; - Stabilire un periodo contributivo minimo di 15 anni, sia per le donne che per gli uomini; - Stabilire un periodo contributivo completo di 35 anni, sia per le donne che per gli uomini, entro il 2030; - Stabilire che il periodo contributivo minimo, l'intero periodo contributivo e l'età pensionabile legale saranno modificati alla luce dell'evoluzione della speranza di vita in Romania; - Il valore iniziale del punto di riferimento, al momento dell'entrata in vigore della riforma, è fissato a un massimo di 81 lei. In un periodo di transizione, i pensionati

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										per i quali la nuova formula porterebbe a una pensione teoricamente inferiore (rispetto al periodo immediatamente precedente l'entrata in vigore della riforma) vedranno le loro prestazioni pensionistiche congelate (in termini nominali) fino a quando la prestazione pensionistica teorica successiva alla riforma raggiungerà (attraverso norme di indicizzazione) un importo pari alla pensione nominale congelata. 2) La legge rivede le norme sull'indicizzazione delle pensioni. In particolare: - La legge prevede un meccanismo di indicizzazione delle pensioni che non consente aumenti ad hoc; - Il tasso di indicizzazione è pari all'inflazione più il 50 % della crescita dei salari reali nell'anno t-1. È soggetto a un tetto e a una soglia minima; - Il tasso di indicizzazione non è inferiore

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										all'inflazione (soglia minima); - Se il tasso di indicizzazione prodotto dalla regola è al contempo superiore all'inflazione e al tasso di crescita delle entrate totali del sistema pensionistico, il tasso di indicizzazione è limitato a quest'ultimo (massimale); - Ogni anno, nel mese di giugno, il consiglio di bilancio redige una relazione che verifica se le regole di indicizzazione sono state pienamente applicate. In caso di scostamento dalle regole di indicizzazione, la relazione quantifica l'impatto di bilancio. Tale relazione è resa pubblica; - Qualora la relazione individui scostamenti dalle norme di indicizzazione previste dalla legge, il governo è tenuto per legge ad adottare misure di compensazione (modifiche dei parametri o aumenti dei contributi) per neutralizzare l'impatto di bilancio, in termini di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										valore attuale netto, di qualsiasi aumento ad hoc delle pensioni. I contributi sociali saranno automaticamente aumentati per compensare l'impatto di bilancio, in termini di valore attuale netto, di qualsiasi aumento ad hoc delle pensioni (ossia qualsiasi aumento che vada oltre le regole di indicizzazione). 3) La legge prevede una graduale convergenza dell'età pensionabile legale delle donne a quella degli uomini (attualmente 65 anni). Tale convergenza inizierà nel 2024, procederà in modo lineare e sarà completata entro il 2035. 4) La legge prevede incentivi per lavorare più a lungo, fino all'età pensionabile legale e oltre, e fino a 70 anni. In particolare: sono attribuiti punti supplementari per ogni anno in cui il periodo contributivo supera i 25 anni: 0,50 punti per ogni anno nell'arco di 25 anni; 0,75 punti per ogni anno nell'arco di 30 anni; un punto

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										per ogni anno nell'arco di 35 anni. 5) La legge riesamina le condizioni per il pensionamento anticipato per motivi di lavoro in condizioni "speciali" o "particolari": - La riduzione massima dell'età pensionabile ordinaria per le attività svolte in condizioni speciali è ridotta a 10 anni e la riduzione massima dell'età pensionabile ordinaria per le attività svolte in condizioni particolari è ridotta a 7 anni. - Le gratifiche concesse in relazione agli anni di lavoro svolti in condizioni di lavoro speciali sono fissate a un numero fisso di punti, ossia 0,25 e 0,50 punti per ogni anno completato in condizioni di lavoro speciali. - L'elenco delle unità le cui attività consentono di beneficiare dello status di "condizioni speciali" dovrebbe essere ridotto di oltre la metà.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										6) La sostenibilità di bilancio del sistema è sostenuta anche da un "meccanismo frenante" integrato nella legge. In particolare: - Tale meccanismo prevede revisioni periodiche (ogni tre anni) della spesa pensionistica e degli sviluppi e delle proiezioni del saldo di sistema, condotte dal consiglio di bilancio, sulla base delle proiezioni del gruppo di lavoro sull'invecchiamento. Il ministero del Lavoro e il ministero delle Finanze trasmettono tempestivamente tutti i dati necessari. Tale riesame è reso pubblico. - Qualora il riesame individui deviazioni rispetto al "percorso di riferimento" stabilito dal fornitore di assistenza tecnica al momento dell'adozione della riforma da parte del governo, quest'ultimo è tenuto ad adottare misure (modifiche dei parametri) che riportino la spesa pensionistica (in

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										percentuale del PIL) sul percorso di riferimento. Per impostazione predefinita, i contributi sociali saranno aumentati per compensare l'impatto di bilancio, in termini di valore attuale netto, di qualsiasi deviazione dal percorso di riferimento per la spesa pensionistica. - Il primo riesame avrà luogo nel 2027. 7) La riforma introduce disposizioni volte a garantire che i parametri chiave del sistema siano adeguati periodicamente per riflettere l'evoluzione della speranza di vita. In particolare: - Il periodo contributivo minimo, il periodo contributivo per una pensione completa, l'età pensionabile prevista dalla legge e tutti gli altri parametri relativi al tempo evolvono di una frazione (50 punti percentuali) di qualsiasi variazione osservata della speranza di vita (al momento del pensionamento).

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Quando si rendono disponibili nuove proiezioni dell'AWG, ogni tre anni il consiglio di bilancio redige una relazione in cui esamina se i parametri del sistema pensionistico siano stati adeguati in linea con la legge e con le variazioni della speranza di vita al momento della pensione. La relazione è resa pubblica. - Qualora la relazione individui deviazioni dalla norma, il governo è tenuto per legge ad adeguare i parametri del sistema. - Il primo riesame avrà luogo nel 2027. 8)La legge aumenta l'adeguatezza delle pensioni minime e inferiori, in particolare per le persone al di sotto della soglia di povertà; 9)La legge garantisce la sostenibilità finanziaria del secondo pilastro del sistema pensionistico aumentando i contributi a tale pilastro pensionistico. 10) Il pacchetto può comprendere leggi distinte riguardanti il

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										regime generale e le pensioni speciali. È resa pubblica un'analisi ex post della legislazione adottata dal fornitore di assistenza tecnica, che stabilisce, dopo l'adozione della riforma da parte del governo, proiezioni di base/di riferimento per la spesa pensionistica totale (in percentuale del PIL) e la sostenibilità di bilancio del sistema a medio e lungo termine (2024-2070).
215	Riforma 6. Riforma del sistema pensionistico pubblico	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione della spesa per le pensioni speciali	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione della spesa per le pensioni speciali				T4	2022	Il nuovo quadro legislativo rivede le pensioni speciali e le allinea al principio contributivo. - Non sono create nuove categorie di pensioni speciali e le attuali categorie sono razionalizzate. - Le pensioni speciali attuali saranno calcolate in base al principio contributivo, all'anzianità professionale e all'adeguamento della percentuale relativa al reddito ottenuto. Il periodo contributivo minimo sarà simile a quello applicato nel fondo pensionistico pubblico. - La tutela delle decisioni della Corte costituzionale si riferisce solo alle pensioni dei magistrati e non ad altre categorie e si

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										riferisce solo ai limiti espliciti nelle argomentazioni della Corte. Nessuna pensione speciale può essere superiore al reddito ottenuto durante il periodo contributivo. È inoltre effettuata un'analisi delle pensioni speciali al fine di correggere le disuguaglianze tra i beneficiari di tali categorie di pensioni e i beneficiari del sistema pensionistico pubblico dal punto di vista contributivo.
216	Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali	Traguardo	I servizi digitali e i sistemi elettronici critici sono funzionali	I servizi digitali e i sistemi elettronici sono funzionali				T2	2026	Sono istituiti/ampliati e funzionanti i seguenti servizi digitali e sistemi elettronici: — Spazio privato virtuale (Virtual Private Space — SPV) per l'interazione digitale tra l'amministrazione fiscale e i contribuenti, che offre la possibilità di comunicare con i contribuenti attraverso SPV in merito all'interazione video, e lancio di un chatbot. — Il call center è operativo e fornisce servizi elettronici e telefonici ai contribuenti. — Sportello unico che migliora la prestazione dei servizi e semplifica le procedure di dichiarazione e di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										pagamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA). — Il sistema di scambio di informazioni sull'imposta sul valore aggiunto è online e accessibile.
217	Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali	Obiettivo	Servizi alle imprese contribuenti disponibili online		Percentuale (%)	45	60	T4	2025	Il 60 % dei servizi alle imprese contribuenti è accessibile online tramite il sito web dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale o tramite la società veicolo, come dimostrato dal catalogo dei servizi forniti ai contribuenti. Sono disponibili le strutture per l'interazione con i contribuenti presso i locali delle unità fiscali. L'ANAF elabora una relazione che individua soluzioni per la conoscenza dei contribuenti/clienti.
218	Investimento 1. Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali	Traguardo	La piattaforma online per la vendita all'asta di beni immobili e beni mobili di valore significativo è funzionale	La piattaforma online è funzionale				T1	2026	È operativa una piattaforma online per l'organizzazione di aste per la vendita di beni di proprietà dello Stato e di beni sequestrati nell'ambito dell'esecuzione. Tale piattaforma sarà utilizzata per vendere beni immobili, beni mobili e oggetti rari e di valore quali metalli preziosi, opere d'arte, automobili, aerei, imbarcazioni in loro possesso.
219	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di	Obiettivo	Formazione del personale sul sistema di		Numero	0	40	T2	2023	40 il personale che lavora nel settore della gestione dei rischi del ministero delle Finanze riceve una

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	amministrazione fiscale		gestione dei rischi							formazione sul sistema di gestione dei rischi.
220	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	Obiettivo	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e fiscale		Numero	0	150 000	T4	2021	Almeno 150 000 registratori di cassa collegati al sistema elettronico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale. La piena connessione dei registratori di cassa riguarda, in particolare, le frodi nel settore del commercio. Tali investimenti contribuiscono a ridurre il divario dell'IIVA.
221	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	Obiettivo	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e fiscale		Numero	150 000	600 000	T4	2022	Almeno 600 000 registratori di cassa devono essere collegati al sistema elettronico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale. La piena connessione dei registratori di cassa riguarda, in particolare, le frodi nel settore del commercio. Tali investimenti contribuiscono a ridurre il divario dell'IIVA.
222	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	Obiettivo	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazio ne fiscale — 30 %		Percentuale (%)	0	30	T4	2022	La quota degli audit documentali sul totale degli audit effettuati aumenterà al 30 % entro il T4 2022 (rispetto allo zero attuale). Questo obiettivo fa parte della riforma volta a trasferire le azioni di ispezione dalle strutture di controllo fisiche a quelle digitali. Sono attuate le seguenti misure: - stabilire i poteri delle autorità fiscali di effettuare controlli

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										documentali da parte degli organismi di ispezione fiscale, degli organismi di controllo antifrode e degli organismi responsabili della verifica delle situazioni fiscali personali. - il modello e il contenuto dei moduli e dei documenti utilizzati nell'attività di audit documentale sono stati approvati.
223	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	Obiettivo	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale — 60 %		Percentuale (%)	30	60	T4	2025	La percentuale di audit documentali sul totale degli audit effettuati aumenterà al 60 % entro il T4 2025.
224	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	Obiettivo	Aumentare del 10 % il numero di audit		Numero	25 000	27 500	T4	2025	Aumentare il numero di audit del 10 % rispetto al numero totale nel 2020.
225	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	Traguardo	Registro elettronico dei rischi funzionali	Registro elettronico dei rischi funzionale e contenente criteri, indicatori e profili di rischio; prima segnalazione dopo una prova a secco o dopo				T4	2025	Il registro elettronico dei rischi è operativo: - Un sistema integrato funzionale di gestione dei rischi fiscali, che comprenda l'analisi centralizzata dei rischi, - Consente di individuare i settori ad alto rischio di non conformità fiscale, utilizzando dati e

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				l'entrata in funzione						informazioni, anche nel settore del lavoro non dichiarato, - Utilizza un approccio basato sul rischio, compreso il ricorso a regimi di ottimizzazione fiscale, nell'amministrazione dei grandi contribuenti. Sulla base dei risultati del registro elettronico dei rischi, sono introdotti programmi di conformità.
226	Investimento 2. Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	Traguardo	I sistemi di amministrazione fiscale, compresi i megadati, sono funzionali	I sistemi di amministrazione fiscale sono funzionali, compresa la piattaforma Big Data				T4	2025	La piattaforma Big Data è operativa. La piattaforma comprende fonti di informazione interne ed esterne. La piattaforma: • Garantire l'integrità dei dati, con dati coerenti in tutto il sistema. • Sostenere l'analisi dei dati disponibili per generare informazioni generali. I processi analitici devono essere ripetibili e i risultati devono collegare più serie di dati per produrre informazioni sulle prestazioni. I seguenti sistemi devono essere funzionali: — sistema di fatturazione elettronica; — sistema di gestione dei contribuenti;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— un sistema informativo centralizzato del Tesoro di Stato (TREZOR); e — una piattaforma ampliata utilizzata per lo scambio internazionale di informazioni (AEOI).
227	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/dell'Agenzi a nazionale per l'amministrazione fiscale	Traguardo	Ammodernamento dell'infrastruttura hardware e software e rinnovate e infrastrutture di supporto modernizzate	Infrastrutture hardware e software e rinnovate e infrastrutture di supporto modernizzate				T4	2025	Aggiornare l'infrastruttura hardware e software del sistema informatico del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale/del Centro nazionale di informazione finanziaria (NCFI), — potenziamento dell'infrastruttura di supporto dei centri dati — creazione di banche dati per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici.
228	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la	Traguardo	Maggiore sicurezza informatica del sistema informatico del ministero delle Finanze e dell'ANAF	Sistema di cibersicurezza funzionale				T2	2023	Il sistema informativo del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale è aggiornato con i seguenti componenti infrastrutturali e di sicurezza: componenti firewall per applicazioni web, controllore di consegna applicazioni, centro operativo di sicurezza, rilevamento e risposta di rete, apparecchiature

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	trasformazione digitale del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale									firewall — OSI LAYER 3 con servizi IPS IDS inclusi, aggiornamento dell'infrastruttura Active Directory esistente per la gestione centralizzata degli utenti, hardware e software per aggiornamenti automatici per patch di sicurezza delle applicazioni utilizzate. L'investimento consente la condivisione dei dati in tempo reale in modo sicuro e con dati accurati/aggiornati. Gestisce inoltre la riservatezza dei dati e delle informazioni, nonché la gestione della sicurezza.
229	Investimento 3. Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	Obiettivo	È stato acquisito il 80 % dell'infrastruttura hardware e software informatica nei centri dati		Percentuale (%)	30.67	80	T2	2026	Acquisto di infrastrutture hardware e software e di infrastrutture di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti. L'acquisizione di infrastrutture nei centri dati si riflette nell'inventario delle immobilizzazioni dell'NCFI/del ministero delle Finanze, in cui il software e l'hardware e gli elementi dell'infrastruttura di supporto sono registrati come immobilizzazioni ai sensi della legislazione nazionale.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
230	Investimento 4. Istituzione di una dogana elettronica	Obiettivo	Potenziamento dell'infrastruttur a hardware e software		Percentuale (%)	0	100	T4	2022	Potenziamento dell'infrastruttura software hardware. Tali progetti riguardano le infrastrutture informatiche, attraverso investimenti in hardware e software, che forniscono il sostegno necessario per il funzionamento generale del sistema informatico doganale. Pertanto, questo obiettivo è utilizzato per determinare il grado di ammodernamento delle infrastrutture (soft e hard) e comporta investimenti in: soluzione di rete programmabile, aggiornamenti dei codici software VMware e licenze, con supporto/abbonamento incluso, soluzione di sicurezza dell'infrastruttura, sistema informativo doganale integrato, compresi servizi di supporto, licenze e abbonamenti, licenze di edizione per la banca dati Oracle per le banche dati necessarie per il funzionamento dei componenti del sistema informativo doganale integrato, soluzione per la gestione centralizzata degli utenti, postazioni di lavoro e servizi di aggiornamento per il sistema operativo dei sistemi per il sistema informativo doganale integrato.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
232	Investimento 4. Istituzione di una dogana elettronica	Obiettivo	Interventi per i sistemi informatici		Numero	0	9	T2	2026	1. Il sistema informatico per la dichiarazione doganale è operativo, 2. Allineamento al sistema ICS2 (Sistema di controllo delle importazioni) — Fase 1, rispettivamente l'interconnessione del sistema nazionale di analisi dei rischi RMF- (quadro di gestione dei rischi) RO con il sistema transeuropeo ICS2. Allineamento al sistema ICS2 — fase 2 e allineamento al sistema ICS2 — fase 3, 3. Allineamento del sistema EMCS_RO (sistema di controllo informatico dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa) alla fase 4 dell'EMCS, o allineamento alle versioni attuali del sistema EMCS (sistema di controllo informatico dei movimenti dei prodotti soggetti ad accisa), 4. la fase 5 del sistema nazionale comune di transito (NCTS_RO) e l'AES_RO sono funzionali, 5. Modernizzazione del sistema nazionale di importazione nell'ambito del codice doganale dell'Unione, compresi gli aggiornamenti delle relative domande; 6. La gestione uniforme degli utenti UUM & DS e la firma digitale sono funzionali,

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										7. Il sistema di monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo doganale è operativo, 8. La domanda di autorizzazione e la gestione delle attività nella zona franca sono funzionali 9. L'applicazione per la gestione delle decisioni nazionali (autorizzazioni) è funzionale. Inoltre, due uffici doganali di frontiera sono dotati di scanner.
233	Investimento 4. Istituzione di una dogana elettronica	Obiettivo	Percentuale di attività doganali svolte per via elettronica		Percentuale (%)	80	100	T4	2025	Tale investimento innalza al 100 % la percentuale dell'attività di sdoganamento, dello scambio di informazioni tra gli operatori economici e le autorità doganali e dello scambio di informazioni tra le autorità doganali degli Stati membri effettuato per via elettronica.
234	Investimento 5. Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio	Traguardo	Aggiornamento del sistema informatico BUGET_NG	Sistema Budget_NG aggiornato				T4	2025	Aggiornare il sistema informatico per la preparazione e la gestione del bilancio nazionale per consentire: — gestione dei dati e delle informazioni sulle spese di bilancio, a livello di politica e di programma (analisi delle procedure di bilancio, razionalizzazione dei tempi per l'elaborazione delle relazioni); — maggiore trasparenza nel processo di bilancio mediante la pubblicazione di analisi e relazioni. — Modernizzare il sistema di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										monitoraggio e rendicontazione dei programmi di bilancio.
235	Investimento 6. Strumento di modellizzazione economica (strumento di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per ampliare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica	Traguardo	Aggiornamento dello strumento di modellizzazione economica	Aggiornamento dello strumento di modellizzazione economica				T4	2023	Lo strumento di modellizzazione economica (modello del kit di strumenti di simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) è aggiornato per stimare l'impatto (ex ante) delle riforme strutturali delle pensioni a medio e lungo termine, perfezionando le proiezioni elaborate e analizzando la sostenibilità del sistema pensionistico. L'investimento riguarda anche la formazione degli otto membri del personale responsabili che utilizzano il nuovo kit di strumenti.
238	Investimento 8. La Banca nazionale di sviluppo è operativa	Traguardo	Acquisto di software (licenze) e hardware (computer portatili), servizi informatici per il personale, formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze	Contratti di acquisto firmati				T4	2024	La Banca nazionale di sviluppo acquista: software, hardware e altre attrezzature che consentono al personale di svolgere i propri compiti, attrezzature e servizi per le infrastrutture TIC per i centri dati, infrastrutture cloud e per le telecomunicazioni, nonché connettività, applicazioni bancarie, servizi informatici per il personale, assistenza tecnica e servizio di formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze coinvolto nella valutazione delle prestazioni della banca.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
239	Investimento 9. Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli pensionistici	Traguardo	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati				T4	2023	Tutti i circa 5 milioni di fascicoli pensionistici ricalcolati sulla base della nuova legge sulle pensioni. Il governo invia per posta a tutti i cittadini una decisione relativa al risultato del ricalcolo.
240	Investimento 10. Servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico	Traguardo	Sistema informatico funzionale dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche	Sistema informatico funzionale				T2	2026	Sistema informatico dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche (CNPP) istituito e accessibile ai cittadini, alle istituzioni e al governo. Il nuovo sistema informatico centralizzato e integrato comprende: - Portale (la componente "comunicazione") destinato al pubblico e comprendente i seguenti servizi elettronici: • pensioni e altri diritti di assicurazione sociale, • compilazione della richiesta di ticket terapeutici; • servizi nella zona anagrafica del contribuente, • infortunio sul lavoro e malattia professionale, • applicazione "e-Talon" che genera automaticamente la cedola mensile della pensione in formato elettronico per i pensionati attivi

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										• relazioni personalizzate/spazio virtuale privato per i cittadini. - Digitalizzazione interna del flusso di documenti (ECM, ERP), - Sistemi e soluzioni di analisi dei dati storici (Business Intelligence), - Interoperabilità con altri sistemi pubblici (API), - Caratteristiche di cibersicurezza, - Ridondanza e resilienza della banca dati (Disaster Recovery).

H.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 11: Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo

Questa misura mira a sostenere il potenziale di crescita dell'economia rumena adeguando strutturalmente il livello di sostegno pubblico disponibile per affrontare i fallimenti del mercato e le inefficienze dell'economia. La misura consiste in un conferimento di capitale di 250 milioni di EUR alla Banca nazionale di sviluppo.

La Banca nazionale di sviluppo adotta una nuova politica di investimento per l'utilizzo del capitale aggiuntivo. La politica di investimento comprende la descrizione del prodotto o dei prodotti finanziari con il tipo previsto di beneficiari finali ammissibili che il capitale aggiuntivo dovrebbe sostenere inizialmente, compresi il calendario previsto per l'attuazione e l'importo previsto di ciascun prodotto finanziario. La Banca nazionale di sviluppo utilizza per il capitale aggiuntivo lo stesso sistema di audit e controllo che è stato valutato positivamente dalla Commissione a norma dell'articolo 157 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509. La politica di investimento impone che i prodotti finanziari che beneficiano del sostegno aggiuntivo al capitale siano conformi al principio "non arrecare un danno significativo" di cui agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono le emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁰, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹². Inoltre, in caso di sostegno generale alle imprese, la politica di investimento esclude le società che prestano particolare attenzione¹³ ai seguenti settori: i) produzione di energia da combustibili fossili e attività correlate¹⁴;

⁹ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

¹⁰ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹¹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹² Tale esclusione non si applica alle azioni nell'ambito della presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni previste dalla presente misura siano finalizzate ad aumentare l'efficienza energetica o ad adeguare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al compostaggio dei rifiuti organici e alla digestione anaerobica dei rifiuti organici [1], a condizione che tali azioni nell'ambito della presente misura non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un prolungamento della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹³ Si ritiene che l'attività del beneficiario finale sia "principalmente concentrata" in un settore o un'attività commerciale se tale settore o attività è identificato come parte essenziale dell'attività d'impresa del beneficiario finale rispettivamente in relazione ai ricavi lordi, all'utile o alla clientela di quest'ultimo. I ricavi lordi generati dal settore o dall'attività esclusi non devono in nessun caso superare il 50 % dei ricavi lordi totali.

¹⁴ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

II) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alte emissioni di CO₂¹⁵; III) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti¹⁶; IV) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti¹⁷, v) trattamento del combustibile nucleare, produzione di energia nucleare. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale dei beneficiari finali.

Il conseguimento soddisfacente dei traguardi nell'ambito di questa misura è subordinato al conseguimento soddisfacente del traguardo 210 della riforma 5 — Istituzione della Banca nazionale di sviluppo.

¹⁵ Inclusi attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁶ Per veicoli inquinanti si intendono i veicoli non a emissioni zero.

¹⁷ L'esclusione non si applica alle azioni negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

H.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
240a	Investimento 11. Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Politica di investimento	Adozione di una politica di investimento				T1	2026	Adozione di una politica di investimento per la Banca nazionale di sviluppo per l'utilizzo del capitale aggiuntivo.
240b	Investimento 11. Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo	Traguardo	Conferimento di capitale	Certificato di trasferimento				T2	2026	La Romania trasferisce 250 milioni di EUR alla Banca nazionale di sviluppo per aumentare il suo capitale proprio. Oltre al conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo, che costituisce l'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la Romania trasmette una relazione che illustra le azioni intraprese dalla Banca nazionale di sviluppo entro il 31 agosto 2026 per attuare la politica di investimento, comprese le misure adottate per l'attuazione dei prodotti finanziari che il capitale aggiuntivo dovrebbe inizialmente sostenere, nonché le misure previste da adottare per l'ulteriore attuazione di tali prodotti.

I. DELLA COMPONENTE 9: SOSTEGNO ALLE IMPRESE, RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti volti a migliorare il contesto imprenditoriale in Romania, compreso il settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

L'obiettivo di questa componente è sostenere le imprese in Romania, in particolare le piccole e medie imprese e le organizzazioni pubbliche che svolgono attività di ricerca, sviluppo e innovazione. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a ridurre gli oneri amministrativi per le imprese semplificando la legislazione/le procedure di avvio/uscita e ottenendo licenze. Le riforme affrontano inoltre la questione della governance poco chiara, della frammentazione e dell'efficacia del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione e ne sostengono la cooperazione con il settore privato. Gli investimenti riguardano la creazione di una piattaforma digitale per la fornitura di servizi pubblici semplificati alle imprese, anche per l'ottenimento di licenze, e l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese e le imprese attraverso strumenti finanziari e sovvenzioni. Gli investimenti complementari riguardano il finanziamento di centri di competenza per la ricerca e di progetti di ricerca condotti da ricercatori di fama internazionale.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese trasmessa alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale (raccomandazioni specifiche per paese 5 e 2019); e per anticipare progetti di investimento pubblico maturi a sostegno della competitività dell'economia, come il sostegno alle attività di ricerca e sviluppo e l'integrazione dei fornitori locali nelle catene del valore strategiche dell'UE (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

I.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Investimento 2.a — Strumenti finanziari per il settore privato

Sottoinvestimento 2.a. Garanzia del portafoglio "Azione per il clima"

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti alle PMI (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche attraverso capitale circolante, linee di credito, prestiti per investimenti o leasing, al fine di investire e finanziare aumenti dell'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, da attuare come contributo a InvestEU da parte del Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità, sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento InvestEU per il comparto dell'UE, attualmente in fase di sviluppo.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi:

i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁸ e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.¹⁹

Questa misura integra il sottoinvestimento 2.2. Garanzia del portafoglio di azioni per il clima

Investimento 3.a. Regimi di aiuti al settore privato

Sottoinvestimento 3.a. Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è sostenere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI).

Il sottoinvestimento consiste in due strumenti: i) un regime di sovvenzioni per sostenere gli imprenditori nello sviluppo di tecnologie digitali avanzate; ii) un regime di sovvenzioni fino a 100 000 EUR per impresa per sostenere le PMI che adottano tecnologie digitali.

Questa misura integra il sottoinvestimento 3.1. Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI

Riforma 2.a. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione

L'obiettivo di questa riforma è razionalizzare la governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici per il coordinamento della politica in materia di attività di RSI.

Questa misura integra la riforma 2 — Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione.

Riforma 3. Riforma della carriera di ricercatore

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'attrattiva della carriera di ricercatore e il rendimento dei ricercatori.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici per riformare la carriera di ricercatore in Romania.

Investimento 5.a. Istituzione di centri di competenza

L'obiettivo dell'investimento è affrontare la frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'investimento consiste nell'istituzione di cinque "centri di competenza" per le attività di ricerca.

Questa misura integra l'investimento 5 — Istituzione e operatività di centri di competenza.

Investimento 8. Sviluppo di un programma per attirare risorse umane altamente specializzate dall'estero nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità di ricerca dell'organismo di ricerca, sviluppo e innovazione.

¹⁸ Ad eccezione dei progetti di produzione di energia elettrica e/o termica e delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

¹⁹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

L'investimento consiste nella concessione di finanziamenti a progetti di ricerca guidati da ricercatori internazionali di alto livello ospitati da organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione con sede in Romania.

Investimento 9 — Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuti nell'ambito del premio per borse individuali Marie Skłodowska Curie

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'attrattiva delle carriere della ricerca e sostenere i ricercatori confermati nello svolgimento dei loro progetti di ricerca.

L'investimento consiste nel fornire ai ricercatori insigniti del marchio di eccellenza individuale Marie Skłodowska Curie, entro il 31 dicembre 2023, una sovvenzione per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito di Orizzonte 2020 e di Orizzonte Europa.

Investimento 10 — Creazione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale

L'obiettivo di questo investimento è fornire un orientamento professionale alla ricerca e attrarre persone verso la professione di ricercatore.

L'investimento consiste nella creazione e nel sostegno finanziario di una rete di centri di orientamento professionale nel settore della ricerca.

I.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
252	Investimento 2.a. Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio "Azione per il clima"	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti di InvestEU		Percentuale (%)	0	100	T2	2024	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento approvato dal comitato per gli investimenti di InvestEU
263	Investimento 3.a. Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	Obiettivo	Numero di contratti di finanziamento firmati		Numero	0	4 611	T4	2025	Contratti di finanziamento firmati con le imprese per sostenere l'adozione di tecnologie/soluzioni digitali e la trasformazione digitale dei processi aziendali.
272	Riforma 2.a. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Istituzione di un sistema permanente che garantisca l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione della politica in materia di RSI e approvazione di una relazione sui progressi compiuti nell'attuazione delle	Uno o più atti giuridici che istituiscono un sistema permanente atto a garantire l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione della politica di RSI e hanno approvato una relazione sui progressi compiuti nell'attuazione delle raccomandazioni illustrate in dettaglio				T2	2026	Gli atti giuridici contengono disposizioni volte a istituire un sistema permanente che garantisca la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione armonizzati della politica di ricerca, sviluppo e innovazione in tutti gli istituti di finanziamento. Il Consiglio nazionale per la politica scientifica e tecnologica approva una relazione sui progressi compiuti nell'attuazione delle raccomandazioni specificate nella relazione per paese sulla Romania del meccanismo di sostegno delle politiche.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			raccomandazioni illustrate in dettaglio nella relazione per paese sul meccanismo di sostegno delle politiche per la Romania.	nella relazione per paese sulla Romania nell'ambito del meccanismo di sostegno delle politiche.						
273	Riforma 2.a. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che istituiscono un organismo unico comprendente i consigli esistenti, garantisce il coordinamento interministeriale e si rivolge al settore privato	Atto/i giuridico/i per l'istituzione dell'organismo unico				T2	2023	Modifiche di uno o più atti giuridici per creare un nuovo organismo con un ruolo decisionale incentrato sulla RSI e sulle politiche di specializzazione intelligente, a livello governativo con il coinvolgimento dei ministeri competenti. Tale organismo si occupa del coordinamento delle attività di RSI (compresa l'innovazione e l'imprenditorialità orientate alla ricerca) a livello nazionale. Il segretariato di tale organismo è assicurato dall'autorità nazionale per la ricerca.
274	Riforma 3. Riforma della carriera di ricercatore	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi alla carriera e allo status del ricercatore	Atto (i) giuridico (i) relativo (i) alla carriera e allo status del ricercatore				T2	2024	L'atto o gli atti giuridici specificano gli indicatori chiave di prestazione (che sono utilizzati per valutare le prestazioni dei ricercatori) e specificano le norme per la "buona condotta nella ricerca scientifica" e, di conseguenza, l'accesso ai finanziamenti e alle borse di studio. La nuova legislazione comprende i seguenti requisiti: a) portare avanti la carriera di ricerca sulla base di principi meritocratici, b) garantire l'assunzione mediante procedure trasparenti, aperte e competitive,

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										c) Garantire buone pratiche in materia di etica e integrità nella ricerca scientifica. Gli atti giuridici comprendono altresì un quadro di incentivi finanziari e non finanziari per incoraggiare l'adozione della Carta europea dei ricercatori e del Codice per l'assunzione dei ricercatori da parte degli istituti di ricerca.
275	Riforma 3. Riforma della carriera di ricercatore	Obiettivo	Le istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al Codice per l'assunzione dei ricercatori hanno avviato il processo di elaborazione, applicazione e valutazione dei piani d'azione.		Numero	5	16	T4	2025	Altre 11 istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al Codice per l'assunzione dei ricercatori avvieranno il processo di progettazione, applicazione e valutazione dei piani d'azione sulla base dello strumento "Strategia in materia di risorse umane per i ricercatori" (HRS4R) della Commissione europea.
281	Investimento 5.a Istituzione di centri di competenza	Obiettivo	Imprese che ricevono finanziamenti per attività di ricerca, sviluppo e innovazione		Numero	0	25	T1	2026	Almeno 25 imprese devono aver ricevuto finanziamenti per attività di ricerca, sviluppo e innovazione attraverso centri di competenza.
284	Investimento 8. Programma per attrarre risorse umane dall'estero nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione	Obiettivo	Progetti guidati da ricercatori internazionali		Numero	0	100	T4	2023	100 progetti selezionati guidati da ricercatori internazionali ospitati da organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
285	Investimento 9. Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuto nell'ambito del premio Marie Sklodowska Curie per borse individuali	Obiettivo	Beneficiari del marchio di eccellenza Marie Sklodowska Curie		Numero	0	10	T4	2023	Almeno 10 beneficiari del marchio di eccellenza Marie Sklodowska Curie per borse individuali di eccellenza ricevono una sovvenzione per la realizzazione di progetti di ricerca nell'ambito di Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa.
287	Investimento 10. Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale	Obiettivo	Centri regionali consolidati per l'orientamento professionale nel settore della ricerca		Numero	0	8	T2	2026	8 centri regionali per l'orientamento professionale nel settore della ricerca sono ospitati da 8 università pubbliche. I ruoli dei centri sono i seguenti: - l'orientamento professionale dei ricercatori, - attrarre persone verso una carriera di ricerca, - lavorare in rete.

I.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti per i prestiti

Riforma 1. Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese

L'obiettivo di questa riforma è ridurre gli oneri amministrativi per le imprese.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici volti a semplificare e aumentare la trasparenza delle procedure di regolamentazione per le imprese.

Investimento 1. Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la riduzione della burocrazia e la semplificazione procedurale per le imprese.

L'obiettivo di questo investimento è fornire l'accesso digitale e la possibilità di effettuare operazioni relative a requisiti normativi specifici per le imprese.

L'investimento consiste nella creazione di piattaforme digitali per fornire servizi alle imprese.

Investimento 2. Strumenti finanziari per il settore privato

Sottoinvestimento 2.1. Garanzia di portafoglio per la resilienza

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è affrontare gli ostacoli finanziari incontrati dalle imprese rumene nell'accesso ai finanziamenti, in particolare: aumento del costo del finanziamento, mancanza di garanzie e canali di credito deteriorati. In particolare, il sottoinvestimento è destinato a far fronte ai problemi di liquidità/solvibilità delle imprese rumene derivanti dalla riduzione significativa e temporanea delle loro entrate a causa della crisi COVID-19. In tale contesto, lo strumento è concepito per migliorare l'accesso ai finanziamenti e rivitalizzare i canali di prestito bloccati durante e dopo la crisi COVID-19 sostenendo gli investimenti o il fabbisogno di capitale circolante delle imprese. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, da attuare come contributo a InvestEU da parte del Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Per garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁰ e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.²¹

Sottoinvestimento 2.2. Garanzia del portafoglio di azioni per il clima

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti alle PMI (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche attraverso capitale circolante, linee di credito, prestiti per investimenti o leasing, al fine di investire e finanziare aumenti dell'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, da attuare come contributo a InvestEU da parte del Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché

²⁰ Ad eccezione dei progetti di produzione di energia elettrica e/o termica e delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²¹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

la struttura e i criteri di ammissibilità, sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento InvestEU per il comparto dell'UE, attualmente in fase di sviluppo.

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il FEI esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²² e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.²³

Questa misura integra l'investimento 2.a. Garanzia del portafoglio "Azione per il clima"

Sottoinvestimento 2.3 per le PMI e le imprese a media capitalizzazione: Recovery Venture Capital Fund (fondo di capitale di rischio per la ripresa)

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire sostegno azionario alle PMI, alle imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up, alle imprese in fase iniziale e avanzata di crescita e ai progetti infrastrutturali incentrati sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica. Il sostegno è erogato attraverso fondi di capitale di rischio e fondi infrastrutturali, nell'ambito di un fondo di capitale di rischio gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di finanziamento tra il governo rumeno e il FEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

- richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁴; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁵; III) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁶ e agli impianti di trattamento meccanico

²² Ad eccezione dei progetti di produzione di energia elettrica e/o termica e delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁴ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²⁵ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

biologico²⁷; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e

- imporre alle imprese che hanno ricavato oltre il 50 % dei loro ricavi nel corso dell'esercizio precedente da attività e/o attivi che rientrano nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per la transizione verde; e
- richiedere la verifica della conformità giuridica del beneficiario alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte del FEI per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

Sottomisura 2.4: Fondo di fondi per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse

L'obiettivo del sottoinvestimento è fornire sostegno a grandi imprese (con più di 500 dipendenti e/o un fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di EUR), enti pubblici e società veicolo, attraverso investimenti che contribuiscano all'economia a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nella digitalizzazione e in attività fisse attraverso un fondo di fondi. Ciò incoraggerà un volume maggiore di investimenti che contribuiscano agli obiettivi climatici e digitali da parte delle imprese destinatarie e incoraggerà la crescita e l'espansione delle imprese, creando a loro volta nuove opportunità di lavoro e sostenendo la più ampia ripresa economica. Il sostegno assume la forma di un fondo di fondi, la cui gestione è affidata alla Banca europea per gli investimenti (BEI).

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di finanziamento tra il governo rumeno e la BEI e la successiva politica di investimento dello strumento finanziario:

- richiedere l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU; e
- escludere dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁸; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁹; III) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁰ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³¹; e iv) attività e beni in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente; e

²⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁸ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

²⁹ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³¹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali

- richiedere la verifica della conformità giuridica del beneficiario alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale da parte della BEI per tutte le operazioni, comprese quelle esentate dalla verifica della sostenibilità.

Sottoinvestimento 2.5: Investimenti nell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio

Lo strumento finanziario assumerà la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è fornire finanziamenti e investimenti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nel settore residenziale ed edilizio. Il sottoinvestimento assume la forma di una garanzia di portafoglio, da attuarsi come contributo a InvestEU da parte della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS).

Al fine di garantire che il sottoinvestimento sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), l'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno richiede l'applicazione degli orientamenti tecnici della Commissione sulla verifica della sostenibilità per InvestEU. L'accordo di garanzia tra la Commissione europea e la BERS esclude inoltre dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³² e ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.³³

Investimento 3. Regimi di aiuti al settore privato

Sottoinvestimento 3.1. Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è sostenere la digitalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI).

Il sottoinvestimento consiste in due strumenti: i) un regime di sovvenzioni per sostenere gli imprenditori nella R & S e nell'adozione di tecnologie digitali avanzate e ii) un regime di sovvenzioni fino a 100 000 EUR per impresa per sostenere le PMI che adottano tecnologie digitali.

Questa misura integra l'investimento 3.a. Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI.

Sottoinvestimento 3.2 — Sostegno alle imprese rumene per la quotazione in borsa

L'obiettivo di questo sottoinvestimento è sostenere le imprese nell'aumentare l'accesso ai finanziamenti attraverso l'emissione di nuove azioni.

Il sottoinvestimento consiste nel finanziamento di imprese in Romania mediante contratti di finanziamento contenenti disposizioni sulla loro quotazione alla borsa di Bucarest.

azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³² Ad eccezione dei progetti di produzione di energia elettrica e/o termica e delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

Investimento 4. Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttori

L'obiettivo di questo investimento è sostenere lo sviluppo del settore della microelettronica in Romania.

L'investimento consiste in: i) garantire la proprietà intellettuale, ii) accelerare l'applicazione delle tecnologie avanzate; e iii) il coordinamento con le capacità e le esigenze a livello europeo.

Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione

L'obiettivo di questa riforma è razionalizzare la governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici volti a razionalizzare e rafforzare la governance e l'applicazione delle politiche in materia di ricerca, sviluppo e innovazione.

Questa sottomisura integra la riforma 2.a. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione

Riforma 4. Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca

L'obiettivo della riforma è rafforzare la cooperazione tra le imprese e gli organismi pubblici di ricerca e creare un ambiente favorevole agli investimenti pubblici e privati.

La riforma consiste nel semplificare la gestione dei progetti di ricerca e nell'aumentare la cooperazione tra imprese e ricerca.

Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'efficienza e il consolidamento delle organizzazioni pubbliche di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania e la loro integrazione nello Spazio europeo della ricerca.

La riforma consiste nell'adozione di uno o più atti giuridici per l'integrazione degli istituti di ricerca.

Investimento 5. Istituzione di centri di competenza

L'obiettivo dell'investimento è affrontare la frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione.

L'investimento consiste nell'istituzione di cinque "centri di competenza" per svolgere attività di ricerca.

Questa misura integra l'investimento 5.a. Istituzione e operatività di centri di competenza.

I.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
241	Riforma Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	1. Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative per razionalizzare, semplificare e digitalizzare completamente le procedure relative alle imprese	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore i) della legge n. 31/1990 — diritto societario, ii) della legge n. 26/1990, ripubblicata, relativa al registro delle imprese, iii) del decreto-legge n. 122/1990 sull'autorizzazione e il funzionamento in Romania dei rappresentanti delle società e delle organizzazioni economiche straniere e iv) della legge n. 53/2003 — codice del lavoro.				T3	2022	Le modifiche legislative ridurranno l'onere amministrativo per il contesto imprenditoriale semplificando la legislazione/le procedure di avvio/uscita per le imprese, in particolare i seguenti processi: a) costituire un'impresa, uscire dal mercato/chiudere un'impresa; b) snellimento, semplificazione e digitalizzazione delle procedure per l'autorizzazione e il funzionamento delle rappresentanze estere in Romania; c) comunicazione degli obblighi relativi al mercato del lavoro per le imprese e altre comunicazioni obbligatorie Sono apportate modifiche legislative ai seguenti atti normativi: — Diritto societario n. 31/1990, avviato dal ministero della Giustizia; — Legge n. 26/1990, ripubblicata, relativa al registro delle imprese; — Decreto-legge n. 122/1990 sull'autorizzazione e il funzionamento in Romania dei rappresentanti delle imprese e delle organizzazioni economiche straniere, emanato dal ministero dell'Economia, dell'imprenditoria e del turismo; — Legge n. 53/2003 sul codice del lavoro, avviata dal ministero del Lavoro e della protezione sociale
242	Riforma Trasparenza legislativa,	1. Traguardo	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore				T3	2022	Le modifiche legislative riguardano il test PMI (la valutazione ex ante dell'impatto

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese		semplificare e rendere trasparente e applicabile lo svolgimento del test PMI	e della legge n. 346/2004 sulla promozione della creazione e dello sviluppo di piccole e medie imprese						economico, sociale e ambientale delle proposte legislative sulle PMI). Le modifiche garantiscono che: - Viene consultato un campione più ampio e rappresentativo di PMI - i risultati del test PMI per ciascuna proposta legislativa sono pubblicati entro 30 giorni - i risultati del test PMI sono integrati nella proposta legislativa/nelle modifiche relative alle PMI.
243	Riforma 1. Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	Traguardo	Entrata in vigore della legge "Licenza industriale unica"	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della licenza industriale unica				T4	2022	La legge della licenza industriale unica garantisce: i. una riorganizzazione delle procedure necessarie per ottenere le licenze connesse al settore, ii. l'integrazione delle licenze settoriali esistenti in un'unica procedura semplificata, iii. la ridefinizione delle procedure di domanda, l'istituzione di un organismo di coordinamento, un gruppo di lavoro interministeriale, per coordinare tali procedure, iv. l'abolizione dei doppi controlli e dei requisiti non necessari per il rinnovo delle licenze, v. Creazione di una tassonomia dei tipi di licenza, in base alle loro caratteristiche e caratteristiche principali vi. una modifica della legge del 2003 che stabilisce una politica di "silenzio assenso" — ordinanza d'urgenza del governo n. 27/2003 — volta a disporre

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di un timer per l'approvazione tacita (il silenzio assenso), che entra in vigore quando la piattaforma elettronica registra la richiesta di licenza. La richiesta di licenza è concessa automaticamente se/quando si verifica un'approvazione tacita; vii. L'adozione, nella legislazione rumena, del principio "una tantum", che consente di chiedere agli investitori di fornire le stesse informazioni o gli stessi documenti alle istituzioni pubbliche una sola volta; viii. L'adozione delle modifiche legislative necessarie per la piena attuazione di un punto di contatto unico elettronico, compresa una definizione delle sue caratteristiche principali.
244	Riforma 1. Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	Obiettivo	Ridurre i tempi per avviare un'impresa		Percentuale (%)	0	50	T4	2025	Riduzione del 50 % del tempo necessario per avviare un'impresa nel 2025 rispetto allo scenario di riferimento del 2020 di 20 giorni
245	Riforma 1. — Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	Obiettivo	Atti legislativi/modifi che relativi alle PMI per le quali è stato applicato il test		Percentuale (%)	50 % [2020]	100 %	T2	2026	Il test PMI è applicato al 100 % dei progetti di atti legislativi aventi un impatto sulle PMI, presentati per approvazione al ministero competente per le piccole e medie imprese.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
246	Investimento 1. Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la riduzione della burocrazia e la semplificazione procedurale per le imprese.	Traguardo	Piattaforme digitali collegate al cloud governativo e accessibili	Creazione e accessibilità di piattaforme digitali				T4	2025	Almeno due piattaforme digitali pubbliche collegate al cloud governativo sono accessibili online: — Uno sportello unico per licenze/autorizzazioni/certificazioni; — Una piattaforma che consenta l'autorizzazione digitale delle rappresentanze estere e il dialogo consultivo con il settore delle imprese.
247	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.	Firma dell'accordo				T4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: Conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura attraverso l'uso della verifica della sostenibilità e di un elenco di esclusione. Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. Considerando che lo strumento proposto deve essere attuato come contributo a InvestEU (compartimento SM o integrazione di un prodotto esistente nell'ambito del compartimento UE), le lettere a) e b) di cui sopra devono essere garantite mediante l'applicazione delle disposizioni InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di esclusione del partner esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal FEI, e fornisce finanziamenti e investimenti alle PMI con un massimo di 249 dipendenti e/o alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e/o a persone fisiche ("beneficiari") attraverso capitale circolante, linee di credito, prestiti per investimenti o leasing. Lo strumento finanziario affronterà gli attuali ostacoli incontrati dalle imprese rumene nell'accesso ai finanziamenti, in particolare: aumento del costo del finanziamento, mancanza di garanzie e canali di credito deteriorati. In particolare, lo strumento affronta i problemi di liquidità/solvibilità cui devono far fronte le imprese a causa della loro incapacità di adempiere ai loro obblighi finanziari derivanti dalla significativa e temporanea riduzione delle loro entrate a seguito della crisi COVID-19. In tale contesto, lo strumento è concepito per migliorare l'accesso ai finanziamenti e rivitalizzare i canali di prestito bloccati durante e dopo la crisi COVID-19 sostenendo gli investimenti o il fabbisogno di capitale circolante delle imprese. Si prevede che almeno 1 500 beneficiari

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										saranno sostenuti nell'ambito dello strumento. La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati. Eventuali rendimenti dello strumento finanziario, compresi quelli derivanti dai rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al netto della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
248	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	Traguardo	Adozione da parte del governo dell'accordo di contributo firmato	Accordo di contributo firmato e sua adozione da parte del governo				T2	2026	Adozione da parte del governo di un accordo di contributo firmato in relazione al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU (in aggiunta all'accordo coperto dalla tappa 247) tra il governo della Romania e la Commissione europea per un importo di 200 milioni di EUR, assegnato allo sportello PMI. L'accordo di contributo comprende il partner esecutivo proposto e la descrizione del sistema di monitoraggio da utilizzare per riferire in merito ai fondi mobilitati.
249	Investimento 2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % delle risorse assegnate allo strumento approvato dal		Percentuale (%)	0	100	T2	2026	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento (500 milioni di EUR) approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			comitato per gli investimenti di InvestEU.							
250	Investimento 2.2. Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio di azioni per il clima	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.	Firma dell'accordo				T4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: a. Criteri di selezione per la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura mediante l'uso della verifica della sostenibilità, e un elenco di esclusione. b. Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari. Considerando che lo strumento proposto deve essere attuato come contributo a InvestEU (potenziale integrazione di un prodotto esistente nell'ambito del comparto dell'UE), le lettere a) e b) di cui sopra devono essere garantite mediante l'applicazione delle disposizioni InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di esclusione del partner esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dal FEI, e fornisce finanziamenti e investimenti alle PMI con un massimo di 249 dipendenti, alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e alle persone fisiche ("beneficiari") attraverso capitale circolante, linee di credito, prestiti per investimenti o leasing, destinati a investimenti e finanziamenti per il miglioramento dell'efficienza energetica nelle imprese e nel settore residenziale ed edilizio. Si prevede che almeno 250 beneficiari saranno sostenuti nell'ambito dello strumento. Scopo dello strumento è affrontare le attuali sfide della Romania nel sostenere gli investimenti nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili. Gli obiettivi specifici e le ambizioni in materia di efficienza energetica dello strumento, nonché la struttura e i criteri di ammissibilità, sono pienamente allineati e corrispondono a quelli dello strumento InvestEU per il comparto dell'UE, attualmente in fase di sviluppo. La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati. Eventuali rendimenti dello strumento finanziario, compresi quelli derivanti dai rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al netto della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
253	Investimento 2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Recovery Venture Capital Fund	Traguardo	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno per la creazione del fondo per il capitale di rischio per la ripresa ("il fondo") e adozione della politica di investimento del fondo.	Firma dell'accordo				T4	2021	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno e adozione della politica di investimento del Fondo. Quest'ultimo: — sono adottate dagli organi direttivi dello strumento finanziario; — essere in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari; — includere criteri di selezione per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura attraverso l'uso della verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione, il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale; — includere l'obbligo per i beneficiari che hanno ricavato oltre il 50 % delle loro entrate nel corso dell'esercizio finanziario precedente da attività o attivi figuranti nell'elenco di esclusione di adottare e pubblicare piani per la transizione verde. Il Fondo fornisce sostegno sotto forma di strumenti finanziari (equity) alle PMI, alle imprese a media capitalizzazione, comprese le start-up, alle imprese in fase iniziale e avanzata di crescita e ai progetti infrastrutturali incentrati sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica. Il

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sostegno è erogato attraverso fondi di capitale di rischio e fondi infrastrutturali. Il numero previsto di beneficiari è 100. La gestione del Fondo è affidata al Fondo europeo per gli investimenti (FEI). È istituito un comitato per gli investimenti, incaricato di approvare le operazioni con gli intermediari proposte dal gestore del fondo (FEI) in base alle esigenze del mercato e secondo modalità aperte e conformi al mercato. Le commissioni di gestione del FEI comprendono un elemento di performance. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. Eventuali rendimenti del fondo o degli strumenti finanziari, compresi quelli derivanti dai rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al netto della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
255	Investimento 2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Recovery Venture Capital Fund	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale del finanziamento o dell'investimento interessato approvato dal	Il comitato per gli investimenti approva il 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti interessati.	Percentuale (%)	0	100	T2	2026	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale del finanziamento o dell'investimento interessato approvato dal comitato per gli investimenti.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			comitato per gli investimenti.							
256	Investimento 2.4 — Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	Traguardo	Istituzione dello strumento finanziario ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo.					T1	2022	Firma dell'accordo di finanziamento tra la Banca europea per gli investimenti e il governo rumeno e adozione della politica di investimento del Fondo. Quest'ultimo: — sono adottate dagli organi direttivi dello strumento finanziario; — essere in linea con la nota di orientamento della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari; — includere criteri di selezione per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) delle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura attraverso l'uso della verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale; — prevedere l'impegno a investire almeno il 33 % dei fondi a sostegno della transizione climatica e il 16 % dei fondi a sostegno della transizione digitale, utilizzando la metodologia di cui agli allegati VI e VII del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il Fondo fornisce sostegno sotto forma di strumenti finanziari (debito) ad almeno 8 grandi imprese (con più di 500 dipendenti e/o un fatturato annuo superiore a 50 milioni di EUR e un totale di bilancio annuo

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										superiore a 43 milioni di EUR), enti pubblici e società veicolo, attraverso investimenti che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio, nonché investimenti nella digitalizzazione e nelle immobilizzazioni, con l'obiettivo di incoraggiare un importo maggiore di investimenti che contribuiscano agli obiettivi climatici e digitali da parte delle imprese destinatarie e anche di incoraggiare la crescita e l'espansione delle imprese, creando a loro volta nuove opportunità di occupazione e sostenendo la più ampia ripresa economica. L'importo assegnato ai settori di intervento legati al clima, in linea con l'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, è pari a 33 milioni di EUR. L'importo assegnato ai settori di intervento relativi alla digitalizzazione, in linea con l'allegato VII del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, è pari a 16 milioni di EUR. Il Fondo può anche includere ulteriori spese connesse al clima e alla digitalizzazione. La gestione del Fondo è affidata alla Banca europea per gli investimenti (BEI). È istituito un comitato per gli investimenti, composto da esperti indipendenti, incaricato di approvare le componenti relative alle sovvenzioni dei progetti dei destinatari finali (beneficiari degli investimenti) proposti dal gestore del fondo (BEI) sulla base delle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. Eventuali rendimenti del fondo o degli strumenti finanziari, compresi quelli derivanti dai rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al netto della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
258	Investimento 2.4 — Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	Obiettivo	È stato sostenuto il 100 % dei beneficiari interessati.		Percentuale (%)	0	100	T2	2026	È stato sostenuto il 100 % dei beneficiari interessati.
259	Investimento 2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno.					T4	2021	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno, comprendente: a) Criteri di selezione per la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) alle operazioni sostenute nell'ambito di questa misura mediante l'uso della verifica della sostenibilità e un elenco di esclusione. b) Criteri per garantire che lo strumento finanziario sia in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 (SWD (2021) 12 final) relativa agli strumenti finanziari.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										c) Considerando che lo strumento proposto deve essere attuato come contributo a InvestEU, le lettere a) e b) di cui sopra devono essere garantite mediante l'applicazione delle disposizioni di InvestEU e della politica di prestito e dei criteri di esclusione del partner esecutivo selezionato. Ulteriori esclusioni necessarie per garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) sono specificate nell'accordo di garanzia tra la Commissione europea e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS). Lo strumento finanziario assume la forma di una garanzia di portafoglio, attuata dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), e fornisce finanziamenti e investimenti per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili nel settore residenziale ed edilizio alle PMI con (fino a 249 dipendenti), alle imprese con un massimo di 500 dipendenti e ai singoli ("beneficiari"). L'accordo di garanzia può anche prevedere il finanziamento di trasporti sostenibili e biodiversità/soluzioni basate sulla natura/infrastrutture verdi, nonché di altre categorie di beneficiari. Si prevede che almeno 100 beneficiari saranno sostenuti nell'ambito dello strumento.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										La struttura dello strumento consente di mobilitare fondi privati. Eventuali rendimenti dello strumento finanziario, compresi quelli derivanti dai rimborsi, nonché i profitti ottenuti attraverso l'uso dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, al netto della remunerazione del gestore del fondo e degli intermediari finanziari, sono utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026.
261	Investimento 2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti a favore dell'efficienza energetica nel settore residenziale ed edilizio	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti interessati, approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.		Percentuale (%)	0	100	T2	2024	Le operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale degli investimenti interessati sono state approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.
262	Investimento 3.1. Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	Traguardo	Selezione dell'amministratore del sistema.	Comunicazione della selezione				T1	2022	Selezione di un gestore del regime che attuerà il regime "de minimis" (pubblicazione dell'invito, valutazione dei contratti e monitoraggio dei progetti). I criteri di selezione dei progetti garantiscono: - impegno a investire il 100 % dei fondi a sostegno della transizione digitale, conformemente ai campi di intervento 010, 012, 021quater e 021quinqies dell'allegato VII del regolamento che

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. - conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Al momento della presentazione della domanda di accordo di finanziamento, il piano aziendale presenta gli eventuali rischi potenziali per l'ambiente e i metodi per affrontarli. Deve essere attuato un sistema di gestione e di controllo efficace, anche adottando misure correttive ogniqualvolta necessario ed effettuando controlli a campione a livello di PMI.
264	Investimento 3.2 — Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis per assistere le imprese rumene nella quotazione in borsa	Traguardo	Selezione dell'amministratore del sistema	Comunicazione della selezione				T3	2022	Selezione di un gestore del regime che attuerà il regime "de minimis" (pubblicazione dell'invito, valutazione dei contratti e monitoraggio dei progetti) Sono concesse sovvenzioni alle società che intendono effettuare un'emissione di azioni, preselezionate per la quotazione, secondo le condizioni della borsa di Bucarest, secondo il principio "primo arrivato, primo servito". L'obiettivo è preparare le imprese che aderiscono alle norme di quotazione della borsa di Bucarest a un finanziamento efficace sul mercato dei capitali in uno qualsiasi dei segmenti di mercato disponibili. Al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le imprese che nell'esercizio finanziario precedente

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										hanno ricavato oltre il 50 % dei loro ricavi da attività o attivi inclusi nell'elenco di esclusione sono tenute ad adottare e pubblicare piani per la transizione verde. È escluso il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; III) attività e attivi relativi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività e attivi in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.
265	Investimento 3.2 — Sostegno alle imprese rumene per la quotazione in borsa	Obiettivo	Numero di contratti di finanziamento firmati		Numero	0	2	T3	2025	Sono firmati almeno due contratti di finanziamento con le imprese, che contengono disposizioni sulla quotazione alla borsa di Bucarest.
266	Investimento 4. Transfrontaliero e multinazionale progetti — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttore	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che stanziava i finanziamenti necessari pari a 500 milioni di EUR per fornire sostegno al potenziamento delle capacità nazionali fino al primo sviluppo industriale e alla	Disposizione nella legge indicante l'entrata in vigore				T2	2022	La decisione governativa stabilisce il quadro normativo che indica le procedure e i termini per la presentazione dei progetti, nonché i criteri e i requisiti di ammissibilità per i potenziali beneficiari, fissando inoltre una dotazione di bilancio di 500 milioni di EUR. Le informazioni supplementari sono stabilite conformemente agli altri Stati membri partecipanti a tali progetti. Il progetto multinazionale Processori a bassa potenza e chip a semiconduttori dovrebbe essere attuato principalmente attraverso la partecipazione o l'associazione

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			partecipazione o associazione a un progetto multinazionale							a un importante progetto di comune interesse europeo pianificato.
267	Investimento 4. Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttore	Obiettivo	Soggetti selezionati per la partecipazione o l'associazione al progetto		Numero	0	10	T4	2025	Almeno dieci soggetti sono selezionati per la partecipazione o l'associazione al progetto multinazionale di processori a bassa potenza e chip a semiconduttore. Almeno 360 milioni di EUR dei fondi assegnati devono essere stati impegnati mediante la firma di contratti con le entità selezionate.
268	Investimento 4. Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttore	Obiettivo	Soggetti appartenenti a consorzi che partecipano a inviti a presentare progetti dell'impresa comune "Tecnologie digitali essenziali" (impresa comune KDT)		Numero	0	3	T4	2022	Almeno 3 soggetti appartenenti a consorzi partecipano agli inviti a presentare progetti dell'impresa comune "Tecnologie digitali essenziali" (impresa comune KDT). I partecipanti al progetto multinazionale sui processori a bassa potenza e i chip a semiconduttore contribuiscono, in un contesto multinazionale, alla creazione di capacità nel settore in cui l'impresa comune KDT pubblica inviti a presentare proposte di progetti. Le attività dei due meccanismi sono complementari.
270	Riforma 2. Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	Traguardo	Istituzione e operatività dell'unità per l'attuazione delle riforme del meccanismo di sostegno delle politiche (PSF)	Adozione di un atto normativo per l'unità Attuazione della riforma dello strumento di sostegno alle politiche				T4	2021	L'operatività di un'unità temporanea per la riforma dello strumento di sostegno delle politiche con il mandato di attuare e monitorare le raccomandazioni dello strumento di sostegno delle politiche che si sono tradotte in riforme dell'ecosistema nazionale di ricerca, sviluppo e innovazione. La nuova unità, con il sostegno del meccanismo di sostegno delle politiche,

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										riprogetta in modo coordinato con le autorità pubbliche competenti l'architettura e le funzioni del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione, al fine di migliorare la qualità degli investimenti in ricerca e innovazione per un sistema resiliente e performante. A tal fine, il mandato dell'unità si concentra, tra l'altro, su 5 priorità: a) governance del sistema di ricerca, sviluppo e innovazione; b) condizioni quadro per la ricerca pubblica, le risorse umane per la ricerca e l'innovazione; c) Internazionalizzazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione; d) partenariati pubblico-privato in materia di ricerca, sviluppo e innovazione; e) impatto dei fondi strutturali sul sistema di ricerca, sviluppo e innovazione. L'unità è operativa tra il 2021 e il 2026 ed è composta da 17 equivalenti a tempo pieno.
276	Riforma 4. Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per un contesto favorevole agli investimenti pubblici e privati nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione	Atti giuridici per la semplificazione degli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione				T2	2026	Gli atti giuridici contengono disposizioni per la graduale centralizzazione in un punto di contatto unico elettronico (sito web) che fornisce accesso agli inviti a presentare proposte di R & S & I finanziati con fondi pubblici. Inoltre, tali disposizioni prevedono: - la razionalizzazione della legislazione nazionale per garantire che le procedure relative all'aggiudicazione dei contratti, al finanziamento, al monitoraggio e alla valutazione siano digitalizzate;

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- la pubblicazione dei risultati scientifici dei progetti finanziati con fondi pubblici, ad eccezione dei progetti relativi alla sicurezza e alla difesa, - I progetti di RSI finanziati con fondi pubblici devono essere valutati da ricercatori riconosciuti a livello internazionale prima dell'approvazione da parte dell'autorità pubblica aggiudicataria, garantendo la prevenzione dei conflitti di interesse. - Istituzione della nuova unità nazionale per l'innovazione (RoInnovation), subordinata all'autorità nazionale per la ricerca, incaricata di promuovere l'innovazione del settore privato, attrarre investimenti privati complementari e sostenere il trasferimento dei risultati dell'innovazione all'economia. Le fonti di finanziamento stabili e prevedibili per RoInnovation sono assegnate a titolo dei fondi europei, dei finanziamenti esterni rimborsabili e non rimborsabili, delle entrate proprie e delle dotazioni provenienti dal bilancio nazionale.
277	Riforma 4. Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca	Obiettivo	Il 27 % dei progetti pubblici di RSI ha come partner almeno un'entità commerciale coinvolta		Percentuale (%)	0	27	T2	2026	Il 27 % dei progetti pubblici di ricerca, sviluppo e innovazione ha come partner almeno un'entità commerciale coinvolta.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
278	Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	Traguardo	L'entrata in vigore di una legge incoraggia, facilita e disciplina l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca in Romania	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore di una legge per incoraggiare, agevolare e regolamentare l'integrazione volontaria e funzionale e la fusione degli istituti di ricerca in Romania				T4	2022	La legge entrerà in vigore per far fronte all'elevata frammentazione del sistema di ricerca in Romania. In tal modo si incoraggia, si agevola e si regola l'integrazione degli istituti di ricerca. Il quadro legislativo tiene conto delle raccomandazioni del meccanismo di sostegno delle politiche di Orizzonte Europa 2021-2022 e specifica almeno: - una valutazione esterna periodica (ossia ogni 5 anni) di tutti gli istituti di ricerca e sviluppo in Romania, compresi quelli a livello universitario, sulla base di norme internazionali favorevoli all'eccellenza scientifica e all'impatto socioeconomico, al fine di affrontare l'elevata frammentazione del sistema di ricerca & sviluppo e la loro integrazione nello Spazio europeo della ricerca. Uno dei criteri da includere nella valutazione è la misura in cui gli organismi di ricerca condividono le strutture di ricerca. - accesso al sostegno finanziario e non finanziario per gli organismi di ricerca, correlato ai risultati della suddetta valutazione periodica.
279	Riforma 5. Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	Obiettivo	Percentuale di organismi di ricerca che condividono infrastrutture e/o strutture di ricerca		Percentuale (%)	0	25 %	T2	2026	Il 25 % degli organismi di ricerca condivide infrastrutture e/o strutture di ricerca.

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
280	Investimento 5. Istituzione e operatività dei centri di competenza	Traguardo	Istituzione di 5 centri di competenza	Sono istituiti cinque centri di competenza				T4	2022	Per far fronte alla frammentazione tematica delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione, è organizzato un invito a presentare proposte competitivo per la selezione di 5 progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione. Il regime di finanziamento è denominato "Centro di competenza". Sulla base delle proposte di progetti presentate, a seguito dell'invito competitivo, aperto e trasparente organizzato dal ministero della Ricerca, della digitalizzazione e dell'innovazione, sono istituiti 5 centri di competenza, uno per ciascuna missione Orizzonte. L'obiettivo è attuare le missioni di Orizzonte Europa a livello nazionale in modo coordinato e affrontare la frammentazione tematica. I centri di competenza sono selezionati in base a: - progetti complessi e applicativi di ricerca, sviluppo e innovazione proposti da consorzi di organizzazioni pubbliche e private di ricerca, sviluppo e innovazione, comprese le piccole e medie imprese, che attuano congiuntamente l'agenda strategica di ricerca e innovazione della missione corrispondente di Orizzonte Europa e forniscono soluzioni di ricerca, sviluppo e innovazione per le comunità locali. - Il merito scientifico del progetto, il suo livello di eccellenza e la coerenza dell'agenda di ricerca proposta con l'agenda strategica di ricerca delle

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										missioni di Orizzonte Europa sono i principali criteri di valutazione per la selezione delle proposte finanziate, uno per ciascuna missione nell'ambito di Orizzonte Europa. - La capacità amministrativa, l'esperienza e la qualità del piano di gestione del progetto sono valutate anche durante il processo di valutazione del progetto condotto con esperti internazionali. Anche la complementarità tra i membri del consorzio e l'esperienza pregressa nella collaborazione sono criteri da utilizzare nel processo di selezione. - Le attività ammissibili sono le attività di ricerca e innovazione, il potenziamento delle attrezzature di ricerca, le attività di diffusione e le attività di sostegno (studi relativi all'attuazione di ciascuna missione in Romania), i costi relativi ai diritti di proprietà intellettuale. - una mappatura delle risorse di ricerca, sviluppo e innovazione, comprese le attrezzature e le infrastrutture, relative alle aree tematiche delle missioni, anch'esse da aggiornare e utilizzare in modo condiviso da parte dei richiedenti. - Un bilancio ammissibile non superiore a 5 milioni di EUR per progetto e con un numero minimo di 5 partner (5 organizzazioni pubbliche di ricerca, sviluppo e innovazione + 5 organizzazioni private di ricerca, sviluppo e innovazione). È previsto un bilancio massimo per le PMI di

Ss. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										200 000 EUR e un bilancio massimo per un'organizzazione pubblica di ricerca, sviluppo e innovazione di 500 000 EUR. Le PMI cofinanziano le attività di ricerca e innovazione con il 25 %. - Un dialogo con le autorità pubbliche a vari livelli di governance e con la società civile al fine di attuare soluzioni di ricerca, sviluppo e innovazione connesse alle missioni di Orizzonte Europa. In quanto tali, le autorità pubbliche sono coinvolte in qualità di terzi senza essere direttamente collegate al consorzio di ricerca del centro di competenza e figurano tra i destinatari di alcuni dei prodotti/servizi/soluzioni individuati dai ricercatori dei centri di competenza. Ciascun centro di competenze selezionato mira a sostenere almeno 3 domande al di sopra della soglia di Orizzonte Europa entro il 2026.

J. DELLA COMPONENTE 10: FONDO LOCALE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza affronta le sfide connesse alle disparità territoriali e sociali nelle zone urbane e rurali, nonché alla mobilità urbana.

L'obiettivo di questa componente è sostenere una trasformazione urbana e rurale attraverso l'uso di soluzioni verdi e digitali. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative a sostegno dell'approccio delle zone urbane e rurali funzionali, attraverso l'attuazione di aree metropolitane e consorzi amministrativi per aumentare l'accesso ai servizi sociali pubblici locali, all'istruzione, all'assistenza sanitaria, agli alloggi e a una migliore pianificazione territoriale. La componente comprende anche riforme per la mobilità urbana sostenibile e dovrebbe essere considerata in relazione alla componente "Trasporti sostenibili". Gli investimenti sostenuti da tali riforme riguardano la costruzione di strutture abitative per i giovani vulnerabili, i professionisti della sanità e dell'istruzione, il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico, le infrastrutture per trasporti verdi e più sicuri, la modernizzazione degli edifici pubblici locali e la preparazione/l'aggiornamento dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica in formato digitale.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese ("raccomandazioni specifiche per paese") trasmesse alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di: i) "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili e sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazione specifica per paese 3, punto 2020), "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4, punto 2019); II) "fornire soluzioni adeguate di sostituzione del reddito e ampliare le misure di protezione sociale e l'accesso ai servizi essenziali per tutti" (raccomandazioni specifiche per paese 2 e 2020) e "aumentare la copertura e la qualità dei servizi sociali" (raccomandazioni specifiche per paese 3 e 2019); III) "migliorare la qualità e l'efficacia della pubblica amministrazione e la prevedibilità del processo decisionale" (raccomandazione specifica per paese 4, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

J.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Creare il quadro per la mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo della riforma è sostenere la mobilità nelle zone urbane e rurali attraverso soluzioni di trasporto digitali e verdi.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di atti giuridici per la mobilità urbana sostenibile, comprese misure volte a stimolare il rinnovo del parco veicoli per il trasporto pubblico con veicoli puliti, aumentare la sicurezza stradale e garantire norme minime di qualità a livello nazionale.

Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso a soluzioni di mobilità sostenibili e sicure nelle zone urbane e rurali.

L'investimento consiste nell'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico a zero emissioni, nel collegamento dei punti di ricarica per i veicoli elettrici alla rete elettrica, nella fornitura di sistemi di trasporto intelligenti e di altre infrastrutture TIC e nella costruzione di 644 km di piste ciclabili.

Investimento 3a. Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'erogazione di servizi pubblici locali.

Questa misura finanzia la ristrutturazione degli edifici pubblici.

Questa misura integra l'investimento 3: Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative.

J.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
288	Riforma 1. Creare il quadro per la mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione nel settore della mobilità urbana sostenibile	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo sulla mobilità urbana sostenibile				T4	2022	La legislazione in materia di mobilità urbana sostenibile comprende: - misure volte a stimolare il rinnovo del parco veicoli per il trasporto pubblico con veicoli puliti e a garantire norme minime nazionali di qualità e l'accesso ai trasporti pubblici; - l'elaborazione della guida per l'elaborazione di piani di mobilità urbana sostenibile in conformità della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente C (2020) 789/2020 (comunicazione della Commissione) e la valutazione e la verifica della qualità dei piani di mobilità urbana sostenibile; - disposizioni che obblighino i comuni urbani a istituire zone a basse emissioni e rotte preferenziali (comprese le corsie riservate agli autobus) per trasporti pubblici puliti; - misure volte a ridurre i rischi per la sicurezza stradale a livello urbano e misure che consentano di limitare lo spazio per le automobili private e l'attuazione e il monitoraggio delle politiche di parcheggio a livello locale;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- misure che consentano lo sviluppo di infrastrutture per incoraggiare l'uso sicuro dei trasporti pubblici, delle biciclette e degli spostamenti a piedi; - misure volte a consentire la realizzazione di nodi intermodali per facilitare il trasporto nell'area urbana funzionale/nell'area metropolitana. La legislazione è elaborata in linea con: - le disposizioni del regolamento europeo n. 1370/2007, il regolamento europeo sulla sicurezza generale (GSR) (2019/2144), che entrerà in vigore il 6 luglio 2022; - La politica urbana della Romania, che deve includere disposizioni sulla densità della popolazione (garantendo l'efficienza del servizio di trasporto pubblico) e sull'accessibilità della popolazione ai servizi di trasporto (percentuale della popolazione che si trova a meno di 0,5 km da una linea di trasporto pubblico con una frequenza massima di 20 minuti); - le norme minime di servizio per il trasporto pubblico collettivo

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sono conseguite mediante modifiche/integrazioni alla legge n. 92/2007 sui servizi di trasporto pubblico di passeggeri nelle unità amministrative e territoriali; - le riforme in materia di sicurezza stradale e mobilità regionale e urbana istituite nell'ambito della componente "trasporti sostenibili" (tappe 65-68).
289	Riforma 1. Creare il quadro per la mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce una struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) istituiti e operativi	Disposizione nel decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore della struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo di PUMS				T4	2022	È istituito un organismo nazionale sotto la supervisione del ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione e in coordinamento con i ministeri competenti, quali il ministero dei Trasporti e il ministero dell'Ambiente, incaricato di sostenere le città nell'elaborazione dei piani di mobilità urbana sostenibile e nella valutazione e verifica della qualità dei PUMS. L'amministrazione pubblica centrale sostiene le città nello sviluppo/nell'aggiornamento dei PUMS organizzando riunioni periodiche del gruppo nazionale sull'ottimizzazione dei PUMS in Romania, organizzate dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione, che riuniscono gli attori pertinenti

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										(rappresentanti dell'amministrazione pubblica centrale e locale, del mondo accademico, dell'ambiente privato, delle ONG). Il segretariato del gruppo nazionale è assicurato dal ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione.
293	Riforma 1. Creare il quadro per la mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2025 rispetto al 2019		Percentuale	0	20	T2	2026	L'obiettivo si riferisce all'aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2025 rispetto al 2019 ed è calcolato sulla base delle informazioni fornite dall'Istituto nazionale di statistica.
294	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma dei contratti per il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico (appalto di veicoli puliti)	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime di finanziamento stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari che sono selezionati mediante un invito a presentare proposte aperto e trasparente, che comprende, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti al piano di mobilità urbana sostenibile/sviluppo sostenibile integrato/piano

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										urbano generale approvato o in fase di sviluppo; - Garantire la copertura con i servizi di mobilità nelle aree funzionali e periurbane. Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando itinerari preferenziali e corsie preferenziali per gli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; - Avere un contratto di servizio pubblico con operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007; - Classificazione obbligatoria dei veicoli acquistati a norma delle disposizioni del regolamento sulla sicurezza generale dei veicoli (2019/2144), che entrerà in vigore il 6 luglio 2022. - Criteri per il finanziamento di veicoli esclusivamente a emissioni zero: autobus, filobus che utilizzano un motore o una batteria a emissioni zero, tram e minibus. È data priorità agli investimenti realizzati nelle zone urbane o rurali funzionali.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
296	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Veicoli aggiuntivi a emissioni zero consegnati		Numero	1 618	2 753	T2	2026	Certificati di accettazione attestanti la consegna di un totale di 1 135 veicoli a emissioni zero (ad esempio autobus, tram, filobus e minibus) nelle zone urbane e rurali. Nelle zone rurali l'investimento è limitato ai minibus.
298	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma dei contratti per la fornitura di ITS/altre infrastrutture TIC	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari, che sono selezionati mediante un invito a presentare proposte aperto e trasparente, che comprende, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti al piano di mobilità urbana sostenibile/sviluppo sostenibile integrato/piano urbano generale approvato; - Garantire la copertura con i servizi di mobilità nelle aree funzionali e periurbane. Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando itinerari preferenziali e corsie preferenziali per gli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; Le seguenti azioni sono ammissibili nell'ambito dei sistemi

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di trasporto intelligenti (in linea con il campo di intervento 076 — Digitalizzazione del trasporto urbano): - Gestione intelligente del traffico - Soluzioni di ricarica - Soluzioni integrate di parcheggio intelligente - Centri di controllo del traffico - Sistemi di allarme per l'adattamento della velocità - Sistemi di sicurezza per l'area di lavoro - Sistema a semaforo interconnesso - Monitoraggio dei tempi di percorrenza e della velocità - Sistemi di pesatura in movimento - Segnale prioritario per l'uso dei veicoli di emergenza - Segnali dinamici di messaggio - Pianificatore di viaggi per i trasporti pubblici. - Sistemi integrati di informazione sui passeggeri Sono ammissibili anche altri tipi di infrastrutture TIC (nelle città e nei comuni) — concetto di città/villaggi intelligenti in relazione agli sviluppi tecnologici (in linea con il campo di intervento

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										021ter Sviluppo di servizi e strutture di sostegno altamente specializzati per le pubbliche amministrazioni e le imprese), quali: - Utilizzo di droni per ispezionare zone o situazioni di rischio (zone montane). - Centro di monitoraggio della situazione in tempo reale nella città - Sistemi di gestione intelligenti per i sistemi di spazi verdi. - Estensione del sistema WiFi negli spazi pubblici. - Arredo urbano intelligente. - Sistema di monitoraggio e sicurezza degli spazi pubblici. - Valorizzazione degli obiettivi del patrimonio culturale attraverso la digitalizzazione o la ricostruzione digitale - Sportello unico per le imprese. - Piattaforma per attrarre investimenti. - Piattaforma per comunicare con i cittadini e formare iniziative comunitarie - Poli di innovazione della comunità locale - Sviluppo o ammodernamento delle infrastrutture di istruzione e formazione professionale.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Digitalizzazione del sistema di istruzione. - Banche dati GIS metropolitane. - Piattaforma dati aperti - Funzionario virtuale. - Servizi "cloud" - Piattaforma per i servizi pubblici digitali. - Sistemi di registrazione e di rilascio dei documenti - Centro dati urbano e monitoraggio in tempo reale dello stato della città. - App City (applicazione per informare i cittadini e individuare i problemi a livello locale). - Pagamento online delle imposte. - Sistema di pianificazione online — sito web che consente ai cittadini di essere codificati online presso vari sportelli APL. - Chioschi informativi per il servizio pubblico. - Piattaforma online e/o applicazione mobile per mappare il consumo energetico a livello di quartiere o città. - Rete elettrica intelligente che può essere installata in diverse zone di alloggi collettivi (rete intelligente).

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Automazione dei sistemi di irrigazione per gli spazi verdi - Infrastrutture igienico-sanitarie "intelligenti". - Monitoraggio in tempo reale dello stato delle infrastrutture tecniche e comunali e dei consumi.
299	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Costruzione di piste ciclabili		Chilometri (km)	0	644	T2	2026	Certificati di ricevimento di completamento dei lavori attestanti che sono stati costruiti 644 km di piste ciclabili.
300	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Unità territoriali amministrative con sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica forniti o ampliati o altre infrastrutture TIC		Numero	0	491	T2	2026	Certificati di accettazione attestanti che i sistemi di trasporto intelligenti e l'emissione di biglietti elettronici o altre infrastrutture TIC sono stati rilasciati o ampliati in 491 unità territoriali amministrative.
301	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Traguardo	Firma dei contratti per la costruzione di punti di ricarica per veicoli elettrici	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dei beneficiari da selezionare mediante un invito aperto e trasparente a presentare proposte, che comprende, tra l'altro, le seguenti specifiche: - Allineamento obbligatorio degli investimenti al piano di mobilità

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										urbana sostenibile/sviluppo sostenibile integrato/piano urbano generale approvato o in fase di sviluppo; - Garantire la copertura con i servizi di mobilità nelle aree funzionali e periurbane. Garantire la definizione delle priorità e la promozione del trasporto pubblico nel traffico locale pianificando itinerari preferenziali e corsie preferenziali per gli autobus sulle arterie più frequentate/congestionate; - Avere un contratto di servizio pubblico con operatori economici conformemente alle disposizioni del regolamento (CE) n. 1370/2007. Fino al 2026, le città con sede nelle contee (compreso ogni settore a Bucarest) garantiscono ciascuna lo sviluppo di un minimo di 40 punti di ricarica per i veicoli elettrici accessibili all'unità territoriale pubblica/amministrativa.
303	Investimento 1. Mobilità urbana sostenibile	Obiettivo	Numero di punti di ricarica per veicoli elettrici collegati alla rete elettrica		Numero	0	2 000	T2	2026	Relazioni sulla messa in servizio e certificati di connessione alla rete elettrica per 2 000 punti di ricarica per veicoli elettrici.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
322a	Investimento 3.a. Ristrutturazione di edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione di servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	Obiettivo	Ristrutturazione e energetica degli edifici pubblici		Numero di metri quadrati	0	551 036.48	T2	2026	Attestati di ricevimento del completamento dei lavori riguardanti la superficie totale ristrutturata e attestati di prestazione energetica che confermano una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria a livello di edificio.

J.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 2. Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile

L'obiettivo della riforma è consentire alle persone che vivono nelle aree urbane, comprese quelle delle comunità marginali/periferiche, un maggiore accesso a servizi di qualità (ad esempio mobilità, alloggi o altri servizi pubblici forniti a livello locale).

La riforma consiste nell'entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane e del quadro rumeno di politica urbana.

Riforma 3. Creare il quadro politico per una trasformazione rurale sostenibile: costituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali

L'obiettivo della riforma è consentire alle persone che vivono nelle zone rurali, comprese quelle delle comunità marginali/periferiche, un maggiore accesso ai servizi (ad esempio mobilità, alloggi o altri servizi pubblici forniti a livello locale).

La riforma consiste nella creazione di consorzi amministrativi in zone rurali funzionali che sono unità amministrative rurali vicine, economicamente e socialmente integrate e che si trovano ad affrontare sfide e opportunità analoghe per il loro sviluppo.

Riforma 4. Migliorare la qualità degli alloggi

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il disagio abitativo grave per le categorie e i gruppi vulnerabili, in particolare per le persone appartenenti a comunità emarginate nelle zone urbane e rurali.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di un atto giuridico volto a garantire l'attuazione della strategia nazionale per l'edilizia abitativa e del relativo piano d'azione.

Riforma 5. Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice della pianificazione territoriale, dell'urbanismo e dell'edilizia

L'obiettivo della riforma è sostenere la pianificazione territoriale generale attraverso procedure e documenti di pianificazione territoriale semplificati e digitalizzati e un maggiore accesso ai documenti di pianificazione territoriale e territoriale e una maggiore trasparenza degli stessi.

La riforma consiste nell'entrata in vigore del codice di urbanistica, urbanistica ed edilizia e nella realizzazione di una nuova piattaforma digitale di dati, nell'ambito dell'Osservatorio territoriale.

Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso ad alloggi di qualità per i giovani bisognosi e i professionisti dell'assistenza sanitaria e dell'istruzione, fornendo tali servizi nelle comunità emarginate o ai gruppi emarginati.

L'investimento consiste nella costruzione di nuove unità abitative per i giovani provenienti da comunità emarginate o gruppi vulnerabili. Consiste inoltre nella costruzione di case per professionisti della sanità e dell'istruzione.

Investimento 3. Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'erogazione di servizi pubblici locali.

L'investimento finanzia la ristrutturazione di edifici pubblici.

Questa misura integra l'investimento 3a. Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative.

Investimento 4. Produzione/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso digitale ai documenti di pianificazione territoriale e urbana.

L'investimento finanzia la pubblicazione dei documenti di pianificazione territoriale, dei documenti di pianificazione urbana e dei piani di mobilità urbana sostenibile in formato GIS sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale.

J.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
307	Riforma 2. Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile — La politica urbana della Romania	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane				T2	2022	La legge sulle aree metropolitane: - definire i criteri per delimitare le aree metropolitane e le relative competenze politiche, in particolare: mobilità, pianificazione territoriale, sviluppo urbano, alloggi e altri servizi pubblici forniti a livello locale che affrontano, tra l'altro, i problemi delle comunità marginali/periferiche, compresi gli insediamenti informali; - istituire un organismo di coordinamento a livello di area metropolitana per orientare e supervisionare l'attuazione delle politiche e degli investimenti nelle unità territoriali amministrative appartenenti all'area metropolitana, con l'obiettivo di migliorare la connettività, la pianificazione territoriale, lo sviluppo di infrastrutture verdi e l'accesso all'occupazione, ai servizi sanitari e all'istruzione, anche

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										per le persone nelle zone svantaggiate/periferiche, nonché di garantire maggiori opportunità economiche per gli insediamenti nelle aree periurbane intorno al centro urbano, - garantire un quadro trasparente e prevedibile (compresi i criteri e la metodologia) per costituire il bilancio di ciascuna area metropolitana, sulla base dei contributi delle unità amministrative che compongono l'area urbana funzionale e, se necessario, dei trasferimenti dal governo centrale mediante programmi di sviluppo nazionali, finanziati annualmente dal bilancio statale, sulla base di criteri di prestazione connessi agli obiettivi strategici perseguiti a livello di ciascuna area metropolitana, consentire appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi a livello di area funzionale

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
308	Riforma 2. Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che istituisce il quadro rumeno di politica urbana	Disposizione della decisione governativa che indica l'entrata in vigore del quadro rumeno di politica urbana				T4	2022	La decisione governativa: - definire i ruoli e le responsabilità delle autorità pubbliche a livello nazionale e locale per l'attuazione della politica urbana rumena - integrare i principi dello sviluppo sostenibile, anche applicando soluzioni basate sulla natura, nei documenti di pianificazione urbana - rendere operativi gli indicatori chiave di prestazione derivanti dagli obiettivi prioritari della politica urbana rumena (ossia migliore mobilità, migliore pianificazione territoriale, migliori condizioni abitative, servizi pubblici locali per le comunità emarginate/periferiche e accesso ai trasporti pubblici) - istituire un meccanismo di finanziamento stabile & prevedibile per l'attuazione della politica urbana - incoraggiare la cooperazione locale stimolando i progetti di sviluppo urbano sostenibile proposti a livello di area urbana funzionale e in linea

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										con i piani di sviluppo urbano integrato sostenibile.
310	Riforma 3. Creare il quadro politico per una trasformazione rurale sostenibile: costituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali		Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il codice amministrativo e istituisce consorzi amministrativi -trativi in unità territoriali amministrative rurali o prevalentemente rurali vicine, esistenti come	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T4	2022	Le modifiche del codice amministrativo istituiscono consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali (definite secondo la metodologia del grado di urbanizzazione (DEGURBA)) che mostrano un certo grado di integrazione economica e sociale e/o affrontano sfide e opportunità analoghe per il loro sviluppo (ad esempio vicinanza a risorse naturali comuni, esposizione agli stessi shock strutturali). Le modifiche legislative:

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			zone rurali funzionali.							- Definire il regime giuridico e le responsabilità dei consorzi amministrativi istituiti sulla base di un approccio funzionale alle zone rurali, al fine di migliorare l'efficienza dei servizi pubblici sociali, educativi e sanitari, nonché il sostegno ai lavoratori autonomi nel settore agricolo (come l'accesso ai mercati e una maggiore cooperazione), e l'efficacia dell'attuazione degli investimenti, che porteranno a un miglioramento della coesione territoriale, dell'integrazione delle zone rurali e della capitalizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale. - Istituire un organismo corrispondente a ciascun consorzio amministrativo che svolga attività specifiche per le autorità pubbliche più locali e contribuisca all'attuazione degli obiettivi strategici delle autorità pubbliche coinvolte. L'organismo gestisce i seguenti tipi di servizi pubblici: pianificazione

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										territoriale e urbana; appalti pubblici investimenti; gestione del demanio pubblico e privato; finanziaria e contabile; giuridico; l'assistenza sociale; registro agricolo; registro anagrafico; catasto. - Garantire un bilancio trasparente e prevedibile, costituito dai contributi delle unità amministrative che compongono i consorzi amministrativi e dai trasferimenti dal governo centrale sulla base di criteri di prestazione trasparenti legati agli obiettivi strategici a livello di zona rurale funzionale - Rendere possibile la piena integrazione digitale dei servizi pubblici forniti dalle unità amministrative, dei consorzi al fine di fornire servizi pubblici a tempo ridotto ai cittadini e agli imprenditori, anche attraverso appalti congiunti per la fornitura di beni e servizi, a livello di area rurale funzionale.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
312	Riforma 4. Migliorare la qualità degli alloggi	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale per l'edilizia abitativa e del piano d'azione per ridurre il disagio abitativo grave	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale per l'edilizia abitativa e del piano d'azione per ridurre il disagio abitativo grave				T2	2022	L'atto legislativo garantisce l'attuazione della strategia e del piano d'azione nazionali in materia di alloggi al fine di migliorare la qualità degli alloggi per le categorie e i gruppi vulnerabili che riducono il grave disagio abitativo, in particolare per le persone appartenenti a comunità emarginate nelle zone urbane e rurali. La strategia e il piano d'azione: - essere accompagnata da una mappatura delle esigenze abitative, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati, compresi gli insediamenti informali, nelle zone urbane e rurali (secondo la versione aggiornata dell'atlante delle comunità emarginate); - garantire un approccio che garantisca la complementarità/corrisponda agli investimenti esistenti o futuri dei centri comunitari integrati (ossia che forniscono servizi di istruzione, sociali e di assistenza sanitaria di base) finanziati a titolo del FSE + e

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dei futuri fondi della politica di coesione. - garantire un accesso complementare all'istruzione e ai servizi sanitari nelle comunità emarginate (come indicato nella versione aggiornata dell'atlante delle comunità emarginate) - non portare alla segregazione sociale - garantire la possibilità di utilizzare le aree metropolitane, i consorzi amministrativi e le associazioni per lo sviluppo intercomunitario per l'attuazione degli investimenti.
315	Riforma 5. Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice della pianificazione territoriale, dell'urbanismo e dell'edilizia	Traguardo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del codice di pianificazione territoriale, urbanistica e costruzione	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del codice dell'assetto territoriale, dell'urbanistica e dell'edilizia				T2	2026	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del codice dell'assetto territoriale, dell'urbanistica e dell'edilizia. Il codice entra in vigore dopo un periodo ragionevole e non oltre il 31 dicembre 2026. Tale entrata in vigore è automatica e non comporta ulteriori misure giuridiche di attuazione. Esso contiene disposizioni riguardanti: - la riduzione dei termini per il rilascio di atti amministrativi

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										e l'introduzione di meccanismi per garantire processi amministrativi digitalizzati nel settore edile; - la possibilità di creare centri di competenza a livello di aree urbane funzionali; - requisiti per l'aggiornamento e il recepimento dei piani territoriali e urbani nei sistemi di informazione geografica (SIG), nonché requisiti per il loro allineamento ai seguenti principi della politica urbana rumena: promuovere i trasporti e la mobilità sostenibili, l'uso di soluzioni basate sulla natura o di infrastrutture verdi e blu, anche a livello di zone urbane e rurali funzionali; - l'obbligo che i documenti di pianificazione urbana aggiornati includano disposizioni in materia di mobilità e accessibilità nelle zone urbane e rurali funzionali.
316	Riforma 5. Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice della	Traguardo	Piattaforma digitale di dati (nell'ambito	La piattaforma di dati digitali (nell'ambito dell'Osservatori				T2	2026	È disponibile per l'uso, nell'ambito dell'Osservatorio territoriale, una scheda di dati digitali che consente:

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	pianificazione territoriale, dell'urbanismo e dell'edilizia		dell'Osservato rio territoriale)	o territoriale) è disponibile per l'uso						- l'accesso del pubblico ai documenti di pianificazione territoriale e territoriale rilasciati dalle unità amministrative territoriali; - la possibilità per le autorità pubbliche locali di rilasciare certificati urbanistici; - la disponibilità dei dati in un formato interoperabile con le banche dati di altre autorità pubbliche; La piattaforma è progettata per essere pronta per il cloud, compresa la capacità tecnica di sostenere l'uso del cloud governativo.
317	Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	Traguardo	Firma di tutti i contratti di finanziamento per la costruzione di alloggi per i giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime di sovvenzioni è elaborato sulla base delle disposizioni della strategia nazionale per gli alloggi e del piano d'azione, in linea con le specifiche del traguardo 312. Il regime di finanziamento è aperto a tutte le unità territoriali amministrative/aree metropolitane/consorzi amministrativi e rispetta le seguenti specifiche obbligatorie: A) Gli alloggi per i giovani sono concessi alle unità territoriali

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			nelle zone urbane o rurali							amministrative/ai consorzi amministrativi/alle aree metropolitane sulla base di un piano d'azione integrato per migliorare le condizioni di vita dei giovani nelle comunità e nei gruppi vulnerabili e delle loro famiglie, comprese misure volte a promuovere l'integrazione sociale ed economica dei gruppi interessati. I giovani beneficiari soddisfano cumulativamente la condizione di provenire da una comunità/un gruppo vulnerabile di età compresa tra i 18 e i 35 anni, con un reddito per familiare inferiore al salario medio mensile per economia, non possiede/non ha posseduto una casa, che attualmente vive in condizioni abitative sovraffollate/precarie. I criteri prenderebbero inoltre in considerazione se i giovani hanno uno o più bambini in affidamento/che vivono nella loro famiglia.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										B) Le unità abitative per professionisti del settore medico e dell'istruzione sono concesse a unità territoriali amministrative/consorzi amministrativi/aree metropolitane sulla base di un piano d'azione integrato per migliorare i servizi medici o educativi per le comunità e i gruppi vulnerabili individuati dalla mappatura delle esigenze, in particolare nelle comunità e nei gruppi emarginati. Analogamente, l'investimento deve essere effettuato in correlazione con gli investimenti nelle componenti del piano nazionale per la ripresa e la resilienza relative all'istruzione, alla salute (ad esempio lo sviluppo di infrastrutture mediche preospedaliere volte ad aumentare l'accesso ai servizi medici di base) e all'ondata di ristrutturazioni, nonché con

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										l'investimento 3 della componente attuale (ristrutturazione moderata degli edifici pubblici), con i programmi operativi (2014-2020 e 2021-2027) o con altri programmi.
318	Investimento 2. Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	Obiettivo	Unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità emarginate o gruppi vulnerabili e per professionisti della sanità e dell'istruzione		Numero	0	885	T2	2026	Numero di unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità emarginate o gruppi vulnerabili e per professionisti della sanità e dell'istruzione. Ai fini del conseguimento di tale obiettivo, un giovane deve avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni. Le unità abitative devono rispettare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero secondo le linee guida nazionali, che deve essere confermata mediante attestati di prestazione energetica.
320	Investimento 3. Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione	Traguardo	Firma dei contratti per la ristrutturazione e moderata	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per la ristrutturazione moderata degli edifici pubblici, che

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative		degli edifici pubblici							comprendono, tra l'altro, le seguenti condizioni: - Sono ammissibili solo le città e i comuni - Sono ammissibili solo gli edifici pubblici il cui scopo è fornire servizi pubblici locali (ad esempio edifici di municipi, edifici di servizi sociali). - I progetti di ammodernamento moderato devono portare a una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria, da dimostrare mediante attestati di prestazione energetica. Negli investimenti per la ristrutturazione moderata di edifici pubblici, i costi del sistema di efficienza non energetica non superano il 10 % del costo totale.
322	Investimento 3. Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	Obiettivo	Ristrutturazione e energetica degli edifici pubblici		Numero di metri quadrati	0	516 072.18	T2	2026	Attestati di prestazione energetica che confermano una riduzione del 30 % della domanda di energia primaria a livello di edificio per una superficie totale ristrutturata di 516 072,18 m ² .

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
323	Investimento 4. Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	Traguardo	Firma di contratti per lo sviluppo/l'aggiornamento della documentazione relativa alla pianificazione territoriale, alla pianificazione urbana e ai piani di mobilità urbana sostenibile.	Firma dei contratti				T4	2022	Il regime stabilisce i criteri e le condizioni da soddisfare per il finanziamento dello sviluppo/aggiornamento della pianificazione territoriale, della pianificazione urbana e dei piani di mobilità urbana sostenibile. La redazione/l'aggiornamento della documentazione è effettuata in formato digitale conformemente alle disposizioni dei traguardi 288 e 315. Il PUMS deve essere approvato dal gruppo nazionale sull'ottimizzazione del PUMS istituito conformemente alle disposizioni di cui al traguardo 289 e la documentazione relativa alla pianificazione territoriale e urbana deve essere caricata nell'Osservatorio territoriale. È garantita l'integrazione con la piattaforma digitale di cui alla tappa 316.
325	Investimento 4. Produzione/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione	Obiettivo	Pubblicazione dei documenti di pianificazione territoriale, dei documenti di		Numero	0	100	T2	2026	Sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale sono pubblicati almeno 100 documenti di pianificazione territoriale, documenti di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	territoriale urbanistica		pianificazione urbana e dei piani di mobilità urbana sostenibile sulla piattaforma dell'Osservato rio territoriale							pianificazione urbana e piani di mobilità urbana.

K. DELLA COMPONENTE 11: TURISMO E CULTURA

L'obiettivo della componente Turismo e cultura è aumentare la coesione sociale, economica e territoriale e creare nuovi posti di lavoro, in particolare nelle zone rurali, vale a dire:

- (1) promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile nelle zone rurali e svantaggiate sviluppando una rete di organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni e sostenendo gli investimenti turistici locali;
- (2) sostenere la mobilità sostenibile creando una rete nazionale Velo che comprenda itinerari Eurovelocycling; e
- (3) ridurre il divario nell'accesso alla cultura tra le zone rurali e le grandi aree urbane.

Le riforme e gli investimenti contribuiscono a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Romania nel 2019 e nel 2020 sulla necessità di "concentrare gli investimenti sulla transizione verde e digitale, in particolare sui trasporti sostenibili e sulle infrastrutture di servizi digitali" (raccomandazione specifica per paese 3, punto 2020), "tenendo conto delle disparità regionali" (raccomandazione specifica per paese 4, punto 2019).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

K.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 3.a. Riforma del sistema di finanziamento del settore culturale

L'obiettivo di questa riforma è stabilire il quadro giuridico e amministrativo per gli operatori culturali.

Tali misure consistono nell'adozione di atti giuridici sul sistema di finanziamento dei progetti culturali e sul sostegno ai lavoratori dei settori culturali.

Questa misura integra la riforma 3: Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale.

Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone culturalmente svantaggiate

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'accesso alla cultura nelle località culturalmente svantaggiate.

Questa misura consiste in un programma pilota di finanziamento con le autorità locali a sostegno dei programmi culturali e in un programma pilota di finanziamento di progetti di educazione culturale per gli istituti pubblici di istruzione nelle zone rurali e nelle piccole città.

Investimento 6. Istituzione di un sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura

L'obiettivo di questo investimento è sviluppare un sistema digitale per l'assegnazione di finanziamenti pubblici nei settori culturali.

Questa misura consiste nell'introduzione di un sistema digitale per facilitare l'accesso ai finanziamenti per gli operatori culturali nazionali.

Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità delle microimprese e delle piccole e medie imprese nella produzione cinematografica e accelerare la transizione digitale dei produttori e dei distributori cinematografici in Romania.

Questa misura consiste nel finanziamento di produttori cinematografici e mediatici per l'acquisizione di competenze digitali nella produzione e nella distribuzione.

K.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
345	Riforma 3.a. Riforma del sistema di finanziamento del settore culturale	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici sul quadro giuridico applicabile agli operatori culturali	Disposizione negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore del quadro giuridico per lo statuto degli operatori culturali				T1	2025	Gli atti giuridici entrano in vigore per quanto riguarda il quadro giuridico applicabile agli operatori culturali, che: - definire l'occupazione nelle "opere artistiche" e nelle "opere culturali"; - stabilire norme in materia di occupazione, fiscalità e sicurezza sociale, garantendo una retribuzione commisurata e l'accesso alle prestazioni (ad esempio, la disoccupazione e la protezione della salute); - stabilire disposizioni per l'identificazione degli artisti culturali freelance e il loro accesso ai sistemi di protezione sociale.
347	Investimento 5. Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone culturalmente svantaggiate	Traguardo	Piccole località con accesso alla cultura	Pagamento di finanziamenti per progetti culturali realizzati in piccole località				T2	2026	Pagamenti di finanziamenti da parte dell'Amministrazione del Fondo nazionale per la cultura per progetti attuati in 50 località con meno di 50 000 abitanti.
348	Investimento 6. Istituzione di un sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura	Traguardo	Sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura	Sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura accessibile online				T3	2025	Il sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura è accessibile online. Semplifica la valutazione delle domande e dei progetti e consente la registrazione delle sovvenzioni pubbliche per la cultura al fine di evitare il doppio finanziamento. Consente la raccolta di dati per l'analisi della spesa culturale e fornisce al pubblico l'accesso a informazioni non riservate sui progetti.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
350	Investimento 7. Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche	Obiettivo	Produttori e distributori cinematografici che partecipano a corsi di formazione per la capacità in termini di competenze digitali		Numero	0	40	T3	2025	Certificati di formazione in materia di competenze digitali per i produttori e i distributori cinematografici di 40 imprese attive nel settore cinematografico e dei media.

K.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)

L'obiettivo di questa riforma è aumentare la competitività del settore turistico rumeno e promuovere una trasformazione socioeconomica sostenibile nelle zone rurali e svantaggiate adottando il quadro necessario per rendere operative le organizzazioni di gestione delle destinazioni.

L'attuazione di tale riforma consiste nell'adozione di un quadro legislativo necessario per il funzionamento delle organizzazioni di gestione delle destinazioni e nello sviluppo di un piano d'azione dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale al fine di aumentare la competitività del settore turistico rumeno.

L'istituzione e l'operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni si basano sulle raccomandazioni dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) incluse nello studio "Operationalisation of Destination Management Organisations" (Operalizzazione delle organizzazioni di gestione delle destinazioni).

Il quadro legislativo necessario per il funzionamento delle organizzazioni di gestione delle destinazioni comprende anche una descrizione dettagliata del meccanismo di finanziamento e un chiaro modello di governance. Il piano d'azione è attuato in linea con la serie di misure proposte nella strategia di sviluppo dell'organizzazione di gestione delle destinazioni ed è in linea con i risultati dell'attività di mappatura.

L'organizzazione di gestione della destinazione è una persona giuridica che attua la politica di sviluppo turistico di ciascuna destinazione specifica, compresa la politica di commercializzazione della destinazione, conformemente alle disposizioni giuridiche in vigore, e riunisce una serie di altre organizzazioni, quali: operatori economici, istituzioni del settore pubblico, associazioni professionali e dei datori di lavoro e organismi di regolamentazione. Le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni sono concepite in modo da formare una rete efficace incentrata sui vantaggi competitivi locali e operano in partenariato con l'autorità turistica nazionale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali

L'obiettivo di questo investimento è la realizzazione di 12 itinerari turistici tematici.

Questa misura consiste nella promozione di itinerari turistici e nella realizzazione di lavori di restauro, consolidamento, ripristino o conservazione in siti turistici.

Investimento 2. Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi

L'obiettivo di questo investimento è aumentare il turismo culturale attraverso la creazione o l'ammodernamento di musei e memoriali dedicati all'oppressione e ai conflitti.

Questa misura consiste nell'ammodernamento o nella costruzione di musei o siti commemorativi.

Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale

L'obiettivo di questa riforma è contribuire allo sviluppo economico delle piccole città e delle zone rurali adottando un quadro legislativo, istituzionale e di investimento per le piste ciclabili e le forme sostenibili di turismo.

L'attuazione di tale riforma consiste in una riforma normativa volta a stabilire i soggetti pertinenti, i criteri per le piste ciclabili e gli incentivi per promuovere il cicloturismo.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2022.

Investimento 3. Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo

L'obiettivo di questo investimento è contribuire alla mobilità sostenibile promuovendo la mobilità ciclistica attraverso un nuovo centro nazionale di coordinamento Velo.

L'attuazione di tale investimento comprende uno studio sugli itinerari del cicloturismo a livello nazionale che costituisce la base per la digitalizzazione delle piste e degli itinerari del Velo e lo sviluppo di una piattaforma nazionale eVelo con un'applicazione digitale integrata per tutti gli itinerari del cicloturismo e un sito web dedicato.

L'investimento sarà completato entro il 30 settembre 2022.

Investimento 4. Costruzione di almeno 236 km di piste ciclabili

L'obiettivo di questo investimento è aumentare i trasporti sostenibili attraverso la costruzione di infrastrutture di piste ciclabili.

La misura consiste nella costruzione di piste ciclabili in tutta la Romania.

Riforma 3. Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale

L'obiettivo di questa riforma è stabilire il quadro giuridico e amministrativo per gli operatori culturali.

Tali misure consistono nell'adozione di atti giuridici sul sistema di finanziamento dei progetti culturali e sul sostegno ai lavoratori dei settori culturali.

Questa misura integra la sottoriforma 3.a.: Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale.

K.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
326	Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	Traguardo	Mappatura di tutte le zone di destinazione ottimali per le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni (OGD) in Romania	Pubblicazione di tutte le zone di destinazione ottimali per le OGD regionali in Romania				T1	2022	Le zone di destinazione ottimali sono individuate dalle organizzazioni di gestione delle destinazioni sulla base dei seguenti criteri: la loro capacità di attrarre turisti internazionali; — promozione di una trasformazione socioeconomica sostenibile/rispettosa dell'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate, in complementarità con la componente del Fondo locale (ad esempio per quanto riguarda le zone rurali funzionali); potenziale di creazione di nuovi posti di lavoro.
327	Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	Traguardo	Piano d'azione per l'utilizzo del patrimonio culturale al fine di aumentare la competitività del settore turistico rumeno	Adozione del piano d'azione per l'uso del patrimonio culturale al fine di aumentare la competitività del settore turistico rumeno				T1	2022	Il piano d'azione è conforme ai pacchetti turistici multipli del DMO. Il piano d'azione copre il periodo 2022-2026 e comprende obiettivi specifici annuali e pluriennali e le seguenti azioni principali: a) stabilire i tipi di siti, con un impatto nazionale e internazionale, da utilizzare per la promozione del turismo in Romania e contribuire alla promozione di una trasformazione socioeconomica sostenibile/rispettosa dell'ambiente nelle zone rurali e svantaggiate; e b) stabilire gli itinerari culturali che sono il risultato dell'esercizio di mappatura. Essa illustra inoltre in dettaglio i principali attori, i loro ruoli e le loro responsabilità e i risultati attesi.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
328	Riforma 1. Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo mediante un decreto d'urgenza del governo che comprende una chiara descrizione del meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete di OGD e un chiaro modello di governance	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge per l'istituzione delle OGD				T3	2022	La legislazione comprende una chiara descrizione del meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete di OGD regionali e locali (organizzazioni di gestione delle destinazioni) e un solido modello di governance. Gli elementi chiave del quadro giuridico sono: - Obiettivo della legislazione, definizione delle OGD a diversi livelli territoriali e delle OGD tematiche; - Identificazione dei membri; - I criteri minimi che una destinazione deve soddisfare per poter costituire un DMO che rappresenti la destinazione; - Forma organizzativa — il DMO ha un'assemblea generale, un consiglio di amministrazione e il personale che rappresenta la parte esecutiva. Le OGD sono registrate con disposizioni statutarie, dispongono di una strategia e di un piano d'azione e dispongono dei fondi necessari per attuare la strategia. In termini di membri, il DMO è un organismo rappresentativo degli operatori economici del settore turistico della destinazione, delle associazioni turistiche, di altri portatori di interessi pertinenti e delle autorità pubbliche a livello locale o di contea. - Descrizione delle attribuzioni del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- Sistema di voto e processo decisionale; - Meccanismo di finanziamento; - Obiettivi delle OGD e monitoraggio dei risultati con responsabilità specifiche. È istituito un DMO tenendo conto delle unità geografiche (contee, comuni) con l'obiettivo di promuovere il turismo locale o regionale.
331	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	Obiettivo	Siti da includere negli itinerari culturali		Numero	0	225	T1	2022	Almeno 225 siti sono inclusi negli itinerari culturali e sono scelti sulla base della mappatura e posizionati principalmente in zone rurali e svantaggiate per attrarre turisti e creare nuovi posti di lavoro nel settore turistico. I "siti" sono i punti di attrazione turistica (quali castelli, fortificazioni, monasteri, case tradizionali) che sono inclusi nei 12 itinerari culturali e sono scelti da un comitato sulla base di un processo di consultazione. I criteri minimi di selezione sono: a) criteri territoriali, economici e sociali, tra cui la crescita e l'occupazione, con particolare attenzione alle regioni meno sviluppate; b) la capacità del progetto di generare un impatto sull'attrattiva del turismo e sull'aumento della partecipazione culturale, il carattere unico a livello nazionale, vantaggi comparativi e competitivi; c) l'inclusione di siti connessi al tema degli itinerari precedentemente finanziati nell'ambito del <i>programma operativo regionale e del programma nazionale per lo sviluppo rurale</i>; d)

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										l'inclusione di siti nell'elenco del patrimonio mondiale dell'UNESCO o nell'elenco temporaneo o indicativo; e) l'inclusione di siti nella categoria degli edifici storici che non sono considerati monumenti storici. Solo i siti che attualmente forniscono l'accesso ai turisti sono inclusi negli itinerari culturali.
332	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	Traguardo	Firma dei contratti per la promozione delle 12 rotte	Firma dei contratti				T3	2022	Firma di contratti per lo sviluppo turistico in ogni itinerario culturale. Sono incluse le seguenti attività: Digitalizzazione dei siti inclusi nel percorso — Creare un'app dedicata ai visitatori — Contrassegnare e segnalare la rotta/i siti inclusi nella rotta; — Creazione di un'offerta culturale comune
335	Investimento 1. Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	Traguardo	Siti turistici aperti ai visitatori	Siti turistici aperti ai visitatori				T2	2026	Certificati di ricevimento di completamento dei lavori per lavori di restauro, consolidamento, ripristino o conservazione in 201 siti turistici. Tali siti sono aperti ai visitatori.
337	Investimento 2. Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi	Obiettivo	Musei o monumenti commemorativi aperti al pubblico		Numero	0	5	T2	2026	Cinque musei o monumenti commemorativi aperti al pubblico come segue: Sono costruiti il museo e i monumenti commemorativi seguenti: — La Galleria di storia della Transilvania; — Luogo commemorativo e centro visitatori di rapa Robilor; — Memoriale dello sfollamento forzato e dell'iperindustrializzazione, Satu Mare.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Il museo e il memoriale seguenti sono ripristinati, ristrutturati o modernizzati: - Memoriale delle vittime, Sighet; - Museo degli orrori del comunismo, Sfântu Gheorghe.
338	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Entrata in vigore del quadro normativo sul cicloturismo	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore del quadro normativo sul cicloturismo				T1	2022	Il quadro normativo (decisioni governative) per l'operatività delle piste ciclabili comprende i seguenti elementi: istituzione delle istituzioni responsabili dell'operatività e del monitoraggio delle infrastrutture ciclistiche (compreso il Centro nazionale di coordinamento delle piste ciclabili) — definizione delle tipologie e delle caratteristiche delle piste ciclabili; — incentivi normativi per l'uso del cicloturismo.
339	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Creazione e operatività delle rotte Velo del centro nazionale di coordinamento	Adozione della decisione governativa per l'istituzione del Centro nazionale di coordinamento per le piste ciclabili				T2	2022	Presso il ministero dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione è istituito il centro nazionale di coordinamento (NCC) per le rotte del Velo. L'NCC diventa operativo e avvia l'elaborazione dello studio e dell'applicazione eVelo.
340	Riforma 2. Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	Traguardo	Studio globale sulla distribuzione territoriale delle piste ciclabili nazionali	Studio pubblicato				T3	2022	Lo studio approfondito deve stabilire la distribuzione territoriale dei percorsi cicloturistici (2 404 km di percorsi ciclabili) sulla base di criteri chiave (ad esempio riduzione della congestione, promozione dell'ecoturismo), individuare gli attori pertinenti e integrare le iniziative esistenti per valorizzare il patrimonio

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										naturale e culturale, conformemente ai requisiti di cui alla tappa 338. Sulla base dei risultati dello studio, è avviata la procedura di appalto per la realizzazione dei percorsi ciclabili.
341	Investimento 3. Istituzione e messa in funzione del centro nazionale di coordinamento Velo	Traguardo	Piattaforma eVelo nazionale integrata e applicazione per smartphone	Sviluppo e pubblicazione della piattaforma e dell'applicazione				T3	2022	Sviluppo e pubblicazione di un'applicazione digitale integrata per la fornitura di informazioni tematiche relative al cicloturismo. L'applicazione integrata comprende la creazione della piattaforma nazionale eVelo (un sito web per le piste ciclabili nazionali) e di un'applicazione tematica per smartphone, conformemente ai requisiti del traguardo 340.
342	Investimento 4. Costruzione di 236,05 km di piste ciclabili	Traguardo	Firma dei contratti per le piste ciclabili	Firma dei contratti				T4	2022	Firma dei contratti di finanziamento per la costruzione di 236,05 km di nuove piste ciclabili, a seguito di una procedura di gara aperta e competitiva. La procedura di gara inizia con la pubblicazione del regime di finanziamento che stabilisce l'ammissibilità, i criteri e le condizioni di aggiudicazione degli appalti. Il regime finanziario è messo a punto dal centro nazionale di coordinamento delle rotte del velo. Al termine della procedura di gara, i lavori iniziano sui 236,05 km di piste ciclabili.
343	Investimento 4. Costruzione di almeno 236 km di piste ciclabili	Traguardo	Piste ciclabili costruite e accessibili per la mobilità ciclistica	Piste ciclabili costruite				T2	2026	Certificato/i di ricevimento del completamento dei lavori per un totale di almeno 236 km di piste ciclabili costruite.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
344	Riforma 3. Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale	Traguardo	Entrata in vigore della legge sul sistema di finanziamento del settore culturale	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore del quadro legislativo per il finanziamento del settore culturale				T3	2022	Il traguardo mira a garantire un sistema stabile di finanziamento dei progetti culturali. La legge aggiornata istituisce un meccanismo di finanziamento stabile a carico del bilancio statale per il settore culturale incentrato sui seguenti aspetti: ridurre il divario nell'accesso alla cultura tra le zone rurali/di piccole dimensioni e le grandi aree urbane, sostenere la diversità culturale, l'inclusione sociale e la parità di genere, sostenere le industrie creative e aumentare il potenziale economico del settore culturale. Le leggi che devono essere approvate ed entrare in vigore sono: Il quadro legislativo sui finanziamenti non rimborsabili nel settore della cultura (ordinanza governativa n. 51/1998); — Il finanziamento nel settore audiovisivo in linea con gli orientamenti comunitari. Le modifiche legislative si baseranno, tra l'altro, sui risultati forniti dalla mappatura delle offerte pubbliche e private di servizi culturali a livello nazionale e locale, sull'individuazione e sulla fornitura di ulteriori fonti di finanziamento prevedibili e trasparenti, un meccanismo di governance con chiare responsabilità assegnate alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										prestazione associati agli obiettivi strategici.

L. DELLA COMPONENTE 12: ASSISTENZA SANITARIA,

La componente "Assistenza sanitaria" del piano per la ripresa e la resilienza consiste in tre riforme e quattro investimenti volti ad affrontare le principali sfide del sistema sanitario. I principali sono la riduzione del tasso di mortalità evitabile, la riduzione delle disparità regionali, sociali e rurali-urbane nell'accesso ai servizi sanitari di base, un maggiore accesso a servizi sanitari di qualità, il miglioramento delle infrastrutture ospedaliere e preospedaliere e l'ottimizzazione della spesa sanitaria e della gestione delle risorse.

La componente contribuirà a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese della Romania sul miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria e dell'efficienza in termini di costi dell'assistenza sanitaria, anche attraverso il passaggio all'assistenza ambulatoriale (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Dà inoltre seguito alla raccomandazione sul rafforzamento della resilienza del sistema sanitario, anche nei settori degli operatori sanitari e dei prodotti medici, e sul miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari (raccomandazione specifica per paese 1, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

L.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'efficienza della spesa sanitaria pubblica adottando modifiche legislative e sperimentando un regime di sovvenzioni per ricompensare i prestatori di assistenza sanitaria più efficienti.

La riforma consiste in meccanismi finanziari che premiano le prestazioni dei prestatori di assistenza sanitaria attraverso il "Fondo per la qualità dei servizi sanitari" e nell'elaborazione di un nuovo modello di contratto quadro che disciplina le condizioni per la prestazione di assistenza sanitaria.

Riforma 2. Maggiore capacità di effettuare investimenti nelle infrastrutture sanitarie

La riforma mira ad aumentare la capacità amministrativa delle autorità centrali e locali di gestire efficacemente i progetti di infrastrutture sanitarie istituendo e rendendo operativa l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS), in quanto istituzione pubblica dotata di personalità giuridica e subordinata al ministero della Salute. Nella sua piena capacità istituzionale, l'ANDIS è in grado di gestire grandi progetti di infrastrutture sanitarie pubbliche e di fornire competenze tecniche su richiesta delle autorità locali.

L'attuazione della riforma consiste nell'istituzione di ANDIS, nella sua dotazione di sede e di personale (compresa la nomina di un presidente e di un consiglio di direzione), nelle attività di formazione del personale, nella consulenza e nell'assistenza tecnica per i progetti che rientrano nel portafoglio di ANDIS. L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario

L'obiettivo della riforma è sostenere lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze della forza lavoro in tutto il sistema sanitario rumeno e prevenire la corruzione.

La riforma consiste in modifiche legislative volte a rivedere il quadro delle risorse umane nel settore sanitario, nella creazione di un centro di eccellenza per la gestione dei servizi sanitari nonché di centri di formazione e nella formazione del personale sanitario.

Investimento 1. Infrastruttura medica pre-ospedaliera

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'accessibilità all'assistenza sanitaria di base.

L'investimento consiste in investimenti in ambulatori di medici di famiglia o associazioni di ambulatori di assistenza primaria, unità di assistenza ambulatoriale e centri comunitari integrati.

Investimento 2. Infrastrutture ospedaliere pubbliche

L'obiettivo di questo investimento è costruire e attrezzare ospedali pubblici.

L'investimento consiste in nuove infrastrutture ospedaliere pubbliche, attrezzature e dispositivi medici, investimenti in strutture di terapia intensiva per neonati e attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni nosocomiali.

Investimento 4. Modernizzazione dell'assistenza sanitaria di emergenza

L'obiettivo di questo investimento è il rinnovo di parte del parco veicoli per la risposta di emergenza e di primo soccorso.

L'investimento consiste nell'acquisto di nuove ambulanze.

L.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
351	Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore del decreto ministeriale per gli indicatori di prestazione e qualità da utilizzare per la selezione delle unità mediche beneficiarie del Fondo per la qualità della salute	Disposizione nel decreto ministeriale che indica l'entrata in vigore del decreto ministeriale che adotta l'insieme degli indicatori di qualità delle cure e la metodologia necessaria per la selezione delle strutture mediche beneficiarie				T4	2022	Il ministero della Salute elabora e adotta una serie di indicatori di processo, indicatori di risultato e indicatori specifici per il paziente da utilizzare per la valutazione dei prestatori di assistenza sanitaria, nonché la metodologia per la selezione basata sulle prestazioni delle strutture destinarie. La serie di indicatori comprende indicatori quali: la percentuale di pazienti con eventi avversi, il miglioramento della scala del dolore (punteggio della scala degli anglofoni visivi), il tasso di infezioni nosocomiali, la qualità delle informazioni a disposizione dei pazienti.
352	Riforma 1. Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto giuridico per un nuovo modello di contratto quadro per il sistema di assicurazione sanitaria	Disposizione nell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2023	Il nuovo modello di contratto quadro per il sistema di assicurazione malattia: - Contenere indicatori di efficienza per la spesa del Fondo nazionale di assicurazione malattia, da comunicare periodicamente; - Ampliare la portata dei servizi ambulatoriali; - Imporre protocolli di assistenza preventiva e programmi di individuazione precoce a livello di assistenza sanitaria di base; - Consentire la telemedicina e le capacità di consultazione a distanza per alcuni servizi medici; - Includere disposizioni in materia di incentivi finanziari e meccanismi di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sostegno per i prestatori di assistenza sanitaria che servono le popolazioni rurali scarsamente servite; - Ampliare l'ambito definito dei servizi contemplati attraverso l'assistenza primaria, specializzata e di prossimità.
355	Riforma 2. Maggiore capacità di effettuare investimenti nelle infrastrutture sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS)	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS)				T2	2022	Il quadro legislativo stabilisce le seguenti funzioni per l'Agenzia: — Preparare e attuare tempestivamente i progetti prioritari di investimento nelle infrastrutture per la sanità pubblica, conformemente alle specifiche e nel quadro del bilancio approvato; — Emanare istruzioni, raccomandazioni e norme metodologiche applicabili per la preparazione, l'attuazione e il completamento dei progetti di investimento nelle infrastrutture sanitarie pubbliche; - La fornitura di assistenza specializzata nell'ambito di progetti di investimento in infrastrutture sanitarie pubbliche a ministeri, ospedali pubblici o altre autorità pubbliche; - Definire e attuare il programma pluriennale di progetti di investimento prioritari nelle infrastrutture sanitarie pubbliche; - Monitorare l'attuazione dei progetti di investimento nelle infrastrutture sanitarie pubbliche;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- La creazione di un centro di eccellenza nella gestione di progetti di investimento in infrastrutture sanitarie pubbliche; - Istituire partenariati e concludere accordi di finanziamento per progetti di investimento nelle infrastrutture sanitarie pubbliche. Il presidente dell'ANDIS è nominato e l'assunzione del personale per i 15 ruoli chiave dell'organigramma definitivo dell'ANDIS è completata entro la data in cui l'agenzia diventa operativa.
356	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Entrata in vigore del quadro legislativo per l'aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riforma della gestione del servizio sanitario e delle risorse umane				T2	2022	Le modifiche riguardano la legge principale che disciplina il settore sanitario (legge n. 95 del 2006 e successive modifiche). Inoltre, entrerà in vigore una serie di decisioni governative al fine di rendere operative le modifiche della presente legge. Le principali disposizioni dei nuovi atti legislativi: — adeguare i criteri di competenza per l'iscrizione ai concorsi per posizioni dirigenziali in ambito sanitario; — adeguare i criteri di qualità per i programmi di formazione alla gestione dei servizi sanitari; — aggiornare i requisiti per lo sviluppo professionale continuo degli operatori sanitari; — sviluppare e rafforzare il corpo di esperti nella gestione dei servizi sanitari;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— sviluppare l'audit e la valutazione dei programmi di formazione per la gestione dei servizi sanitari. La legislazione di recente adozione contribuisce a professionalizzare la gestione dei servizi sanitari sviluppando criteri di competenza per il personale specializzato.
357	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Entrata in vigore della normativa relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario	Entrata in vigore della normativa relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario mediante decisione governativa				T2	2022	La legge stabilisce un nuovo quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane in ambito sanitario, in linea con gli obiettivi generali del sistema sanitario. Gli elementi chiave del quadro strategico sono: i) risorse umane nel settore sanitario — approvvigionamento II) gestione delle risorse umane nel settore sanitario; III) gestione della motivazione per le risorse umane; IV) governance del personale sanitario;
358	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario	Adozione dei piani d'azione settoriali per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario con decreto del ministro della Salute				T4	2022	I piani d'azione settoriali per lo sviluppo delle risorse umane nell'assistenza sanitaria di base e di comunità, nell'assistenza ambulatoriale e ospedaliera e nella sanità pubblica rendono operativo il quadro strategico per trasformare il livello di conoscenze, abilità e competenze delle risorse umane in ambito sanitario. Sarà elaborato un certo numero di 5 piani d'azione personalizzati e i settori interessati comprenderanno la formazione iniziale, lo sviluppo professionale continuo, la

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										combinazione di competenze, la condivisione dei compiti e lo spostamento dei compiti. I piani d'azione dovrebbero essere in linea con gli indicatori di prestazione stabiliti per la gestione dei fondi per la sanità pubblica di cui alla riforma 1. Il personale medico coperto comprende medici, infermieri, farmacisti, dentisti, ostetriche, infermieri di comunità e altre categorie di operatori sanitari.
360	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Obiettivo	Costruzione e attrezzatura di due centri di sviluppo delle competenze per la formazione del personale sanitario pubblico			0	2	T2	2026	Sono costruiti e attrezzati due centri di sviluppo delle competenze per la formazione del personale del settore pubblico che lavora nel settore sanitario.
361	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Formazione del personale sanitario	Pagamenti effettuati per la formazione del personale sanitario				T4	2025	Pagamenti effettuati per la formazione di 4000 operatori sanitari in relazione alla gestione delle risorse umane nelle istituzioni sanitarie pubbliche o all'integrità e alla prevenzione della corruzione nei settori connessi alla salute.
365	Riforma 3. Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	Traguardo	Operatività del portale trasparenza.ms.ro sull'uso delle risorse pubbliche	Pubblicazione dei dati sul portale trasparenza.ms.ro relativi all'uso delle risorse pubbliche in ambito sanitario				T4	2024	L'uso delle risorse pubbliche è reso più trasparente attraverso l'aggregazione centralizzata dei dati sul portale trasparenza.ms.ro . I dati inclusi riguardano le risorse utilizzate dalle istituzioni centrali e locali, compresi gli ospedali, e l'elenco delle imprese

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										aggiudicatarie di appalti pubblici e delle amministrazioni aggiudicatrici.
366	Investimento 1. Infrastruttura medica pre-ospedaliera	Traguardo	Adozione di criteri per stabilire l'ordine di priorità degli investimenti nei centri comunitari integrati	Adozione del manuale dei centri comunitari integrati, comprese linee guida per la definizione delle priorità di investimento nei centri comunitari integrati mediante un'ordinanza del ministro della Salute.				T4	2021	I centri comunitari integrati beneficeranno di investimenti basati su orientamenti metodologici prioritari che saranno elaborati dal ministero della Salute in consultazione con i rappresentanti delle autorità pubbliche locali. Tali orientamenti prioritari formano parte integrante del manuale dei centri comunitari integrati. La definizione delle priorità delle unità territoriali amministrative tiene conto: — il numero di persone vulnerabili per comunità (minimo 500 persone vulnerabili dal punto di vista medico, sociale o economico) — la disponibilità di collegamenti con altre località vulnerabili; — l'esistenza di un infermiere di comunità e di un assistente sociale/tecnico dell'assistenza sociale — unità territoriali amministrative prive di medico di famiglia o con un numero insufficiente di medici di famiglia rispetto alla popolazione l'esistenza di una decisione del consiglio comunale di istituire i centri comunitari integrati l'identificazione della località come zona rurale marginale
367	Investimento 1. Infrastruttura	Obiettivo	Pratiche dei medici di famiglia o delle		Numero	0	2 000	T2	2025	Almeno 2 000 associazioni di ambulatori o ambulatori di medici di famiglia devono

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	medica pre- ospedaliera		associazioni di ambulatori di assistenza primaria attrezzati o ristrutturati, dando priorità alle pratiche situate nelle regioni e nei comuni emarginati							essere attrezzati o ristrutturati. Almeno il 75 % di tutte le associazioni di ambulatori o di medici di famiglia deve essere situato in regioni o comuni emarginati. Le regioni/i comuni emarginati sono quelli che non hanno o hanno un accesso limitato all'assistenza sanitaria di base. I criteri di emarginazione e il grado di emarginazione sono stabiliti a livello regionale secondo le metodologie di calcolo dell'indice di sviluppo umano locale e dell'indice di sviluppo presentate nell'Atlante delle zone rurali emarginate e dello sviluppo umano locale in Romania, nell'Atlante delle zone urbane emarginate in Romania e nello studio di sostanza per la strategia nazionale sull'inclusione sociale e la riduzione della povertà.
369	Investimento 1. Infrastruttura medica pre- ospedaliera	Obiettivo	Unità di assistenza ambulatoriale di nuova costruzione o ristrutturate e attrezzate		Numero	0	30	T4	2024	Almeno 30 unità di assistenza ambulatoriale sono di nuova costruzione o ristrutturate e attrezzate. Delle 30 unità di assistenza ambulatoriale, almeno 20 sono ubicate in regioni o comuni meno sviluppati, considerando l'atlante delle aree urbane emarginate, parte del traguardo 367.
370	Investimento 1. Infrastruttura medica pre- ospedaliera	Obiettivo	Centri comunitari integrati costruiti o ristrutturati		Numero	0	78	T2	2026	Costruzione o ristrutturazione di 78 centri comunitari integrati. I centri comunitari costruiti devono soddisfare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										agli edifici a energia quasi zero secondo le linee guida nazionali, che deve essere confermata mediante attestati di prestazione energetica.
375	Investimento Infrastrutture ospedaliere pubbliche	2. Obiettivo	Gli ospedali pubblici ricevono attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni		Numero	0	25	T2	2024	Almeno 25 ospedali pubblici devono ricevere attrezzature e materiali che contribuiscano a ridurre il rischio di infezioni nosocomiali, che possono includere, tra l'altro, attrezzature per il controllo microbiologico dell'aria nei blocchi operativi e nelle unità di terapia intensiva attraverso strutture specifiche di condizionamento dell'aria nonché strutture per la disinfezione del personale medico (ad esempio attrezzature per la decontaminazione ambientale, sterilizzazione, contenitori per rifiuti).
376	Investimento Infrastrutture ospedaliere pubbliche	2. Obiettivo	Investimenti in unità di terapia intensiva neonatali		Numero	0	25	T2	2026	25 le unità di terapia intensiva ricevono investimenti in infrastrutture critiche per i pazienti neonatali per la diagnosi precoce, il trattamento prenatale/neonatale e postnatale. L'investimento consiste in: — l'ampliamento della capacità delle infrastrutture ospedaliere dedicate ai pazienti neonatali critici mediante l'installazione e l'equipaggiamento di 65 posti letto supplementari con attrezzature mediche e l'equipaggiamento di 200 posti letto esistenti con attrezzature mediche. — dotare l'infrastruttura esistente per lo screening di attrezzature mediche;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										— dotazione di otto centri regionali di formazione per il personale medico previsto per il trattamento di pazienti neonatali gravemente malati.
377	Investimento Infrastrutture ospedaliere pubbliche	2. Obiettivo	Costruzione e/o allestimento di nuove unità sanitarie pubbliche/ospedali		Numero	0	5	T2	2026	Devono essere costruite e attrezzate le seguenti unità sanitarie pubbliche/ospedali: - Ospedale "Prof. Dr. Agrippa Ionescu", Balotești; - Ospedale distrettuale di emergenza di Bistrița; - Ospedale clinico della contea di Cluj; - Nuovo padiglione multitrauma, Craiova; - Nuovo padiglione multitrauma, Sibiu. Sono versati almeno 91 milioni di EUR per la costruzione di edifici con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20 % a quello dell'edificio a energia quasi zero conformemente alle linee guida nazionali, da confermare mediante attestati di prestazione energetica.
534	Investimento Modernizzazione dell'assistenza sanitaria di emergenza	4. Obiettivo	Acquisto di nuove ambulanze		Numero	0	1 200	T2	2026	1 200 nuove ambulanze devono essere acquistate. Di queste, 1 000 sono ambulanze di tipo B 4x4 e 200 sono ambulanze di tipo C. I certificati di ricevimento sono rilasciati per dimostrare che le ambulanze sono state acquistate. Le ambulanze acquistate devono essere la tecnologia più disponibile dal punto di vista ambientale, al fine di garantire la conformità agli orientamenti tecnici

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

L.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Investimento 3. Ospedali pubblici

L'obiettivo di questo investimento è costruire e attrezzare unità ospedaliere pubbliche.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'attrezzatura di due nuove unità ospedaliere pubbliche.

L.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo da completare		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
531	Investimento 3. Ospedali pubblici	Traguardo	Costruzione e allestimento del centro di diagnostica e trattamento della tubercolosi Zerlendi di Bucarest	Costruzione e allestimento di una nuova unità ospedaliera				T2	2026	Costruzione e allestimento del centro di diagnostica e trattamento della tubercolosi Zerlendi di Bucarest. L'edificio deve soddisfare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere confermata mediante attestati di prestazione energetica.
532	Investimento 3. Ospedali pubblici	Traguardo	Costruzione e equipaggiamento dell'Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari e i trapianti Târgu Mures	Costruzione e allestimento di una nuova unità ospedaliera				T2	2026	Costruzione e equipaggiamento dell'Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari e i trapianti Târgu Mures. L'edificio deve soddisfare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, che deve essere confermata mediante attestati di prestazione energetica.

M. DELLA COMPONENTE 13: RIFORME SOCIALI

Questa componente comprende una serie di riforme e investimenti volti a consolidare la sicurezza sociale in Romania.

L'obiettivo della componente è sostenere i più vulnerabili, compresi i lavoratori, i minori, le persone con disabilità, gli inattivi e gli anziani, migliorando l'accesso ai servizi sociali. Le riforme a sostegno degli investimenti comprendono modifiche normative volte a prevenire la separazione dei minori dalle loro famiglie, ad affrontare il processo di deistituzionalizzazione delle persone con disabilità, ad avviare l'erogazione del reddito minimo di inclusione, a ridurre il lavoro non dichiarato e a consentire alle persone inattive di trovare un'occupazione. Le misure sostengono altresì la riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani nonché l'istituzione di un meccanismo obiettivo di determinazione dei salari minimi. Gli investimenti complementari riguardano la creazione di una rete di centri diurni per i minori a rischio di separazione, riabilitazione e ristrutturazione dei servizi sociali delle persone con disabilità, la creazione di una piattaforma digitale per l'attuazione del sistema di buoni per i collaboratori domestici e la creazione di centri di assistenza diurna e riabilitazione per gli anziani.

Tali investimenti e riforme contribuiranno a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese della Romania degli ultimi due anni di "aumentare la copertura e la qualità dei servizi sociali e completare la riforma del reddito minimo di inclusione" (raccomandazione specifica per paese 3, 2019), di "garantire la determinazione del salario minimo sulla base di criteri oggettivi, coerenti con la creazione di posti di lavoro e la competitività" (raccomandazione specifica per paese 3, 2019) e di "estendere le misure di protezione sociale e l'accesso ai servizi essenziali per tutti" (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

M.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie

L'obiettivo di questa riforma è impedire la separazione dei minori dalle loro famiglie.

Tale misura consiste nell'adozione di atti giuridici per impedire la separazione del minore dalla famiglia.

Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità

L'obiettivo di questa riforma è accelerare il processo di deistituzionalizzazione delle persone con disabilità e prevenirne l'istituzionalizzazione.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici volti ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione di tutte le persone con disabilità attualmente istituzionalizzate e a prevenire l'istituzionalizzazione.

Riforma 3. Erogazione del reddito minimo di inclusione

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'assistenza sociale e ridurre la povertà, riducendo nel contempo gli oneri amministrativi per la pubblica amministrazione e i beneficiari.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici che stabiliscono le norme metodologiche per l'attuazione dell'IMV. L'istituzione della piattaforma digitale a sostegno di questa riforma è contenuta nella componente 7. Trasformazione digitale

Riforma 4. Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico

L'obiettivo di questa riforma è ridurre il lavoro sommerso e consentire alle persone inattive di trovare lavoro.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici per istituire il sistema dei buoni lavoro e creare occupazione formale per i prestatori nazionali che sono attualmente registrati come disoccupati o inattivi e integrarli nel sistema di sicurezza sociale e di assicurazione sanitaria.

Riforma 5. Garantire la determinazione del salario minimo

L'obiettivo della riforma è istituire un meccanismo di determinazione dei salari minimi basato su criteri oggettivi e coerente con la creazione di posti di lavoro e la competitività del paese.

Tale misura consiste nell'adozione di atti giuridici che prevedono la creazione di un nuovo meccanismo e di una formula per fissare oggettivamente il livello del salario minimo.

Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione

L'obiettivo di questo investimento è impedire la separazione dei minori dalla loro famiglia.

Tale misura consiste nella concessione di licenze per una rete di centri di assistenza diurni per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie.

Investimento 2. Concessione di licenze e ammodernamento delle infrastrutture sociali per le persone con disabilità

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare e aumentare il numero di servizi sociali forniti alle persone con disabilità per sostenerne la deistituzionalizzazione.

Questa misura consiste nella concessione di licenze per nuovi servizi di comunità per le persone con disabilità e nella modernizzazione di altri centri di comunità per le persone con disabilità.

Investimento 3. L'istituzione del sistema di voucher per il lavoro per i prestatori e i beneficiari di servizi nazionali

L'obiettivo di questo investimento è mettere il sistema dei buoni lavoro a disposizione dei prestatori e dei beneficiari di servizi nazionali.

Questa misura consiste nella fornitura di una piattaforma digitale messa a disposizione per l'uso di buoni lavoro da parte di prestatori nazionali e beneficiari di servizi.

Investimento 4. Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani

L'obiettivo dell'investimento è dare accesso a servizi di assistenza a lungo termine di qualità per gli anziani.

La misura consiste nella concessione di licenze ai centri di servizi diurni.

M.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
378	Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo necessario per evitare la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo necessario per evitare la separazione dei minori dalla famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili				T4	2022	La nuova legge istituisce un quadro per l'attuazione di misure (tra cui, ad esempio, la consulenza e il sostegno ai genitori e ai minori, i centri diurni per i minori a rischio di separazione dai genitori, i centri diurni per i minori con disabilità) volte a prevenire efficacemente la separazione del minore dalla famiglia e a sostenere la famiglia nella cura e nell'assistenza del minore a rischio di separazione. L'atto legislativo comporta: - una fonte stabile individuata di finanziamento per le misure - un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento degli indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
379	Riforma 1. Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie	Obiettivo	Ridurre il numero di minori che entrano nel sistema di protezione sociale		Numero	12 139	6 100	T1	2026	Il numero di minori che entrano nel sistema di protezione sociale è diminuito di 6 039 unità rispetto al 31.12.2020, secondo i dati forniti dalle autorità locali e verificati dall'Autorità nazionale per la protezione dei diritti dei minori e l'adozione (ANPDCA).
380	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Traguardo	Entrata in vigore della legge per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo				T4	2022	Entrata in vigore della legge per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione di tutte le persone con disabilità attualmente istituzionalizzate, in modo da definire un "percorso di vita indipendente" per ciascuna persona, sulla base di un approccio di gestione dei casi. La guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione sarà allegata alla strategia nazionale, entrambe approvate mediante una decisione governativa. L'atto legislativo comporta altresì: - una fonte stabile individuata di finanziamento per le misure previste nella linea direttrice

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										- un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici. L'atto legislativo si basa su una mappatura completa della situazione individuale di tutte le persone con disabilità attualmente istituzionalizzate in Romania.
381	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Traguardo	Entrata in vigore della legge a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzional izzazione	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionalizza zione				T4	2022	Entrata in vigore della legge a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per prevenire l'istituzionalizzazione, che prevede misure per un "percorso di vita indipendente" per la maggior parte delle persone con disabilità e attualmente istituzionalizzate. L'atto legislativo comporta: - una fonte stabile di finanziamento individuata per le misure previste;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestre	Anno	
										- un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave di prestazione associati agli obiettivi strategici.
383	Riforma 2. Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	Obiettivo	Persone con disabilità deistituzionalizzate		Numero	0	4 000	T2	2026	4 000 persone con disabilità deistituzionalizzate rispetto al 31.12.2020, secondo i dati forniti dalle autorità locali e verificati dall'Autorità nazionale per la protezione dei diritti delle persone con disabilità (ANPDPPD).
384	Riforma 3. Erogazione del reddito minimo di inclusione	Traguardo	Entrata in vigore della normativa che approva le norme di attuazione per l'applicazione dell'IMV	Disposizione nella legislazione che indica le norme di attuazione per l'applicazione dell'IMV				T3	2022	La legislazione stabilisce le norme metodologiche per l'attuazione della legge sulle IMV, mantenendo nel contempo almeno lo stesso livello di adeguatezza delle prestazioni e delle condizioni di ammissibilità previsto dalla legge vigente (legge 196/2016) al fine di ridurre la povertà, stimolare l'occupazione attraverso misure di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett vo	Trimestre	Anno	
										attivazione e aumentare il livello di istruzione.
386	Riforma 3. Erogazione del reddito minimo di inclusione	Obiettivo	Misure di attivazione ricevute		% (percentuale)	0	60 %	T2	2025	Almeno il 60 % dei percettori di un reddito minimo di inclusione da lavoro dal 2023 deve aver ricevuto almeno una delle seguenti misure di attivazione: servizi di formazione o riqualificazione, servizi di informazione e consulenza professionale, mediazione professionale e proposte di lavoro, consulenza e assistenza per l'avvio di un'attività autonoma o imprenditoriale, promozione della mobilità dei lavoratori, nonché iscrizione a programmi di istruzione della "seconda opportunità".
387	Riforma 4. Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione e delle relative norme di attuazione per il sistema di voucher per i collaboratori domestici	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge per l'attuazione del sistema dei buoni lavoro				T1	2022	Entrata in vigore della legge per l'istituzione del sistema dei buoni lavoro per promuovere l'occupazione formale dei lavoratori domestici attualmente registrati come disoccupati o inattivi.
392	Riforma 5. Garantire la determinazione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che disciplinano il	Disposizione negli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore				T1	2024	Gli atti giuridici istituiscono un nuovo meccanismo e una formula per fissare oggettivamente il livello del

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettvo	Trimestre	Anno	
	del salario minimo		nuovo sistema di determinazione dei salari minimi							salario minimo in modo sistematico, in consultazione con le parti sociali e tenendo conto delle azioni dell'Unione.
394	Investimento 1. Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione	Obiettivo	Centri diurni per evitare la separazione dei bambini dalla famiglia		Numero	0	124	T2	2026	Sono autorizzati i centri di 124 giorni per evitare la separazione dei bambini dalle famiglie. I centri di 120 giorni devono soddisfare il requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) conformemente agli orientamenti nazionali. I centri di quattro giorni devono rispettare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero (NZEB) secondo le linee guida nazionali, che deve essere confermata mediante attestati di prestazione energetica. La distribuzione spaziale dei centri diurni si basa su una mappatura che individua le esigenze di servizi e infrastrutture per i minori a rischio di separazione dalle famiglie.
395	Investimento 2. Concessione di	Obiettivo	Servizi sociali modernizzati		Numero	0	50	T4	2024	50 servizi sociali modernizzati (25 centri diurni e 25 centri di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	licenze e ammodernamento delle infrastrutture sociali per le persone con disabilità		per le persone con disabilità							recupero neuromotorio per persone con disabilità) attraverso la riabilitazione, la ristrutturazione o le attrezzature. I centri comunitari modernizzati sono selezionati tra i servizi sociali esistenti (autorizzati al momento della selezione) e forniscono servizi ad almeno otto beneficiari al giorno, in base alla loro licenza.
396	Investimento 2. Concessione di licenze e ammodernamento delle infrastrutture sociali per le persone con disabilità	Obiettivo	Nuovi servizi di comunità per le persone con disabilità		Numero	0	28	T2	2026	Devono essere autorizzati 28 nuovi servizi di comunità (22 nuovi edifici a energia quasi zero e sei edifici a energia quasi zero +) per le persone con disabilità (ad esempio centri diurni, servizi di assistenza e sostegno o centri di servizi di recupero neuromotorio dei pazienti). Ciascuno di essi fornisce servizi ad almeno otto beneficiari al giorno, in base alla propria licenza.
397	Investimento 3. L'istituzione del sistema di voucher per il lavoro per i prestatori e i beneficiari di servizi nazionali	Traguardo	Piattaforma digitale per l'uso di buoni lavoro da parte di prestatori nazionali e beneficiari di servizi	Piattaforma digitale accessibile online				T4	2023	La piattaforma digitale è accessibile online e consente la registrazione dei prestatori nazionali, precedentemente registrati come disoccupati o inattivi, come prestatori di servizi e la registrazione dei beneficiari dei servizi come

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										utenti dei servizi nazionali. La piattaforma consente: - Effettuare operazioni relative ai buoni (ad esempio, acquisto di buoni, codifica dell'orario di lavoro) in formato digitale - Codificare i dettagli dell'attività dei collaboratori domestici (ad esempio, numero di ore, tipo di attività domestica svolta) - Interoperabilità digitale con altre banche dati nazionali
400	Investimento 4. Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani	Obiettivo	Centri diurni autorizzati e centri di riabilitazione per anziani		Numero	0	41	T2	2026	Sono autorizzati 41 centri diurni di assistenza e riabilitazione. I centri forniscono servizi di assistenza sociale e di riabilitazione e ciascuno di essi dispone almeno di una squadra mobile di prestatori di servizi per le persone anziane che non possono recarsi nel centro. La distribuzione spaziale dei centri di servizi diurni si basa sulla mappatura effettuata in linea con il traguardo 399.

M.3. Descrizione delle riforme per il prestito

Riforma 6. Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale

L'obiettivo di questa riforma è sfruttare meglio il potenziale delle imprese dell'economia sociale per innovare e contribuire alle sfide sociali e ambientali.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici per la sostenibilità delle strutture dell'economia sociale.

Riforma 7. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici a sostegno dell'erogazione di servizi di assistenza a lungo termine di qualità per gli anziani.

M.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
398	Riforma 6. Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e delle relative norme di attuazione	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e le norme di attuazione				T2	2022	Le modifiche normative comportano: - Procedura semplificata di registrazione delle imprese sociali - Orientare meglio le attività economiche e l'uso della forza lavoro in modo da rispondere meglio alle esigenze dei gruppi vulnerabili e delle comunità emarginate - Misura individuata per migliorare la sostenibilità delle strutture dell'economia sociale, ad esempio regimi preferenziali in materia di appalti pubblici per beni e servizi.
399	Riforma 7. Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani	Traguardo	Entrata in vigore di una legge per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine adottata				T4	2022	Legge per la strategia adottata, comprese misure per l'invecchiamento attivo, nonché misure per coprire le esigenze mediche di assistenza a lungo termine e servizi di prossimità per gli anziani. La legge comporta: - una fonte stabile individuata di finanziamento per le misure - un meccanismo di governance con responsabilità chiare attribuite alle autorità pubbliche a livello nazionale e locale; - un meccanismo di erogazione dei finanziamenti subordinato al conseguimento di indicatori chiave

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										di prestazione associati agli obiettivi strategici - la revisione delle norme minime di qualità, L'atto legislativo si basa su una mappatura completa a livello di comunità (comune/città/contea) della popolazione anziana potenzialmente dipendente o a rischio (ad esempio povertà, salute, assenza di accompagnamento, elevato grado di dipendenza).

N. DELLA COMPONENTE 14: BUONA GOVERNANCE

Gli obiettivi della componente sono, attraverso un'ampia serie di riforme e investimenti, i) migliorare la governance con un sistema decisionale prevedibile, informato e partecipativo, ii) garantire la fornitura di servizi pubblici di qualità da parte di un gruppo di funzionari pubblici professionali e ben formati che rispondano adeguatamente alle sfide, alle esigenze e alle aspettative dei cittadini e delle imprese. Ciò rafforza la resilienza e la capacità di adattamento alla transizione verde e digitale.

Gli obiettivi specifici della componente sono i seguenti:

1. Migliore coordinamento, formulazione e attuazione delle politiche governative, maggiore trasparenza e fiducia nel settore pubblico.
2. Gestione efficace delle risorse umane nel settore pubblico.
3. Una politica salariale coerente nel settore pubblico, legata ai risultati e sostenibile a lungo termine (retribuzione unitaria equa).
4. Rafforzare l'indipendenza della magistratura, migliorare l'accesso alla giustizia e aumentare l'efficienza del sistema giudiziario.
5. Un sistema nazionale degli appalti più efficiente, anche rafforzando la capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, nell'ambito di un quadro giuridico flessibile e coerente.
6. Migliorare le politiche pubbliche/i processi decisionali attraverso la consultazione delle parti interessate.
7. Maggiore resilienza delle imprese statali grazie all'applicazione dei principi di governo societario.

La componente comprende nove riforme e due investimenti.

Le misure incluse nella componente dovrebbero affrontare una serie di sfide evidenziate dalla raccomandazione specifica per paese di aumentare l'efficienza degli appalti pubblici e garantire un'attuazione piena e sostenibile della strategia nazionale in materia di appalti pubblici; migliorare la qualità e la prevedibilità del processo decisionale, anche mediante adeguate consultazioni dei portatori di interessi, valutazioni d'impatto efficaci, procedure amministrative semplificate e un adeguato coinvolgimento delle parti sociali (raccomandazione specifica per paese 3, raccomandazione specifica per paese 4, raccomandazione specifica per paese 5 2019 e raccomandazione specifica per paese 4, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

N.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la qualità e la trasparenza dell'elaborazione delle politiche pubbliche e della pianificazione legislativa a tutti i livelli dell'amministrazione.

Questa misura consiste nell'adozione di metodologie, sistemi e strumenti giuridici a sostegno della pianificazione strategica, dell'analisi dell'impatto normativo, della consultazione pubblica, della trasparenza e dell'uso della programmazione di bilancio.

Riforma 2. Rafforzare la governance strategica per le politiche in materia di clima, sviluppo sostenibile e ambiente

L'obiettivo di questa riforma è migliorare l'azione per il clima, lo sviluppo sostenibile e le politiche ambientali a tutti i livelli della pubblica amministrazione.

Questa misura consiste nella creazione di un meccanismo interistituzionale per monitorare e dare priorità alle iniziative in materia di clima, fornire accesso agli strumenti digitali e sviluppare capacità nell'elaborazione delle politiche di sviluppo sostenibile.

Riforma 3. Modernizzare la gestione delle risorse umane nel settore pubblico

L'obiettivo di questa riforma è aumentare le assunzioni meritocratiche e trasparenti nella funzione pubblica.

Questa misura consiste nell'adozione di atti giuridici e strumenti procedurali per lo sviluppo della carriera e la gestione del personale contrattuale, nello svolgimento di concorsi nazionali di assunzione e nell'applicazione di quadri delle risorse umane digitalizzati e basati sulle competenze.

Riforma 4. Sviluppo di un sistema di retribuzione unitario equo nel settore pubblico

L'obiettivo di questa riforma è garantire la sostenibilità di bilancio, l'equità e la trasparenza nella remunerazione del settore pubblico.

Questa misura consiste nell'adozione di un nuovo quadro giuridico per un sistema salariale pubblico unificato e orientato ai risultati.

Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza

L'obiettivo della riforma è rendere più efficiente il funzionamento delle istituzioni giudiziarie.

La misura consiste nell'adozione di atti giuridici riguardanti l'indipendenza della magistratura, nonché di atti giuridici che modificano i codici penali sulla base delle decisioni della Corte costituzionale nel settore del codice penale e del codice di procedura penale.

Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione

L'obiettivo della riforma è intensificare la lotta contro la corruzione, attraverso la sua prevenzione e repressione.

La misura consiste nell'adozione di atti giuridici per rivedere il quadro strategico anticorruzione, recepire la direttiva sulla protezione degli informatori e aumentare il tasso di occupazione dei posti di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione.

Riforma 7. Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità per la funzione pubblica

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'integrità della funzione pubblica.

Tale misura consiste nell'aggiornamento degli atti giuridici in materia di integrità per i membri della funzione pubblica.

Riforma 8. Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici

L'obiettivo di questa riforma è aumentare l'efficienza, la trasparenza e la funzionalità del sistema degli appalti pubblici e sostenere l'applicazione delle politiche strategiche in materia di appalti.

Questa misura consiste nell'aggiornare il quadro legislativo, aumentare la capacità istituzionale, aggiungere nuove caratteristiche agli strumenti digitali e aumentare l'interoperabilità per le procedure di appalto pubblico.

Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali

L'obiettivo di questa riforma è migliorare il governo societario delle imprese di proprietà dello Stato in Romania applicando le norme dell'OCSE.

La riforma consiste nel modificare la legislazione pertinente in materia di imprese di proprietà dello Stato.

In linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento sulla ripresa e la resilienza, la Romania ha chiesto assistenza tecnica attraverso lo strumento di assistenza tecnica per l'attuazione delle riforme al fine di migliorare il quadro in materia di governo societario nelle imprese di proprietà dello Stato.

Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali contemplate dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le relative riforme

L'obiettivo di questa misura è garantire una maggiore partecipazione all'elaborazione delle politiche in materia di diritti sociali.

La misura consiste nell'adozione di atti giuridici per affrontare le carenze nel processo di dialogo sociale e garantire una consultazione significativa dei portatori di interessi.

Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano

L'obiettivo di questo investimento è istituire e mettere a disposizione il sistema informatico integrato, parte del cloud governativo, che deve essere collegato ad altri sistemi nazionali e dell'UE utilizzati ai fini dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

La misura si articola in due fasi: la prima fase riguarda la messa a disposizione del sistema informatico integrato e la seconda riguarda l'interconnettività con altri sistemi di gestione e controllo dei fondi europei e del bilancio nazionale e l'integrazione con il cloud governativo.

N.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
401	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare le motivazioni e la pianificazione delle politiche pubbliche e la semplificazione amministrativa	Disposizione nelle leggi e nelle decisioni del governo che indicano l'entrata in vigore delle leggi e delle decisioni del governo rispettivamente per migliorare la logica di politica pubblica e la pianificazione e la semplificazione amministrativa				T1	2022	Entrata in vigore dei seguenti atti legislativi: (1) Decisione governativa che stabilisce le procedure per lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e l'aggiornamento delle strategie governative; (2) decisione governativa che stabilisce le procedure per la pianificazione strategica e la programmazione di bilancio al fine di garantire un collegamento adeguato tra le priorità politiche e la formulazione del bilancio. I programmi di bilancio ministeriali attuano le raccomandazioni delle revisioni della spesa (introdotta nella sezione del presente documento relativa alla riforma fiscale e pensionistica) e secondo la metodologia elaborata in collaborazione con il ministero delle Finanze. (3) Decisione governativa sull'aggiornamento della metodologia per la valutazione d'impatto ex ante del progetto di regolamento. La metodologia aggiornata si concentra sull'introduzione dei principi dell'innovazione e del "digitale per

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										definizione", nonché su procedure specifiche per rafforzare l'attuazione e la rendicontazione annuale. (4) Decisione governativa sull'approvazione della metodologia "one in, one out" volta a ridurre gli oneri amministrativi. (5) Decisione governativa sul quadro procedurale e metodologico per la valutazione ex post dei regolamenti.
402	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Un nuovo sistema di gestione e pianificazione strategica utilizzato in tutti i ministeri	Un nuovo sistema di gestione e pianificazione strategica è disponibile per tutti i ministeri competenti				T2	2023	Tutti i ministeri utilizzano il sistema di gestione e pianificazione strategica per preparare i loro piani, che sono aggiornati e monitorati attraverso la piattaforma dei piani strategici istituzionali (ISP), in quanto è estesa a tutti i ministeri.
403	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Obiettivo	Tre ministeri hanno pianificato e utilizzato i bilanci per programma		Numero	0	3	T2	2025	Tre ministeri hanno pianificato e utilizzato i bilanci per ciascun programma applicando la metodologia di pianificazione strategica istituzionale (ISP).
404	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo che rende operativa una struttura per garantire l'attuazione di un efficace meccanismo normativo di	Disposizione in una legge che indica l'entrata in vigore della legge che rende operativa la struttura regolamentare di controllo della qualità				T1	2022	L'atto legislativo si basa sullo studio condotto dal Segretariato generale del governo sull'istituzione di un meccanismo di controllo della qualità presso il Centro governativo. La nuova struttura effettua un controllo normativo della qualità delle valutazioni d'impatto e delle valutazioni. È composto da un comitato di esperti assistito da un

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			controllo della qualità							segretariato tecnico, analogo al comitato per il controllo normativo attualmente attivo a livello della Commissione europea. L'atto legislativo stabilisce quanto segue: (1) procedura di selezione degli esperti del comitato; (2) norme e procedure per il consiglio di amministrazione e la segreteria tecnica (comprese le descrizioni delle mansioni); (3) orientamenti su come valutare la qualità dei documenti; (4) strategia di comunicazione all'interno e all'esterno del governo; (5) formazioni.
406	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Formazione del personale delle organizzazioni della società civile per aumentare la capacità amministrativa	Il personale della società civile ha completato le sessioni di formazione				T4	2025	Rafforzamento della capacità amministrativa del personale delle organizzazioni della società civile attraverso la partecipazione a sessioni di formazione.
407	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Il piano per legiferare meglio 2026-2030	Piano per legiferare meglio 2026- 2030 adottato				T2	2026	Piano per legiferare meglio 2026- 2030 adottato per la pianificazione delle politiche pubbliche. Come minimo, il piano per legiferare meglio 2026-2030 adottato deve integrare il quadro per il funzionamento del piano di lavoro annuale del governo, compreso il modo in cui le iniziative legislative

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										previste, con le relative scadenze, sono pubblicate e accessibili attraverso la piattaforma informatica esistente www.e-consultare.gov.ro .
410	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore degli orientamenti per l'uso e l'applicazione adeguati del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI)	Disposizione negli orientamenti che indica l'entrata in vigore degli orientamenti per l'uso e l'applicazione della RUTI				T3	2022	Gli orientamenti e le relative procedure attuano correttamente il registro pubblico creato dal governo nel 2016, che elenca le riunioni dei decisori (governativi) con i rappresentanti di interessi e funge anche da registro volontario per i gruppi di interesse.
411	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore della metodologia per l'uso dei decreti di emergenza	Disposizione nella decisione governativa che indica l'entrata in vigore della metodologia per l'uso dei decreti di emergenza				T3	2022	La decisione governativa sulla metodologia per l'uso dei decreti di emergenza specifica le circostanze in cui tali decreti possono essere utilizzati e le modalità di valutazione del loro impatto (ex post, ex ante), nonché le procedure associate per la loro preparazione e approvazione e il ruolo del segretariato generale del governo e del ministero della Giustizia nel garantire il controllo dell'accesso e il controllo generale della qualità.
412	Riforma 1. Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche legislative per garantire la pubblicazione del	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per la				T3	2022	Le modifiche apportate alla legge n. 24/2000 sulla tecnica legislativa garantiscono la pubblicazione del testo integrale della legge dopo le modifiche apportate alla stessa, che

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			testo integrale delle leggi dopo le modifiche	pubblicazione del testo integrale delle leggi dopo le modifiche						attualmente non sono effettuate sistematicamente.
413	Riforma 2. Rafforzare la governance strategica per le politiche in materia di clima, sviluppo sostenibile e ambiente	Traguardo	Operatività di un comitato interistituzionale sul clima	Comitato interistituzional e sul clima messo in atto				T2	2022	Il comitato sui cambiamenti climatici si concentrerà, conformemente al mandato proposto, i) sulla definizione di politiche prioritarie annuali in materia di cambiamenti climatici in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e il calendario assunto dalla Romania attraverso il piano nazionale integrato per l'energia e i cambiamenti climatici (PNIESC), ii) sul coordinamento, sul monitoraggio e sulla valutazione delle autorità responsabili dell'attuazione delle politiche e delle misure nelle attività del PNIESC, iii) sull'approvazione degli indicatori per misurare gli impegni della Romania in materia di clima. Le priorità del comitato sono stabilite e decise nelle sue riunioni, che possono essere di natura legislativa, finanziaria o fiscale, relative allo sviluppo di politiche pubbliche per gli investimenti verdi o alla definizione del quadro metodologico o amministrativo. Le priorità sono formalmente approvate ogni anno dal governo e viene adottato un piano d'azione sulle misure da adottare per

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										realizzare ciascuna priorità proposta, scadenze chiare per la realizzazione di ciascuna fase e le istituzioni responsabili.
415	Riforma 2. Rafforzare la governance strategica per le politiche in materia di clima, sviluppo sostenibile e ambiente	Traguardo	Istituzione del ruolo di esperto in materia di sviluppo sostenibile e preparazione del programma di formazione	Disposizione nell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore del ruolo degli esperti in materia di sviluppo sostenibile e conferma l'accreditamento del programma di formazione per gli esperti in materia di sviluppo sostenibile.				T1	2026	Il traguardo richiede l'entrata in vigore di atti giuridici che definiscano il ruolo dell' "esperto di sviluppo sostenibile" nella pubblica amministrazione. Gli esperti di sviluppo sostenibile hanno completato un programma di formazione accreditato.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
416	Riforma 3. Modernizzare la gestione delle risorse umane nel settore pubblico	Traguardo	Concorso pilota e organizzazione del concorso nazionale per l'assunzione di dipendenti pubblici	Pubblicazione della relazione di analisi ex post sul concorso pilota. Svolgimento del concorso nazionale per l'assunzione di dipendenti pubblici				T1	2026	A seguito dell'esecuzione di un concorso pilota e della pubblicazione della relativa analisi ex post, viene introdotta e utilizzata una nuova procedura per l'assunzione nel pubblico impiego nazionale.
418	Riforma 3. Modernizzare la gestione delle risorse umane nella setta pubblica	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici per l'adozione di quadri meritocratici di gestione delle risorse umane e delle competenze nella pubblica amministrazione centrale	Copie degli atti giuridici che adottano quadri meritocratici di gestione delle risorse umane e delle competenze nella pubblica amministrazione e centrale				T2	2026	Entrano in vigore atti giuridici a sostegno di uno sviluppo di carriera meritocratico per i funzionari pubblici e la gestione degli agenti contrattuali. È adottato un quadro di competenze per le procedure di assunzione e valutazione delle prestazioni nella pubblica amministrazione centrale.
420	Riforma 4. Sviluppo di un sistema di retribuzione unitario equo nel settore pubblico	Traguardo	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale degli atti giuridici sulla retribuzione dei	Atti giuridici pubblicati nella Gazzetta ufficiale				T2	2026	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale degli atti giuridici in materia di retribuzione dei dipendenti del settore pubblico. I nuovi atti giuridici entrano in vigore dopo un periodo ragionevole e non oltre il 31

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			dipendenti del settore pubblico							dicembre 2026. Tale entrata in vigore è automatica e non comporta ulteriori misure giuridiche di attuazione. I nuovi atti giuridici sulla retribuzione dei dipendenti del settore pubblico stabiliscono una metodologia di calcolo unificata per garantire un sistema salariale sostenibile dal punto di vista fiscale, equo e collegato ai risultati. I livelli retributivi di base del settore pubblico in vigore nell'agosto 2025 rimangono invariati e costituiscono il punto di partenza per l'elaborazione della riforma. Nel 2027 l'aumento nominale della spesa salariale totale non supererà la crescita del PIL nominale per il 2027, come previsto dalla Commissione europea nelle sue previsioni di primavera 2026. È inoltre coerente con l'obiettivo dell'MTFSP di ridurre la spesa per le retribuzioni del settore pubblico, in percentuale del PIL, di almeno 1.5 punti percentuali tra il 2024 e il 2031. La riforma sostiene l'obiettivo di disavanzo pubblico per il 2027 del 5,3 % del PIL implicito nella raccomandazione riveduta del Consiglio a norma dell'articolo 126, paragrafo 7, TFUE. La metodologia proposta per il ricalcolo delle retribuzioni si basa su:

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- un'unica struttura di classificazione per tutte le famiglie di posti di lavoro professionali e una classificazione riveduta dei posti di lavoro nel settore pubblico, elaborata sulla base di una metodologia analitica di valutazione del lavoro; - una griglia salariale unica per il settore pubblico, corrispondente a tutti i posti di lavoro nel settore pubblico contemplati dall'attuale legge sulle retribuzioni (legge quadro n. 153/2017); - la revisione del sistema di retribuzione variabile, che copre tutti i diritti salariali al di fuori dello stipendio di base, e la limitazione dell'importo dei bonus al 20 % dello stipendio di base, a livello di ciascun ordinatore principale del credito. I nuovi atti giuridici includono meccanismi istituzionali per evitare aumenti ad hoc della base e delle componenti variabili dei salari. Tra questi, gli atti giuridici stabiliscono chiaramente il mandato istituzionale congiunto e la responsabilità del ministero del Lavoro e del ministero delle Finanze per l'elaborazione, l'applicazione, il monitoraggio, la gestione e la revisione della politica salariale del settore pubblico. Gli atti

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										giuridici definiscono una tabella di marcia sull'evoluzione dei livelli salariali di base per ciascuna famiglia di lavoro per i cinque anni successivi.
421	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025	Disposizione nella decisione del governo che indica l'adozione della strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario				T1	2022	Il Ministero della giustizia elabora la nuova strategia sulla base delle analisi interne e delle proposte ricevute durante il processo di consultazione pubblica, dopodiché la strategia è approvata ed entra in vigore. La strategia comprende due pilastri: (1) il primo pilastro riguarda le politiche volte a rafforzare l'indipendenza della magistratura e lo Stato di diritto. I risultati delle politiche relative al rafforzamento dello Stato di diritto sono valutati oggettivamente mediante appositi indicatori di risultato, che sono elaborati nel quadro della strategia. Le misure e gli indicatori sono elaborati tenendo conto delle conclusioni della relazione sullo Stato di diritto. (2) il secondo pilastro comprende politiche volte a rafforzare la capacità istituzionale in materia di risorse, processi e gestione, nonché politiche in materia di qualità ed efficienza dei servizi del sistema giudiziario, quali: a) uso efficiente delle risorse umane (ad esempio

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										carico di lavoro); b) la politica di ottimizzazione delle infrastrutture giudiziarie, comprese le infrastrutture fisiche; trasformazione digitale — attraverso le seguenti misure: - interazione digitale della parte in causa e di qualsiasi soggetto interessato con la magistratura, - firma elettronica e sigillo elettronico. - disponibilità di una migliore comunicazione dei dati per i fascicoli elettronici (che rappresenta un'opzione per le parti per accedere elettronicamente ai fascicoli giudiziari). - elaborazione di una strategia intergiudiziaria settoriale per la digitalizzazione dell'archivio fisico. I progressi compiuti nell'attuazione della strategia sono monitorati e valutati utilizzando una serie di indicatori sviluppati sulla base di risorse oggettive quali il quadro di valutazione UE della giustizia e la relazione della Commissione sullo Stato di diritto.
422	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per				T2	2022	L'atto legislativo recepisce la direttiva (UE) 2019/1153 e introduce diverse modifiche relative all'estensione del mandato istituzionale, affrontando questioni

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			gestione dei beni confiscati	modificare i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati						quali: amministrazione e valorizzazione dei beni sequestrati e collaborazione con altri organismi pertinenti nel processo di recupero dei danni.
423	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, sull'organizzazio ne giudiziaria, sul Consiglio superiore della magistratura)	Disposizione in ciascuna legge che ne indica l'entrata in vigore				T2	2023	Le nuove leggi sulla giustizia prevedono una maggiore indipendenza dei giudici e dei pubblici ministeri, l'ammissione alla professione di magistrato e l'avanzamento di carriera per motivi meritocratici, la responsabilità dei magistrati, nonché la loro protezione da qualsiasi ingerenza e abuso.
424	Riforma 5. Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	Traguardo	Modifica del codice penale e del codice di procedura penale	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge				T4	2022	Sono adottate ed entrano in vigore le necessarie modifiche del codice penale e del codice di procedura penale al fine di allineare le disposizioni del codice penale e del codice di procedura penale entrate in vigore nel 2014 alle disposizioni costituzionali, conformemente alle pertinenti decisioni della Corte costituzionale nazionale sugli aspetti di costituzionalità delle recenti modifiche apportate al codice penale e alla procedura penale.
426	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Traguardo	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la nuova	Disposizione nella decisione del governo che indica				T4	2021	Gli obiettivi generali della nuova strategia anticorruzione sono: (1) ridurre l'impatto della corruzione sui cittadini;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			strategia nazionale anticorruzione	l'adozione della strategia anticorruzione						(2) Rafforzare la gestione dell'integrità e la capacità amministrativa per prevenire e combattere la corruzione; (3) rafforzare l'integrità nei settori prioritari; (4) migliorare i risultati della lotta contro la corruzione con mezzi penali e amministrativi; (5) aumentare l'attuazione delle misure anticorruzione. Gli obiettivi specifici della nuova strategia anticorruzione sono: (1) formazione degli operatori coinvolti nella prevenzione e nella lotta alla criminalità ambientale; (2) l'assegnazione delle risorse necessarie al funzionamento ottimale della DNA (Direzione nazionale anticorruzione), della struttura di sostegno della Procura europea, del servizio tecnico e del rafforzamento degli ufficiali di polizia giudiziaria; (3) promuovere l'unificazione delle prassi giudiziarie in materia di corruzione. A tale riguardo, la NAD effettua un'analisi della prassi giudiziaria relativa ai casi di corruzione. La nuova strategia definisce nuovi settori prioritari: la corruzione ambientale, il legame tra corruzione e criminalità organizzata e l'integrità

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										nella protezione dei beni culturali. Essa riesamina inoltre la legislazione in materia di integrità e, di conseguenza, sono apportati possibili miglioramenti per quanto riguarda la legislazione specifica in materia di: conflitti di interessi, incompatibilità; — dichiarazione patrimoniale; — porte girevoli (pantouflage); il consulente etico; — la norma generale per la pubblicazione d'ufficio di informazioni di interesse pubblico a livello di autorità pubbliche centrali e locali (al fine di garantire la coerenza della domanda).
427	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Obiettivo	Aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni sequestrati		Percentuale (%)	0	50	T4	2025	È conseguito un aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni sequestrati. La base di riferimento per tale obiettivo è il valore dei beni sequestrati, gestiti dall'Agenzia, nel giugno 2021 (circa 45 milioni di EUR).
429	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Obiettivo	Raggiunto un tasso di occupazione dell'85 % dei posti di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione		Percentuale (%)	0	85	T2	2023	Raggiungimento di un tasso di occupazione dell'85 % dei posti di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
430	Riforma 6. Intensificare la lotta contro la corruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge				T1	2022	Entrata in vigore della legge sulla protezione degli informatori. La legge recepisce la direttiva (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e comprende disposizioni aggiuntive, specifiche per il contesto nazionale, al fine di affrontare efficacemente le questioni relative alla politica in materia di integrità.
431	Riforma 7. Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità per la funzione pubblica	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto giuridico per l'aggiornamento del quadro legislativo sull'integrità	Disposizione nell'atto giuridico che ne indica l'entrata in vigore				T2	2026	L'atto giuridico per l'aggiornamento del quadro legislativo sull'integrità entra in vigore a seguito di una valutazione e di un'analisi preliminari delle leggi vigenti in materia di integrità.
432	Riforma 7. Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità per la funzione pubblica	Traguardo	Approvazione di atti giuridici riveduti in materia di etica e condotta per il governo	Disposizione in ogni atto giuridico rivisto in materia di etica e condotta per il governo che ne indichi l'entrata in vigore				T1	2026	Il codice etico e di condotta riveduto: - chiarire le implicazioni per i membri del governo delle attuali disposizioni in materia di conflitti di interessi; - estendere la definizione di conflitto di interessi al di là degli interessi finanziari personali; - introdurre l'obbligo di comunicazione <i>ad hoc</i> in caso di conflitto di interessi; - stabilire una serie di restrizioni riguardanti doni, ospitalità, favori e altri benefici per i membri del governo;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- introdurre norme sul modo in cui i membri del governo interagiscono con lobbisti e altri terzi.
433	Riforma 8. Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	Traguardo	Entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016)	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge sui mezzi di ricorso				T1	2022	La modifica legislativa della legislazione nazionale in materia di mezzi di ricorso (legge n. 101/2016) introduce l'obbligo di firmare il contratto con l'aggiudicatario immediatamente dopo l'adozione della decisione del Consiglio nazionale per la risoluzione delle controversie (CNSC), prima di una risoluzione giudiziaria in caso di reclamo contro una decisione del Consiglio.
435	Riforma 8. Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	Obiettivo	Gli organismi di appalto centralizzati (centrali di committenza) sono utilizzati dalle autorità locali		Numero di organismi di appalto centralizzati (centrali di committenza) per le autorità locali	3	7	T4	2025	Quattro ulteriori organismi di appalto centralizzati per le autorità locali sono configurati e dotati di risorse (quali forniture per ufficio, apparecchiature informatiche e servizi di comunicazione) e know-how.
437	Riforma 8. Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	Traguardo	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile con altre banche dati	Sistema SEAP interconnesso e interoperabile				T2	2026	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile con altre banche dati, ad esempio: Ufficio nazionale del registro delle imprese, Agenzia nazionale per l'integrità, Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale, Agenzia nazionale per gli appalti pubblici, Commissione

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										nazionale per i reclami, ministero dell'Interno, ministero della Giustizia. La SEAP comprende funzionalità per l'uso di moduli elettronici standard dell'UE, la valutazione elettronica delle offerte, le procedure dinamiche di acquisizione con valutazione automatizzata delle qualifiche e gli strumenti per i contratti elettronici, la fatturazione elettronica, i pagamenti elettronici e la gestione dei contratti.
439	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione aggiornata per le imprese statali	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore della legge sulle imprese di proprietà dello Stato				T4	2022	Entrata in vigore della legge 111/2016 modificata, che elimina tutte le eccezioni, anche per le imprese statali a livello locale. Tali modifiche i) separano le funzioni normative da quelle di proprietà, ii) eliminano qualsiasi vantaggio diretto o indiretto che potrebbe derivare dalla proprietà statale, in termini di norme/regolamentazioni di mercato, finanziamento, fiscalità o appalti pubblici, iii) garantiscono che qualsiasi impresa statale persegua la redditività.
440	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Operatività della task force presso il Centro del governo per il coordinamento e il monitoraggio	Disposizione nella decisione del primo ministro che indica l'entrata in vigore della				T4	2022	Sulla base delle raccomandazioni di un gruppo di esperti indipendenti, è istituita una task force permanente conformemente alle norme dell'OCSE in materia di governo societario, che diventa operativa

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			delle politiche in materia di governo societario	decisione del primo ministro sull'organizzazione e il funzionamento della task force presso il segretariato generale del governo						(ossia dotata di un mandato giuridico e di risorse) per garantire il monitoraggio dell'applicazione delle norme in materia di governo societario, ha la responsabilità ultima di garantire una procedura di selezione trasparente e competitiva per l'approvazione della nomina dei membri del consiglio di amministrazione, monitora, valuta, controlla e pubblica relazioni periodiche sugli indicatori di prestazione e applica sanzioni per le imprese statali che non rispettano gli indicatori chiave di prestazione.
441	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Pubblicazione del quadro operativo di monitoraggio che elenca gli indicatori chiave di prestazione (ICP) finanziari e non finanziari per tutte le imprese di proprietà dello Stato	Dashboard di monitoraggio pubblicato				T2	2023	La task force: — individuare indicatori chiave di prestazione (KPI) finanziari e non finanziari standard per monitorare le prestazioni di tutte le imprese di proprietà dello Stato; — approvare gli indicatori chiave di prestazione finanziari e non finanziari per tutte le imprese di proprietà dello Stato; — pubblicare un quadro operativo di monitoraggio per riferire e monitorare annualmente i progressi compiuti nel conseguimento degli indicatori chiave di prestazione per tutte le imprese di proprietà dello Stato.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
441a	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Traguardo	Pubblicazione di una valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato sulla base dei progressi compiuti nel conseguimento degli indicatori chiave di prestazione finanziari e non finanziari riportati nel quadro operativo	Pubblicazione della valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato				T2	2023	La task force effettua e pubblica una valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato, sulla base degli indicatori chiave di prestazione riportati nel quadro operativo. La valutazione comprende: — una valutazione basata su indicatori chiave di prestazione finanziari per tutte le imprese di proprietà dello Stato; e — una valutazione basata su indicatori chiave di prestazione sia finanziari che non finanziari per le imprese di proprietà dello Stato che rientrano nella sfera di competenza delle autorità pubbliche a livello centrale. La valutazione si basa su una metodologia per valutare i progressi compiuti nel conseguimento degli ICP finanziari e non finanziari preparata dalla task force. Le raccomandazioni per la vendita o la quotazione delle imprese di proprietà dello Stato sono presentate dalla task force sulla base della valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato.
442	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Riduzione del numero di mandati interinali nei consigli di amministrazione/sorveglianza		Percentuale (%)	0	50 % per le imprese centrali di proprietà dello Stato; 80 % per le	T3	2026	Il numero di mandati interinali nei consigli di amministrazione/sorveglianza delle imprese di proprietà dello Stato che rientrano nella sfera di competenza

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			delle imprese di proprietà dello Stato di competenza delle autorità pubbliche a livello centrale. Aumento della quota di mandati permanenti nei consigli di amministrazione/sorveglianza delle imprese di proprietà dello Stato di competenza delle autorità pubbliche locali				imprese di proprietà dello Stato locali			delle autorità pubbliche a livello centrale è ridotto del 50 %. La riduzione del numero di mandati provvisori è calcolata con riferimento al livello di riferimento nel 2020, come dimostrato sulla base dei dati ufficiali dell'ufficio nazionale del registro delle imprese. Ai fini del conseguimento di tale obiettivo, sono prese in considerazione solo le imprese di proprietà dello Stato di competenza delle autorità pubbliche a livello centrale attive sia nel 2020 che nel 2026. La quota di mandati permanenti sul numero totale di seggi occupati nei consigli di amministrazione/di sorveglianza delle imprese di proprietà dello Stato di competenza delle autorità pubbliche locali è almeno dell'80 %, come dimostrato sulla base dei dati ufficiali dell'ufficio nazionale del registro delle imprese. Per mandato permanente si intende un mandato la cui durata è conforme agli articoli 8 (1) e 28 (8) del decreto presidenziale n. 109/2011. Ai fini del conseguimento di tale obiettivo, sono prese in considerazione solo le imprese di proprietà dello Stato di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										competenza delle autorità pubbliche locali attive nel 2026. Le imprese di proprietà dello Stato esentate dall'applicazione del decreto presidenziale n. 109/2011 a norma dell'articolo 1, paragrafo 7, dello stesso sono escluse dai calcoli per il conseguimento di tale obiettivo. Gli elenchi dei membri permanenti e interinali del consiglio di amministrazione delle imprese di proprietà dello Stato presi in considerazione ai fini di tale obiettivo, come dimostrato sulla base dei dati ufficiali dell'Ufficio nazionale del registro delle imprese, sono forniti come prova. Inoltre, ai fini del conseguimento di tale obiettivo, le imprese di proprietà dello Stato attive sono quelle individuate nell'elenco pubblicato dal ministero delle Finanze in conformità dell'ordinanza n. 2873/2016.
443	Riforma 9. Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	Obiettivo	Società di proprietà dello Stato centrale quotate o ristrutturate di competenza del ministero		Numero	0	3	T2	2026	Sono elencate o ristrutturate almeno tre imprese di proprietà dello Stato di competenza del ministero dell'Energia o del ministero dei Trasporti. Ciò si aggiunge all'inserimento in elenco di almeno il 15 % di quote di Hidroelectrica

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			dell'Energia o del ministero dei Trasporti							richiesto nell'ambito dell'obiettivo 122. Ai fini del conseguimento di tale obiettivo, la ristrutturazione può assumere la forma di scioglimento, fusione, scissione o liquidazione, conformemente alle disposizioni della legge n. 31/1990 o della legge n. 85/2014.
449	Investimento 4. Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali contemplate dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le relative riforme	Traguardo	Entrata in vigore della legislazione sul dialogo sociale, che prevede un dialogo sociale e una contrattazione collettiva significativi e tempestivi, in linea con le raccomandazioni dell'OIL	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore della legge per il dialogo sociale				T4	2022	Entrata in vigore di una nuova legge sul dialogo sociale, negoziata con le parti sociali. La legge affronta le carenze del processo di dialogo sociale evidenziate nella pertinente raccomandazione specifica per paese ed è in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro formulate nell'aprile 2018 e menzionate al considerando 25 delle raccomandazioni specifiche per paese del 2020. La legge prevede inoltre una revisione della definizione dei settori economici come base per i contratti collettivi a livello settoriale.
450	Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano	Traguardo	Audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Relazione di audit che conferma le funzionalità del sistema di archiviazione				T4	2021	Prima della prima richiesta di pagamento (ad eccezione del prefinanziamento) è istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Il sistema deve comprendere quanto meno funzionalità che consentono di: (a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi; (b) raccogliere, conservare e garantire l'accesso ai dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
451	Investimento 5. Monitoraggio e attuazione del piano	Traguardo	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il mandato giuridico del ministero degli Investimenti e dei progetti europei (MIPE), del ministero delle Finanze e dell'autorità di audit	Disposizione nella legge che indica l'entrata in vigore dell'ordinanza d'urgenza del governo sul meccanismo finanziario, di attuazione, di controllo e di audit, compreso un chiaro mandato a tre istituzioni				T4	2021	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il quadro istituzionale del piano nazionale per la ripresa e la resilienza e le attività svolte dalle istituzioni costitutive che affidano al MIPE il potere e il mandato di svolgere tutti i compiti di monitoraggio, verifica, controllo e recupero, elaborazione e firma delle domande di pagamento presentate alla Commissione europea, della dichiarazione di gestione e della sintesi dell'audit. Lo stesso quadro affida inoltre al ministero delle Finanze i compiti relativi alla firma dell'accordo di prestito e dell'accordo di finanziamento insieme al MIPE, nonché di specificare le attività che l'autorità di audit deve svolgere nell'ambito del suo mandato per il

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										piano nazionale per la ripresa e la resilienza.

O. DELLA COMPONENTE 15: ISTRUZIONE

Questa componente del piano per la ripresa e la resilienza della Romania consta di 6 sottocomponenti che affrontano le principali sfide del sistema di istruzione. Le sottocomponenti derivano dal progetto "Romania istruita", che costituisce la strategia globale per la riforma del sistema di istruzione in Romania. Le sottocomponenti sono le seguenti:

- i. Educazione e cura nella prima infanzia: lo sviluppo di un sistema unitario, inclusivo e di qualità di educazione e cura della prima infanzia, migliorando l'accesso dei bambini di età compresa tra i 0 e i 6 anni, sulla base di un'efficace cooperazione interistituzionale e di un meccanismo di coordinamento intersettoriale;
- ii. Abbandono scolastico: la riforma dell'istruzione obbligatoria aumentando l'autonomia delle scuole per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico precoce, attraverso programmi di inclusione sociale e l'offerta di pari opportunità;
- iii. Istruzione e formazione professionale (IFP) e istruzione duale: la creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore;
- iv. Digitalizzazione dell'istruzione: la digitalizzazione del processo educativo, anche attraverso modifiche del quadro giuridico, per consentire approcci integrati e migliorare le competenze digitali sia per gli studenti che per gli insegnanti;
- v. Infrastruttura: migliorare le infrastrutture scolastiche e universitarie nelle zone urbane e rurali, anche modificando e razionalizzando il quadro normativo per garantire norme di sicurezza e qualità rispettose dell'ambiente;
- vi. Governance scolastica: la riforma della governance dell'istruzione preuniversitaria e la professionalizzazione della sua gestione, con una maggiore autonomia scolastica, al fine di garantire stabilità, coerenza e competenza.

La componente comprende 7 riforme e 18 investimenti, nonché una riforma generale per l'adozione della legislazione sull'attuazione del progetto "Romania istruita".

La componente contribuirà a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese rivolta alla Romania sul miglioramento della qualità e dell'inclusività dell'istruzione, in particolare per i Rom e altri gruppi svantaggiati, e sul miglioramento delle competenze, anche digitali, in particolare aumentando la pertinenza dell'istruzione e della formazione professionale e dell'istruzione superiore per il mercato del lavoro (raccomandazione specifica per paese 3, 2019). Dà inoltre seguito alla raccomandazione sul rafforzamento delle competenze e dell'apprendimento digitale e sulla garanzia della parità di accesso all'istruzione (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle fasi di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01).

O.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1. Elaborazione e adozione del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"

L'obiettivo di questa riforma è l'adozione e l'entrata in vigore del pacchetto di atti giuridici per il progetto "Romania istruita", che costituisce la strategia globale per la riforma del sistema di istruzione della Romania. Tutte le riforme e gli investimenti successivi sono parte integrante di questa strategia.

i. Educazione e cura nella prima infanzia:

Riforma 2. Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità

L'obiettivo della riforma è aumentare l'accesso all'educazione e cura della prima infanzia dalla nascita fino all'inizio dell'istruzione primaria.

Tale misura consiste nell'adozione di un programma quadro intersettoriale per i servizi di educazione della prima infanzia, che stabilisce le responsabilità dei ministeri coinvolti, nonché nell'adozione di piani operativi annuali di attuazione e di atti giuridici aggiornati per i servizi di educazione della prima infanzia.

Investimento 1. Costruzione e allestimento di asili nido

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di educazione della prima infanzia mediante la costruzione di asili nido.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'allestimento di asili nido.

Questa misura integra l'investimento 1a nel comparto dei prestiti.

Investimento 2. Istituzione, equipaggiamento e approvazione di servizi complementari

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di istruzione per la prima infanzia e la sua qualità, fornendo servizi ai bambini provenienti da località svantaggiate.

L'investimento consiste nella creazione, nell'allestimento e nell'approvazione di servizi complementari per i bambini di età compresa tra i 0 e i 6 anni.

Investimento 3. Programma quadro per la formazione continua dei professionisti dei servizi di educazione della prima infanzia

L'obiettivo di questo investimento è la professionalizzazione del personale che lavora nei servizi di educazione della prima infanzia.

L'investimento consiste in programmi di formazione, sia per i formatori che per il personale che lavora nei servizi di educazione della prima infanzia standard e complementari.

ii. Abbandono scolastico:

Riforma 3. Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico

Gli obiettivi di questa riforma sono: a) attuare il meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione per ridurre l'assenteismo, migliorare i risultati della valutazione, raggiungere un tasso più elevato di partecipazione agli esami nazionali e una percentuale più elevata di alunni che completano la scuola dell'obbligo, utilizzando un approccio decentrato e aumentando l'autonomia delle scuole nell'uso delle risorse; monitorare, attraverso lo strumento informatico del meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione, gli alunni a rischio di abbandono scolastico precoce e sostenere le scuole nella raccolta di dati pertinenti, realizzando piani di lavoro e formazione personalizzati.

Tali obiettivi saranno conseguiti mediante l'entrata in vigore di una decisione governativa per l'attuazione del programma nazionale per l'abbandono scolastico precoce, entro il 31 dicembre 2021, e mediante il potenziamento dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione a livello nazionale, mediante un decreto ministeriale che entrerà in vigore il 31 dicembre 2022.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

La riforma è integrata da 2 investimenti correlati:

Investimento 4. Sostenere gli istituti di istruzione che presentano un rischio medio e elevato di abbandono scolastico

L'obiettivo di questo investimento è ridurre l'abbandono scolastico.

L'investimento consiste nel fornire sovvenzioni per ridurre il numero di scuole a rischio medio e alto di abbandono scolastico.

iii. Istruzione e formazione professionale (IFP) e istruzione duale:

Investimento 5. Corsi di formazione per gli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) per ridurre l'abbandono scolastico

L'obiettivo di questo investimento, che consiste in moduli di formazione, è preparare e fornire una formazione per gli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (strumento informatico MATE) nelle scuole, al fine di ridurre l'abbandono scolastico.

Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore

L'obiettivo di questa riforma è creare un'istruzione duale incentrata sulle esigenze degli studenti e in linea con le esigenze del mercato del lavoro, sia aumentando il numero di settori, qualifiche e laureati sia rendendo disponibile un percorso formativo completo per gli studenti iscritti al sistema di istruzione secondaria duale, in modo che possano accedere ai programmi di istruzione di terzo livello (qualifica 3-7).

La riforma consiste nell'entrata in vigore di atti giuridici per la metodologia di organizzazione dell'intero percorso duale, della durata di quattro anni, con accesso all'istruzione terziaria.

La riforma è integrata da tre investimenti correlati³⁴:

Investimento 6. Costruzione e allestimento di campus professionali all'interno di consorzi regionali

L'obiettivo di questo investimento è garantire la parità di accesso all'istruzione e alla formazione professionale, partenariati approfonditi con gli operatori economici o altri partner per adattare l'IFP alle esigenze del mercato del lavoro.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'allestimento, all'interno di consorzi regionali, di campus professionali integrati.

Investimento 14. Organizzazione di seminari pratici nelle scuole di IFP

L'obiettivo di questo investimento è preparare seminari pratici nelle scuole di IFP.

L'investimento consiste nella concessione di un sostegno alle scuole di IFP.

iv. Digitalizzazione dell'istruzione:

Riforma 5. Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione

La riforma mira a garantire il quadro giuridico necessario per lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni definendo il profilo delle competenze per i professionisti dell'istruzione.

³⁴ L'investimento 13 è incluso nella sezione O.3.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di atti giuridici per la digitalizzazione dei processi e dei contenuti didattici e per lo svolgimento di valutazioni online, nonché nella definizione degli standard minimi e ottimali per la qualità delle attività didattiche online e del quadro di riferimento nazionale per l'aumento delle competenze digitali degli alunni preuniversitari.

La riforma è integrata da quattro investimenti correlati³⁵:

Investimento 8. Programmi di formazione pedagogica digitale per il personale docente

L'obiettivo di questo investimento è sostenere le competenze pedagogiche digitali degli insegnanti.

L'investimento consiste in programmi di formazione per insegnanti in materia di pedagogia e competenze digitali.

Investimento 9. Attrezzature digitali e risorse tecnologiche per le scuole e gli istituti di istruzione extracurricolare

L'obiettivo di questo investimento è rendere disponibili le attrezzature digitali e le risorse tecnologiche per le scuole preuniversitarie e gli istituti di istruzione extracurricolare.

L'investimento consiste nel garantire le risorse tecnologiche e le attrezzature digitali per le scuole preuniversitarie e gli istituti di istruzione extracurricolare.

Investimento 16a. Digitalizzazione delle università e loro preparazione alle professioni digitali del futuro

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'infrastruttura digitale e le competenze digitali degli studenti e del personale docente universitario.

Questa misura integra l'investimento 16 nel comparto dei prestiti.

v. Infrastruttura:

Riforma 6. Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione preuniversitaria

Gli obiettivi di questa riforma sono a) aumentare la qualità e la sicurezza degli ambienti di apprendimento, compresa la regolamentazione del materiale didattico, del mobilio e delle attrezzature di laboratorio e dei laboratori tecnologici; e b) sviluppare e adottare il quadro giuridico per promuovere la transizione verso edifici verdi nelle scuole.

Nel contesto della transizione verso edifici verdi e intelligenti, le autorità rumene aggiornano la legislazione sulla progettazione, la dotazione e il funzionamento delle scuole, compresa la regolamentazione sul materiale didattico, sul mobilio e sulle attrezzature dei laboratori e dei laboratori scientifici, e sviluppano una metodologia per il funzionamento e l'organizzazione delle scuole verdi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma è accompagnata da 3 investimenti nelle infrastrutture scolastiche³⁶:

Investimento 10. Sviluppo della rete di scuole verdi e acquisto di minibus verdi

³⁵ L'investimento 13 è incluso nella sezione O.3.

³⁶ L'investimento 17 è incluso nella sezione O.3.

L'obiettivo di questo investimento è garantire la sostenibilità delle scuole preuniversitarie attraverso la transizione verso scuole verdi e la mobilità verde (minibus elettrici).

L'investimento consiste nella ristrutturazione di una rete di scuole verdi e nell'acquisto di minibus scolastici per il trasporto degli alunni.

Questa misura integra l'investimento 10a nel comparto dei prestiti.

Investimento 11. Fornitura di attrezzature per classi preuniversitarie e laboratori di scienze scolastiche/gabinetti scolastici

L'obiettivo di questo investimento è fornire le attrezzature necessarie per garantire gli standard di qualità nelle scuole preuniversitarie, nei centri provinciali per le risorse e l'assistenza didattica e nelle unità didattiche extracurricolari.

L'investimento consiste nel fornire attrezzature ai laboratori scientifici scolastici o ai gabinetti scolastici e alle aule scolastiche.

vi. Governance scolastica:

Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione

L'obiettivo di questa riforma è far sì che le scuole beneficino di una gestione più efficiente e di una maggiore autonomia.

La misura consiste nella pubblicazione di un'analisi della governance nel sistema di istruzione preuniversitaria e di un programma pilota per le scuole.

Investimento 18. Formazione e tutoraggio per il personale dirigente nel settore dell'istruzione

L'obiettivo di questo investimento è fornire sostegno per professionalizzare la gestione nel sistema di istruzione.

L'investimento consiste nella formazione e nel coaching del personale dirigente nel settore dell'istruzione.

O.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
452	Riforma 1. Elaborazione e adozione del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"	Traguardo	Entrata in vigore del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"	Disposizione nel pacchetto di atti giuridici che indica l'entrata in vigore del progetto "Romania istruita"				T3	2023	Il pacchetto di atti giuridici garantirà l'applicazione del progetto "Educated Romania". Sono organizzate consultazioni dei portatori di interessi per la preparazione del pacchetto di atti giuridici.
453	Riforma 2. Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale che adotta il programma quadro transettoriale Entrata in vigore dell'Osservatorio che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi complementari di educazione della prima infanzia	— Disposizione dell'Ufficio di gestione e liquidazione che indica l'entrata in vigore del programma quadro transettoriale Disposizione nell'Osservatorio che indica l'entrata in vigore del regolamento per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia				T4	2022	L'ordinanza ministeriale, firmata dal ministro dell'Istruzione, dal ministro del Lavoro e della protezione sociale, dal ministro della Salute e dal ministro dello Sviluppo, dei lavori pubblici e dell'amministrazione, adotta e rende operativo, durante il primo anno del programma quadro intersettoriale, lo sviluppo di servizi di educazione della prima infanzia unitari, inclusivi e di qualità. Il decreto ministeriale contiene: - Il programma quadro transettoriale (ISFP) con le responsabilità di ciascun ministero. - Piani operativi annuali di attuazione (AOIP) per attuare l'ISFP. Tali piani annuali definiscono le scadenze e le responsabilità e chiariscono gli aspetti della cooperazione nel monitoraggio dell'attuazione di tali misure. Un ulteriore passo in avanti sarà l'adozione di un decreto ministeriale che disciplini l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento di servizi complementari di educazione della prima infanzia fino al 31

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										dicembre 2022, al fine di preparare l'avvio del regime di sovvenzioni.
454	Riforma 2. Sistema di educazione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	Obiettivo	Numero di giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni iscritti a servizi di educazione della prima infanzia		Numero	22 506	32 506	T3	2026	Il numero di bambini di età compresa tra i 0 e i 3 anni iscritti ai servizi di educazione della prima infanzia aumenta di almeno 10 000 unità rispetto all'anno scolastico 2019/2020. L'obiettivo è calcolato sulla base delle informazioni fornite dall'Istituto nazionale di statistica.
456	Investimento 1. Costruzione e allestimento di asili nido	Traguardo	Firma di contratti con operatori pubblici (comuni) per la costruzione, le attrezzature e la messa in funzione di 110 asili nido	Firma dei contratti				T2	2022	Firma di contratti, con distribuzione territoriale, per servizi di asili nido, scuole materne, educazione e cura della prima infanzia. Il regime di sovvenzioni si basa sui seguenti criteri: i) l'esistenza di una strategia locale per lo sviluppo di tali servizi; II) il numero di bambini fino a 3 anni di età rispetto alla capacità di copertura dei servizi esistenti entro un raggio massimo di 2/3km; III) il numero di richieste pendenti da parte dei genitori per tali servizi (almeno 50); IV) un'analisi delle esigenze, che tenga conto delle esigenze specifiche delle comunità emarginate; V) gli edifici di nuova costruzione devono soddisfare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, il che deve essere garantito mediante attestati di prestazione energetica.
457	Investimento 1. Costruzione e	Obiettivo	Asili nido costruiti e attrezzati		Numero	0	80	T2	2026	Certificati di ricevimento di completamento dei lavori e certificati di consegna delle

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	allestimento di asili nido									attrezzature attestanti che sono stati costruiti e attrezzati 80 asili nido.
459	Investimento 2. Istituzione, equipaggiamento e approvazione di servizi complementari	Obiettivo	Servizi complementari istituiti, attrezzati e approvati dagli ispettorati delle scuole provinciali		Numero	0	25	T3	2026	Almeno 25 servizi complementari istituiti e attrezzati in località svantaggiate, attestati da certificati di accettazione e approvati dagli ispettorati scolastici provinciali. Ciascun servizio complementare dispone di due aule/gruppi. I servizi complementari sono in grado di fornire un sostegno educativo per ciascun servizio ad almeno 20 bambini di età compresa tra i 0 e i 6 anni.
460	Investimento 3. Programma quadro per la formazione continua dei professionisti dei servizi di educazione della prima infanzia	Obiettivo	Partecipanti formati		Numero	0	5 420	T1	2026	Attestati di partecipazione al corso per i partecipanti a tre programmi di formazione: — due programmi di formazione continua per 420 formatori: un programma di formazione per l'applicazione di un programma di studi specifico, con moduli per il personale docente e non docente, compreso un modulo di istruzione digitale; un programma di formazione per formatori (di tre settori: sociale, dell'istruzione e della sanità), per monitorare la qualità dei servizi di educazione della prima infanzia; — un programma di formazione per 5 000 membri del personale docente e non docente che lavorano nei servizi di educazione della prima infanzia ordinari e complementari, compresi quelli nei servizi di nuova istituzione.
462	Riforma 3. Riforma del sistema di	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa	Disposizione della decisione				T4	2021	Entra in vigore una decisione governativa che attua il programma nazionale per la riduzione

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico		che stabilisce l'attuazione del programma nazionale per la riduzione dell'abbandono scolastico	governativa che indica l'entrata in vigore del programma nazionale per la riduzione dell'abbandono scolastico						dell'abbandono scolastico, compresa l'attuazione del meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione nelle scuole incluse nel programma, con obiettivi circoscritti nel tempo, basati su dati concreti ed efficaci sotto il profilo dei costi. Il programma nazionale per l'attuazione del meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione consente un approccio integrato e sistemico a livello locale, regionale e nazionale.
463	Riforma 3. Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale per l'utilizzo dello strumento MATE a livello nazionale	Disposizione nell'MO che indica l'entrata in vigore dell'uso a livello nazionale dello strumento MATE in tutte le scuole dell'istruzione primaria e secondaria inferiore				T4	2022	Il decreto ministeriale prevede l'utilizzo del modulo informatico MATE a livello nazionale. Il modulo informatico individua i rischi, mentre il programma nazionale comprende unità didattiche con un elevato grado di rischio di abbandono scolastico (tasso di giovani che non hanno terminato la scuola secondaria di primo grado e che non frequentano corsi di istruzione o formazione), quelle che ricevono sovvenzioni.
464	Investimento 4. Sostenere gli istituti di istruzione che presentano un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	Traguardo	Invito aperto a presentare progetti per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo	Pubblicazione dell'invito				T4	2021	Invito a presentare progetti per la concessione di sovvenzioni agli istituti di istruzione per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			di allarme rapido nel settore dell'istruzione							insegnanti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice di vulnerabilità relativo all'abbandono scolastico precoce, le scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: alto, medio e basso. Le unità didattiche ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale compreso tra 3,5 e 5 e che presentano diversi elementi di vulnerabilità, quali un elevato numero di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. A tali scuole è data priorità per il finanziamento. Le attività ammissibili comprendono: - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari - lavori minori e acquisti di beni, - sovvenzioni agli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili per garantire la transizione dall'istruzione secondaria inferiore all'istruzione secondaria superiore al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extracurricolari. Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										informazioni nel sistema di raccolta dei dati MATE.
465	Investimento 4. Sostenere gli istituti di istruzione che presentano un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti scolastici beneficiari del regime di sovvenzioni (lotto 1)		Numero	0	750	T1	2022	750 gli istituti di istruzione ricevono sovvenzioni per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione. Tutti gli indicatori sono calcolati sulla base di un peso che analizza la quantità, ossia il numero di studenti e insegnanti, o la qualità, ossia i punteggi ottenuti nella valutazione nazionale. Sulla base dell'indice di vulnerabilità relativo all'abbandono scolastico precoce, le scuole MATE sono state classificate in tre categorie, a seconda della priorità dell'intervento: alto, medio e basso. Le unità didattiche ad alta priorità, che necessitano di un intervento immediato, sono considerate quelle che ricevono un punteggio totale compreso tra 3,5 e 5 e che presentano diversi elementi di vulnerabilità, quali un elevato numero di insegnanti supplenti, un tasso elevato di abbandono scolastico, un basso tasso di partecipazione e scarsi risultati delle valutazioni nazionali. A tali scuole è data priorità per il finanziamento. Le attività ammissibili comprendono: - attività pedagogiche e di sostegno - attività extracurricolari - lavori minori e acquisti di beni, - sovvenzioni agli alunni appartenenti a gruppi vulnerabili per garantire la

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										transizione dall'istruzione secondaria inferiore all'istruzione secondaria superiore al completamento dell'istruzione obbligatoria, - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extracurricolari. Le scuole diventano responsabili dei risultati degli studenti e degli aggiornamenti periodici sui progressi compiuti, trasferendo tali informazioni nel sistema di raccolta dei dati MATE.
466	Investimento 4. Sostenere gli istituti di istruzione che presentano un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Istituti di istruzione complementari sovvenzionati		Numero	750	2 300	T3	2026	Gli istituti di istruzione supplementari che presentano un rischio medio e elevato di abbandono scolastico ricevono sovvenzioni, attività ammissibili, tra cui ad esempio: - attività pedagogiche e di sostegno; - attività extracurricolari; - piccoli lavori e acquisti di beni, comprese le attrezzature digitali; - borse di studio per alunni appartenenti a gruppi vulnerabili; oppure - partenariati con ONG per attività di sostegno e/o extracurricolari.
468	Investimento 4. Sostenere gli istituti di istruzione che presentano un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	Obiettivo	Riduzione del numero di scuole a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico		Numero	2 300	1 725	T3	2026	Il numero di scuole a rischio medio e alto di abbandono scolastico è ridotto di 575 unità. L'indice di vulnerabilità è utilizzato per confermare la riduzione del 25 % nella coorte di intervento ad alta e media priorità, con una base di riferimento immediatamente prima dell'assegnazione del lotto 1 delle sovvenzioni.
469	Investimento 5. Corsi di formazione per gli	Traguardo	Corso di formazione online erogato agli utenti	Corso di formazione online				T3	2025	Descrizione delle specifiche di un corso di formazione online per gli utenti dello

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE)_per ridurre l'abbandono scolastico		del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE	erogato agli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE						strumento informatico SIIR e MATE. Il numero di partecipanti alla formazione è visibile sul sito https://mate.edu.ro/harta-formare/ . I moduli del corso di formazione sono adattati per: - esigenze e competenze degli studenti (istruzione inclusiva), approcci didattici incentrati sugli studenti, competenze interculturali e valutazione formativa; - migliorare le condizioni di insegnamento; - formazione per l'utilizzo del modulo informatico MATE; - campagne di sensibilizzazione per studenti e insegnanti, che potrebbero essere adattate agli studenti appartenenti a gruppi svantaggiati; - sostenere le competenze socio-emotive degli studenti per il completamento dell'istruzione obbligatoria.
470	Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	Traguardo	Entrata in vigore della decisione governativa che approva la metodologia per l'organizzazione dell'intero percorso duale e le nuove qualifiche derivanti dall'intero percorso duale	Disposizione della decisione governativa che indica l'entrata in vigore della metodologia per l'organizzazione dell'intero percorso duale e delle nuove qualifiche derivanti dall'intero percorso duale				T3	2022	La nuova metodologia: - mirare a migliorare i risultati scolastici nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale (IFP); - garantire un percorso formativo completo per gli studenti iscritti a programmi di istruzione secondaria di secondo e terzo livello (qualifica 3-7). - garantire la corrispondenza tra i livelli del quadro nazionale delle qualifiche, gli atti di istruzione/qualifica da rilasciare, il tipo di programmi di istruzione e formazione professionale in Romania attraverso i quali possono essere conseguiti i livelli di

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										qualifica, i livelli di riferimento del quadro europeo delle qualifiche, nonché le condizioni di accesso corrispondenti a ciascun livello di qualifica.
471	Riforma 4. Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	Obiettivo	Percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto al numero di studenti delle scuole superiori		Percentuale (%)	17 %	22 %	T3	2026	Un aumento di 5 punti percentuali della quota di studenti iscritti al percorso professionale, rispetto al numero totale di studenti delle scuole superiori, calcolato sulla base dei dati riportati nel SIIR. Il valore di riferimento per il calcolo dell'aumento è il numero di studenti iscritti nell'anno scolastico 2020-2021.
472	Investimento 6. Costruzione e allestimento di campus professionali all'interno di consorzi regionali	Obiettivo	Cinque campus professionali integrati costruiti e attrezzati all'interno di cinque consorzi regionali		Numero	0	5	T3	2026	All'interno di cinque consorzi regionali saranno costruiti cinque campus professionali integrati. I campus professionali integrati di nuova costruzione devono soddisfare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero secondo gli orientamenti nazionali, che deve essere confermata mediante attestati di prestazione energetica. Ogni campus professionale integrato costruito deve essere attrezzato per laboratori digitali, come attestato da certificati di accettazione.
477	Riforma 5. Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale volta a garantire norme per dotare le scuole di attrezzature e risorse tecnologiche a fini	Disposizione dell'Ufficio di gestione e liquidazione dei diritti individuali che indica l'entrata in vigore del				T1	2022	Il nuovo decreto ministeriale definisce le norme minime in materia di attrezzature tecniche per le scuole al fine di garantire la qualità delle attività didattiche svolte nell'ambiente virtuale e mediante la tecnologia virtuale.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			didattici online e a garantire un impatto sostenibile degli investimenti proposti	quadro legislativo per le norme in materia di attrezzature						
478	Riforma 5. Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore della legge che definisce il profilo del futuro insegnante per quanto riguarda le competenze digitali e le modalità di valutazione delle competenze digitali negli esami scolastici	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore dell'atto legislativo che definisce il profilo del futuro insegnante in termini di competenze digitali e valutazione delle competenze digitali				T2	2022	La nuova legge che definisce il profilo del futuro insegnante per quanto riguarda le competenze digitali e le modalità di valutazione delle competenze digitali negli esami scolastici: - Definire il profilo delle competenze digitali del professionista nel settore dell'istruzione, nonché il meccanismo per convalidare le competenze digitali degli insegnanti negli esami scolastici, conformemente al quadro europeo delle competenze digitali degli educatori³⁷. - Integrare nel piano quadro per l'istruzione, nei programmi di formazione pedagogica e magistrale moduli per lo sviluppo delle competenze digitali dei futuri insegnanti e per familiarizzare e utilizzare metodi e tecniche di insegnamento moderni nell'ambito del quadro DigCompEdu. - Istituire il quadro per l'ispezione scolastica (monitoraggio e valutazione delle attività didattiche virtuali). Stabilire le metodologie di valutazione dell'ambiente online e dei risultati scolastici degli studenti, compreso lo sviluppo di una piattaforma per la valutazione sicura delle competenze degli alunni.

³⁷ <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC107466>

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
479	Riforma 5. Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che definiscono il quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali per l'istruzione preuniversitaria	Disposizione nell'atto giuridico che indica l'entrata in vigore del quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali				T2	2024	Entrata in vigore degli atti giuridici che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'aumento delle competenze digitali degli alunni preuniversitari in linea con il DigComp: Quadro europeo delle competenze digitali per i cittadini ³⁸ .
480	Investimento 8. Programmi di formazione pedagogica digitale per il personale docente	Obiettivo	Insegnanti formati per la pedagogia e le competenze digitali		Numero	0	100 000	T1	2026	Certificati di partecipazione al programma o ai programmi di formazione per la pedagogia digitale e le competenze digitali per almeno 100 000 insegnanti, anche provenienti da zone rurali e svantaggiate.
482	Investimento 9. Attrezzature digitali e risorse tecnologiche per le scuole e gli istituti di istruzione extracurricolare	Traguardo	Scuole e istituti di istruzione extrascolastica dotati di risorse tecnologiche	Scuole e istituti di istruzione extrascolastica dotati di risorse tecnologiche				T4	2025	Certificati di collaudo comprovanti la consegna e la messa in servizio di attrezzature alle scuole e agli istituti di istruzione extracurricolare, come segue: - Almeno 4 300 dotati di risorse tecnologiche per laboratori informatici. - Almeno 3 600 dotati di attrezzature e/o infrastrutture tecnologiche. - Acquisto di almeno 1100 laboratori intelligenti.
485	Riforma 6. Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento	Disposizione nella normativa che indica l'entrata in vigore del nuovo quadro legislativo per migliorare la				T2	2022	Nel contesto della transizione verso edifici verdi e intelligenti, è necessario riformare il quadro normativo in materia di progettazione, dotazione e funzionamento delle scuole. La nuova legge comprende:

³⁸ <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC106281>

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione preuniversitaria			qualità degli ambienti di apprendimento						- Norme sulla progettazione e la gestione degli edifici per le scuole e le scuole secondarie (Normative 010/1997); - Aggiornare/redigere le dotazioni minime aggiornando i seguenti atti legislativi: Dotazione minima per le classi da V a VIII, approvata con decreto ministeriale 3486/2006, norme sulla dotazione minima per l'istruzione primaria, decreto ministeriale 3263/2006, norme e regolamenti prescolastici, allegato 1, norme per il materiale didattico, e 0 allegato 2, norme sulle attrezzature minime, approvato con decreto ministeriale 3850/2010. Il quadro normativo per l'attuazione degli investimenti nella transizione verso edifici verdi è integrato da regolamenti sul funzionamento delle scuole verdi e da metodologie per il funzionamento e l'organizzazione delle scuole verdi, compresi programmi di studio adattati, che stabiliscano punti di riferimento didattici per promuovere comportamenti degli studenti rispettosi dell'ambiente naturale.
486	Investimento 10. Sviluppo della rete di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Traguardo	Consegna di minibus elettrici	Minibus elettrici consegnati				T4	2024	Certificati di accettazione a livello di contea attestanti la consegna di 1 218 minibus elettrici per il trasporto di studenti.
487	Investimento 10. Sviluppo della rete di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	Obiettivo	Area scolastica pre-universitaria ristrutturata		Numero di m ²	0	18 289	T3	2026	I certificati di ricevimento di completamento dei lavori devono confermare che almeno 18 289 m ² delle aree scolastiche preuniversitarie sono state ristrutturate. Le

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										aree ristrutturate consentono un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione, da dimostrare mediante attestati di prestazione energetica.
489	Investimento 11. Fornitura di attrezzature per classi preuniversitarie e laboratori di scienze scolastiche/gabinetti scolastici	Traguardo	Firma dei contratti di finanziamento per l'allestimento di aule con mobilio	Firma dei contratti di finanziamento per l'allestimento di aule con mobilio				T3	2022	Firma di contratti di finanziamento per l'attrezzatura delle aule delle scuole preuniversitarie, dei centri provinciali per le risorse e l'assistenza didattica e delle unità didattiche extracurricolari della rete scolastica sulla base degli standard minimi per l'attrezzatura delle aule/dei laboratori/dei laboratori scolastici. Al fine di garantirne la coerenza, il ministero dell'Istruzione formula raccomandazioni ai beneficiari in merito alle specifiche tecniche da includere nel capitolato d'oneri. È data priorità agli istituti di istruzione che non hanno beneficiato di questo tipo di investimenti negli ultimi 5 anni.
490	Investimento 11. Fornitura di attrezzature per classi preuniversitarie e laboratori di scienze scolastiche/gabinetti scolastici	Traguardo	Firma di contratti di finanziamento per l'allestimento di laboratori scientifici scolastici/armadi scolastici	Firma dei contratti di finanziamento per l'equipaggiamento dei laboratori di scienze scolastiche/gabinetti scolastici				T3	2022	Firma dei contratti di finanziamento per l'equipaggiamento dei laboratori scientifici/gabinetti scolastici delle scuole preuniversitarie, dei centri provinciali per le risorse e l'assistenza didattica e delle unità didattiche extracurricolari della rete scolastica sulla base delle norme minime per l'equipaggiamento delle aule scolastiche/dei laboratori/gabinetti scolastici. Al fine di garantirne la coerenza, il ministero dell'Istruzione formula raccomandazioni ai beneficiari in merito alle specifiche tecniche da includere nel capitolato d'oneri.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Tutti gli armadi scolastici e i laboratori scientifici, diversi dai laboratori TIC, sono dotati di mobilio, materiali e attrezzature per uso didattico, sulla base delle norme di dotazione approvate nell'ambito della riforma 6. È data priorità agli istituti di istruzione che non hanno beneficiato di questo tipo di investimenti negli ultimi 5 anni e che sono situati in zone rurali.
491	Investimento 11. Fornitura di attrezzature per classi preuniversitarie e laboratori di scienze scolastiche/gabinetti scolastici	Traguardo	Aule preuniversitarie e laboratori scientifici/gabinetti scolastici attrezzati	Aule preuniversitarie e laboratori scientifici/gabinetti scolastici attrezzati				T4	2025	Certificati di collaudo comprovanti la consegna e la messa in servizio di mobili, materiali e attrezzature per uso didattico per l'equipaggiamento di 85 000 aule scolastiche e laboratori scientifici/armadi scolastici di istituti di istruzione.
494	Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione	Traguardo	Firma del contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo del piano d'azione per la riforma della governance, compreso il programma di formazione e tutoraggio per dirigenti e ispettori	La firma del contratto.				T1	2022	La riforma della governance si basa sull'analisi funzionale del sistema di istruzione e formazione professionale e si svolge su due livelli: I. Riforma della gestione; e II. Decentralizzazione Il ministero dell'Istruzione si avvale di assistenza tecnica esterna per: - l'analisi dell'attuale governance del sistema di istruzione preuniversitaria; - la formulazione di raccomandazioni e di un piano per il miglioramento della gestione scolastica attraverso un programma pilota; - la fornitura di orientamenti per la progettazione del programma di formazione e coaching.

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Al fine di aumentare la capacità del sistema di gestione dell'istruzione preuniversitaria e di aumentare l'autonomia delle scuole, è elaborato un piano di misure.
495	Riforma 7. Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione	Traguardo	Analisi della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e piano d'azione pubblicato	Analisi della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e piano d'azione pubblicato				T3	2026	Sulla base dell'analisi e delle raccomandazioni dell'assistenza tecnica esterna fornita per la riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria, è pubblicato un piano d'azione. Successivamente saranno eseguite le seguenti azioni: - La revisione della metodologia per l'assunzione dei dirigenti scolastici; - La revisione della metodologia per l'assunzione e la valutazione degli ispettori scolastici, sulla base di criteri di rendimento; - Un programma di sovvenzioni a sostegno di 60 scuole per sperimentare l'approccio volto ad aumentare l'autonomia a livello scolastico, concentrandosi sui programmi scolastici, sulla governance e sulla gestione.
497	Investimento 14. Organizzazione di seminari pratici nelle scuole di IFP	Traguardo	Seminari pratici nelle scuole di IFP attrezzate	Seminari pratici nelle scuole di IFP attrezzate				T4	2025	Certificati di accettazione comprovanti la consegna e la messa a disposizione di attrezzature per 500 seminari pratici nelle scuole di IFP.
502	Investimento 16a. Digitalizzazione delle università e preparazione alle	Obiettivo	Università beneficiarie di un sostegno		Numero	0	60	T1	2026	I certificati di accettazione comprovano la consegna di un'infrastruttura digitale per 60 università. I certificati di partecipazione e un elenco centralizzato dei partecipanti attestano l'erogazione di programmi di formazione in

Seg. Num.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	professioni digitali del futuro									materia di competenze digitali per gli studenti e il personale docente universitario.
507	Investimento 18. Formazione e tutoraggio per il personale dirigente nel settore dell'istruzione	Obiettivo	Formazione del personale addetto alla gestione dell'istruzione		Numero	0	10 000	T3	2026	Certificati di partecipazione al programma o ai programmi di formazione e coaching per 10 000 membri del personale addetto alla gestione dell'istruzione rilasciati da erogatori di formazione accreditati.

O.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

i. Educazione e cura nella prima infanzia:

Investimento 1a. Costruzione e allestimento di asili nido

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità del sistema di educazione della prima infanzia mediante la costruzione di asili nido.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'allestimento di asili nido.

Questa misura integra l'investimento 1 nel comparto del sostegno finanziario non rimborsabile.

ii. Istruzione e formazione professionale (IFP) e istruzione duale:

Investimento 13. Attrezzare i laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)

L'obiettivo dell'investimento è sostenere la trasformazione digitale delle scuole appartenenti alla rete IFP.

L'investimento consiste nell'acquisto di attrezzature digitali per le scuole IFP.

iii. Digitalizzazione dell'istruzione:

Investimento 16. Digitalizzazione delle università e loro preparazione alle professioni digitali del futuro

L'obiettivo di questo investimento è aumentare l'infrastruttura digitale e le competenze digitali degli studenti e del personale docente universitario.

Questa misura integra l'investimento 16a nel comparto del sostegno finanziario non rimborsabile.

iv. Infrastruttura:

Investimento 10a. Costruzione di reti di scuole verdi

L'obiettivo di questo investimento è garantire la sostenibilità delle scuole preuniversitarie attraverso la transizione verso scuole verdi.

L'investimento consiste nella costruzione di scuole verdi.

Questa misura integra l'investimento 10 nel comparto del sostegno finanziario non rimborsabile.

Investimento 17. Garantire le infrastrutture universitarie (alloggi, mense, strutture ricreative)

L'obiettivo di questo investimento è la costruzione e l'ammodernamento di tre tipi di infrastrutture nei campus universitari.

L'investimento consiste nella costruzione e nell'ammodernamento di posti ricreativi e di lettura, mense e alloggi nei campus universitari.

O.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
457a	Investimento 1a. Costruzione e allestimento di asili nido	Obiettivo	Asili nido costruiti e attrezzati		Numero	0	30	T2	2026	Sono stati costruiti e attrezzati 30 asili nido.
488	Investimento 10a. Costruzione di reti di scuole verdi	Obiettivo	Costruzione di una nuova area per la scuola verde		Numero di m ²	0	32 764	T3	2026	I certificati di ricevimento di completamento dei lavori devono confermare che sono ^{state} costruite scuole verdi con una superficie totale di almeno 32 764 m ² . Le scuole verdi di nuova costruzione devono rispettare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 % rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, il che deve essere dimostrato mediante attestati di prestazione energetica.
496	Investimento 13. Attrezzare i laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)	Traguardo	Scuole di IFP dotate di attrezzature digitali per laboratori informatici	Scuole di IFP dotate di attrezzature digitali per laboratori informatici				T4	2025	Certificati di accettazione attestanti la consegna e la messa in servizio delle attrezzature digitali per 500 laboratori informatici nelle scuole di IFP.
500	Investimento 16. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	Traguardo	Firma dei contratti per le sovvenzioni ai centri tecnologici innovativi nelle università	Firma dei contratti				T2	2022	Firma di contratti per sovvenzioni a 60 università per finanziare misure integrate volte a migliorare l'infrastruttura digitale e sviluppare le competenze degli studenti e del personale docente universitario: - operatività dei centri digitali universitari,

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										- programmi di formazione in materia di competenze digitali, - sviluppo delle competenze imprenditoriali degli studenti per il settore digitale, - programmi di orientamento professionale per gli studenti al fine di scegliere le professioni emergenti nel settore delle TIC, - programmi di formazione per nuove competenze di insegnamento/valutazione in un sistema ibrido, sviluppo di competenze digitali avanzate per 1 000 studenti universitari e di master.
503	Investimento 17. Garantire le infrastrutture universitarie (alloggi, mense, strutture ricreative)	Traguardo	Costruzione e ammodernamento di posti ricreativi e di lettura, mense e alloggi	Costruzione e ammodernamento di posti ricreativi e di lettura, mense e alloggi				T3	2026	Costruzione di 3 687 posti ricreativi e di lettura, 852 mense e 1 853 alloggi; e l'ammodernamento di 2 813 posti ricreativi e di lettura, 1 983 mense e 11 440 posti di alloggio nei campus universitari, come dimostrato dai certificati di ricevimento per il completamento dei lavori. Le infrastrutture ristrutturate consentono un aumento del 30 % del risparmio di energia primaria rispetto allo stato precedente alla ristrutturazione, da dimostrare mediante attestati di prestazione energetica ex ante ed ex post. Le infrastrutture di nuova costruzione devono soddisfare l'obiettivo di conseguire una domanda di energia primaria inferiore di almeno il 20 %

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Qualitativa indicatori (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										rispetto al requisito relativo agli edifici a energia quasi zero conformemente agli orientamenti nazionali, da dimostrare mediante attestati di prestazione energetica. Almeno il 40 % del totale di 13 293 spazi ricreativi e di lettura, mense e alloggi deve essere destinato a studenti provenienti da contesti svantaggiati.

P. DELLA COMPONENTE 16: REPowerEU

L'obiettivo del capitolo dedicato al piano REPowerEU è contribuire a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili in Romania, sostenendo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica, rivolte in particolare ai consumatori più vulnerabili e aumentando la capacità della rete di trasmissione dell'energia elettrica di integrare le fonti energetiche rinnovabili.

La componente risponde alle raccomandazioni specifiche per paese rivolte alla Romania nel 2022 e nel 2023 per ridurre la dipendenza complessiva dai combustibili fossili. In particolare, contribuisce ad accelerare la transizione verso l'energia pulita, in particolare accelerando la diffusione delle energie rinnovabili e migliorando la capacità di rete per consentire alla capacità di nuova costruzione di operare sul mercato. Contribuisce inoltre ad aumentare il ritmo e l'ambizione delle ristrutturazioni energetiche per migliorare l'efficienza energetica del parco immobiliare, anche fornendo un migliore accesso alle informazioni e alle opzioni di finanza sostenibile. Infine, contribuisce all'offerta e all'acquisizione delle abilità e delle competenze necessarie per la transizione verde (raccomandazioni specifiche per paese 3 2022 e 3 2023).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final).

P.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Riforma 1: Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni demaniali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo di questa riforma è istituire atti giuridici e un quadro normativo specifici per le zone di accelerazione per le energie rinnovabili, con procedure di autorizzazione brevi e semplici.

La riforma consiste anche nell'istituzione di un registro nazionale unico per i terreni demaniali.

Riforma 2: Istituire sportelli unici per fornire servizi di consulenza in materia di energia

L'obiettivo della riforma è istituire appositi sportelli unici per i servizi di consulenza in materia di energia al fine di sensibilizzare i proprietari delle abitazioni e agevolare le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e gli impianti di energia rinnovabile.

La riforma consiste nell'istituzione di uffici fisici e di un punto di contatto online per razionalizzare il processo di documentazione per tali ristrutturazioni e impianti di energie rinnovabili.

Investimento 2: Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

L'obiettivo dell'investimento è l'installazione di capacità di produzione di energia rinnovabile.

L'investimento consiste nell'installazione di una capacità di 950 MW da fonti energetiche rinnovabili.

Investimento 4: Concedere voucher per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie

L'investimento mira ad aumentare la diffusione delle energie rinnovabili fornendo sostegno finanziario ai proprietari di abitazioni.

L'investimento consiste nell'erogazione di buoni per l'installazione di pannelli solari o sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica.

Investimento 5: Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la flessibilità e affrontare le strozzature della rete elettrica gestita dal gestore del sistema di trasmissione (TSO).

L'investimento consiste nell'installazione di pannelli solari e di impianti di stoccaggio dell'energia elettrica nelle sottostazioni elettriche del TSO per ridurre il consumo proprio di energia elettrica, nell'acquisto di apparecchiature per ridurre la durata media degli interventi sulla rete del TSO e nelle apparecchiature di un centro dati.

Investimento 7: Voucher di sovvenzione per sostenere i miglioramenti dell'efficienza energetica delle famiglie

L'investimento mira a ridurre la domanda di energia primaria delle famiglie fornendo ai proprietari di abitazioni un sostegno finanziario per la ristrutturazione combinata a fini di efficienza energetica e l'installazione di pannelli solari negli edifici residenziali monofamiliari solo per le famiglie in condizioni di povertà energetica e i consumatori di energia vulnerabili.

L'investimento consiste nell'erogazione di buoni per la ristrutturazione energetica delle abitazioni.

Investimento 9: Nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la flessibilità e la stabilità delle reti elettriche.

L'investimento consiste nell'installazione e nella connessione di capacità di stoccaggio dell'energia elettrica.

Investimento 10: Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'efficienza energetica dell'industria.

L'investimento consiste nella realizzazione di almeno 30 progetti di efficienza energetica nell'industria.

P.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
508	Riforma 1. Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni demaniali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Attrezzature per l'Agenzia del demanio (ADS)	Attrezzature consegnate				T2	2026	Sono stati rilasciati certificati di consegna per le seguenti apparecchiature: 1. almeno due server che supportano il nuovo sistema digitale efficiente e quattro computer portatili dotati di software (ad esempio Self-CAD, TopoLT, DIGI I Terra); 2. almeno quattro droni con stazioni di trasmissione RTK; 3. almeno quattro veicoli fuoristrada a emissioni zero.
509	Riforma 1. Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni demaniali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici	Disposizione relativa all'entrata in vigore				T2	2026	Le modifiche degli atti giuridici e normativi entrano in vigore e introducono un quadro per l'uso dei terreni statali sotto l'amministrazione dell'Agenzia del demanio come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti di energia rinnovabili. Il quadro giuridico comprende disposizioni in materia di: 1. designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili su terreni degradati; 2. procedure di autorizzazione autorizzate entro sei mesi;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										3. digitalizzazione del rilascio delle autorizzazioni (sportello unico).
510	Riforma 1. Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni demaniali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Istituzione di un registro nazionale unico per i terreni demaniali	Istituzione e messa in servizio del registro nazionale unico				T1	2026	Il conseguimento del traguardo richiede: - Un registro nazionale unico dei terreni demaniali costituiti e in servizio; - Studi pedologici condotti su 84 000 ettari di terreno gestito dall'ADS; - Designazione di 32 000 ettari di terreno gestito dall'ADS come zone di accelerazione per le fonti energetiche rinnovabili.
516	Investimento 4. Concedere voucher per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie	Obiettivo	Installazione di pannelli solari e sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica da parte delle famiglie		Numero di buoni	0	122 000	T2	2026	L'erogazione dei buoni è comprovata per famiglia da certificati di accettazione che confermano l'installazione di pannelli solari (con una capacità netta di almeno 3 kW) o di sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica (con una capacità utilizzabile di almeno 5 kWh). I sistemi autonomi di stoccaggio dell'energia elettrica sono ammissibili al sostegno solo se il proprietario dell'abitazione è già proprietario di un sistema solare fotovoltaico con una capacità netta di almeno 3 kW.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
523	Riforma 2. Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici e normativi per l'istituzione di uffici dello sportello unico per la prestazione di servizi di consulenza in materia di energia	Disposizione relativa all'entrata in vigore				T1	2024	Entrata in vigore di atti giuridici e normativi che forniscono il quadro per l'istituzione di uffici OSS fisici, incaricati di fornire servizi di consulenza energetica ai proprietari di abitazioni. Il quadro istituito dagli atti giuridici contiene disposizioni che specificano i compiti, la governance e la struttura di finanziamento degli uffici dello sportello unico.
524	Riforma 2. Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia	Obiettivo	Formazione del personale dello sportello unico		Numero	0	84	T1	2024	Certificati di completamento della formazione per 84 membri del personale dello sportello unico affinché svolgano ruoli diversi negli uffici dello sportello unico.
525	Riforma 2. Istituzione di sportelli unici per fornire servizi di consulenza energetica per le ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili per i prosumatori	Obiettivo	Apertura degli uffici fisici dello sportello unico		Numero	0	42	T1	2026	42 uffici OSS fisici sono pronti per il servizio e aperti ai cittadini.

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
124	Investimento 2. Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Traguardo	Pubblicazione di un bando di gara per progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare)					T1	2022	È pubblicato un bando di gara per la selezione di progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare). I criteri di selezione garantiscono il rispetto degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final). L'invito è aperto sia alle PMI che ai grandi investitori.
125	Investimento 2. Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata e collegata alla rete		Megawatt (MW)	0	950	T2	2026	Sono rilasciati certificati di accettazione dell'impianto per almeno 950 MW di capacità da fonti rinnovabili (eolica e solare), unitamente alla notifica di messa in tensione (NTP) o al certificato di connessione, che certificano la connessione dell'impianto alla rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia elettrica.
518	Investimento 5: Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	Obiettivo	Riduzione del consumo annuo di energia elettrica		GWh	18	9	T2	2026	Sono rilasciati certificati di accettazione per l'installazione di 10,76 MW di pannelli solari fotovoltaici e di 12 MW di capacità di stoccaggio dell'energia (in 29 sottostazioni), accompagnati da una relazione di esperti indipendenti che certifichi una riduzione stimata del 50 % del consumo annuo di energia elettrica

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										rispetto allo scenario di riferimento del 2022.
520	Investimento 5: Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	Obiettivo	Durata media degli interventi sulla rete del TSO		Percentuale (%)	100 %	50 %	T2	2026	Una relazione di un esperto indipendente certifica la riduzione della durata media degli interventi sulla rete del TSO, unitamente ai certificati di consegna e installazione delle apparecchiature per la manutenzione delle linee di trasmissione e delle sottostazioni (che possono includere, tra l'altro, dispositivi di misurazione e controllo di linee elettriche, trasformatori, isolanti, piattaforme di lavoro elevabili mobili e gru). Di norma, tutti i veicoli sono a emissioni zero. Tuttavia, se per una determinata categoria non è disponibile una tecnologia a zero emissioni, è utilizzata solo la migliore tecnologia a basse emissioni disponibile.
522	Investimento 5: Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	Traguardo	Centro dati in uso	Istituzione e utilizzo del centro dati				T1	2026	Una relazione di un esperto indipendente certifica l'istituzione del centro dati, integrata da certificati di consegna e installazione delle apparecchiature e del software (tra cui: server, router, firewall, container elettrici), analisi del traffico di rete (compreso, tra l'altro, l'analizzatore del traffico L2-7; quattro porti SFP;

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										ricetrasmittitori SFP multimodo e SFP monomodo) e la sicurezza della rete (compresi, tra l'altro, firewall, commutatori PoE, router di distribuzione).
529	Investimento 7. Voucher di sovvenzione per sostenere i miglioramenti dell'efficienza energetica delle famiglie	Obiettivo	Ristrutturazione energetica delle abitazioni		Numero (abitazioni)	0	8 260	T3	2026	Certificato di ricevimento del completamento dei lavori di ristrutturazione per almeno 8 260 abitazioni, unitamente a certificati di prestazione energetica ex ante ed ex post che dimostrino un risparmio di energia primaria di almeno il 30 % per abitazione, nonché certificazione dell'installazione di pannelli solari con una capacità netta di almeno 3 kW. Sono ammissibili solo le famiglie vulnerabili e povere e le abitazioni appartenenti alle categorie di efficienza energetica G, F, E o D. Le abitazioni classificate nelle classi di rischio sismico RsI e RsII sono escluse dal finanziamento degli interventi di efficienza energetica.
139	Investimento 9. Nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	Obiettivo	Capacità di stoccaggio di energia elettrica installata		Megawatt (MW)	0	240	T2	2026	Il gestore del sistema di distribuzione o il gestore del sistema di trasmissione rilascia certificati di accettazione comprovanti l'installazione di almeno 240 MW di capacità di

Ss. NUM.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										stoccaggio di energia elettrica, unitamente a una notifica di messa in tensione (NPT) che certifica la connessione dell'impianto alla rete di trasmissione o di distribuzione dell'energia elettrica. L'investimento è attuato conformemente alle condizioni stabilite negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), in particolare mediante il ricorso a esclusioni nei settori della gestione dei rifiuti e dell'estrazione di materie prime.
141	Investimento 10. Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	Obiettivo	Realizzazione di progetti di efficienza energetica		Numero	0	30	T4	2025	Realizzazione di almeno 30 progetti di efficienza energetica, nell'industria sottoposta ad audit da parte di un soggetto esterno, che conseguano una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni indirette e dirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante da monitorare attraverso una piattaforma informatica per la centralizzazione e l'analisi del consumo energetico nazionale.

P.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

L'investimento 7a: Voucher di sovvenzione a sostegno delle ristrutturazioni energetiche per le famiglie

L'investimento mira a ridurre la domanda di energia primaria delle famiglie fornendo ai proprietari di abitazioni un sostegno finanziario per la ristrutturazione combinata a fini di efficienza energetica e l'installazione di pannelli solari.

L'investimento consiste nell'autorizzazione all'erogazione di buoni per la ristrutturazione energetica delle famiglie.

Investimento 8: Assegnazione dei contratti per differenza

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la realizzazione di capacità eoliche onshore attraverso un ciclo di assegnazione dei contratti per differenza.

L'investimento consiste nella firma di contratti per differenza con i promotori di progetti che hanno avuto successo.

P.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Seg. Num	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatore qualitativo (per i target intermedi)	Indicatore quantitativo per l'obiettivo			Tempo		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
529a	Investimento 7a. Voucher di sovvenzione a sostegno delle ristrutturazioni energetiche per le famiglie	Obiettivo	Autorizzazione dei pagamenti per la ristrutturazione energetica delle abitazioni		EUR	0	96 698 120	T3	2026	Decisioni di autorizzazione dei pagamenti dei voucher per sovvenzioni per un importo totale di 96 698 120 EUR adottate dal ministero dei Fondi e degli investimenti dell'UE.
535	Investimento 8. Assegnazione dei contratti per differenza	Traguardo	Firma dei contratti per differenza per i progetti di produzione di energia elettrica rinnovabile	Firma dei contratti per differenza				T1	2026	Contratti CfD firmati per progetti di energia rinnovabile pari a 315 MW per impianti eolici onshore.

1.2 costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza

Il costo totale stimato del piano per la ripresa e la resilienza riveduto della Romania è pari a 20 106 860 700 EUR.

2. SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

2.1 contributo finanziario

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1.1 prima rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
146	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE-2025 e stimolo degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Entrata in vigore della legge sulla sicurezza della rete 5G
69	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sustainable transport, decarbonisation and road safety/ Sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e gestione del traffico ferroviario	M	Adozione della strategia per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria 2021-2025 e applicazione del piano d'azione
113	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica dal carbone
142	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Creazione e operatività della task force per l'attuazione e il monitoraggio delle riforme e degli investimenti per la trasformazione digitale
150	C7.R3 Garantire la cibersicurezza dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	M	Adozione della strategia nazionale per la cibersicurezza 2021-2026
211	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Contratto di assistenza tecnica fornito da un soggetto selezionato conformemente alla legislazione nazionale in materia di appalti pubblici

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome
212	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore di un decreto ministeriale che istituisce un comitato di sorveglianza incaricato di riesaminare, con il sostegno del fornitore di assistenza tecnica, il sistema pensionistico e gli interventi politici nel sistema pensionistico
220	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	T	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale
366	C12.I1 Infrastruttura medica pre-ospedaliera	M	Adozione di criteri per stabilire l'ordine di priorità degli investimenti nei centri comunitari integrati
426	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	M	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la nuova strategia nazionale anticorruzione
450	C14.I5 Monitoraggio e attuazione del piano	M	Audit e controlli: informazioni per il monitoraggio dell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza
451	C14.I5 Monitoraggio e attuazione del piano	M	Entrata in vigore di un'ordinanza governativa che attua il mandato giuridico del ministero degli Investimenti e dei progetti europei (MIPE), del ministero delle Finanze e dell'autorità di audit
462	C15.R3 Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	M	Entrata in vigore della decisione governativa che stabilisce l'attuazione del programma nazionale per la riduzione dell'abbandono scolastico
464	C15.I4 Sostenere gli istituti di istruzione ad alto rischio di abbandono scolastico	M	Invito aperto a presentare progetti per sostenere gli studenti nella transizione dall'istruzione secondaria inferiore a quella superiore, sulla base di 5 indicatori definiti nel meccanismo di allarme rapido nel settore dell'istruzione
		Importo Instalmet	2 037 146 414 DI EUR

2.1.2 seconda rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome
124	C6.I1 Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Pubblicazione di un bando di gara per progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili (eolica e solare)
143	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Completamento dell'analisi delle opzioni per l'architettura cloud della pubblica amministrazione
191	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Entrata in vigore del quadro giuridico per l'iscrizione obbligatoria delle persone giuridiche contribuenti alla società veicolo (spazio privato virtuale)
195	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Operatività/approvazione del piano d'azione congiunto tra l'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale e l'ispezione del lavoro per prevenire e limitare il fenomeno dell'evasione del lavoro grigio/nero
213	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore delle modifiche del quadro normativo per garantire la sostenibilità delle pensioni del pilastro 2
387	C13.R4 Introduzione di carte di lavoro e formalizzazione del lavoro domestico	M	Entrata in vigore della legislazione e delle relative norme di attuazione per il sistema di voucher per i collaboratori domestici
401	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi dell'impatto a livello di governo e di ministeri di coordinamento, nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione	M	Entrata in vigore delle metodologie e delle procedure per migliorare le motivazioni e la pianificazione delle politiche pubbliche e la semplificazione amministrativa
404	C14.R1 Migliorare la prevedibilità e l'efficienza dei processi decisionali rafforzando la capacità di coordinamento delle politiche e di analisi dell'impatto a livello di governo e di ministeri di coordinamento,	M	Entrata in vigore di un atto legislativo che rende operativa una struttura per garantire l'attuazione di un efficace meccanismo normativo di controllo della qualità

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	nonché potenziando gli strumenti per migliorare la qualità delle consultazioni pubbliche a tutti i livelli dell'amministrazione		
421	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore della decisione del governo che approva la strategia per lo sviluppo del sistema giudiziario 2022-2025
430	C14.R6 Intensificare la lotta contro la corruzione	M	Entrata in vigore della legge di recepimento della direttiva sulla protezione degli informatori
433	C14.R8 Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	M	Entrata in vigore della modifica della legislazione nazionale sui mezzi di ricorso (legge n. 101/2016)
465	C15.I4 Sostenere gli istituti di istruzione ad alto rischio di abbandono scolastico	T	Istituti scolastici beneficiari del regime di sovvenzioni (lotto 1)
477	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale volta a garantire norme per dotare le scuole di attrezzature e risorse tecnologiche a fini didattici online e a garantire un impatto sostenibile degli investimenti proposti
494	C15.R7 Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione	M	Firma del contratto di assistenza tecnica per lo sviluppo del piano d'azione per la riforma della governance, compreso il programma di formazione e tutoraggio per dirigenti e ispettori
65	C4.R1 Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sicurezza stradale	M	Adozione della strategia nazionale per la sicurezza stradale
114	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Entrata in vigore della legge sulla decarbonizzazione che adotta il calendario per il graduale abbandono del carbone/della lignite
144	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Entrata in vigore della legge sulla governance dei servizi cloud per l'area governativa

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome
145	C7.R1 Sviluppo di un quadro unitario per definire l'architettura di un sistema cloud governativo	M	Entrata in vigore della normativa sull'interoperabilità
153	C7.I1 Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	M	Firma del contratto per l'attuazione dell'investimento sulla base della procedura di gara per l'attuazione dell'investimento
147	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolare gli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Pubblicazione del bando di gara per l'autorizzazione degli operatori di telecomunicazioni a concedere licenze 5G
200	C8.R3 Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Entrata in vigore della decisione del governo per l'approvazione della metodologia per l'elaborazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei programmi di bilancio
355	C12.R2 Maggiore capacità di effettuare investimenti nelle infrastrutture sanitarie	M	Entrata in vigore del quadro legislativo che istituisce l'Agenzia nazionale per lo sviluppo delle infrastrutture sanitarie (ANDIS)
356	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	M	Entrata in vigore del quadro legislativo per l'aumento della capacità di gestione sanitaria e delle risorse umane nel settore sanitario
357	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	M	Entrata in vigore della normativa relativa al quadro strategico per lo sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario
413	C14.R2 Rafforzare la governance strategica per le politiche in materia di clima, sviluppo sostenibile e ambiente	M	Operatività di un comitato interistituzionale sul clima
422	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore della legge che modifica i poteri dell'Agenzia nazionale per la gestione dei beni confiscati
456	C15-I1 Costruzione e allestimento di asili nido	M	Firma di contratti con operatori pubblici (comuni) per la costruzione, le attrezzature e la messa in funzione di 110 asili nido

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
478	C15.R5 Adozione del quadro legislativo per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore della legge che definisce il profilo del futuro insegnante per quanto riguarda le competenze digitali e le modalità di valutazione delle competenze digitali negli esami scolastici
485	C15.R6 Quadro normativo aggiornato per garantire norme di progettazione, costruzione e dotazione rispettose dell'ambiente nel sistema di istruzione preuniversitaria	M	Entrata in vigore delle modifiche del quadro legislativo per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento
		Importo della rata	2 147 491 242 DI EUR

2.1.3 terza rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
22	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e dei successivi atti giuridici	M	Adozione della strategia forestale nazionale 2020-2030
23	C2.R1 Riforma dei sistemi di gestione e di governance delle foreste attraverso lo sviluppo di una nuova strategia forestale nazionale e dei successivi atti giuridici	M	Entrata in vigore delle ordinanze ministeriali modificate che stabiliscono norme vincolanti per l'imboschimento e il rimboschimento previste nella strategia forestale nazionale 2020-2030
148	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE-2025 e stimolo degli investimenti privati per la realizzazione di reti ad altissima capacità	M	Attuazione delle raccomandazioni del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività
149	C7.R2 Transizione verso gli obiettivi di connettività dell'UE per il 2025 e stimolo degli investimenti privati per	M	Assegnazione dei diritti d'uso dello spettro radio

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	la realizzazione di reti ad altissima capacità		
152	C7.R4 Aumentare le competenze digitali per i servizi pubblici e l'istruzione digitale lungo tutto l'arco della vita per i cittadini	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale del ministro del Lavoro e del presidente dell'Istituto nazionale di statistica per la definizione delle nuove professioni digitali nella classificazione delle professioni (COR)
384	C13.R3 Erogazione del reddito minimo di inclusione	M	Entrata in vigore della normativa che approva le norme di attuazione per l'applicazione dell'IMV
410	C14.R1 Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Entrata in vigore degli orientamenti per l'uso e l'applicazione adeguati del registro unico per la trasparenza degli interessi (RUTI)
411	C14.R1 Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Entrata in vigore della metodologia per l'uso dei decreti di emergenza
412	C14.R1 Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Entrata in vigore delle modifiche legislative per garantire la pubblicazione del testo integrale delle leggi dopo le modifiche
470	C15.R4 Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	M	Entrata in vigore della decisione governativa che approva la metodologia per l'organizzazione dell'intero percorso duale e le nuove qualifiche derivanti dall'intero percorso duale
489	C15.I11 Fornitura di strutture per classi preuniversitarie e laboratori scolastici/armadi scolastici	M	Firma dei contratti di finanziamento per l'allestimento di aule con mobilio
490	C15.I11 Fornitura di strutture per classi preuniversitarie e laboratori scolastici/armadi scolastici	M	Aule preuniversitarie e laboratori scientifici/gabinetti scolastici attrezzati
66	C4.R1. Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/Sicurezza stradale	M	Entrata in vigore della normativa in materia di sicurezza stradale — normativa sul monitoraggio, l'applicazione e le sanzioni per le infrazioni in materia di sicurezza stradale
115	C6.R1 Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel	T	Disattivazione della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili		
121	C6.R2 Riforma del governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	M	Migliorare il governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia
151	C7.R3 Garantire la cibersecurity dei soggetti pubblici e privati che possiedono infrastrutture di valore critico	M	Entrata in vigore della legge rumena in materia di difesa e cibersecurity
192	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Altre persone giuridiche contribuenti iscritti alla società veicolo
193	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Entrata in vigore del quadro giuridico applicabile che definisce i criteri di rischio per la classificazione dei contribuenti. Il quadro giuridico è approvato mediante ordinanza del presidente dell'ANAF.
194	C8.R1 Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Entrata in vigore del quadro giuridico modificato nel settore di attività degli organismi di controllo fiscale
199	C8.R3 Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Entrata in vigore del quadro normativo modificato per garantire la pianificazione di bilancio pluriennale per i progetti di investimento pubblico significativi e disporre di una valutazione ex post delle revisioni della spesa effettuate dal consiglio di bilancio
205	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	M	Analisi del sistema fiscale rumeno con l'obiettivo di formulare raccomandazioni volte a garantire che il sistema fiscale contribuisca a promuovere e preservare una crescita economica sostenibile
206	C8.R4 Revisione del quadro fiscale	M	Entrata in vigore delle modifiche del codice tributario che riducono gradualmente l'ambito di applicazione del regime fiscale speciale per le microimprese

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
215	C8.R6 Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Entrata in vigore del quadro legislativo per la riduzione della spesa per le pensioni speciali
221	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	T	Numero di registratori di cassa collegati al sistema informatico dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale
222	C8.I2 Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	T	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale — 30 %
230	C8.I4 Istituzione di una dogana elettronica	T	Potenziamento dell'infrastruttura hardware e software
288	C10.R1 Creare il quadro per la mobilità urbana sostenibile	M	Entrata in vigore della legislazione nel settore della mobilità urbana sostenibile
289	C10.R1 Creare il quadro per la mobilità urbana sostenibile	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale che istituisce una struttura per la fornitura di assistenza tecnica per lo sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) istituiti e operativi
294	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	M	Firma dei contratti per il rinnovo delle flotte di trasporto pubblico (appalto di veicoli puliti)
298	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	M	Firma dei contratti per la fornitura di ITS/altre infrastrutture TIC
301	C10.I1 Mobilità urbana sostenibile	M	Firma dei contratti per la costruzione di punti di ricarica per veicoli elettrici
351	C12.R1 Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	M	Entrata in vigore del decreto ministeriale per gli indicatori di prestazione e qualità da utilizzare per la selezione delle unità mediche beneficiarie del Fondo per la qualità della salute
358	C12.R3 Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	M	Sviluppo delle risorse umane nel settore sanitario
378	C13. R1 Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie	M	Entrata in vigore di un atto legislativo necessario per evitare la separazione dei minori dalla

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome
			famiglia e il sostegno alle famiglie vulnerabili
380	C13.R2 Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione e l'operatività della guida per accelerare il processo di deistituzionalizzazione
381	C13.R2 Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	M	Entrata in vigore della legislazione a sostegno dell'attuazione della strategia nazionale adottata per la prevenzione dell'istituzionalizzazione
424	C14.R5 Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Modifica del codice penale e del codice di procedura penale
439	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Entrata in vigore della legislazione aggiornata per le imprese statali
440	C14.R9 Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Operatività della task force presso il Centro del governo per il coordinamento e il monitoraggio delle politiche in materia di governo societario
449	C14.I4 Aumentare la capacità delle organizzazioni della società civile di promuovere la cittadinanza attiva, di impegnarsi professionalmente nella pianificazione e nell'attuazione delle politiche pubbliche in materia di diritti sociali contemplate dal piano nazionale per la ripresa e la resilienza e di monitorare le relative riforme	M	Entrata in vigore della legislazione sul dialogo sociale, che prevede un dialogo sociale e una contrattazione collettiva significativi e tempestivi, in linea con le raccomandazioni dell'OIL
453	C15.R2 Sistema di istruzione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	M	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale che adotta il programma quadro transettoriale Entrata in vigore dell'Osservatorio che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi complementari di educazione della prima infanzia
463	C15.R3 Riforma del sistema di istruzione obbligatoria per prevenire e ridurre l'abbandono scolastico	M	Entrata in vigore dell'ordinanza ministeriale per l'utilizzo dello strumento MATE a livello nazionale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome
		Importo della rata	1 833 810 414 DI EUR

2.1.4 quarta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C2] - R [R1.0] -M [24]	Riforma dei sistemi di gestione e governance delle foreste attraverso una nuova strategia forestale nazionale e i successivi atti giuridici	M	Entrata in vigore degli atti legislativi che modificano e integrano la legislazione vigente in materia di foreste
RO-C [C2] -I [I5.0] -M [41]	Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali	M	Approvazione della concezione del progetto
RO-C [C4] - R [R1.0] -M [59]	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/decarbonizzazione stradale e riduzione dell'inquinamento atmosferico	M	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici per l'attuazione di un nuovo sistema di tariffazione basato sulla distanza per i veicoli pesanti (autocarri) in relazione all'inquinamento atmosferico e di tasse di proprietà più elevate per i veicoli passeggeri più inquinanti (autovetture/autobus/pullman)
RO-C [C4] - R [R1.0] -M [60]	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale/decarbonizzazione stradale e riduzione dell'inquinamento atmosferico	M	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici volti a promuovere l'uso di veicoli puliti e programmi di rinnovo del parco veicoli
RO-C [C6] - R [R1.0] -T [119]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite
RO-C [C6] - R [R2.0] -M [122]	Riforma del governo societario delle imprese statali nel settore dell'energia	M	Quotazione di almeno il 15 % di azioni di Hidroelectrica nella borsa
RO-C [C6] - R [R3.0] -M [123]	Bilancio verde	M	Istituzione e uso di una metodologia di pianificazione di bilancio verde
RO-C [C7] -I [I1.0] -T [154]	Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	T	Istituzioni pubbliche collegate attraverso il cloud governativo
RO-C [C7] -I [I4.0] -M [163]	Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Centralizzazione delle applicazioni
RO-C [C7] -I [I6.0] -M [169]	Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	M	Sistema online REGES funzionale

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C7] -I [I7.0] -M [172]	Introduzione di formulari elettronici (eForms) nel settore degli appalti pubblici	M	Entrata in uso di moduli elettronici standard nelle procedure di appalto pubblico
RO-C [C7] -I [I14.0] -T [182]	Aumento della resilienza e della cbersicurezza dei servizi infrastrutturali dei fornitori di servizi Internet forniti alle autorità pubbliche in Romania	T	Poli che consentono l'accesso ai servizi dei fornitori di servizi Internet (ISP) alle istituzioni e agli enti di interesse pubblico
RO-C [C8] -I [I2.0] -T [219]	Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	T	Formazione del personale sul sistema di gestione dei rischi
RO-C [C8] -I [I2.0] -T [223]	Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	T	Percentuale del numero di audit documentali comunicati sul totale degli audit effettuati dall'amministrazione fiscale — 60 %
RO-C [C8] -I [I2.0] -T [224]	Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	T	Aumentare del 10 % il numero di audit
RO-C [C8] -I [I3.0] -M [228]	Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	M	Maggiore sicurezza informatica del sistema informatico del ministero delle Finanze e dell'ANAF
RO-C [C8] -I [I6.0] -M [235]	Strumento di modellizzazione economica (kit di strumenti per la simulazione delle opzioni di riforma pensionistica) per migliorare la capacità istituzionale di prevedere la spesa pensionistica	M	Aggiornamento dello strumento di modellizzazione economica
RO-C [C8] -I [I8.0] -M [238]	La Banca nazionale di sviluppo è operativa	M	Acquisto di software (licenze) e hardware (computer portatili), servizi informatici per il personale, formazione per il personale della Banca nazionale di sviluppo e per il personale del ministero delle Finanze
RO-C [C8] -R [R3.0] -M [201]	Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	È stata condotta una revisione della spesa nei settori della sanità e dell'istruzione
RO-C [C8] -R [R3.0] -M [202]	Migliorare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Adozione di una strategia pluriennale e di un calendario per una revisione sistematica della spesa in tutti i settori

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C8] - R [R4.0] -M [207]	Revisione del quadro fiscale	M	Atto o atti giuridici volti a ridurre e/o eliminare altri incentivi fiscali con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficiente il sistema fiscale Legislazione volta ad ampliare la tassazione verde
RO-C [C8] - R [R5.0] -M [209]	Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	M	Istituzione della Banca nazionale di sviluppo
RO-C [C8] - R [R6.0] -M [214]	Riforma del sistema pensionistico pubblico	M	Atto (i) giuridico (i) sul sistema pensionistico
RO-C [C8] -I [I9.0] -M [239]	Sostenere il processo di valutazione dei fascicoli pensionistici	M	Tutti i fascicoli pensionistici ricalcolati
RO-C [C9] - R [R2.a] -M [273]	Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici che istituiscono un organismo unico comprendente i consigli esistenti, garantisce il coordinamento interministeriale e si rivolge al settore privato
RO-C [C9] - R [R3.0] -M [274]	Riforma della carriera di ricercatore	M	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici relativi alla carriera e allo status del ricercatore
RO-C [C9] - R [R3.0] -T [275]	Riforma della carriera di ricercatore	T	Le istituzioni che hanno aderito alla Carta europea dei ricercatori e al Codice per l'assunzione dei ricercatori hanno avviato il processo di elaborazione, applicazione e valutazione dei piani d'azione.
RO-C [C9] -I [I2.a] -T [252]	Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio di azioni per il clima	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento, approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.
RO-C [C9] -I [I3.a] -T [263]	Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	T	Numero di contratti di finanziamento firmati
RO-C [C9] -I [I8.0] -T [284]	Programma per attrarre risorse umane dall'estero nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione	T	Progetti guidati da ricercatori internazionali
RO-C [C9] -I [I9.0] -T [285]	Sostegno ai titolari di certificati di eccellenza ricevuto nell'ambito del	T	Beneficiari del marchio di eccellenza Marie Skłodowska Curie

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	premio Marie Skłodowska Curie per borse individuali		
RO-C [C9] -I [I10.0] -T [287]	Istituzione e sostegno finanziario di una rete nazionale di otto centri regionali di orientamento professionale	T	Centri regionali consolidati per l'orientamento professionale nel settore della ricerca
RO-C [C11] -R [R3.a.0] -M [345]	Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale	M	Entrata in vigore degli atti giuridici sul quadro giuridico applicabile agli operatori culturali
RO-C [C11] -I [I6.0] -M [348]	Istituzione di un sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura	M	Sistema digitale per i processi di finanziamento della cultura
RO-C [C11] -I [I7.0] -T [350]	Accelerare la digitalizzazione della produzione e della distribuzione cinematografiche	T	Produttori e distributori cinematografici che partecipano a corsi di formazione per la capacità in termini di competenze digitali
RO-C [C12] -R [R1.0] -M [352]	Maggiore capacità di gestione dei fondi per la sanità pubblica	M	Entrata in vigore dell'atto giuridico per un nuovo modello di contratto quadro per il sistema di assicurazione sanitaria
RO-C [C12] -R [R3.0] -M [365]	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	M	Operatività del portale transparenta.ms.ro sull'uso delle risorse pubbliche
RO-C [C12] -I [I1.0] -T [367]	Infrastruttura medica pre-ospedaliera	T	Pratiche dei medici di famiglia o delle associazioni di ambulatori di assistenza primaria attrezzati o ristrutturati, dando priorità alle pratiche situate nelle regioni e nei comuni emarginati
RO-C [C12] -I [I1.0] -T [369]	Infrastruttura medica pre-ospedaliera	T	Unità di assistenza ambulatoriale di nuova costruzione o ristrutturate e attrezzate
RO-C [C12] -I [I2.0] -T [375]	Infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Gli ospedali pubblici ricevono attrezzature e materiali per ridurre il rischio di infezioni
RO-C [C13] -R [R5.0] -M [392]	Garantire la determinazione del salario minimo	M	Entrata in vigore degli atti giuridici che disciplinano il nuovo sistema di determinazione dei salari minimi
RO-C [C13] -I [I2.0] -T [395]	Ripristino, ristrutturazione ed estensione delle infrastrutture sociali per le persone con disabilità	T	Servizi sociali modernizzati per le persone con disabilità
RO-C [C13] -R [R3.0] -T [386]	Erogazione del reddito minimo di inclusione	T	Misure di attivazione ricevute

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C13] -I [I3.0] -M [397]	L'istituzione del sistema di voucher per il lavoro per i prestatori e i beneficiari di servizi nazionali	M	Piattaforma digitale per l'uso di buoni lavoro da parte di prestatori nazionali e beneficiari di servizi
RO-C [C14] -R [R1.0] -M [402]	Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Un nuovo sistema di gestione e pianificazione strategica utilizzato in tutti i ministeri
RO-C [C14] -R [R1.0] -T [403]	Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	T	Tre ministeri hanno pianificato e utilizzato i bilanci per programma
RO-C [C14] -R [R1.0] -M [406]	Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Formazione del personale delle organizzazioni della società civile per aumentare la capacità amministrativa
RO-C [C14] -R [R2.0] -M [415]	Rafforzare la governance strategica per le politiche in materia di clima, sviluppo sostenibile e ambiente	M	Istituzione del ruolo di esperto in materia di sviluppo sostenibile e preparazione del programma di formazione
RO-C [C14] -R [R5.0] -M [423]	Garantire l'indipendenza della magistratura, migliorandone la qualità e l'efficienza	M	Entrata in vigore delle "leggi sulla giustizia" (leggi sullo status dei magistrati, sull'organizzazione giudiziaria, sul Consiglio superiore della magistratura)
RO-C [C14] -R [R6.0] -T [427]	Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Aumento del valore dei beni sequestrati gestiti dall'Agenzia nazionale per la gestione dei beni sequestrati
RO-C [C14] -R [R6.0] -T [429]	Intensificare la lotta contro la corruzione	T	Raggiunto un tasso di occupazione dell'85 % dei posti di procuratore della Direzione nazionale anticorruzione
RO-C [C14] -R [R7.0] -M [432]	Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità per la funzione pubblica	M	Approvazione di atti giuridici riveduti in materia di etica e condotta per il governo
RO-C [C14] -R [R8.0] -T [435]	Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	T	Gli organismi operativi centralizzati per gli appalti (centrali di committenza) sono utilizzati dalle autorità locali
RO-C [C14] -R [R8.0] -M [437]	Modernizzare e razionalizzare il sistema nazionale degli appalti pubblici	M	Il sistema elettronico per gli appalti pubblici (SEAP) è interconnesso e interoperabile con altre banche dati
RO-C [C14] -R [R9.0] -M [441]	Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Pubblicazione del quadro operativo di monitoraggio che elenca gli indicatori chiave di prestazione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			(ICP) finanziari e non finanziari per tutte le imprese di proprietà dello Stato
RO-C [C14] -R [R9.0] -M [441a]	Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	M	Pubblicazione di una valutazione di tutte le imprese di proprietà dello Stato sulla base dei progressi compiuti nel conseguimento degli indicatori chiave di prestazione finanziari e non finanziari riportati nel quadro operativo
RO-C [C15] -R [R1.0] -M [452]	Elaborazione e adozione del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"	M	Entrata in vigore del pacchetto di atti giuridici per l'applicazione del progetto "Romania istruita"
RO-C [C15] -R [R5.0] -M [479]	Adozione del quadro giuridico per la digitalizzazione dell'istruzione	M	Entrata in vigore degli atti giuridici che definiscono il quadro nazionale di riferimento per le competenze digitali per l'istruzione preuniversitaria
RO-C [C15] -I [I5.0] -T [469]	Formazioni per gli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico del meccanismo di allarme rapido (MATE) e interventi sistemici per ridurre l'abbandono scolastico	M	Corso di formazione online erogato agli utenti del sistema integrato rumeno di informazione sull'istruzione (SIIR) e dello strumento informatico MATE
RO-C [C16] -R [R2.0] -M [523]	Istituzione di sportelli unici per la fornitura di servizi di consulenza in materia di energia	M	Entrata in vigore di atti giuridici e normativi per l'istituzione di uffici dello sportello unico per la prestazione di servizi di consulenza in materia di energia
RO-C [C16] -R [R2.0] -T [524]	Istituzione di sportelli unici per la fornitura di servizi di consulenza in materia di energia	T	Formazione del personale dello sportello unico
RO-C [C16] -R [R2.0] -T [525]	Istituzione di sportelli unici (OSS) per fornire servizi di consulenza in materia di energia	T	Apertura degli uffici fisici dello sportello unico
		Importo della rata	2 620 279 973 DI EUR

2.1.5 quinta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C1] - I [I6.0] -M [19]	Consegna del catasto delle acque	M	Catasto delle acque consegnato
RO-C [C2] - I [I1.0] -T [26]	Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	T	Nuove superfici imboschite o rimboschite
RO-C [C2] - I [I1.0] -T [28]	Campagna nazionale di imboschimento e rimboschimento, comprese le foreste urbane	T	Creazione di nuove aree di foreste urbane
RO-C [C2] - I [I2.0] -T [29]	Moderne capacità di produzione di materiale riproduttivo forestale	T	Vivai arborei nuovi o ristrutturati
RO-C [C2] - I [I3.0] -M [34]	Individuazione di potenziali zone di protezione rigorosa degli habitat naturali terrestri e marini in linea con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030	M	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per la designazione di zone rigorosamente protette
RO-C [C2] - I [I4] -M [39]	Sistema di monitoraggio degli storioni selvatici lungo il basso Danubio	M	Consegna di attrezzature e veicoli per il monitoraggio dei dati relativi allo storione selvatico
RO-C [C2] - I [I5.0] -M [42]	Sistemi integrati di mitigazione del rischio di alluvioni nei bacini idrografici forestali	M	Lavori di ammodernamento per la protezione dalle inondazioni
RO-C [C3] - I [I1a.0] -T [49]	Costruzione di centri volontari di raccolta dei rifiuti	T	Costruzione di centri di raccolta volontari
RO-C [C3] - I [I3a.0] -M [56]	Monitoraggio pubblico, controllo e capacità istituzionali	M	Acquisto di apparecchiature digitali
RO-C [C3] - I [I3a.0] -T [57]	Monitoraggio pubblico, controllo e capacità istituzionali	T	Consegna di 400 missioni di controllo utilizzando apparecchiature digitali
RO-C [C4] - R [R1.0] -T [61]	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	T	Veicoli puliti nuovi acquistati dalle amministrazioni aggiudicatrici/dagli enti aggiudicatori
RO-C [C4] - R [R1.0] -M [62]	Trasporti sostenibili, decarbonizzazione e sicurezza stradale	M	Veicoli rottamati (EURO 3 o inferiore) e stock di veicoli a emissioni zero
RO-C [C6] - R [R1.0] -M [118]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione	M	Firma dei contratti per differenza per le fonti rinnovabili a seguito di aste

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	di energia elettrica da fonti rinnovabili		
RO-C [C6] - R [R1.0] -T [120]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Capacità aggiuntiva da fonti rinnovabili installata e collegata alla rete
RO-C [C16] -I [I9.0] -T [139]	Nuove capacità di stoccaggio dell'energia elettrica	T	Capacità di stoccaggio di energia elettrica installata
RO-C [C16] -I [I10.0] -T [141]	Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	T	Realizzazione di progetti di efficienza energetica
RO-C [C7] - I [I1.0] -T [155]	Realizzazione dell'infrastruttura cloud governativa	T	Centri dati di livello III e di livello IV funzionali
RO-C [C7] - I [I2.0] -T [157]	Sviluppo e migrazione del cloud	T	Applicazioni governative di servizi digitali nativi o predisposti per il cloud sviluppate o migrate in Platform-as-a-Service (PaaS) o Infrastructure-as-a-Service (IaaS).
RO-C [C7] - I [I5.0] -M [167]	Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	M	Sistema funzionale di monitoraggio delle foreste rumene, con misure contro il disboscamento illegale
RO-C [C7] - I [I6.0] -M [171]	Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	M	Corsi di formazione sulle competenze digitali per i dipendenti
RO-C [C7] - I [I9.0] -T [175]	Digitalizzazione del settore delle organizzazioni non governative	T	Aggiudicazione di convenzioni di finanziamento a ONG per progetti di digitalizzazione
RO-C [C7] - I [I10.0] -M [177]	Trasformazione digitale nella gestione della funzione pubblica	M	Le piattaforme interoperabili per la gestione standardizzata delle risorse umane nella pubblica amministrazione centrale sono funzionali
RO-C [C7] - I [I11.0] -M [178]	Sostegno all'uso dei servizi di comunicazione nelle aree bianche	M	Villaggi in aree bianche collegati a Internet ad altissima velocità
RO-C [C7] - I [I12.0] -M [180]	Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private importanti per la sicurezza nazionale	M	Aumento della capacità dei centri nazionali Cyberint

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C7] - I [I13.0] -M [181]	Sviluppo di sistemi di sicurezza per la protezione dello spettro delle amministrazioni pubbliche	M	Installazione di siti di accoglienza a livello nazionale
RO-C [C7] - I [I15.0] -M [184]	Competenze in materia di cibersicurezza per i soggetti individuati	M	Competenze in materia di cibersicurezza per i soggetti individuati
RO-C [C7] - I [I16.0] -M [185]	Programma di formazione per i funzionari pubblici sulle competenze digitali	M	Corsi di formazione per i dipendenti pubblici
RO-C [C7] - I [I17.0] -M [186]	Digitalizzazione delle biblioteche	M	Digitalizzazione delle biblioteche
RO-C [C7] - I [I17.0] -T [187]	Digitalizzazione delle biblioteche	T	Cittadini che hanno ricevuto una formazione per le competenze digitali di base
RO-C [C7] - I [I19a.0] -M [190]	Miglioramento delle competenze/riqualificazione professionale dei dipendenti nelle imprese	M	Formazione del personale delle PMI in materia di competenze digitali
RO-C [C8] - R [R1.0] -T [196]	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	T	Aumentare la quota di entrate riscosse dall'amministrazione fiscale
RO-C [C8] - R [R5.0] -M [210]	Istituzione della Banca nazionale di sviluppo	M	La Banca nazionale di sviluppo è sottoposta a valutazione per pilastro
RO-C [C8] - I [I1.0] -M [216]	Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali	M	I servizi digitali e i sistemi elettronici critici sono funzionali
RO-C [C8] - I [I1.0] -T [217]	Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali	T	Servizi alle imprese contribuenti disponibili online
RO-C [C8] - I [I1.0] -M [218]	Agevolare il rispetto delle norme da parte dei contribuenti attraverso l'accesso ai servizi digitali	M	La piattaforma online per la vendita all'asta di beni immobili e beni mobili di valore significativo è funzionale
RO-C [C8] - I [I3.0] -M [227]	Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale	M	Ammodernamento dell'infrastruttura hardware e software e dell'infrastruttura di supporto per la fornitura di servizi elettronici ai contribuenti
RO-C [C8] - I [I3.0] -T [229]	Garantire la capacità di rispondere alle sfide attuali e future in materia di informazione, anche nel contesto	T	È stato acquisito il 80 % dell'infrastruttura hardware e software informatica nei centri dati

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	della pandemia, attraverso la trasformazione digitale del ministero delle Finanze/dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale		
RO-C [C8] - I [I4.0] -T [232]	Istituzione di una dogana elettronica	T	Interventi per i sistemi informatici
RO-C [C9] - I [I5.a] -T [281]	Istituzione di centri di competenza	T	Imprese che ricevono finanziamenti per attività di ricerca, sviluppo e innovazione
RO-C [C10] -R [R1.0] -T [293]	Creare il quadro per la mobilità urbana sostenibile	T	Aumento del 20 % del volume totale annuo di passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico locale nel 2025 rispetto al 2019
RO-C [C10] -I [I1.0] -T [300]	Mobilità urbana sostenibile	T	Unità territoriali amministrative con sistemi di trasporto intelligenti e biglietteria elettronica forniti o ampliati o altre infrastrutture TIC
RO-C [C12] -R [R3.0] -M [361]	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	M	Formazione del personale sanitario
RO-C [C13] -R [R1.0] -T [379]	Creare un nuovo quadro giuridico per evitare la separazione dei minori dalle loro famiglie	T	Ridurre il numero di minori che entrano nel sistema di protezione sociale
RO-C [C14] -R [R1.0] -M [407]	Migliorare la qualità del processo decisionale del governo	M	Il piano per legiferare meglio 2026-2030
RO-C [C14] -R [R3.0] -M [416]	Modernizzare la gestione delle risorse umane nel settore pubblico	M	Concorso pilota e organizzazione del concorso nazionale per l'assunzione di dipendenti pubblici
RO-C [C15] -I [I3.0] -T [460]	Programma quadro per la formazione continua dei professionisti dei servizi di educazione della prima infanzia	T	Partecipanti formati
RO-C [C15] -I [I8.0] -T [480]	Programmi di formazione pedagogica digitale per il personale docente	T	Insegnanti formati per la pedagogia e le competenze digitali
RO-C [C15] -I [I9.0] -M [482]	Attrezzature digitali e risorse tecnologiche per le scuole e gli istituti di istruzione extracurriculare	M	Scuole e istituti di istruzione extrascolastica dotati di risorse tecnologiche
RO-C [C15] -I [I11.0] -M [491]	Fornitura di attrezzature per classi preuniversitarie e laboratori di scienze scolastiche/gabinetti scolastici	M	Aule preuniversitarie e laboratori scientifici/gabinetti scolastici attrezzati

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C15] -I [I14.0] -M [497]	Organizzazione di seminari pratici nelle scuole di IFP	M	Seminari pratici nelle scuole di IFP attrezzate
RO-C [C15] -I [I16a.0] -T [502]	Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	T	Università beneficiarie di un sostegno
RO-C [C16] -R [R1.0] -M [508]	Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni demaniali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Attrezzature per l'Agenzia del demanio (ADS)
RO-C [C16] -R [R1.0] -M [509]	Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni demaniali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici
RO-C [C16] -R [R1.0] -M [510]	Creare un quadro giuridico per l'uso dei terreni demaniali come zone di accelerazione per gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili	M	Istituzione di un registro nazionale unico per i terreni demaniali
RO-C [C16] -I [I2.0] -T [125]	Nuove capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Capacità installata e collegata alla rete
RO-C [C16] -I [I5.0] -T [520]	Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	T	Durata media degli interventi sulla rete del TSO
RO-C [C16] -I [I5.] -M [522]	Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	M	Centro dati in uso
		Importo della rata	1 921 906 723 DI EUR

2.1.6 sesta rata (sostegno non rimborsabile):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C4] -I [I1.0] -M [75b]	Ammodernamento e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria	M	Realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria modernizzata e/o ammodernata
RO-C [C4] -I [I3a.0] -M [530]	Aumentare la sostenibilità delle infrastrutture stradali sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico e la sicurezza stradale	M	Costruzione di nuove strade

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C5] -I [I1.a] -T [103a]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica di edifici residenziali multifamiliari
RO-C [C5] -I [I1.a] -T [106a]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
RO-C [C5] -I [I4.0] -M [110]	Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	M	Strutture per la ristrutturazione efficiente sotto il profilo energetico di edifici storici
RO-C [C5] -I [I4.0] -T [112]	Economia circolare e maggiore efficienza energetica degli edifici storici	T	Formazione di almeno 200 professionisti in materia di ristrutturazioni per l'efficienza energetica di edifici storici
RO-C [C6] -R [R1.0] -M [116]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	M	Entrata in vigore degli atti giuridici e regolamentari
RO-C [C6] -R [R1.0] -T [119a]	Riforma del mercato dell'energia elettrica, sostituzione del carbone nel mix energetico e sostegno a un quadro legislativo e normativo per gli investimenti privati nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	T	Smantellamento della capacità di produzione di energia elettrica da carbone/lignite
RO-C [C6] -I [I2.0] -T [131]	Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria	T	Installazione di elettrolizzatori
RO-C [C7] -I [I3.0] -M [158]	Istituzione della sanità elettronica	M	Le istituzioni sanitarie pubbliche hanno ricevuto finanziamenti per la digitalizzazione
RO-C [C7] -I [I3.0] -M [160]	Istituzione della sanità elettronica	M	La nuova PIA (piattaforma informatica per l'assicurazione sanitaria) è operativa
RO-C [C7] -I [I3.0] -M [161]	Istituzione della sanità elettronica	M	Sostituzione o ammodernamento delle infrastrutture informatiche degli ospedali pubblici in Romania

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome
RO-C [C7] -I [I4.0] -M [164]	Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Sistema elettronico di registrazione dei fascicoli e di informazione ECRIS V e trasformazione digitale del sistema giudiziario
RO-C [C7] -I [I4.0] -M [166]	Digitalizzazione del sistema giudiziario	M	Istituzione di un centro dati
RO-C [C7] -I [I5.0] -T [168]	Digitalizzazione nel settore dell'ambiente	T	Servizi ambientali pubblici disponibili online
RO-C [C7] -I [I6.0] -T [170]	Digitalizzazione dell'occupazione e della protezione sociale	T	Servizi digitali nel settore dell'occupazione e della protezione sociale funzionali
RO-C [C7] -I [I8.0] -M [173]	Carta d'identità elettronica e firma digitale	M	Rilascio di carte d'identità elettroniche
RO-C [C7] -I [I8.0] -M [174]	Carta d'identità elettronica e firma digitale	M	Misure di sostegno per l'uso della carta d'identità elettronica
RO-C [C7] -I [I12.0] -T [179]	Garantire la protezione della cibersicurezza per le infrastrutture TIC sia pubbliche che private importanti per la sicurezza nazionale	T	Sostegno alla sicurezza delle infrastrutture dei soggetti
RO-C [C8] -R [R1.0] -M [197]	Riforma dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione fiscale (ANAF) attraverso la digitalizzazione	M	Riforma strutturale dell'ANAF e atti giuridici per migliorare l'adempimento degli obblighi fiscali
RO-C [C8] -R [R2.0] -M [198]	Modernizzazione del sistema doganale e istituzione della dogana elettronica	M	Migliorare il funzionamento dell'amministrazione doganale
RO-C [C8] -I [I2.0] -M [225]	Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	M	Registro elettronico dei rischi funzionali
RO-C [C8] -I [I2.0] -M [226]	Migliorare i processi fiscali e di amministrazione fiscale	M	Sistemi di amministrazione fiscale, compresi i megadati, arefunzionali
RO-C [C8] -I [I4.0] -T [233]	Istituzione di una dogana elettronica	T	Percentuale di attività doganali svolte per via elettronica
RO-C [C8] -I [I5.0] -M [234]	Rafforzare il meccanismo di programmazione di bilancio	M	Aggiornamento del sistema informatico BUGET_NG
RO-C [C8] -I [I10.0] -M [240]	Servizi elettronici avanzati attraverso la digitalizzazione del sistema pensionistico	M	Sistema informatico funzionale dell'Agenzia nazionale delle pensioni pubbliche

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome
RO-C [C9] - R [R2.a] -M [272]	Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Istituzione di un sistema permanente che garantisca l'elaborazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica in materia di RSI e approvazione di una relazione sui progressi compiuti nell'attuazione delle raccomandazioni illustrate in dettaglio nella relazione per paese sul meccanismo di sostegno delle politiche per la Romania.
RO-C [C10] -I [I1.0] -T [296]	Mobilità urbana sostenibile	T	Veicoli aggiuntivi a emissioni zero consegnati
RO-C [C10] -I [I1.0] -T [299]	Mobilità urbana sostenibile	T	Costruzione di piste ciclabili
RO-C [C10] -I [I1.0] -T [303]	Mobilità urbana sostenibile	T	Numero di punti di ricarica per veicoli elettrici collegati alla rete elettrica
RO-C [C10] -I [I3.0] -T [322a]	Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
RO-C [C11] -I [I5.0] -M [347]	Migliorare l'accesso alla cultura nelle zone culturalmente svantaggiate	M	Piccole località con accesso alla cultura
RO-C [C12] -R [R3.0] -T [360]	Aumento della capacità di gestione della salute e delle risorse umane in campo sanitario	T	Costruzione e attrezzatura di due centri di sviluppo delle competenze per la formazione del personale sanitario pubblico
RO-C [C12] -I [I1.0] -T [370]	Infrastruttura medica pre-ospedaliera	T	Centri comunitari integrati costruiti o ristrutturati
RO-C [C12] -I [I2.0] -T [376]	Infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Investimenti in unità di terapia intensiva neonatali
RO-C [C12] -I [I2.0] -T [377]	Infrastrutture ospedaliere pubbliche	T	Costruzione e/o allestimento di nuove unità sanitarie pubbliche/ospedali
RO-C [C12] -I [I4.0] -T [534]	Modernizzazione dell'assistenza sanitaria di emergenza	T	Acquisto di nuove ambulanze

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C13] -R [R2.0] -T [383]	Riforma del sistema di protezione degli adulti con disabilità	T	Persone con disabilità deistituzionalizzate
RO-C [C13] -I [I1.0] -T [394]	Creazione di una rete di centri diurni per bambini a rischio di separazione	T	Centri diurni per evitare la separazione dei bambini dalla famiglia
RO-C [C13] -I [I2.0] -T [396]	Concessione di licenze e ammodernamento delle infrastrutture sociali per le persone con disabilità	T	Nuovi servizi di comunità per le persone con disabilità
RO-C [C13] -I [I4.0] -T [400]	Creazione di una rete di centri di assistenza diurna e di riabilitazione per gli anziani	T	Centri diurni autorizzati e centri di riabilitazione per anziani
RO-C [C14] -R [R3.0] -M [418]	Modernizzare la gestione delle risorse umane nel settore pubblico	M	Entrata in vigore di atti giuridici per l'adozione di quadri meritocratici di gestione delle risorse umane e delle competenze nella pubblica amministrazione centrale
RO-C [C14] -R [R4.0] -M [420]	Sviluppo di un sistema di retribuzione unitario equo nel settore pubblico	M	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale degli atti giuridici sulla retribuzione dei dipendenti del settore pubblico
RO-C [C14] -R [R7.0] -M [431]	Aggiornamento del quadro giuridico in materia di integrità per la funzione pubblica	M	Entrata in vigore dell'atto giuridico per l'aggiornamento del quadro legislativo sull'integrità
RO-C [C14] -R [R9.0] -T [442]	Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Riduzione del numero di mandati provvisori nei consigli di amministrazione/sorveglianza delle imprese di proprietà dello Stato di competenza delle autorità pubbliche a livello centrale. Aumento della quota di mandati permanenti nei consigli di amministrazione/sorveglianza delle imprese di proprietà dello Stato di competenza delle autorità pubbliche
RO-C [C14] -R [R9.0] -T [443]	Migliorare il quadro procedurale per l'attuazione dei principi di governo societario nelle imprese statali	T	Imprese centrali di proprietà dello Stato quotate o ristrutturate di competenza del ministero dell'Energia o del ministero dei Trasporti
RO-C [C15] -R [R2.0] -T [454]	Sistema di educazione della prima infanzia unitario, inclusivo e di qualità	T	Numero di giovani di età compresa tra i 0 e i 3 anni iscritti a servizi di educazione della prima infanzia
RO-C [C15] -I [I1.0] -T [457]	Costruzione e allestimento di asili nido	T	Asili nido costruiti e attrezzati
RO-C [C15] -I [I2.0] -T [459]	Istituzione, equipaggiamento e approvazione di servizi complementari	T	Servizi complementari istituiti, attrezzati e approvati dagli ispettorati delle scuole provinciali

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C15] -I [I4.0] -T [466]	Sostenere gli istituti di istruzione che presentano un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	T	Istituti di istruzione complementari sovvenzionati
RO-C [C15] -I [I4.0] -T [468]	Sostenere gli istituti di istruzione che presentano un rischio medio e elevato di abbandono scolastico	T	Riduzione del numero di scuole a rischio medio ed elevato di abbandono scolastico
RO-C [C15] -R [R4.0] -T [471]	Creazione di un percorso professionale completo per l'istruzione tecnica superiore	T	Percentuale di studenti iscritti al percorso professionale rispetto al numero di studenti delle scuole superiori
RO-C [C15] -I [I6.0] -T [472]	Costruzione e allestimento di campus professionali all'interno di consorzi regionali	T	Cinque campus professionali integrati costruiti e attrezzati all'interno di cinque consorzi regionali
RO-C [C15] -I [I10.0] -M [486]	Sviluppo della rete di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	M	Consegna di minibus elettrici
RO-C [C15] -I [I10.0] -T [487]	Sviluppo della rete di scuole verdi e acquisto di minibus verdi	T	Area scolastica pre-universitaria ristrutturata
RO-C [C15] -R [R7.0] -M [495]	Riforma della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e professionalizzazione della gestione	M	Analisi della governance del sistema di istruzione preuniversitaria e piano d'azione pubblicato
RO-C [C15] -I [I18.0] -T [507]	Formazione e tutoraggio per il personale dirigente nel settore dell'istruzione	T	Formazione del personale addetto alla gestione dell'istruzione
RO-C [C16] -I [I4.0] -T [516]	Concedere voucher per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili da parte delle famiglie	T	Installazione di pannelli solari e sistemi di stoccaggio dell'energia elettrica da parte delle famiglie
RO-C [C16] -I [I5.0] -T [518]	Digitalizzazione e modernizzazione della rete nazionale di trasmissione dell'energia elettrica	T	Riduzione del consumo annuo di energia elettrica
RO-C [C16] -I [I7] -T [529]	Voucher di sovvenzione per sostenere i miglioramenti dell'efficienza energetica delle famiglie	T	Ristrutturazione energetica delle abitazioni
		Importo della rata	3 005 420 748 DI EUR

Prestito del 2.2

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.2.1 prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
78	C4.R2 Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	M	Entrata in vigore della legge n. 50/2021 per l'approvazione del decreto d'urgenza n. 55/2016 sulla riorganizzazione della società nazionale di autostrade e strade nazionali in Romania — S.A. (C.N.A.I.R.) e la costituzione della società nazionale di investimento stradale — S.A. (C.N.I.R.)
1	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso del pubblico a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Entrata in vigore delle modifiche alla legge n. 241/2006 sull'approvvigionamento idrico e la rete fognaria
247	C9.I2.1 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	M	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
250	C9.I2.2 Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia del portafoglio di azioni per il clima	M	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
253	C9.I2.3 Strumenti finanziari per il settore privato — Recovery Venture Capital Fund	M	Firma dell'accordo di finanziamento tra il Fondo europeo per gli investimenti e il governo rumeno per la creazione del fondo per il capitale di rischio per la ripresa ("il fondo") e adozione della politica di investimento del fondo
259	C9.I2.5 Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti nell'efficienza energetica nel settore residenziale e dell'edilizia	M	Firma dell'accordo di contributo tra la Commissione europea e il governo rumeno
270	C9.R2 Razionalizzare la governance della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione	M	Istituzione e operatività dell'unità per l'attuazione delle riforme del meccanismo di sostegno delle politiche (PSF)
		Importo della rata	907 669 494 DI EUR

2.2.2 seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
2	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Entrata in vigore della legge che approva il programma nazionale "Prima connessione all'acqua e ai servizi igienico-sanitari"
95	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Che istituisce un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali multifamiliari
96	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Istituzione di un regime nazionale di sostegno per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici)
189	C7.I19 Programmi di miglioramento del livello delle competenze/riqualificazione dei dipendenti nelle imprese	M	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte per il "Sostegno sotto forma di sovvenzioni per le competenze digitali"
256	C9.I2.4 Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	M	Istituzione dello strumento finanziario ("il Fondo") e adozione della politica di investimento del Fondo
262	C9.I3.1 Regimi di aiuti al settore privato — Regime di aiuti per la digitalizzazione delle PMI	M	Selezione dell'amministratore del sistema
326	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	M	Mappatura di tutte le zone di destinazione ottimali per le organizzazioni regionali di gestione delle destinazioni (OGD) in Romania
327	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	M	Piano d'azione per l'uso del patrimonio culturale al fine di aumentare la competitività del settore turistico rumeno

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
331	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	T	Siti da includere negli itinerari culturali
338	C11.R2 Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	M	Entrata in vigore del quadro normativo sul cicloturismo
30	C2.R2 Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette per la strategia europea sulla biodiversità	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo che istituisce la commissione interistituzionale incaricata di analizzare il quadro giuridico applicabile ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità
97	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Inviti a presentare proposte per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali
98	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Invito a presentare proposte per la ristrutturazione ai fini dell'efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) (edifici pubblici)
129	C6.I2 Capacità di produzione di idrogeno verde da utilizzare come stoccaggio di energia elettrica e/o per la decarbonizzazione dell'industria	M	Firma di contratti per la costruzione di almeno 60 MW H_2 di nuova capacità di elettrolizzatori
133	C6.I3 Costruzione di impianti di cogenerazione di energia elettrica e termica (CHP) flessibili e ad alto rendimento alimentati a gas nel teleriscaldamento	M	Firma di contratti per progetti di cogenerazione ad alto rendimento a gas e teleriscaldamento
140	C6.I5 Garantire l'efficienza energetica nel settore industriale	M	Apertura di una gara d'appalto per investimenti nell'efficienza energetica per l'industria
266	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttore	M	Entrata in vigore della decisione governativa che stanziava i finanziamenti necessari pari a 500 milioni di EUR per fornire sostegno al potenziamento delle capacità nazionali fino al primo sviluppo

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			industriale e alla partecipazione a un progetto multinazionale
307	C10.R2 Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile — La politica urbana della Romania	M	Entrata in vigore della legge sulle aree metropolitane
312	C10.R4 Migliorare la qualità degli alloggi	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo per l'attuazione della strategia nazionale per l'edilizia abitativa e del piano d'azione per ridurre il disagio abitativo grave
339	C11.R2 Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	M	Creazione e operatività delle rotte Velo del centro nazionale di coordinamento
398	C13.R6 Miglioramento della legislazione in materia di economia sociale	M	Entrata in vigore della modifica della legge n. 219/2015 sull'economia sociale e delle relative norme di attuazione
500	C15.I16. Digitalizzazione delle università e preparazione alle professioni digitali del futuro	M	Firma dei contratti per le sovvenzioni ai centri tecnologici innovativi nelle università
		Importo della rata	1 080 198 230 DI EUR

2.2.3 terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
43	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	L'adozione della strategia nazionale per l'economia circolare
46	C3.R1 Migliorare la governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	Entrata in vigore degli atti legislativi necessari per rendere operativa una gestione unitaria dei rifiuti conformemente al piano nazionale di gestione dei rifiuti
127	C6.R5 Ridurre l'intensità energetica dell'economia istituendo un meccanismo sostenibile per	M	Entrata in vigore del quadro legislativo che introduce misure volte ad agevolare gli investimenti

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	promuovere l'efficienza energetica nell'industria		nell'efficienza energetica nell'industria
241	C9.R1 Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	M	Entrata in vigore di modifiche legislative per razionalizzare, semplificare e digitalizzare completamente le procedure relative alle imprese
242	C9.R1 Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	M	Entrata in vigore di modifiche legislative volte a semplificare e rendere trasparente e applicabile lo svolgimento del test PMI
328	C11.R1 Operatività delle organizzazioni di gestione delle destinazioni (OGD)	M	Entrata in vigore del quadro legislativo mediante decisione governativa che comprende una chiara descrizione del meccanismo di finanziamento a sostegno dello sviluppo della rete di OGD e un chiaro modello di governance
332	C11.I1 Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	M	Firma dei contratti per la promozione delle 12 rotte
340	C11.R2 Quadro per l'operatività delle piste ciclabili a livello nazionale	M	Studio completo sulla distribuzione territoriale delle piste ciclabili nazionali
341	C11.I3 Istituzione e operatività del centro nazionale di coordinamento Velo	M	Piattaforma eVelo nazionale integrata e applicazione per smartphone
344	C11.R3 Riformare il sistema di finanziamento del settore culturale	M	Entrata in vigore della legge sul sistema di finanziamento del settore culturale
3	C1.R1 Rafforzare il quadro normativo per la gestione sostenibile del settore idrico e delle acque reflue e accelerare l'accesso delle persone a servizi di qualità ai sensi delle direttive europee	M	Accordi di attuazione firmati con le autorità locali che partecipano al primo programma di collegamento con l'acqua e i servizi igienico-sanitari
79	C4.R2 Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	M	Selezione e nomina dei membri del consiglio di amministrazione di C.N.A.I.R., C.N.I.R., C.F.R., Metrorex, C.F.R. Călători.
90	C5.R1 Quadro giuridico e normativo semplificato e aggiornato a sostegno delle ristrutturazioni degli edifici a fini di efficienza energetica	M	Entrata in vigore delle modifiche al quadro legislativo esistente sul programma nazionale pluriennale per il miglioramento della prestazione energetica degli edifici

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			residenziali (ordinanza governativa di emergenza n. 18/2009)
91	C5.R1 Quadro giuridico e normativo semplificato e aggiornato a sostegno delle ristrutturazioni degli edifici a fini di efficienza energetica	M	Il quadro normativo tecnico sugli investimenti per la transizione verso edifici verdi e digitali è operativo
93	C5.R2 Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	M	Adozione e attuazione della strategia nazionale di riduzione del rischio sismico per l'ammodernamento sismico del parco immobiliare esistente
94	C5.R2 Quadro strategico, legislativo e procedurale a sostegno della resilienza sismica del parco immobiliare	M	Entrata in vigore della nuova legge sulla riduzione del rischio sismico degli edifici
99	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Firma dei contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici residenziali
100	C5.I1 Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	M	Firma dei contratti per la ristrutturazione a fini di efficienza energetica e la ristrutturazione integrata (consolidamento sismico ed efficienza energetica) degli edifici pubblici
243	C9.R1 Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	M	Entrata in vigore della legge "Licenza industriale unica"
264	C9.I3.2 Regimi di aiuti al settore privato — Regime de minimis per aiutare le imprese rumene a quotarsi in borsa	M	Selezione dell'amministratore del sistema
268	C9.I4 Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttore	T	Soggetti appartenenti a consorzi che partecipano a inviti a presentare progetti dell'impresa comune "Tecnologie digitali essenziali" (impresa comune KDT)
278	C9.R5 Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e	M	Entrata in vigore di una legge che incoraggia, facilita e disciplina l'integrazione volontaria e

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
	innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca		funzionale e la fusione degli istituti di ricerca in Romania
280	C9.I5 Istituzione e operatività dei centri di competenza	M	Istituzione di 5 centri di competenza
308	C10.R2 Creare il quadro politico per una trasformazione urbana sostenibile	M	Entrata in vigore della decisione governativa che istituisce il quadro rumeno di politica urbana
310	C10.R3 Creare il quadro politico per una trasformazione rurale sostenibile: costituzione di consorzi amministrativi nelle zone rurali funzionali	M	Entrata in vigore dell'atto legislativo che modifica il codice amministrativo e istituisce consorzi amministrativi in unità territoriali amministrative rurali o prevalentemente rurali limitrofe, esistenti come zone rurali funzionali
317	C10.I2 Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	M	Firma di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di alloggi per i giovani provenienti da comunità e gruppi vulnerabili, alloggi di emergenza e per i professionisti della sanità e dell'istruzione nelle zone urbane o rurali
320	C10.I3 Ristrutturazione moderata degli edifici pubblici per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	M	Firma dei contratti per la ristrutturazione moderata di edifici pubblici
323	C10.I4 Sviluppo/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	M	Firma dei contratti per lo sviluppo/l'aggiornamento della documentazione relativa alla pianificazione territoriale, alla pianificazione urbana e ai piani di mobilità urbana sostenibile
342	C11.I4 Costruzione di 236,05 km di piste ciclabili	M	Firma dei contratti per le piste ciclabili
399	C13.R7 Riforma dei servizi di assistenza a lungo termine per gli anziani	M	Entrata in vigore di una legge per l'adozione e l'attuazione della strategia nazionale per l'assistenza a lungo termine
		Importo della rata	775 449 927 DI EUR

2.2.4 quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/ obiettivo	Nome
RO-C [C1] - R [R2.0] -M [4]	Riconfigurazione dell'attuale meccanismo economico dell'ANAR per garantire la modernizzazione e la manutenzione del sistema nazionale di gestione delle risorse idriche	M	Entrata in vigore della legge che introduce modifiche per regolamentare il nuovo meccanismo economico per le risorse idriche in Romania
RO-C [C1] -I [I5.0] -T [18]	Dotazione adeguata delle amministrazioni dei bacini idrografici per il monitoraggio, la prevenzione e la risposta alle emergenze in caso di alluvioni	T	Amministrazioni dei bacini idrografici attrezzate
RO-C [C2] - R [R2.0] -M [31]	Riforma del sistema di gestione delle aree naturali protette per la strategia europea sulla biodiversità	M	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici applicabili ai settori che hanno un impatto sulla biodiversità
RO-C [C3] - R [R1.0] -M [45]	Sostegno alla governance della gestione dei rifiuti per accelerare la transizione verso l'economia circolare	M	Approvazione del piano d'azione per la strategia nazionale per l'economia circolare e attuazione delle azioni specifiche ivi incluse.
RO-C [C3] -I [I1b.0] -T [51]	Conferimento di ecoisole digitalizzate per la raccolta differenziata dei rifiuti	T	Certificati di accettazione per la consegna di eco-isole digitalizzate
RO-C [C3] -I [I1c.0] -T [53]	Costruzione di centri integrati per la raccolta differenziata	T	Costruzione di centri integrati di raccolta dei rifiuti
RO-C [C6] - R [R4.0] -M [126]	Istituzione di un quadro legislativo e normativo favorevole all'idrogeno rinnovabile	M	Entrata in vigore delle modifiche del quadro legislativo
RO-C [C7] -I [I18.0] -T [188]	Trasformazione digitale e automazione robotica dei processi nella pubblica amministrazione	T	Automazione robotica dei processi (RPA) e promozione dell'intelligenza artificiale (IA) nella pubblica amministrazione
RO-C [C9] - R [R1.0] -T [244]	Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	T	Ridurre i tempi per avviare un'impresa
RO-C [C9] - R [R1.0] -T [245]	Trasparenza legislativa, sburocratizzazione e semplificazione procedurale per le imprese	T	Atti legislativi/modifiche relativi alle PMI per le quali è stato applicato il test
RO-C [C9] -I [I2.3] -T [255]	Strumenti finanziari per il settore privato — Recovery Venture Capital Fund	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale del finanziamento o dell'investimento interessato approvate dal comitato per gli investimenti

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C9] -I [I2.4] -T [258]	Strumenti finanziari per il settore privato — Fondo per la digitalizzazione, l'azione per il clima e altri settori di interesse	T	Il 100 % dei beneficiari interessati ha ricevuto sostegno
RO-C [C9] -I [I2.5] -T [261]	Strumenti finanziari per il settore privato — Investimenti nell'efficienza energetica nel settore residenziale e dell'edilizia	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale dei finanziamenti o degli investimenti interessati, approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.
RO-C [C9] -I [I4.0] -T [267]	Progetti transfrontalieri e multinazionali — Processori a bassa potenza e chip a semiconduttore	T	Soggetti selezionati per la partecipazione o l'associazione al progetto
RO-C [C9] -R [R4.0] -M [276]	Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca	M	Entrata in vigore di uno o più atti giuridici per un contesto favorevole agli investimenti pubblici e privati nella ricerca, nello sviluppo e nell'innovazione
RO-C [C9] -R [R4.0] -T [277]	Maggiore cooperazione tra imprese e ricerca	T	Il 27 % dei progetti di RSI finanziati con fondi pubblici ha almeno un'entità commerciale coinvolta come partner
RO-C [C10] -R [R5.0] -M [316]	Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice della pianificazione territoriale, dell'urbanismo e dell'edilizia	M	Piattaforma digitale di dati (nell'ambito dell'Osservatorio territoriale)
RO-C [C16] -I [I8.0] -T [535]	Contratti per Differenceallocation	M	Firma dei contratti per differenza per i progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
		Importo della rata	744 457 542 DI EUR

2.2.5 quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C1] -I [I1.0] -T [6]	Costruzione di reti fognarie e di distribuzione dell'acqua	T	Reti di distribuzione dell'acqua costruite
RO-C [C1] -I [I1.0] -T [8]	Costruzione di reti fognarie e di distribuzione dell'acqua	T	Reti fognarie costruite
RO-C [C1] -I [I2.0] -T [10]	Raccolta delle acque reflue	T	Sistemi individuali o di altro tipo costruiti

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C1] -I [I2.0] -T [12]	Raccolta delle acque reflue	T	Reti fognarie costruite
RO-C [C1] -I [I4.0] -T [17]	Ripristino delle accumulazioni esistenti che richiedono interventi di emergenza per un funzionamento sicuro	T	Ripristino della diga e del polder esistenti
RO-C [C3] -I [I1d.0] -T [54]	Costruzione o conferimento di impianti di riciclaggio dei rifiuti	T	Impianti di riciclaggio dei rifiuti costruiti o consegnati
RO-C [C3] -I [I2.0] -T [55]	Costruzione o consegna di infrastrutture per la gestione del letame e di altri rifiuti agricoli compostabili	T	Costruzione di sistemi integrati per la raccolta di rifiuti agricoli compostabili
RO-C [C4] -I [I1.0] -M [75a]	Ammodernamento e/o ammodernamento delle infrastrutture di navigazione	M	Realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria modernizzata e/o ammodernata
RO-C [C4] -I [I1.0] -M [76]	Ammodernamento e/o ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria	M	Percorsi per i progetti "quick wins"
RO-C [C4] -I [I2.0] -M [77]	Materiale rotabile ferroviario	M	Materiale rotabile ristrutturato
RO-C [C4] -R [R2.0] -T [81]	Gestione della qualità basata sulle prestazioni nel settore dei trasporti — Migliorare la capacità istituzionale e il governo societario	T	Riduzione della percentuale di treni passeggeri in ritardo
RO-C [C4] -I [I3.0] -T [84a]	Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico	T	Costruzione di una nuova strada sull'autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 1
RO-C [C4] -I [I3.0] -T [84b]	Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico	T	Costruzione di una nuova strada sull'autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 2
RO-C [C4] -I [I3.0] -T [84c]	Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico	T	Costruzione di una nuova strada sull'autostrada A7, tratto Bacau — Pascani, lotto 3
RO-C [C4] -I [I3.0] -T [84d]	Aumentare la sostenibilità dell'infrastruttura stradale sulla rete TEN-T, la tariffazione stradale, la gestione del traffico	T	Costruzione di una nuova strada sull'autostrada A1 Margina — Holdea
RO-C [C4] -I [I5.0] -T [85a]	Aumentare la sicurezza stradale	T	Rimozione dei punti critici/neri per la sicurezza stradale

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C4] -I [I5.0] -T [85b]	Aumentare la sicurezza stradale	T	Rimozione dei punti critici/neri per la sicurezza stradale
RO-C [C5] -R [R1.0] -T [92]	Quadro giuridico e normativo semplificato e aggiornato a sostegno delle ristrutturazioni degli edifici a fini di efficienza energetica	T	Riduzione dei tempi necessari per il rilascio delle licenze edilizie
RO-C [C5] -I [I1.0] -T [103]	Istituzione di un fondo per il recupero delle ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica di edifici residenziali multifamiliari
RO-C [C5] -I [I1.0] -T [106]	Istituzione di un fondo per l'ondata di ristrutturazioni per finanziare lavori volti ad aumentare l'efficienza energetica del parco immobiliare esistente	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
RO-C [C5] -I [I2.0] -M [107]	Pubblicazione del Registro Digitale Nazionale dell'Edilizia	M	Pubblicazione del registro nazionale dell'edilizia digitale
RO-C [C6] -R [R6.0] -M [128]	Decarbonizzazione del settore del riscaldamento e raffreddamento	M	Entrata in vigore di atti giuridici che introducono misure per decarbonizzare il settore del riscaldamento e del raffrescamento
RO-C [C6] -I [I3.0] -T [134]	Costruzione di impianti di cogenerazione di calore ed energia elettrica (CHP) flessibili e ad alta efficienza alimentati a gas nel teleriscaldamento	T	Impianti di cogenerazione e teleriscaldamento
RO-C [C8] -I [I11.0] -M [240a]	Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo	M	Politica di investimento
RO-C [C8] -I [I11.0] -M [240b]	Conferimento di capitale alla Banca nazionale di sviluppo	M	Conferimento di capitale
RO-C [C9] -I [I1.0] -M [246]	Piattaforme digitali sulla trasparenza legislativa, la riduzione della burocrazia e la semplificazione procedurale per le imprese	M	Piattaforme digitali, collegate al cloud governativo e accessibili
RO-C [C9] -I [I2.1] -M [248]	Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	M	Adozione da parte del governo dell'accordo di contributo firmato
RO-C [C9] -I [I2.1] -T [249]	Strumenti finanziari per il settore privato — Garanzia di portafoglio per la resilienza	T	Operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % delle risorse assegnate allo strumento

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
			approvato dal comitato per gli investimenti di InvestEU
RO-C [C9] -I [I3.2] -T [265]	Sostegno alle imprese rumene per la quotazione in borsa	T	Numero di contratti di finanziamento firmati
RO-C [C9] -R [R5.0] -T [279]	Sostegno all'integrazione delle organizzazioni di ricerca, sviluppo e innovazione in Romania nello Spazio europeo della ricerca	T	Percentuale di organismi di ricerca che condividono infrastrutture e/o strutture di ricerca
RO-C [C10] -R [R5.0] -M [315]	Sviluppo del sistema di pianificazione — Codice della pianificazione territoriale, dell'urbanistica e dell'edilizia	M	Pubblicazione nella Gazzetta ufficiale del codice dell'assetto territoriale, dell'urbanistica e dell'edilizia
RO-C [C10] -I [I2.0] -T [318]	Costruzione di alloggi per i giovani e per i professionisti della sanità e dell'istruzione	T	Unità abitative costruite per giovani provenienti da comunità emarginate o gruppi vulnerabili e per professionisti della sanità e dell'istruzione
RO-C [C10] -I [I3.0] -T [322]	Ristrutturazione degli edifici pubblici per sostenere una migliore erogazione dei servizi pubblici da parte delle unità territoriali amministrative	T	Ristrutturazione energetica degli edifici pubblici
RO-C [C10] -I [I4.0] -T [325]	Produzione/aggiornamento in formato GIS dei documenti di pianificazione territoriale e urbanistica	T	Documenti di pianificazione territoriale, documenti di pianificazione urbana e piani di mobilità urbana sostenibile pubblicati sulla piattaforma dell'Osservatorio territoriale
RO-C [C11] -I [I1.0] -M [335]	Promozione dei 12 itinerari turistici/culturali	M	Siti turistici aperti ai visitatori
RO-C [C11] -I [I2.0] -T [337]	Modernizzazione/creazione di musei e monumenti commemorativi	T	Musei o monumenti commemorativi aperti al pubblico
RO-C [C11] -I [I4.0] -M [343]	Costruzione di almeno 236 km di piste ciclabili	M	Piste ciclabili costruite e accessibili per la mobilità ciclistica
RO-C [C12] -I [I3.0] -M [531]	Ospedali pubblici	M	Costruzione e allestimento del centro di diagnostica e trattamento della tubercolosi Zerlendi di Bucarest

Numero sequenziale	Misura correlata (Riforma o investimento)	Traguardo/obiettivo	Nome
RO-C [C12] -I [I3.0] -M [532]	Ospedali pubblici	M	Costruzione e equipaggiamento dell'Istituto di emergenza per le malattie cardiovascolari e i trapianti Târgu Mures
RO-C [C15] -I [I1a.0] -T [457a]	Costruzione e allestimento di asili nido	T	Asili nido costruiti e attrezzati
RO-C [C15] -I [I10a.0] -T [488]	Costruzione di reti di scuole verdi	T	Costruzione di una nuova area per la scuola verde
RO-C [C15] -I [I13.0] -M [496]	Attrezzare i laboratori informatici nelle scuole di istruzione e formazione professionale (IFP)	M	Scuole di IFP dotate di attrezzature digitali per laboratori informatici
RO-C [C15] -I [I17.0] -M [503]	Garantire le infrastrutture universitarie (alloggi, mense, strutture ricreative)	M	Costruzione e ammodernamento di posti ricreativi e di lettura, mense e alloggi
RO-C [C16] -I [I7a.0] -T [529a]	Voucher di sovvenzione a sostegno delle ristrutturazioni energetiche per le famiglie	T	Autorizzazione dei pagamenti per la ristrutturazione energetica delle abitazioni
		Importo della rata	3 033 029 993 DI EUR

3. SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

3.1. MODALITÀ DI MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Romania avvengono secondo le modalità seguenti:

- A livello centrale, il coordinamento è assicurato dal comitato interministeriale per il coordinamento del piano, incaricato di esaminare i progressi compiuti nell'attuazione del piano, in stretta collaborazione con il ministero degli Investimenti e dei progetti europei (MIPE). Il MIPE è stato nominato coordinatore nazionale per la preparazione, la negoziazione e l'approvazione del piano, assistito dal ministero delle Finanze (per i compiti relativi alla firma dell'accordo di prestito e dell'accordo di finanziamento), con l'istituzione di una struttura specializzata.
- Il MIPE è inoltre responsabile del controllo e del monitoraggio del piano, compreso il monitoraggio del conseguimento dei traguardi e degli obiettivi, nonché di garantire la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di gravi irregolarità. Infine, lo stesso Ministero è competente anche per la compilazione e la firma delle domande di pagamento e delle dichiarazioni di gestione.
- L'attuazione del piano è garantita dai ministeri competenti e dalle loro strutture subordinate, attraverso la conclusione di accordi di finanziamento con il MIPE.

3.2. MODALITÀ DI ACCESSO REGOLARE DA PARTE DELLA COMMISSIONE AI DATI SOTTOSTANTI

Al fine di consentire alla Commissione il pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti, la Romania adotta le seguenti disposizioni:

Il MIPE, in qualità di coordinatore nazionale del piano, è responsabile del coordinamento generale, del controllo e del monitoraggio del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento per il monitoraggio dei progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi, mentre gli audit sono di competenza dell'autorità di audit. Il MIPE coordina la comunicazione dei traguardi e degli obiettivi, di tutti gli indicatori pertinenti, ma anche delle informazioni finanziarie qualitative e di altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene nel sistema informatico del MIPE.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Romania presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito. La Romania garantisce che, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia per la valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.